

## POSTAMAT, INCUBO TRUFFE

Oltre un centinaio di denunce in Friuli. I consigli degli esperti  
ROSSO / PAG. 12



## FERRARI E OPERE DI WARHOL ECCO IL TESORO DI SCAVONE

SARTI / PAG. 13

SVOLTA PER GLI AGRICOLTORI

# Il giudice smonta la maxi inchiesta sulla moria di api

Il Tribunale del riesame definisce «lacunosa» l'indagine giudiziaria  
Criticato il sequestro dei fondi agricoli e annullati 40 provvedimenti

C'è la bocciatura dell'indagine definita «lacunosa» sotto il profilo probatorio e anche investigativo, e c'è il biasimo per la sfilza di sequestri preventivi di fondi sparsi tra Martignacco, San Daniele, Moruzzo e

Flaibano chiesti e ottenuti dalla Procura lo scorso marzo, in quanto «gravemente lesivi del diritto alla libera e piena disponibilità dei propri beni». L'ordinanza con cui ieri il tribunale del riesame di Udine ha

annullato i provvedimenti impugnati da una quarantina degli oltre 400 agricoltori accusati d'inquinamento ambientale ha impiegato un attimo a fare il giro della provincia.

DE FRANCISCO / PAG. 2



## I legali di Mazzega: clima ostile, processo via da qui

Si chiama legittima suspizione la nuova carta giocata dalla difesa di Francesco Mazzega nel processo che lo vede imputato dell'omicidio volontario della fidanzata

Nadia Orlando. Non un asso nella manica, sia chiaro, visto che l'obiettivo è soltanto quello di trasferire il giudizio fuori regione, in una sede "neutra". / PAG. 23

CARNIA

## La lite in famiglia finisce a sprangate: tentato omicidio

PIGANI / PAG. 29



UDINE

## I parcheggi sono vuoti e intanto impazza la sosta selvaggia

RIGO / PAG. 20



## Addio ad Arturo Bolzon gestì per decenni alcuni storici locali

ZAMARIAN / PAG. 25

## Ritrovata dopo 48 anni la coppa sacra rubata a Premariacco

AVIANI / PAG. 36

REGIONE

## Sos associazioni Tutti contro la normativa “spazzacorrotti”

MATTIA PERTOLDI

Tutti contro lo “spazzacorrotti”, compreso il M5s che – pur in maniera più blanda rispetto soprattutto al centrodestra – chiede di mettere mano alla legge fortemente voluta dal ministro della Giustizia Alfonso Bonafede.

C'è una parte di quella norma, infatti, che va a toccare nel vivo la vita di centinaia di associazioni regionali e cioè quella in cui si equiparano ai partiti e ai movimenti politici quegli enti e quelle associazioni che abbiano, oppure abbiano avuto, al loro interno negli ultimi dieci di attività, componenti con un ruolo attivo in politica e nella pubblica amministrazione.

/ PAG. 16

LA POLEMICA

## Vicino/lontano invita il sindaco: «Venga a vedere se siamo faziosi»

GIACOMINA PELLIZZARI

Il sindaco Fontanini potrà verificare di persona sul palco del Giovanni da Udine se i temi e i protagonisti del festival vicino/lontano sono di sinistra. Oppure se sono occasioni per riflettere e per farsi un'opinione sulle grandi questioni del nostro tempo. Si può sintetizzare così l'invito rivolto dall'associazione vicino/lontano al primo cittadino di Udine che l'altro giorno è tornato ad attaccare il festival e il premio Terzani, definendo Gad Lerner, che, il 18 maggio dialogherà con lo scrittore Franklin Foer, «uno dei giornalisti più pregiudizievole e di parte tra quelli che operano sulla piazza italiana».

/ PAG. 24

**PA·RI·ED·**  
le ceramiche

APRILE | MAGGIO | GIUGNO

**VENDITA PROMOZIONALE**

BUTTRIO (UD) WWW.PARIED.IT 0432 674292

TORNA IL FESTIVAL

## L'Angelina Jolie del cinema cinese sarà a Udine per Far East Film

Occidente e Oriente. Oriente e Occidente. Così distanti e diversi e al tempo stesso sempre più vicini e simili. Il braccio che li unisce è la Via della Seta. Il punto di incontro e di perfetto equilibrio è il Far East Film Festival di Udine.

FRANCO / PAG. 42

LA POLEMICA

## Rock in montagna friulani divisi sul duello Jovanotti-Messner

È un panettone vulcanico con una vista spettacolare e Jovanotti lo ha scelto come tappa alpina del suo tour estivo. Plan de Corones, nel cuore della Pusteria, è anche, dal 1963, altura deputata allo sci.

LUNAZZI / PAGINE 44 E 45

STOMACO IN TEMPESTA?

Geffer RIPIERTA LA QUIETE

- 1 spegne dolore e bruciore
- 2 toglie il gonfiore dallo stomaco
- 3 combatte pesantezza e nausea



effervescente con triplice azione

È un medicinale che può indurre sonnolenza.  
Leggere attentamente il foglio illustrativo.  
AUT. MINSAL DEL. 10/01/2018





## Svolta per gli agricoltori

# Il tribunale del riesame sconfessa pm e gip: non c'è prova di niente

Accolte le ragioni di una quarantina di coltivatori e annullati i relativi sequestri  
Ma l'Ersa pubblica le linee guida sull'impiego dei fitofarmaci: multe a chi sgarra

**Luana de Francisco**

UDINE. C'è la bocciatura dell'indagine giudiziaria, definita «lacunosa» sotto il profilo probatorio e anche investigativo, e c'è il biasimo per la sfilza di sequestri preventivi di fondi sparsi tra Martignacco, San Daniele, Moruzzo e Flaibano chiesti e ottenuti dalla Procura lo scorso marzo, in quanto «gravemente lesivi del diritto alla libera e piena disponibilità dei propri beni». L'ordinanza con cui ieri il tribunale del riesame di Udine ha annullato i provvedimenti impugnati da una quarantina degli oltre 400 agricoltori accusati d'inquinamento ambientale, nell'ambito dell'inchiesta bis sulla moria di api, ha impiegato un attimo a fare il giro della provincia. Sbandierata da indagati e difesa, ancor più delle precedenti emesse da differenti composizioni collegiali e pure favorevoli alle loro istanze, come l'ennesima mina all'impianto accusatorio. Curiosamente, nelle stesse ore l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale pubblicava sul proprio sito web le linee guida del «Corretto impiego dei prodotti fitosanitari». Iniziativa forse tardiva e suggerita proprio dal corso (nefasto) degli eventi, ma funzionale a risollevarne il livello

di attenzione e ricordare al comparto agricolo le regole del gioco. E cioè che «il mancato rispetto di prescrizioni e indicazioni», salvo che il fatto non costituisca già reato, comporta una sanzione amministrativa compresa tra i 35 mila e i 100 mila euro.

## L'ORDINANZA

A difettare, secondo il presidente del Riesame, Paolo Alessio Verni, è praticamente tutto. «Non vi è prova dell'evento previsto dal grave delitto contestato», scrive, «così come della moria di api, sicuramente non nell'apiario in contestazione, della sua causazione in conseguenza dell'utilizzo del Mesuro, del nesso causale neppure tra la morte dell'unica ape campionata e la sostanza in questione e, infine, dei tempi e modi di utilizzo delle sementi conciate con Mesuro, come descritte dall'accusa». Scontata la conclusione: sequestro «illegittimo, in quanto estraneo agli strumenti tipici di cautela previsti dalla legge». Un po' meno il commento a chiosa dell'ordinanza. «In questo procedimento», osserva il giudice, «tutti i soggetti a vario titolo coinvolti vivono nell'ambiente» e di «ambiente». Considerato l'elevato numero di indagati e dei relativi appezzamenti di terreno, il pm Viviana Del Tedesco,

titolare del fascicolo, aveva suddiviso le istanze per gruppi. Poi, in tribunale, a esaminarle separatamente e concedere disco verde erano stati tutti i cinque gip.

## ACCERTAMENTI LACUNOSI

A differenza della collega Angelica Di Silvestre, che, nell'annullare una prima tranche di provvedimenti, aveva tuttavia ravvisato l'«abusività della condotta» nei casi in cui gli agricoltori non rispettino le prescrizioni delle schede tecniche dei prodotti fitosanitari, il presidente Verni ha evidenziato «perplexità» anche rispetto alla fattispecie contestata agli indagati. E cioè il fatto di avere, «in qualità di esecutori di semina di mais conciato con il Mesuro, contenente principio attivo Methiocarb, abusivamente cagionato una grave compromissione dell'ecosistema, utilizzando il fitofarmaco in modo non conforme alle prescrizioni di sicurezza indicate dal produttore». Anche qui, un problema di incompletezza delle indagini, secondo il Riesame. «Sarebbe stato necessario accertare, anche sommariamente, quale sia stato il prodotto conciato effettivamente utilizzato sul singolo fondo», si legge nell'ordinanza, «osservarne le condizioni di commercializzazione, trarne le conse-

guenze. L'accusa, invece, è fondata sulla violazione delle indicazioni riportate su scheda ed etichetta del Mesuro, non utilizzato direttamente dagli indagati». Basta «sfogliare i verbali delle ispezioni», si legge ancora, «per rilevare che nella maggior parte dei casi non veniva neppure individuato il prodotto adoperato». Altrettanto criticata l'assenza di accertamenti «su terreni, piante, insetti, animali diversi dalle api allevate». Da qui, i dubbi sull'accusa che «ciascun imputato abbia determinato un'alterazione significativa e misurabile dell'ecosistema e della biodiversità».

## IL MONITO DELL'ERSA

Ma se l'ordinanza a firma di Verni sostiene, tra l'altro, che le prescrizioni delle etichette sono mere «precauzioni d'uso», è l'Ersa, nel documento in distribuzione pure da ieri, a ricordare come la mancata osservanza dell'etichetta è sanzionata dall'articolo 3 del decreto legislativo 69/14 e che, quindi, i trasgressori rischiano sanzioni particolarmente salate. E che il corretto impiego dei fitofarmaci impone anche l'applicazione dei principi della «difesa integrata obbligatoria»: l'integrazione, cioè, di tutti i mezzi volti a combattere le avversità, oltre a quelli chimici.

## LE TAPPE DELL'INCHIESTA



Nell'aprile 2018 due apicoltori e il presidente dell'associazione di categoria presentano tre esposti alla Procura di Udine



Il pm Viviana Del Tedesco apre un fascicolo e delega le ispezioni in centinaia di aziende agricole friulane

Gli accertamenti del Corpo forestale regionale e le analisi dell'Arpa Fvg confermano la presenza di Methiocarb nelle sementi esaminate



Il pm ipotizza il reato di inquinamento ambientale e presenta centinaia di istanze di sequestro preventivo di altrettanti campi di mais

Il 5 marzo 2019 partono le prime notifiche dei decreti di sequestro: le ordinanze portano la firma di tutti i cinque gip



Gli indagati sono oltre 400 tra conduttori dei fondi, esecutori materiali delle semine e beneficiari di contributo Pac

Pochi giorni dopo un apicoltore denuncia la devastazione del proprio apiario e un altro di essere stato minacciato via messaggio

Il 29 marzo il tribunale del riesame di Udine annulla i sequestri e altrettanto faranno, nei giorni a seguire, altre due diverse composizioni collegiali

Il 6 aprile gli agricoltori (con l'eccezione di Coldiretti) organizzano una marcia di protesta con i trattori a Udine e il presidente del Consiglio regionale, Mauro Zanin, attacca la magistratura



Il 10 aprile il Riesame presieduto dal giudice Verni deposita l'ordinanza con cui smonta le accuse della Procura



Nella stessa giornata di ieri l'Ersa Fvg pubblica sul proprio sito web le linee guida sul corretto impiego dei prodotti fitosanitari

**autocar**  
nuovo e usato di prima scelta

Via Nazionale, 19 • Moimacco • Ud  
tel. 0432 722161 • [www.autocarfvig.it](http://www.autocarfvig.it)



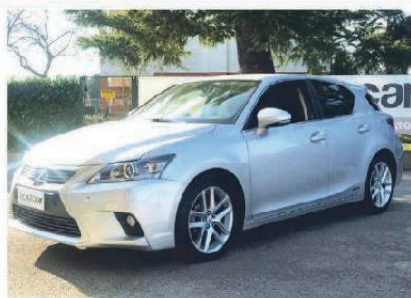
TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING BUSINESS NAVI km 31.500, 12/2015 € 14.500



TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING BUSINESS NAVI km 61.055, 12/2015 € 12.900



TOYOTA AURIS 1.4 D4D 90 CV LOUNGE km 35.752, 09/2014 € 12.200



LEXUS CT 200H HYBRID EXECUTIVE NAVI km 70.263, 08/2014 € 16.900



TOYOTA AYGO 1.0 5 PORTE XPLAY km 34.076, 04/2017 € 8.690



AUDI A4 AVANT 2.0 TDI BUSINESS 150 CV km 56.312, 03/2016 € 23.900



HYUNDAI I 10 1.0 COMFORT ECO GPL km 69.627, 11/2014 € 7.650



OPEL ADAM 1.4 87 CV GPL TECH JAM NEO-PATENTATI km 32.695, 11/2017 € 10.450



RENAULT CAPTUR DCI 90 CV EDC ENERGY ICONIC km 57.922, 01/2016 € 14.400



MERCEDES B 180 CDI AUTOM. PREMIUM FULL OPT. km 38.711, 11/2015 € 20.500

**SELEZIONE AUTO  
SECONDA MANO**

AUTO  
SCOUT 24

Attestato di Eccellenza 2019





## Svolta per gli agricoltori

I COMMENTI

# La difesa e gli indagati: è giusto non si spara così nel mucchio

L'avvocato Tapparo: «Il provvedimento dei magistrati era illegittimo»  
Saro: «Bastava una soluzione politica». Zampa: «Possiamo lavorare sereni»

## LE REAZIONI

Alessandro Cesare

UDINE. È il giorno della rivalsa per gli agricoltori friulani, finiti nell'occhio del ciclone (anche giudiziario) con l'accusa di aver contribuito a causare lo spopolamento delle api. Le motivazioni depositate dal tribunale del riesame smontano tale ipotesi, sottolineando l'assenza di un collegamento "causa-effetto" tra l'utilizzo nei campi del fitofarmaco Mesuro, e la moria delle api. Non fa nulla per nascondere la propria soddisfazione l'avvocato **Cesare Tapparo**, fin dall'inizio al fianco dei coltivatori, che ha visto "sposare" praticamente in toto dal tribunale del riesame la sua linea difensiva. In particolare, è stata rigettata l'accusa rivolta agli agricoltori di aver «cagionato una grave compromissione dell'ecosistema» utilizzando il fitofarmaco Mesuro «in modo non conforme alle prescrizioni di sicurezza indicate dal produttore».

«Le prescrizioni deve seguirle chi concia il mais, che nel caso specifico non sono gli agricoltori ma direttamente le case sementiere – evidenzia Tapparo –. Gli agricoltori sono chiamati solo al rispetto delle precauzioni indicate sui sacchi. La differenza è sostanziale». Per l'avvocato che sta seguendo la difesa di circa 150 agricoltori, «si tratta di motiva-

zioni trancianti che dimostrano il buon lavoro svolto nelle ultime settimane e che stabiliscono come il sequestro preventivo dei terreni fosse illegittimo». Positiva, a suo dire, anche la decisione di escludere dall'eventuale processo le dichiarazioni inserite nei verbali delle guardie forestali.

A compiacersi per le motivazioni del tribunale del riesame anche **Ferruccio Saro**, che nell'inchiesta aperta dalla Procura di Udine è stato coinvolto come agricoltore. «Questa non avrebbe dovuto trasformarsi in una vicenda giudiziaria – ha commentato –. Trattandosi di un avvenimento dai forti risvolti sociali ed economici per il nostro territorio, era auspicabile una soluzione politica».

**Renato Zampa**, dopo aver portato in strada più di 150 trattori con il suo Comitato spontaneo, è in qualche modo sollevato: «Ora gli agricoltori possono sentirsi di nuovo legittimati a operare seguendo le norme e il buon senso, come hanno sempre fatto – ha chiarito –. Ci sono delle autorizzazioni rilasciate dai ministeri e dalle istituzioni europee e a quelle dobbiamo rifarci. Se qualcosa va cambiato serve un confronto tra i portatori di interesse. Ciò che ci interessa – ha precisato Zampa – è poter continuare a lavorare con serenità, senza il timore di essere colpiti dalla magistratura per aver agito in buona fede. Gli agricoltori traggono il proprio sosten-

tamento dall'ambiente, quindi è impensabile che agiscano in maniera volontaria per comprometterlo. Ogni coltivatore lavora con competenza e cognizione di causa».

L'imprenditore di Pagnacco non si nasconde, però, dietro a un dito: «Se ci sono responsabilità per azioni improprie da parte di qualcuno – ha evidenziato – queste vanno isolate e

punite, ma senza sparare nel mucchio e gettare il dito contro un'intera categoria».

Ad amareggiare di più gli operatori è stato il fatto che si è voluto colpire l'ultimo anello della catena, cioè gli agricoltori che utilizzano le sementi conciate da grandi gruppi economici e immessi sul mercato dopo autorizzazioni arrivate da Roma e Bruxelles. —



I trattori scortati sabato scorso dallo stadio alla sede della Regione



## GUARDIAMO OLTRE

### GRUPPO ILLIRIA. L'INNOVAZIONE NELLA DISTRIBUZIONE AUTOMATICA.

Comprendere, anticipare, soddisfare i bisogni dei nostri clienti. Lo facciamo da oltre 40 anni offrendo soluzioni personalizzate senza confronti: **nessuno è troppo piccolo o troppo grande per la nostra organizzazione di oltre 400 dipendenti**. Perché ognuno dei 15.500 distributori già installati è monitorato in telemetria dalla nostra sala regia garantendo la massima efficienza gestionale e una ottimizzazione dei trasporti con una ricaduta virtuosa in termini di sostenibilità ambientale.

Se cercate la genuinità dei prodotti a km zero, soluzioni sostenibili e sistemi di pagamento smart con app, scoprite il nuovo mondo della distribuzione automatica alla pagina dedicata: [gruppoilliria.it/survey](http://gruppoilliria.it/survey)

Scoprirai un mondo di servizi su misura anche per la tua impresa.



### DISTRIBUTORI DI BENESSERE



Paga con



UDINE • TRIESTE • PORDENONE • GORIZIA • TOLMEZZO  
TORINO • MILANO • BOLOGNA • ROMA

**GRUPPO**  
**illiria**  
PAUSA SENZA SOSTA

## LA REGIONE

## L'assessore Zannier «Una notizia positiva»

UDINE. La Regione, attraverso l'assessore alle Risorse agroalimentari, Stefano Zannier, valuta positivamente la notizia relativa all'avvio della procedura di restituzione dei terreni sequestrati lo scorso marzo nell'ambito dell'inchiesta sulla moria di api nelle campagne friulane. Nel rispetto delle competenze di tutti i diversi soggetti coinvolti e attivi nella vicenda, l'amministrazione regionale auspica che, quanto prima, si possa fare chiarezza al fine di stabilire e avviare una linea comportamentale propedeutica a normalizzare l'operatività dell'intero sistema, obiettivo rispetto al quale la Regione sta lavorando da tempo.

Ed è sempre la Regione a ricordare come sia compito dell'Ersa mettere a disposi-

zione di tutti le informazioni relative al corretto impiego dei prodotti fitofarmaci, comprese le sementi conciate e l'applicazione della difesa integrata obbligatoria. Il documento è stato pubblicato ieri sul sito internet dell'Agenzia.

«Il Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei fitofarmaci – si legge – stabilisce che gli utilizzatori professionali devono conoscere, disporre direttamente o avere accesso a informazioni quali dati meteorologici, fonologici e fitosanitari forniti da reti di monitoraggio e, ove disponibili, da sistemi di previsione e avvertimento, a bolettini territoriali di difesa integrata, a materiale informativo e/o manuali». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## I nodi del governo

# Conte, Salvini e Di Maio distanti

## Un rebus l'Iva e la spending review

Cinque Stelle velenosi: «Accordo nemmeno dentro la Lega». Il leader grillino attacca sull'autonomia "talebana" di Zaia

Amedeo La Mattina

ROMA. Gli stessi partecipanti all'incontro lo hanno definito il «pranzo del disgelo». Ma fuori da Palazzo Chigi scorrono i veleni, soprattutto dei 5 Stelle che parlano di «divisioni nella Lega». Sul tavolo del premier Giuseppe Conte e dei due alleati Matteo Salvini e Luigi Di Maio c'era solo il piatto quasi vuoto della crescita economica e di un Pil esangue. Una previsione che dovrà essere ancora confermata e alla quale il governo vorrebbe aggiungere qualche decimale grazie agli effetti del decreto sblocca-cantieri e al decreto crescita. «Ci auguriamo che sia anche superiore dello 0,2%», ha detto Conte che rilancia la spending review e le privatizzazioni per trovare i soldi per flat tax.

Tutto comunque è rinviato a dopo l'estate, a dopo le elezioni europee soprattutto, perché su come riformare il fisco e trovare le risorse non c'è alcuna convergenza. «Nemmeno dentro la Lega», insinuano velenosi fonti dei 5 Stelle che parlano di «spaccatura» nel Carroccio e di un Salvini che, per motivi di propaganda elettorale, si è spinto troppo in avanti. Ora però, sempre secondo i grillini, sta moderando i toni e parla di altro. A Di Maio e Conte non è sfuggita una dichiarazione mattutina del sottosegretario Giancarlo Giorgetti che, a margine di un convegno del Coni, ha fatto capire di condividere le tesi del ministro dell'Economia Giovanni Tria.

Gli hanno chiesto se la flat tax si farà con l'aumento dell'Iva e il leghista non l'ha escluso. «Questo si vedrà nella legge di bilancio, adesso non si può ancora dire». Il sottosegretario ha negato che le due aliquote Irpef al 15 e al 20 per

cento fossero state scritte nella bozza del Def e poi cancellate dal testo approvato dal Consiglio dei ministri: «Non sono scomparse, non sono mai comparse, ma compariranno nella legge di bilancio». Dunque, se Salvini vuole la tassa piatta del 15 per cento per i redditi familiari fino a 50 mila euro o taglia veramente la spesa pubblica fino a 12-15 miliardi oppure dovrà rassegnarsi a far salire l'Iva.

L'altra soluzione, che caldeggia Di Maio, è non far passare la proposta leghista e portare la curva dell'Irpef a tre ali-

**Tutto è rinviato a dopo le europee perché su fisco e risorse non c'è intesa**

**Giorgetti ha negato che le due aliquote Irpef al 15 e al 20 per cento fossero già nel Def**

quote, favorendo il ceto medio: costerebbe di meno, sarebbe necessario sfiorciare quanto basta e senza eccessi le uscite pubbliche e in particolare non sarebbe necessario far crescere l'Iva. «Se si parla di flat tax, se la si deve fare non si può farlo aumentando l'Iva. Si deve fare per il ceto medio non per i ricchi», ribadisce il capo di M5S.

In ogni caso se ne parlerà dopo l'estate, come ha precisato Conte arrivando a Bruxelles per il vertice europeo dedicato alla Brexit. «Sulla riforma fiscale stiamo lavorando, confidiamo dopo la pausa estiva di avere già programmi più definiti e dettagliati su cui operare», ha spiegato il premier. Adesso è il momento di concentrarsi su come dare impul-

so all'economia, schiodarsi da quel magro 0,2 per cento, anzi evitare che si vada ancora più giù verso un segno meno. Tutte le colpe vengono fatte gravare sulla cattiva congiuntura economica europea e sulla guerra dei dazi scatenata da Trump.

Per concentrarsi di più sulle cose da fare per la crescita, al pranzo di ieri è stato deciso di vedersi ogni settimana. A questi incontri tra il premier e i due vicepremier dovrebbe partecipare anche Tria. E non si tratterà solo di mettere in cantiere la spending review e le privatizzazioni: si comincerà a valutare il taglio delle tax expenditures ovvero le varie agevolazioni fiscali che riducono il prelievo fiscale per alcuni contribuenti. Un terreno, anche questo minato, perché si tratta delle classiche detrazioni e deduzioni d'imposta.

### LA GUERRA IN LIBIA

Al pranzo si è parlato anche di Libia, constatando l'impotenza dell'azione diplomatica che non riesce a fermare l'esercito del generale Haftar. Salvini ha chiesto una tempistica per le cose da fare, ha sollecitato la riforma della giustizia e del codice degli appalti, la definizione dello sblocca cantieri. Si è affrontata la questione della commissione d'inchiesta sulle banche con l'accordo che a presiederla sarà il grillino Paragone. Insomma, una colazione «cordiale», come dicono i leghisti. Del «disgelo», aggiungono i 5S che nel pomeriggio parlano di «spaccatura» nel Carroccio sull'aumento dell'Iva. In serata a «Porta a Porta» Di Maio butta una bomba su un tema delicatissimo per gli alleati. «Sull'autonomia non ho capito se prevale la linea mediana di Salvini o quella di Zaia più talebana».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I vicepremier Di Maio e Salvini

### WASHINGTON

## Ricetta del Fondo Monetario per l'Italia

### «Una tassa moderna sulla prima casa»

L'invito rivolto ai Paesi con un debito sovrano troppo alto subito bocciato da Confedilizia E lo spread elevato mette a rischio la tenuta delle banche

WASHINGTON. Il balzo degli spread italiani ha riacceso i timori sullo stretto legame fra il debito sovrano e banche in Europa, tornando ad agitare lo spettro della crisi del 2011-2012. Da qui l'invito del Fondo Monetario Internazio-

nale all'Italia - e ai paesi in situazioni simili - a ridurre il debito, specie a fronte di spread elevati che pesano sulla crescita e sulle prospettive delle banche, che hanno in portafoglio titoli di Stato. Nella ricetta che il Fmi offre all'Italia c'è anche l'introduzione di una «moderna tassa di proprietà» sulla casa: un'imposta che andrebbe a colpire la ricchezza, distribuita in modo più iniquo rispetto

ai redditi. Un'ipotesi che Confedilizia boccia secca: «Se queste sono intuizioni...».

In linea con le altre economie avanzate, anche la politica di bilancio italiana nel 2019 subirà un ulteriore allentamento: il Fondo lo stima in un terzo di punto percentuale di pil per finanziare l'aumento della spesa per il nuovo programma di reddito e il parziale rovesciamento delle passate riforme delle pensioni. «Salva-

guardare la sostenibilità finanziaria dei sistemi pensionistici richiede un ampio set di misure, incluse quelle per bilanciare le implicazioni del rilassamento delle norme sul pensionamento anticipato in Italia» osserva il Fmi che, in via generale, bolla come «pericolosa» l'emissione eccessiva di debito da parte dei governi.

Lo stretto rapporto debito sovrano-banche in Europa non fa suonare per ora campa-

nelli di allarme, ma preoccupa il Fondo nonostante gli importanti progressi realizzati dagli istituti di credito negli ultimi anni. In alcuni paesi Ue - fra cui Italia e Spagna - le banche hanno un portafoglio di titoli di Stato «relativamente ampio rispetto agli asset» e questo le rende più vulnerabili a possibili shock sovrani. Per il Fondo, infatti, a fronte di un improvviso aumento dei rendimenti sovrani, le banche in Italia, Portogallo e Spagna registrerebbero perdite significative. Ma lo stretto legame debito-sovrano banche non è l'unico rischio per la stabilità finanziaria. C'è anche l'elevato debito delle aziende nei tre quarti dell'economia mondiale che minaccia di amplificare un possibile rallentamento economico. —

### BANCA CENTRALE

**Difficoltà nell'Eurozona destinate a durare Draghi non alza i tassi**

La Bce si prepara a uno scenario di difficoltà economiche che rischia di trascinarsi oltre il 2019 non solo per l'Italia: con tassi che rimarranno sottozero almeno fino a tutto l'anno. Con misure in preparazione per mitigarne gli effetti collaterali che fanno presagire un orizzonte ancora più ampio per la politica monetaria ultraespansiva. Ne ha parlato ieri il presidente Mario Draghi. Che si è soffermato anche sull'Italia, dove «non sono una sorpresa» i numeri del Def che tagliano a 0,2% la crescita 2019.



## I nodi del governo

La convinzione del presidente: «Dureremo una legislatura». Sulla flat tax interventi progressivi Il rimpasto viene escluso: «Non sono mai avvenuti confronti su aggiustamenti di poltrone»

# Il premier: «L'Italia ora è fragile ma non arriveremo all'austerità»

## IL COLLOQUIO

dall'inviato a Bruxelles  
**Ilario Lombardo**

**N**onostante tutto Giuseppe Conte si aggrappa al suo ottimismo. Arriva a Bruxelles con la voglia di spandere sorrisi e di dirsi tranquillo, «a dispetto di ciò che viene raccontato». C'è la Brexit che incombe e un Consiglio europeo straordinario a cui partecipare. Ma il premier italiano si ritaglia qualche minuto per rispondere a domande che provano a mettere in discussione la sua imperturbabilità. L'economia parla chiaro, non ci si può girare troppo intorno. Sei mesi fa il governo prevedeva 1,5 per cento di Pil nel 2019. A dicembre è sceso all'1. Ora il Def ha fissato un più realistico 0,2. Siamo al quarto mese di quell'anno che Conte ha definito imprudentemente «bellissimo». Dove sono finite le promesse e come si farà a evitare la recessione? «Stiamo affrontando un quadro economico che si è complicato anche per effetto di una perniciosa guerra dei dazi. Il settore dell'industria dell'auto rischia di risentirne fortemente. Quello delle costruzioni in Italia ha accumulato negli ultimi anni alcune evidenti fragilità».

È una diagnosi tutta in difesa mentre il debito continua a salire come certificato dal Def e l'Italia è nel mirino del Fmi come fattore di instabilità dell'eurozona. «Sarebbe un errore ritirarsi in una logica di austerità – risponde Conte – Porterebbe conseguenze ancora più pesanti». Resta, comunque, lo spettro della procedura europea. Scenari potenzialmente disastrosi per l'Italia, di fronte ai quali il premier non può fare altro che aggrapparsi all'unico dato sbandierato dall'intero



Il premier Giuseppe Conte ieri al suo arrivo al Consiglio Europeo straordinario sulla Brexit a Bruxelles

governo come speranza di salvezza: «La produzione industriale è cresciuta per due mesi consecutivi: è aumentata dello 0,8 per cento a febbraio rispetto al mese precedente e dell'1,9 a gennaio. Era da fine 2017 che non si vedeva un bimestre così positivo in alcuni settori come quello dei beni di consumo, e questo rimbalzo ha sorpreso i mercati che invece si attendevano un dato negativo. A tal punto che alcuni analisti nazionali e internazionali (Prometeia e Barclays) hanno fatto sapere che rivedranno al rialzo le loro stime

del Pil per il primo trimestre del 2019».

Ma questo basta davvero? «Noi fin qui abbiamo seminato, ora dobbiamo raccogliere i frutti delle misure già adottate, i cui effetti devono ancora manifestarsi appieno». Intanto il decreto crescita e i rimborsi ai truffati delle banche non vedono la luce, mentre la maggioranza litiga su una misura, la flat tax, che lo stesso ministro dell'Economia Giovanni Tria ha definito impossibile senza l'aumento dell'Iva. Non è poco serio che in un quadro così difficile e senza aver anco-

ra goduto dei «frutti» delle misure adottate si parli già di un provvedimento enorme come la tassa piatta? Ed è qui che Conte esercita le sue arti da avvocato mediatore, dovendo trovare un equilibrio tra Matteo Salvini che la chiede a gran voce e Luigi Di Maio che frena, proponendo una maggiore progressività: «La flat tax si farà, perché è nel programma e perché la disciplina fiscale va semplificata e la pressione fiscale va alleggerita».

Conte non crede alla data di scadenza di questo governo che tutti intravedono dopo le

elezioni europee. E su questo fonda il suo ragionamento sulle imponenti risorse da trovare, 23 miliardi solo per sterilizzare l'Iva. Non tutto sarà fatto subito, neanche la flat tax: «Ricordiamo che abbiamo una prospettiva di governo che coincide con l'intera legislatura. Questo ci consente di programmare gli interventi su base progressiva, mano a mano che libereremo risorse con una oculata spending review e una revisione delle tax expenditures, con una politica di contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale».

Ogni parola è declinata al futuro, alla scommessa sulla seconda parte del 2019. «È per questo che anche nel Def ci siamo affidati a stime prudenti, attente alla tenuta dei conti pubblici. Ma al contempo dobbiamo registrare l'arrivo di questi dati con grande fiducia nel futuro».

La riforma fiscale, promette, comincerà il suo cammino dopo l'estate e non è detto che avrà gli stessi connotati dell'aliquota unica o duplice promessa in campagna elettorale dalla Lega e poi inserita nel contratto di governo. Conte oppone alle critiche le norme sulla semplificazione e contro gli ostacoli burocratici. Assicura che il decreto sui truffati dalle è in «dirittura finale» ma non dice quando: «Accusare il governo di ritardi è un paradosso. Abbiamo messo a disposizione un miliardo e mezzo per i rimborsi. Ho incontrato i rappresentanti di tutti i risparmiatori. Li ho invitati a suggerire le fattispecie che serviranno a rendere tipizzati gli illeciti per facilitare la liquidazione degli indennizzi anche per le richieste che verranno sottoposte al vaglio della commissione tecnica». Nel decreto crescita, «che stiamo chiudendo» inseriranno «la modifica della norma primaria sugli indennizzi».

Nessuna crisi, dunque. Altri quattro anni così, tra liti quotidiane di Lega e 5 Stelle, sono tanti. Anche il premier pensa che sia solo la campagna elettorale e che dopo la navigazione andrà meglio? O sono fondate le voci insistenti di un rimpasto? «Le discussioni – risponde – sono state sempre indirizzate a trovare le migliori soluzioni. Confronti su aggiustamenti di poltrone non sono mai avvenuti e dubito che avverranno. Andiamo avanti così». –

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

## CRAC BANCHE

## Slittano i rimborsi Risparmiatori agguerriti

**ROMA.** I risparmiatori sono sul piede di guerra contro il governo che, nonostante le rassicurazioni dei giorni scorsi, martedì al consiglio dei ministri non ha varato il nuovo testo del provvedimento per gli indennizzi delle vittime dei crac bancari. I due vicepremier Di Maio e Salvini gettano acqua sul fuoco, spiegando che si sta ancora discutendo perché serve l'accordo di tutti e assicurano che i decreti attuativi arriveranno «il prima possibile». Ma le rassicurazioni non sembrano soddisfare le attese di consumatori e opposizione, deluse anche dall'esito del question time del ministro per i rapporti con il Parlamento, Fraccaro, che non ha dato alcun dettaglio preciso sui tempi del provvedimento. Nell'incontro di lunedì a Palazzo Chigi il premier Conte e il ministro dell'Economia Giovanni Tria avevano raggiunto un'intesa con la quasi totalità delle associazioni dei consumatori su una proposta che stabilisce gli indennizzi, secondo la procedura del «doppio binario», con rimborsi diretti per i risparmiatori con reddito entro i 35mila euro o patrimonio mobiliare entro i 100mila euro, e il ricorso a un arbitrato semplificato per tutti gli altri. Ma a differenza di quanto era stato annunciato, dal consiglio dei ministri di ieri non è arrivata nessuna fumata bianca al provvedimento. «Il decreto salva risparmiatori, che doveva essere varato ieri ancora una volta, dopo 11 mesi di chiacchiere, è slittato a data da definire» ha puntato il dito Sestino Giacomoni, vicepresidente della commissione Finanze alla Camera e membro dell'ufficio di presidenza di Fi. E di promesse che non riesce a mantenere neppure il premier parlano anche i rappresentanti delle Vittime del Salvabanche. —

## IL COMMENTO

CLAUDIO SICILIOTTI

# Questa riforma è nulla più che un brodino

**D**opo aver sbandierato obiettivi di crescita che nessun analista accreditato aveva mai confermato, oggi, con il Def appena approvato dal governo, si cominciano a fare i primi conti con la realtà. Il Paese non crescerà nel 2019 dell'1,5% (prima ipotesi di manovra poi bocciata da Bruxelles) e nemmeno dell'1% (manovra riscritta ed approvata dal parlamento a dicembre), bensì di un assai più modesto 0,2%. Sempre che gli effetti

delle riforme che il governo ha in animo di fare (decreto crescita e sblocca-cantieri) aumentino queste previsioni di crescita che, a legislazione vigente, si fermano ad un decimale inferiore (+0,1%). Crescita zero quindi o giù di lì come si commentava, facili profeti, qualche tempo fa.

Non solo, ma ora il Def appena approvato dal governo mette anche nero su bianco che le principali misure della manovra avranno un impatto nullo o minimo sulle potenzialità di

crescita del nostro Paese. Nessun impatto è infatti previsto per quanto riguarda «quota 100» e solo un modestissimo +0,2% per quanto riguarda il «reddito di cittadinanza».

Altro che boom economico. Forse, in questo caso, non era così difficile prevedere che pagare persone per non lavorare ben difficilmente avrebbe potuto contribuire ad innalzare la crescita. Solo un vago accenno, infine, all'altro cavallo di battaglia del governo e cioè la cosiddetta «flat tax».

Lungi dall'indicare precisamente delle aliquote, il Def si limita infatti a evocare genericamente la necessità di pervenire a «un processo di riforma delle imposte sui redditi (flat tax)» e di generale semplificazione del sistema fiscale, alleviando l'imposizione a carico dei ceti medi. Nulla più che un brodino. Che dev'essere tuttavia sembrato addirittura troppo se si è ritenuto pure di aggiungere che il tutto comunque dovrà avvenire «nel rispetto degli obiettivi di finanza

pubblica definiti nel programma di stabilità».

Resta sempre, non scordiamolo mai, il macigno dei 23 miliardi da trovare nell'anno, non già per abbassare le tasse, ma al contrario solo per evitare l'aumento dell'Iva a partire dal prossimo 2020. Ma questo Paese non crescerà mai se non si vorranno affrontare, in un programma di lungo periodo, i tre veri nodi che stanno alla base della nostra deludente performance economica: produttività, formazione del capitale umano e livello degli investimenti.

Siamo infatti ben al disotto della media Ue di crescita della produttività, intesa come

rapporto tra Pil e ore lavorate; abbiamo una percentuale di laureati inferiore ai Paesi con cui ci confrontiamo e dedichiamo alla nostra scuola pubblica meno risorse di tutti; gli investimenti infine, privati e pubblici, si mantengono su valori anch'essi inferiori a quelli degli altri Paesi europei. Si tratta, fra l'altro, di criticità tra di loro estremamente interconnesse in quanto solo la creazione di adeguate competenze permette di sfruttare le innovazioni tecnologiche e solo un ambiente favorevole all'innovazione può spingere le imprese a investire. Ma di tutto questo, colpevolmente, si preferisce non parlare. —



## Le elezioni in Israele

## La vittoria di Netanyahu: quinto mandato

Il premier vince sui "Blu e bianco" e fa meglio di Ben Gurion, padre della Patria. Trump: «Ora la pace sarà più vicina»

dall'inviato  
**Giordano Stabile**

GERUSALEMME. Benjamin Netanyahu entra nella storia, volta verso il quinto mandato da premier, persino meglio del padre della patria Ben Gurion. Il verdetto della notte elettorale lo ha premiato di nuovo. Come nel 1996, quando gli exit poll lo avevano dato per sconfitto la sera e lo spoglio delle schede vincitore al mattino. Martedì sera sembrava pareggio con il rivale Benny Gantz ma poi il conteggio reale, anche se ha certificato il testa a testa fra il Likud e il partito «Blu e bianco» del generale, 35 seggi ciascuno, ha dato la maggioranza al centrodestra, 65 sui 120 seggi della Knesset. Quanto è bastato a «Bibi» per rivendicare una «vittoria immensa». A questo punto il presidente Reuven Rivlin non può che riaffidare l'incarico a Netanyahu, pur con il rischio che vada a processo per accuse di corruzione. Gantz ha concesso la vittoria all'avversario: «Accettiamo la decisione del popolo e rispetteremo le scelte del presidente», ha spiegato, ma «renderemo amara la vita al Likud».

Netanyahu per ore si gode il successo e la sua luna di miele con Donald Trump. Il presidente Usa si è congratulato con una telefonata dall'Air Force One e ha sottolineato che i due «continueranno a lavorare assieme» e che «la pace è più vicina». Trump ha in Israele il più alto indice di gradimento al mondo, al 70%. La decisione di riconoscere Gerusalemme come capitale, e la sovranità israeliana sul Golan, hanno dato una spinta al premier, così come la promessa di annessione parti della Cisgiordania. Il quotidiano Haaretz ha rivelato che il premier starebbe preparando uno scambio con i partiti religiosi. Nuove norme per rendere più difficile, se non impossibile, processare un primo ministro in carica, accompagnate da annessioni in Cisgiordania,

come chiede l'ultradestra.

Sulla coalizione fra Likud e le destre religiose incombe però «l'accordo del secolo», il piano di pace americano, che potrebbe irrompere fra poche settimane, come ha annunciato ieri Mike Pompeo. Per quanto poco possa concedere ai palestinesi sarà sempre troppo per i religiosi. La spaccatura potrebbe spingere Netanyahu a cercare una sponda, in

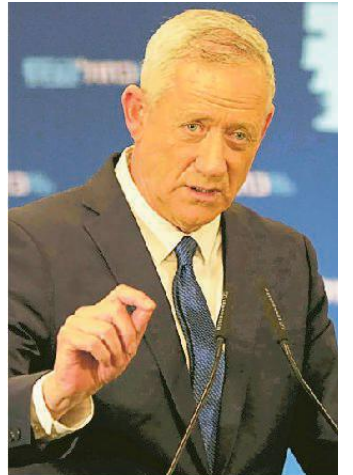
**Il verdetto delle urne premia il Likud. Lo spoglio ha ribaltato i dati degli exit poll**

nome dell'unità nazionale, proprio con Gantz. Per approvare il piano e ricambiare Trump delle sua generosità. Anche perché gli equilibri nella nuova Knesset si sono spostati a destra. Accanto al Likud siederanno 8 rappresentanti ciascuno dei partiti religiosi Shas e Torah Unita; 5 di Yisrael Beiteinu, 5 di Hayemin Hehadash e 4 del partito centrista, ma vicino al Likud, Kulano. Mentre la Nuova destra guidata dall'ex ministro dell'Educazione Naftali Bennett e la ministra della Giustizia Avelit Shaked ieri era ancora in bilico, sotto la soglia del 3, 25%. Il premier è stato favorito anche dalla scarsa affluenza degli elettori arabi.

Il partito Raam-Balad, ha ottenuto 4 seggi, Hadash Taal, 6, tre deputati in meno rispetto alla lista unica dell'ultima tornata. La spinta a boicottare il voto è arrivata anche da Ramallah, dove il presidente palestinese Abu Mazen ha tagliato ogni rapporto con Netanyahu e Trump.

Il successo del premier è stato accolto molto male. In molti speravano che gli scandali e la frammentazione a destra potessero azzopparlo. Per Hanan Ashrawi, una dei leader dell'Olp, gli israeliani hanno scelto «un parlamento razzista e anti-palestinese». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LO SCONFITTO

## La delusione di Benny Gantz

Il leader di "Blu-Bianco", Benny Gantz (nella foto in alto), ha conquistato la capitale Tel Aviv, ma ha perso al sifda: «Accettiamo le decisioni del popolo ha detto. Nella foto grande Bibi Netanyahu festeggia la vittoria accanto alla moglie Sara.

Parla Omer-Man, caporedattore del magazine indipendente "+972" «Mandato in bianco in un Paese dove ci sono forti trasformazioni»

È il profilo di un leader globale  
«Genio della comunicazione»

## L'INTERVISTA

Alfredo De Girolamo  
Enrico Catassi

Il giorno dopo il voto. Benjamin Netanyahu è stato dato per morto politicamente tante volte, l'ultima lo scorso febbraio quando il procuratore generale Mandelblit lo ha incriminato per corruzione. Allora, re Bibi commentò: «Resterò premier per molti anni a venire». E for-

se così sarà, almeno per quattro anni. Le elezioni 2019 hanno dato al leader del Likud le chiavi del prossimo esecutivo israeliano. Michael Schaeffer Omer-Man, caporedattore del magazine online +972, illustra così la situazione.

**Gli alleati di Netanyahu sono suoi satelliti?**

«Le varie formazioni della destra riconoscono in Netanyahu un punto di coesione, pur mantenendo ciascuna una propria identità. I partiti religiosi diventano invece elemento determinante per i go-

verni di destra. Mentre i movimenti iper-nazionalisti hanno la consapevolezza di poter influire solo se sono parte dell'esecutivo. Poi ci sono piccoli partiti, che definirei di nicchia, che attingono dalla stessa base elettorale del Likud, da cui si distanziano leggermente nella speranza di avere il piccolo orticello di potere».

**Netanyahu è un leader globale?**

«Sì. Basta vedere il sostegno che ha avuto da Trump con le dichiarazioni di riconoscimento della sovranità sulla Ci-

sgiordania. Il forte legame tra Stati Uniti e Israele non è una novità, ma lo diventa nel momento in cui Netanyahu è il beneficiario diretto, senza un piano di pace. Inoltre, è un genio nell'influenzare l'opinione pubblica».

**Che squadra di governo dobbiamo aspettarci?**

«Il prossimo esecutivo, probabilmente, sarà una copia del precedente. Netanyahu ha ricevuto un mandato in bianco per spingersi ancora oltre. Questo sarà possibile anche perché le regole che hanno governato la geopolitica internazionale sono cambiate. In questa fase la comunità internazionale ha il dovere di ripensare e modificare, in modo indipendente da Washington, l'approccio verso Israele. Potrebbero avvenire delle trasformazioni in questo Paese la cui comprensione avverrebbe nell'arco di decenni». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LE REAZIONI ITALIANE

Salvini si congratula con Bibi: buon lavoro  
Ma da Mattarella richiamo alla prudenza

Il presidente della Repubblica in visita in Giordania incontra re Abdullah e conferma: «Nei Territori non accetteremo modifiche unilaterali ai confini»

Ugo Magri

ROMA. La sorte ha voluto che, proprio all'indomani del voto in Israele, il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, incontrasse

il re di Giordania. Abdullah II è un personaggio influente nel mondo arabo anche per via del suo ruolo di custode dei luoghi santi musulmani a Gerusalemme. Inevitabile che il discorso cadesse su Netanyahu e su quanto la sua vittoria (festeggiata con un tweet di «buon lavoro» da Matteo Salvini) potrà significare per l'intero Medio Oriente. All'Italia la questione inte-

ressa parecchio. Per dirla con le parole del ministro degli Affari Esteri, Enzo Moavero, presente al colloquio, «la stabilità in quell'area riguarda direttamente la nostra sicurezza nazionale», qualunque cosa accadesse laggiù ne pagheremmo le conseguenze.

Secondo re Abdullah, tuttavia, è presto per giudicare. Certo, lo spostamento a destra in Israele c'è stato.

Ed è vero che prima del voto Netanyahu aveva promesso l'annessione di parte dei Territori. Ma una cosa è dirlo in campagna elettorale, altra cosa è farlo. Nell'attesa di capire le mosse del leader israeliano, meglio tenere i nervi saldi e accertare in che consiste l'accordo del secolo» annunciato da Donald Trump: aiuterà la pace e il dialogo, oppure consisterà in un pacco di mi-

liardi destinato soltanto a tacitare i palestinesi? Nella reggia di Amman il realismo si sposa con la prudenza.

Mattarella è sulla stessa lunghezza d'onda. Considera fondamentale «ricucire gli strappi», anche se «creati da altri». In chiave europea, un'annessione pura e semplice dei Territori verrebbe giudicata inammissibile. Lo ha confermato a re Abdullah: «Da parte italiana non sarebbero accettate mutazioni dei confini unilaterali, che non fossero il frutto di un dialogo». Se Israele procedesse nella logica del fatto compiuto ne deriverrebbero enormi tensioni. Le parti faranno bene a negoziare e, intorno a un tavo-

lo di trattative, andrà individuata la soluzione pure su Gerusalemme, città simbolo di tre religioni monoteiste dalla quale nessuno potrebbe escludere le altre fedi.

Non potevano mancare grandi e meriti elogi di Mattarella per come la Giordania si sta prodigando con le migliaia di profughi accolti dalla Siria. A titolo di contributo, l'Italia ha staccato un nuovo assegno di 88 milioni. Ma il presidente si raccomanda che, una volta terminata l'emergenza, tutti i rifugiati ritornino a casa loro. Non dev'essere l'Europa la destinazione finale, e re Abdullah II condivide in pieno. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





# LA PROMOZIONE SCAVOLINI CHE PIACE A TUTTA LA FAMIGLIA



Operazione valida dal 1 Aprile al 31 Luglio 2019

Con la tua nuova cucina Scavolini,  
completa del set Samsung  
tra cui il nuovo forno Dual Cook Flex™,

## IL TV SAMSUNG UHD 55" E' IN OMAGGIO!

Acquista una cucina Scavolini del valore minimo di € 4.500,00 completa di 4 elettrodomestici Samsung tra cui il nuovo forno con doppia porta Dual Cook Flex™. Avrai in omaggio un TV Samsung Ultra HD da 55 pollici.

È una promozione dei Rivenditori Scavolini che aderiscono all'iniziativa.

Scopri di più su [www.scavolini.com/cookandshow](http://www.scavolini.com/cookandshow)

# SCAVOLINI™



## Il giallo della scomparsa



La gigantografia di Emanuela Orlandi durante un sit-in in piazza San Pietro

## I luoghi del giallo

● Fatti noti ● Dettagli riferiti ai pm da Sabrina Minardi

**A Corso Rinascimento 22 giugno 1983**  
Verso le 19, Emanuela Orlandi, 15 anni, cittadina vaticana, è vista per l'ultima volta

**B Laghetto dell'Eur**  
Poche ore dopo, Emanuela è su un'auto guidata da Sergio Virtù, seguita da una con Renato De Pedis e la Minardi

**C Torvaianica**  
La ragazza è affidata da "Renatino" De Pedis, boss della Magliana, ad una donna

**D Casa Orlandi 28 giugno 1983**  
Alla famiglia, che abita nella Città del Vaticano, telefona un certo "Mario" che dice di averla vista

**E Via Pignatelli Estate 1983**  
Vi resta prigioniera Emanuela per alcuni mesi in un locale di Daniela Mobili

**F Gianicolo Autunno 1983**  
In un bar Sabrina, accompagnata da Sergio Virtù, prende in consegna Emanuela da una governante della Mobili

**G Vaticano**  
Vicino al benzinaio, Sabrina consegna la ragazza a un uomo vestito da prete



**C Torvaianica Dicembre 1983**  
Il corpo di Emanuela, chiuso in un sacco, è sepolto in un cantiere da De Pedis

**H Basilica Sant'Apollinare Dal 1990**  
Nella cripta è tumulato "Renatino", assassinato nel febbraio '90

ANSA - Centimetri

## Orlandi, il Vaticano apre la prima inchiesta interna

L'annuncio del legale della famiglia di Emanuela confermato da Parolin  
Sarà aperta anche una tomba nel Cimitero Teutonico della Santa Sede

Domenico Agasso Jr

**CITTÀ DEL VATICANO.** Nella sua ricerca infinita che dura da 36 anni, all'improvviso Pietro Orlandi, il fratello della ragazzina vaticana svanita nel nulla, parla di possibile «svolta storica». Di un potenziale «passo avanti verso la verità». Dopo decenni di «muro di omertà», di «mancata collaborazione», per la prima volta «ho uno stato d'animo più fiducioso nei confronti delle autorità della Santa Sede». Commenta così la rivelazione dell'avvocato della sua famiglia, Laura Sgrò: Oltretorre sono state «autorizzate indagini interne» sul caso di Emanuela Orlandi. E gli accertamenti sono già in «una fase operativa», e conducono anche a una tomba dentro le mura va-

ticane. Per la Sgrò questa novità testimonia un'«intenzione di apertura» al confronto della Santa Sede «mai vista prima», merito soprattutto «del cardinale segretario di Stato Pietro Parolin», che «desidero ringraziare molto», dice.

Pertanto nelle Sacre Stanze le reazioni sono prudenti, anche perché, dice un prelato, «qui inchieste ce ne sono già state, non si può dire che non si sia indagato», da quel 22 giugno 1983, quando la 15enne non tornò più a casa dalla lezione di musica nel centro di Roma, diventando suo malgrado protagonista di uno dei grandi misteri d'Italia.

Dopo anni di indagini e illazioni, va rimesso ordine sugli ultimi sviluppi.

Il 4 marzo scorso si viene a sapere della richiesta da par-

te della famiglia Orlandi di scoperciare una tomba nel Cimitero Teutonico, campo santo che si trova dentro le mura vaticane. La Sgrò spiegava di avere ricevuto nell'estate 2018 una lettera con allegata la foto della tomba, e un messaggio anonimo: «Cercate dove indica l'angelo». Sarebbe la statua di un angelo su cui è scritto «Requiescat in pace», «riposa in pace». Ma ci sarebbe di più, come ha affermato ieri Pietro Orlandi: Oltretorre «ci sono persone informate della possibilità che i resti di mia sorella possano essere nascosti lì. Abbiamo ricevuto segnalazioni in questo senso, e se fossero state poco credibili, o del tutto anonime, non avremmo presentato istanza».

Poi, nei giorni scorsi il pro-

motore di Giustizia del Tribunale vaticano, Gian Piero Milano, a margine di un incontro pubblico, «aveva dichiarato che il Vaticano si stava occupando della vicenda», ricorda la Sgrò che aggiunge: «Come legale dei familiari, ho chiesto informazioni e ho avuto conferme ufficiali del fatto che tramite il Tribunale e la Gendarmeria sono state avviate le indagini».

Ma se la questione del loculo è l'elemento che ha accelerato le ultime evoluzioni, Pietro Orlandi lascia intendere, e confida, che «questa volta si indagherà su tutte le incongruenze interne». Auspica che l'inchiesta sia a tutto campo, legata alle istanze che negli ultimi tempi «abbiamo presentato al Vaticano, compresa quella relativa alla tomba. Ma non c'è solo quella». Tra i contenuti infat-

ti ci sono le rogatorie internazionali «non andate a buon fine»; la possibilità «di sentire alcuni cardinali»; e «la richiesta di sentire Giancarlo Capaldo, il magistrato che ha indagato sulla scomparsa di Emanuela, che nel 2012, dopo essere stato contattato dal Vaticano, si recò a incontrare un autorevole prelato per una sorta di «trattativa» sul caso». Tra i porporati indicati ci sono i cardinali Giovanni Battista Re, Eduardo Martínez Somalo, Angelo Sodano, Tarcisio Bertone. E poi, monsignor Pietro Vergari.

Sempre nei mesi scorsi Pietro e la Sgrò hanno incontrato Parolin, ed entrambi si dicono «molto contenti» dell'atteggiamento «di ascolto vero e volontà di dialogo» del Segretario di Stato.

Ieri il portavoce vaticano, Alessandro Gisotti, ha dichiarato di non avere «al momento una comunicazione da fare al riguardo».

E la notizia dell'inchiesta coglie di sorpresa monsignor Gianfranco Girotti, reggente emerito della Penitenzieria apostolica, da sempre interessato al caso. «Mi pare non ci sia ufficialità», e non lo convince «il fatto che questa vicenda torna fuori quasi a rotazione». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

36 ANNI DI RICERCHE

## Dalla basilica al cantiere i tanti posti del mistero

ROMA. Luoghi non indifferenti da ormai 35 anni fanno da contrappunto alla scomparsa di Emanuela Orlandi e disegnano una mappa di mistero e suggestione. Luoghi sacri, una basilica, la nunziatura apostolica e ora una tomba, ma anche profani, un cantiere nel litorale romano più povero, un appartamento, un bar, che seguono il filo interrotto di una storia che appare infiltrata dal potere romano, dalla Chiesa a quella holding del crimine che fu la Banda della Magliana. Emanuela Orlandi sparisce il 22 giugno dell'83 da Corso Rinascimento, cuore barocco di Roma. Non lontanissima dal Vaticano, dove abitava, e vicinissima alla Basilica di Sant'Apollinare dove seguiva corsi di flauto, canto, pianoforte. In quella basilica decenni dopo, nel 2005, un anonimo disse che era custodita la chiave del mistero: si scoprì così che in quel luogo sacro e centrale riposavano in incognito le spoglie del boss della Magliana Enrico De Pedis, detto Renatino, assassinato nel 1990. La chiave per l'anonimo era «il favore che fece il cardinal Polletti - allora vicario di Roma, - a De Pedis», ma dopo verifiche su ossa contenute in 200 cassette nella cripta della basilica, non portò a conclusioni certe tranne che De Pedis fu presentato dall'allora rettore della Basilica come «gran benefattore» che finanziò il restauro della basilica.

La Banda della Magliana ritorna in questa storia con le parole di Sabrina Minardi, amante di De Pedis: «Emanuela fu uccisa e gettata in una betoniera a Torvaianica», disse nel 2008. Poi, lo scorso anno, altre ricerche in una dependance della nunziatura apostolica di via Po. Le ossa ritrovate erano di un uomo vissuto nel 90 D.C. —

## I saperi e i consigli della tradizione



## IL TUO ORTO FELICE

È «frutto» della secolare esperienza dell'Almanacco Barbanera. In queste pagine preziose indicazioni e tanti pratici consigli per coltivare con successo ortaggi, fiori e piante nell'orto, nel giardino e sul balcone.

Libro in edicola a soli € 6,90\*

Messaggero Veneto





*arredamenti*

**desimon**®  
since 1895



Osoppo | Pradamano

La nostra Qualità non è una sorpresa.



Le sedie, il tavolo, il letto, i divani, la cucina, gli armadi, potrebbero sembrare tutti uguali. Noi, al design aggiungiamo un'esperienza iniziata nel 1895. Nel tempo abbiamo perfezionato lo stile e la qualità perché i nostri mobili sono per sempre.

[www.desimonarredamenti.com](http://www.desimonarredamenti.com)

Osoppo | via Rivoli 20, Z.I.  
tel. 0432 986050

Pradamano | SS 56 Udine - Gorizia  
tel. 0432 671107



## FOCUS

L'oggetto cosmico si trova nella galassia "Messier 87", a 55 milioni di anni luce da noi. Immagine frutto del lavoro di 8 radiotelescopi sparsi nel mondo. Scienziati italiani protagonisti

# Ecco la prima foto di un buco nero

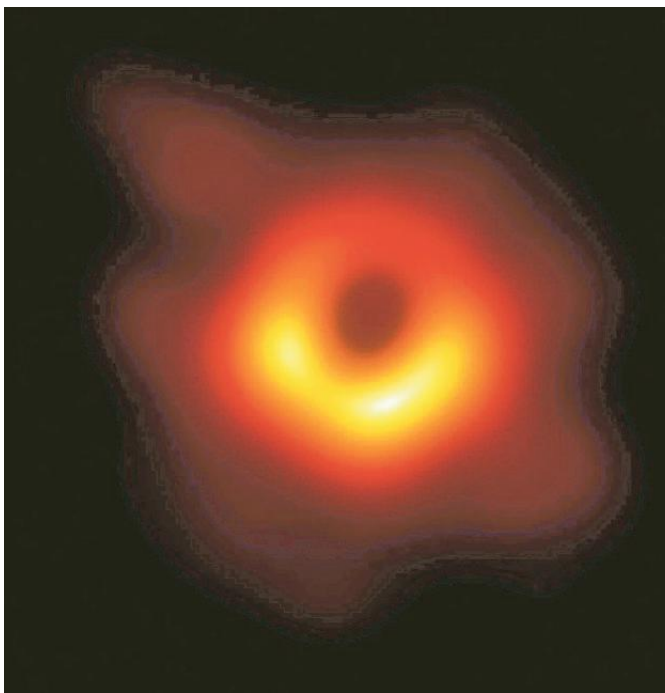
## Uno "scatto" che entra nella storia

## IL CASO

Oggetti cosmici misteriosi, che hanno nutrito la fantasia di tutti ma anche e soprattutto hanno alimentato la voglia di spingersi "oltre" da parte della Comunità scientifica. Del resto ha avuto tutto origine da lì e il primo a parlarne fu Albert Einstein. E adesso quell'immagine del primo buco nero, immortalato grazie ad un progetto di cooperazione internazionale, è diventata in un amen la foto del secolo.

Dopo il primo "cinguettio", nel 2016, di un'onda gravitazionale, l'anello rossastro prodotto dai gas che precipitano in un buco nero segna un altro passo epocale nella storia dell'astronomia. L'immagine mostra come i gas siano curvati dall'incredibile gravità di

questo mostro cosmico, con una massa sei miliardi di volte superiore a quella del Sole. Questa foto senza precedenti è il risultato del progetto internazionale Event Horizon Telescope (Eht), al quale l'Italia partecipa con Istituto Nazionale di Astrofisica (Inaf) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn). Otto radiotelescopi disseminati in tutto il mondo sono stati puntati all'unisono, come un unico telescopio virtuale, un grande occhio sull'universo, sul centro della galassia Messier 87 (M87), distante 55 milioni di anni luce dalla Terra. Ci sono voluti anni di osservazioni e i 14 milioni di euro del finanziamento da parte del Consiglio Europeo della Ricerca (Erc), ma il risultato ha fatto immediatamente il giro del mondo in pochi minuti. E adesso eccola qui quell'immagine finita sui siti



La foto del primo buco nero. Nel 2016 le onde gravitazionali hanno dimostrato l'esistenza di questi misteriosi oggetti cosmici

online in ogni angolo del Pianeta, ma prima pubblicata in sei articoli all'interno di un numero speciale della rivista Astrophysical Journal Letters.

La scoperta è stata annunciata contemporaneamente in sei conferenze stampa in Europa, Stati Uniti, Cile, Cina e Giappone. «Siamo orgogliosi di avere trovato la formula vincente, abbiamo dimostrato di credere nell'intuizione della scienza», sintetizza il commissario europeo per la Ricerca, la Scienza e l'Innovazione Carlos Moedas. Domani si apre la «prima pagina di un libro incredibile nel quale è possibile fare osservazioni sempre più accurate di questi oggetti, previsti un secolo fa da Albert Einstein», dice Luciano Rezzolla, direttore dell'Istituto di Fisica Teorica di Francoforte oltre che membro del Comitato scientifico che ha collaborato e ha partecipato all'analisi teorica dei risultati. Con lui gli altri protagonisti del progetto sono Heino Falcke, della Radboud University e Micheal Kramer, della Royal Astronomical Society. «È un risultato che segna una nuova epoca» sottolinea Elisabetta Liuzzo, dell'Istituto di Radioastronomia dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (Inaf) e del Centro regionale del radiotelescopio Alma dell'Osservatorio Europeo Australe (Eso). Per la Comunità scientifica osservare i buchi neri potrebbe portare a

scoprire fenomeni che oggi sono impossibili da prevedere. Osservare i buchi neri significa infatti poter guardare direttamente che cosa accade quando la materia si trova in condizioni estreme. Vuol dire anche fare un passo in avanti importante nella comprensione dei segreti del cosmo e avere «un nuovo strumento di indagine per esplorare la gravità nel suo limite estremo», come sottolinea Mariafelicia Delaurentiis, astronoma e astrofisica dell'Università di Napoli Federico II e della sezione di Napoli dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn), che ha coordinato il gruppo di analisi teorica dell'esperimento. Disicuro è l'inizio di una nuova avventura.

E adesso gli scienziati puntano una galassia a noi molto più familiare, la Via Lattea. «È davvero una sfida – spiega Rezzolla – perché ci sono molte differenze rispetto alla scoperta ora protagonista della foto del secolo». I telescopi della collaborazione Eht hanno cominciato da tempo a osservare anche il buco nero al centro della Via Lattea, chiamato Sagittarius A, ma non è un oggetto facile da osservare. Si trova a 100 mila anni luce dalla Terra, quindi più vicino rispetto a M87. Tuttavia è più piccolo, con una massa di «solo» quattro milioni di masse solari. E per queste distanze sono dettagli che fanno la differenza. —

# pronti, partenza, via

## FASHION FESTIVAL DOMENICA 14 APRILE

# -70%

SUI PREZZI OUTLET\*

McArthur  
Glen

Designer Outlet

Noventa Di Piave

[mcarthurglen.it/noventadipiave](http://mcarthurglen.it/noventadipiave)

\*Nei negozi aderenti all'iniziativa, limitatamente ad una selezione di articoli e fino ad esaurimento scorte. Un limite di acquisto potrà essere applicato ai prodotti in promozione in base a quanto comunicato presso ciascun negozio del Centro.



## ITALIA &amp; MONDO

SOS DAL MARE

# Il grido dei 20 migranti sul barchino alla deriva «Non fateci morire»

Dramma nel Mediterraneo: nessun aiuto da Stati e Ong  
No anche dall'Italia. L'Onu: «La Libia non è un porto sicuro»

ROMA. Stipati su un barchino di legno blu senza motore, alla deriva nel Mediterraneo. «Stiamo morendo, moriremo tutti se non arriveremo in Italia», urla uno dei venti a bordo nella telefonata al numero di emergenza di Alarm Phone. Otto i dispersi. La Guardia costiera libica fa sapere che «sono in corso sforzi per salvarli», ma per tutta la giornata non ci sono stati interventi di soccorso. «Né gli Stati né le compagnie private vogliono aiutarli», accusa la ong Sea Watch. Matteo Salvini si chiama fuori: «È in Libia, lontanissimo dall'Italia».

Dalla Libia in fiamme, dunque, continuano a partire carrette del mare dirette verso l'Europa. L'Unhcr parla di

«condizioni di insicurezza» a Tripoli e ieri ha trasferito 120 migranti da un centro di detenzione ad una struttura protetta. «Visto che la Libia non è sicura – spiega l'Agenzia dell'Onu – i migranti soccorsi non devono essere riportati lì». E il Mediterraneo centrale è un mare sempre più a rischio per la mancanza di mezzi di soccorso. L'unica nave umanitaria presente è la Alan Kurdi di Sea Eye, che si trova fuori dalle acque territoriali di Malta con a bordo 63 migranti salvati una settimana fa e respinti prima dall'Italia e poi da La Valletta.

Alle sei del mattino, a quanto fa sapere Alarm Phone, la telefonata di allarme: una venti-



Il gommone in attesa di soccorso

na di persone, tra cui donne e bambini, su un barcone che ha perso il motore e vaga nelle acque tra Tunisia e Libia. «Tutte le autorità sono state informate, ma nessuno sforzo è stato fatto. Senza dubbio, se i dispersi fossero europei e bianchi un'operazione di salvataggio sarebbe già stata effettuata».

Da un aereo della missione Sophia che ha sorvolato l'area è stata data l'indicazione di chiamare le autorità tunisine, che però non sono intervenute. Sea Watch nel pomeriggio ha chiesto all'armatore olandese Vroon, le cui navi Vos Triton e Aphrodite sono vicine all'imbarcazione alla deriva, la disponibilità a intervenire. Ma anche in questo caso non ci sono state risposte. E senza risposte, ormai da una settimana, si trova anche la Alan Kurdi, che si tiene fuori dalle acque maltesi, senza aver avuto l'autorizzazione a far sbarcare i 63 salvati, tra i quali due bimbi di 11 mesi e 6 anni e due donne incinte.

La Mare Jonio, di Mediterraneo saving humans, intanto, si prepara a tornare in mare dopo il sequestro e l'indagine a carico di capitano e capo-missione. A bordo ci sarà anche il senatore Gregorio De Falco, ex M5S. «Non vorrei – ha spiegato – essere un passeggero zavorra, ma avere una funzione di utilità a bordo, mettendo a servizio la mia esperienza di ufficiale di Marina».

TENSIONE IN NORDAFRICA

## Verso l'assalto a Tripoli Il generale Haftar invia le truppe speciali

TRIPOLI. Nel suo assalto a Tripoli, il generale Khalifa Haftar ha deciso di impiegare le sue temute – e famigerate – forze speciali Saiqa: comando esperti nel combattimento casa per casa, come rischia di trasformarsi la battaglia per il controllo della capitale libica in cui è assediato il premier Fayed al-Sarraj e il suo governo riconosciuto dalla comunità internazionale. Il frastagliato fronte, molto mobile, è tornato in almeno un punto a soli 12 km dalla centralissima Piazza dei Martiri e dal suo lungomare e i combattimenti stanno facendo aumentare di oltre mille al giorno il numero degli sfollati, arrivati a quota 4. 500 stando ai dati dell'Onu.

Al-Saiqa, il fulmine, è un corpo d'élite composto anche da paramilitari che furono impiegati per stanare i jihadisti dai palazzi di Bengasi a fine 2017 dopo tre anni e mezzo di scontri a intermitenza. Sarebbero circa 3.500 uomini, anche se le stime sugli effettivi dell'Esercito na-



Miliziani fedeli ad Haftar

zionale libico di cui Haftar è comandante sono controversie. L'efficiente macchina propagandistica del generale ha potuto annunciare nelle ultime ore la presa di località contese: non solo una base nell'area di Ain Zara, ma anche Yarmuk ed Azizia.

Tripoli ha condotto raid aerei su Garian, città trasformata in una di sorta di base – anche aerea e lancia-razzi – per l'assalto alla capitale. —

PALERMO

## Diciassettenne stuprata da quattro ragazzini nel garage del tribunale

PALERMO. Il più grande ha appena compiuto 18 anni, ma quattro mesi fa era minorenne come gli altri tre del branco: sono tutti accusati di aver violentato una diciassettenne, ubriaca, in un garage davanti al palazzo di giustizia di Palermo, l'area più sorvegliata della città. Ieri la polizia ha arrestato il più grande e un giovane di 17 anni. Gli altri due, di 16 e 17 anni, sono finiti in una comunità di recupero. Le indagini sono state condotte dalla Squadra mobile e coordinate dal pm



Indaga la Squadra mobile

della procura dei minorenni di Palermo, Claudia Caramanna.

L'accusa per tutti è violenza sessuale di gruppo. Nei tabulati del cellulare della ragazza gli investigatori hanno trovato tracce di uno dei quattro, l'unico degli indagati conosciuto dalla giovane. La visione delle immagini riprese dalle telecamere di videosorveglianza del parcheggio e della zona, hanno contribuito a individuare i presunti responsabili, tre dei quali hanno precedenti per reati contro il patrimonio e uno di loro anche per lesioni personali; due sono stati segnalati anche per assunzione di sostanze stupefacenti.

Il piazzale che copre il parcheggio sotterraneo antistante il Palazzo giustizia è uno dei posti preferiti dagli skater; ed è il motivo per cui l'area viene costantemente sorvegliata dal-

le videocamere. Lo scorso dicembre, però, nessuno si è accorto di quello che stava accadendo in quel parcheggio, anch'esso molto sorvegliato perché utilizzato in prevalenza da chi frequenta il Palazzo di Giustizia, a cominciare da magistrati e avvocati.

Le indagini hanno ricostruito quanto accaduto, oltre che attraverso le immagini della videosorveglianza, anche dalle dichiarazioni della vittima, che ha raccontato di avere trascorso la serata a bere in un locale del centro insieme ai quattro ragazzi, uno solo dei quali era un suo conoscente. Approfondendo del fatto che la ragazza fosse ubriaca, il branco l'ha portata nel parcheggio del tribunale dove è scattata la violenza di gruppo. Ieri sono scattati i provvedimenti cautelari nei confronti dei presunti responsabili. —

ARRESTATO A LADISPOLI (ROMA)

## Incatena il figlio al letto senza né acqua né cibo

ROMA. Aveva litigato con il padre ed era uscito di casa. Ma il genitore lo aveva cercato e riportato a casa per punirlo, per l'ennesima volta in modo violento. Aveva afferrato il figlio e gli aveva prima legato con una catena le caviglie e poi, con un'altra catena, lo aveva assicurato al divano letto. Per due giorni il ragazzo, 17 anni, non ha ricevuto cibo e acqua. Fino a quando, approfittando dell'assenza del padre, a fatica e perdendo sangue dalle caviglie, è riuscito a trascinare il divano accanto alla finestra che dà

su un balconcino. Lì ha preso una lima e si è liberato della catena. Si è trascinato sul pianerottolo, con le caviglie incatenate, e ha chiesto aiuto a una vicina.

È stata lei ad avvertire i carabinieri e a salvarlo. È finito con l'arresto del padre, un cittadino romeno incensurato di 38 anni, proprietario di una piccola ditta di autotrasporti e spesso ubriaco, l'incubo del ragazzo di Ladispoli (Roma), che ai carabinieri ha detto di essere già stato in passato vittima della violenza del genitore. —

## IN BREVE

## Mafia

**Brusca resta in cella  
I giudici: non si è pentito**

L'ex capomafia Giovanni Brusca, il boss stragista condannato per decine di omicidi per le stragi di Capaci e via D'Amelio, non lascerà il carcere. Per la seconda volta in due anni – il tribunale di Sorveglianza di Roma ha respinto la domanda di arresti domiciliari avanzata dai suoi legali. Nonostante da anni Brusca collabori con la giustizia e abbia chiesto scusa alle sue vittime, per i giudici «non ha compiuto il percorso diretto alla manifestazione di un vero e proprio pentimento».

## Alta Savoia

**Troppi turisti sul Bianco  
Stretta sugli accessi**

Troppi e incivili. Sono i turisti che scalano i pendii del monte Bianco, in particolare il versante francese, e poi vi campeggiano. L'eccessivo affollamento mette a rischio l'ecosistema. La Prefettura dell'Alta Savoia adotterà, dalla prossima estate, un severo disciplinare per limitare l'afflusso di scalatori ed escursionisti: così, piantare una tenda sul ghiacciaio può costare 300 mila euro di multa. Il provvedimento riguarda la via «normale», in Francia, considerata la più facile.

## Giappone

**I primi residenti  
tornano a Fukushima**

Un piccolo passo per tornare alla normalità dopo il disastro nucleare del 2011: il governo giapponese ha rimosso l'ordine di evacuazione in aree selezionate della cittadina di Okuma, poco distante dalla centrale nucleare di Fukushima, e i primi residenti hanno fatto domanda di rientrare a casa. Ma la paura della radioattività rimane alta. Una parte di Okuma è stata dichiarata sicura dalle autorità, ma circa il 60% della superficie di della città rimarrà recintata.

## L'Avana

**Cuba rifà la Costituzione  
e si apre al mercato**

Cuba approva la sua nuova Costituzione che, tra l'altro, apre al mercato. Il primo segretario del Comitato centrale del Partito comunista, Raúl Castro, ha presieduto a L'Avana l'atto di promulgazione, durante una cerimonia solenne. La Carta, ha detto Castro «garantisce la continuità della Rivoluzione e del carattere irrevocabile del socialismo» in coerenza con «le aspirazioni di quanti per oltre 150 anni hanno lottato per una Patria indipendente, sovrana e socialmente giusta».



LA PROTESTA IN SUDAN

## La ragazza contro il regime

Alaa Salah, 22enne studentessa di architettura a Karthoum, è diventata il simbolo delle proteste contro il presidente Omar al-Bashir, da 30 anni al potere. Soprannominata Kandaka, (ovvero regina nubiana), il suo video è diventato virale e sono decine le ragazze sudanesi che lottano assieme a lei.



## Il caso

## LA "TRUFFA DEL POSTAMAT"

## Chi vende on-line rischia prelievi fraudolenti: ecco perché

Se metti in vendita oggetti su Internet potresti ricevere una telefonata da parte di possibili acquirenti che si dicono pronti a inviare subito la somma di denaro richiesta



Ma attenzione se il presunto acquirente vi invita a recarvi a uno sportello Postamat e, guidandovi al telefono, vi chiede di inserire (oltre al vostro Pin) codici che lui stesso vi fornisce

Perché mai dovreste recarvi a un bancomat se siete voi che dovete ricevere il pagamento? E' l'acquirente che deve attivarsi per farvi arrivare il denaro

Il malintenzionato vi chiederà di inserire il vostro bancomat (non fatelo, fermatevi in tempo!), il Pin, di digitare la somma di denaro pattuita e poi un codice fornito dal truffatore stesso

In realtà il codice inserito permetterà al malvivente di ricevere sulla propria Postepay la somma precedentemente digitata

In molti casi il truffatore induce la vittima a ripetere l'operazione descritta più volte perché sostiene che non è andata a buon fine durante i primi tentativi

## Le forze dell'ordine consigliano:

- non fidarsi se l'acquirente ha troppa fretta di concludere la compravendita
- non utilizzare forme di pagamento insolite e preferire quelle che prevedono particolari tutele, per esempio un bonifico
- in caso di dubbi chiedere informazioni al Numero unico d'emergenza 112, agli uffici di polizia e carabinieri più vicini
- La truffa è descritta anche sul sito [www.commissariatodips.it](http://www.commissariatodips.it) dove ci sono anche molti consigli della polizia postale che a Udine si trova in via Marinelli 1/b e risponde allo 0432 223248

# Decine di denunce per la truffa del Postamat dall'inizio dell'anno

Oltre 50 segnalazioni alla polizia, un'ottantina ai carabinieri  
Il consiglio: meglio usare forme di pagamento tracciabili

Anna Rosso

UDINE. Si susseguono a ritmo quasi quotidiano le denunce presentate a carabinieri e polizia da persone che sono state truffate con il trucco del Postamat.

Uno dei casi più recenti si è verificato martedì a Codroipo: un impiegato di 32 anni ha raccontato alle forze dell'ordine un raggirio che gli è costato 3.200 euro e che si è concretizzato dopo che lui

aveva messo sul sito Subito.it un annuncio per vendere un mobile. L'uomo era poi stato contattato da uno sconosciuto che, per regolare il pagamento, l'aveva invitato a recarsi allo sportello Postamat più vicino. Ma durante l'operazione al bancomat la vittima, invece di accreditare sul suo conto la somma che aveva richiesto, di fatto ha ricaricato la tessera Postepay del truffatore del medesimo importo. Sull'accaduto ora stanno indagando i carabinieri della Com-

pagnia di Udine.

Dall'inizio dell'anno il Compartimento di polizia postale di Trieste ha ricevuto oltre una cinquantina di segnalazioni relative a truffe del Postamat. Si tratta, come ha precisato la dirigente Enrica Patti, di «un dato parziale in quanto molte segnalazioni arrivano anche ai carabinieri e alla guardia di finanza». Ma, benché parziali, questi numeri sono decisamente significativi. Per fare un altro esempio, il solo Comando provinciale dei

carabinieri di Udine ha registrato un'ottantina di truffe avvenute in qualche modo attraverso la rete internet: in questo numero, però, non sono compresi solo i raggiri del Postamat, ma anche i casi in cui merci pagate non sono mai arrivate a destinazione.

«Ci sono indagini in corso – spiega ancora la dirigente della Postale, Patti –, sia a livello locale, sia a livello nazionale. Si tratta, infatti, di un fenomeno diffuso in tutta Italia. Le Poste sono informate e collaborano con noi nell'attività investigativa che segue le denunce. Ogni giorno – prosegue riceviamo telefonate in proposito, anche solo semplici richieste di informazioni. Qualcuno addirittura ci ha detto che aveva letto sul nostro sito [www.commissariatodips.it](http://www.commissariatodips.it) del fenomeno, ma poi ci è cascato lo stesso perché si è reso conto solo in un secondo momento che la dinamica era la stessa. Ecco che allora rispettare determinate regole – fa notare l'esperta – può essere la nostra salvezza. Ricordiamo che vanno preferite forme di pagamento tradizionali e tracciabili, come per esempio il bonifico e che è chi deve pagare che deve attivarsi per far arrivare i soldi al venditore e non viceversa. E teniamo anche presente che spesso se

## CASI RECENTI



## CODROIPO

Un impiegato di 32 anni mette in vendita un mobile su Subito.it e, dopo essersi recato al Postamat e aver seguito le indicazioni dell'acquirente-truffatore, perde 3.200 euro.



## SAN VITO DI FAGAGNA

Un 49enne mette in vendita su Subito.it una bicicletta per 2.613 euro. Non intasca i soldi, ma li accredita sulla Postepay di due veneti poi denunciati dai carabinieri.



## CAMPOFORMIDO

Un 50enne vende su Subito.it un cassone da cantiere per 1.800 e finisce per perdere i soldi perché anche lui si reca a uno sportello bancomat delle Poste e segue le istruzioni del finto compratore, «dirottando» la somma sulla Postepay di quest'ultimo.

qualcuno ci mette fretta significa che qualcosa non va. Alcune vittime vengono indotte in errore perché gli si fa credere che stanno facendo un vaglia postale, ma non è così. Attenzione, dunque – conclude Patti – se qualcuno vi invita ad andare al Postamat. A quel punto è meglio «drizzare le antenne» e, per qualsiasi dubbio, chiamare il numero d'emergenza 112 o le forze dell'ordine. Noi, come dicevo, rispondiamo di continuo a telefonate dei cittadini». E si possono porre domande agli esperti della polizia postale anche attraverso [www.commissariatodips.it](http://www.commissariatodips.it).

Nelle ultime settimane sono state numerose le truffe riuscite in provincia di Udine e non si contano i tentativi che non sono andati a buon fine perché le persone prese di mira si sono accorte in tempo dell'inganno. È successo a Udine, nella zona di Fagagna, a Campoformido e a Moruzzo, ma anche nella Bassa friulana a Porpetto e a Torviscosa. In un'occasione un friulano preso di mira da un truffatore non solo non è caduto nella trappola, ma ha anche registrato la telefonata e il *Messaggero Veneto* ha poi diffuso l'audio per far capire come funziona il raggirio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## POSTE

## «Non si possono ricevere vaglia attraverso i nostri sportelli»

Luciano Patat

UDINE. Tenere le antenne dritte se il potenziale acquirente vuole concludere la trattativa in modo veloce, senza negoziare sul prezzo. E insospettirsi ancor di più se si è invitati a spostarsi a uno sportello Postamat, macchina distributrice automatica dove è possibile effettuare il prelievo e altre operazioni.

Sono due dei campanelli d'allarme utili per difendersi dalla «truffa del Postamat», un raggirio che in Friuli ha già mietuto numerose vittime. L'ultimo episodio quello di martedì, vittima un 32enne di Codroipo.

Che cosa fa Poste Italiane spa per contrastare il fenomeno? L'azienda, da noi contattata, comunica che «allo scopo di prevenire i tentativi di frode va precisato che da un

Postamat non è possibile spedire né ricevere vaglia veloci. Nessuna operazione da sportello Postamat è in grado di generare codici di alcun tipo per ricevere denaro tramite vaglia. Le carte Postepay sono sicure e purtroppo le persone sono vittima della truffa quando dispongono incautamente il trasferimento di fondi verso la ricaricabile utilizzata dal truffatore. Un italiano su tre è titolare di una

carta emessa da Poste, vista la sua enorme diffusione nel Paese, pari a 19 milioni di carte, può accadere che venga utilizzata da persone animate da propositi illeciti, però nulla può accadere se il truffatore non riceve l'inconsapevole e ingenua collaborazione della sua stessa vittima».

L'azienda aggiunge inoltre che «noi siamo impegnati da sempre nella prevenzione anti-frode con campagne di comunicazione mirate, assistenza al cliente per metterlo in guardia contro i rischi di truffa e altre azioni».

Poste, inoltre, ha realizzato un libretto di informazione e prevenzione sulle truffe, in generale, per esempio in riferimento a pratiche come il phishing (carpire i dati perso-

nali delle vittime), diffuse più volte durante l'anno. In più, il personale presente negli uffici postali e i consulenti in Rete, possono fornire preziose informazioni. È chiaro, però, che se il malcapitato va a uno sportello esterno non ci possa essere alcun controllo

«Nulla succede se il truffatore non riceve ingenua collaborazione dalla vittima»

lo da parte del personale.

Quali differenze ci sono tra un bancomat di Poste Italiane spa, utilizzato per queste truffe, e quelli di un istituto di credito? Da fonti banca-

rie apprendiamo che la procedura agli sportelli postali è più standardizzata, con bancomat identici diffusi su tutto il territorio nazionale. In un Postamat è più facile guidare l'ignaro truffato a versare soldi su una carta ricaricabile altrui, perché il malvivente sa già quali tasti far pigiare al malcapitato. Non così semplice, invece, è la prassi legata alle carte ricaricabili di una banca. Il discriminare più fondante è che il malvivente dovrebbe conoscere perfettamente la trafila per far arrivare il raggirato a versargli i soldi: le banche hanno modalità e interfacce differenti nei loro sportelli, dunque potrebbe essere più difficile guidare al telefono la vittima. —



## L'INCHIESTA

# Dalle Ferrari ai Rolex un tesoro da 70 milioni sequestrato a Scavone

Sigillati anche contanti, immobili, opere di Warhol e Schifano  
L'imprenditore accusato di evasione fiscale resta in carcere

Gianpaolo Sarti

**TRIESTE.** Una Ferrari di proprietà e altre prese in leasing. Quadri di Andy Warhol e stampe di Mario Schifano. Una decina di Rolex. Borse, borselli e valigie Louis Vuitton.

Non si faceva mancare nulla Luigi Scavone, arre-

stato dalla Guardia di finanza di Napoli nell'ambito di una maxi indagine per evasione fiscale. La lista dei beni in suo possesso, sequestrati nel blitz delle fiamme gialle assieme ai 304 mila euro in contanti trovati in uno zainetto, in effetti è lunga.

Il titolare dell'Altea, capogruppo dell'Alma spa, ed ex

presidente della Pallacanestro Trieste, al momento è ancora in cella a Poggioreale. Nell'interrogatorio di lunedì reso ai pm che hanno in mano il fascicolo, Scavone ha fornito spiegazioni non solo sul giro di affari della società di lavoro interinale e di quelle collegate (la squadra di basket non è stata investita dall'inchiesta)



L'imprenditore Luigi Scavone

ma anche in merito ai quadri, agli orologi e alle auto di lusso. Ma su questo aspetto al momento non trapela nulla. Le opere d'arte comunque dovrebbero avere un valore che si aggira tra i 250 e i 300 mila euro.

Settanta milioni, a tanto ammonterebbe la somma evasa dal gruppo Alma e da varie altre imprese vicine. Il

sequestro preventivo, pari a una cifra equivalente a quella frutto della presunta evasione fiscale, è stato disposto nei confronti sia delle 32 aziende del gruppo sia dei beni riconducibili ai 27 indagati, e ha interessato conti bancari e immobili tra Bergamo, Salerno, Cagliari, Reggio Emilia, Napoli, Caserta e Vibo Valentia. Sot-

to sequestro pure ville e quote societarie.

Nel faccia a faccia con i pm l'ex presidente della Pallacanestro Trieste ha comunque riconosciuto le sue responsabilità su quanto contestato dagli inquirenti.

«Ha ammesso che ci sono state delle violazioni tributarie – ha sottolineato il legale di Scavone, l'avvocato Alfonso Furgiuele – ma il denaro è confluito nelle aziende anche per pagare tutte le tasse. In sostanza, non sono uno strumento di frode. La società è vera, viva e ricca».

L'intenzione, adesso, è quella di trovare una soluzione condivisa in modo da consentire alle imprese del gruppo di proseguire l'attività e da garantire gli stipendi ai 10 mila dipendenti. A questo proposito stanno lavorando i magistrati napoletani titolari dell'inchiesta, gli avvocati degli indagati e gli esperti del Nucleo di polizia economico finanziaria della Guardia di finanza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## EX POPOLARI VENETE

## La lettera a Conte dei beffati da BpVi: approvi il decreto o saremo in piazza

Michela Zanutto

**UDINE.** C'è la diffida delle associazioni a tutela dei truffati dalle banche al primo ministro Giuseppe Conte: «Decreto entro sette giorni o è mobilitazione nazionale».

Intanto continua il giallo sul documento che sarebbe dovuto passare martedì in Consiglio dei ministri: Conte giura che il testo è pronto, ma i vicepremier Di Maio e Salvini stanno trattando per allargare l'accordo alle due associazioni contrarie (rappresentate da Luigi Ugone, Noi che credevamo nella BpVi, e Andrea Arman, il presidente del Coordinamento dei soci delle banche venete, già candidato stellato alla Camera).

«Egregio presidente – recita l'incipit della lettera inviata da 13 associazioni, fra cui anche la friulana Consumatori attivi, al premier Conte –, con viva sorpresa e non senza irritazione apprendiamo che il decreto legge a favore dei risparmiatori da lei promesso non è stato emanato. Desideriamo sapere le ragioni di questo rinvio con immediatezza. Poiché, inevitabilmente, non possiamo dare piena fiducia all'azione di governo, la invitiamo inoltre non tanto a formulare promesse, ma a provvedere all'emanazione del promesso decreto entro sette giorni. Altrimenti saremo costretti a una diffusa e capillare azione di protesta nei confronti del governo e delle forze politiche che lo sostengono».

E chi ha orecchie per intendere, intenda, in particolare in tempo di elezioni. La presi-

dente di Consumatori attivi, Barbara Puschiasis, auspica che «un decreto possa essere emanato prima possibile, altrimenti qualcuno avrà una grande responsabilità sulle spalle – ha avvertito –, La gente è disperata e sfiduciata, nei confronti sia delle banche sia della politica».

Scendendo nel dettaglio del giallo: il testo del decreto legge (indispensabile per introdurre il doppio binario e precisare alcune caratteristiche degli arbitri) sarebbe pronto, ma le interlocuzioni con le due associazioni dissidenti sono in corso. Di Maio, sentito sul tema a margine della festa della Polizia, ha

**Barbara Puschiasis  
di Consumatori attivi:  
«La gente è disperata  
e sfiduciata»**

avvertito che «se non si concorda con i risparmiatori non si fa nulla». Il pensiero deve essere stato rivolto senza dubbio a Ugone e Arman, poiché l'accordo con tutti gli altri c'è da lunedì. Anche Salvini attende l'ok dalle due associazioni: «Li abbiamo sentiti martedì», ha confermato. Mentre il premier Conte garantisce che «il decreto arriverà a giorni, inserito nel Dl Crescita, già approvato salvo intese». Conferme in questo senso arrivano anche da fonti governative della Lega. In questo caso non sarebbe necessario un nuovo passaggio in Cdm del provvedimento. E non è escluso ci possa essere un nuovo incontro con le associazioni. —

**PASQUA CONVIENE**  
OFFERTE VALIDE  
IL 12-13-14 APRILE 2019

**-30%**  
COLOMBA CLASSICA  
O DI VERONA  
BAULI 1 KG

**-30%**  
SU TUTTE LE UOVA  
DI CIOCCOLATO  
ESCLUSE UOVA ONLUS E GIÀ IN OFFERTA

**AGNELLO  
TAGLIO  
MISTO\*** **7,99** €/kg

**ASPARAGI VERDI  
1ª QUALITÀ  
500 g - 4,90 €/kg** **2,49** €/pz

**SPUMANTE  
MÜLLER THURGAU  
MAXIMILIAN I  
750 ML - 3,60 €/L** **2,69** €/pz.

**DESPAR  
EUROSPAR  
INTERSPAR**

OFFERTA VALIDA SOLO PER I PUNTI VENDITA CHE ADESSO SONO ALL'INIZIATIVA.



UNA PRODUZIONE VARESE WEB

CON

RAI CINEMA E FONDAZIONE ENTE DELLO SPETTACOLO

REGIA DI FRANCESCO G. RAGANATO

DA UN'IDEA DI MARCO GIOVANNELLI E MANUEL SGARELLA

MUSICHE DI VITTORIO COSMA

hagam.it

# DIGITALIFE

## COME CAMBIA LA VITA

GIOVEDÌ 18 APRILE - ORE 20.00

VIA POSCOLLE - CINEMA CENTRALE - UDINE - INGRESSO LIBERO

20 POSTI RISERVATI AI LETTORI DELLA COMMUNITY

NOI MESSAGGERO VENETO PER LA PROIEZIONE DEL FILM DIGITALIFE

SARANNO PRESENTI

OMAR MONESTIER - DIRETTORE MESSAGGERO VENETO

MARCO GIOVANNELLI - DIRETTORE DI VARESENEWS E PRODUTTORE DEL FILM

FILM REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON:

HAGAM, FAI - FONDO AMBIENTE ITALIANO, PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE, ODG

TOSCANA, ASSOCIAZIONE EUROPEE VIE FRANCIGENE, TERRE DES HOMMES, ANSO, SSML VARESE



ISCRIZIONE GRATUITA E OBBLIGATORIA SU

[www.noimessaggeroveneto.it/eventi](http://www.noimessaggeroveneto.it/eventi)

VARESEWEB

Rai Cinema

Fondazione ente dello spettacolo

Messaggero Veneto

cec



## Centrodestra - Verso il voto

L'assessore alle Finanze non correrà per Bruxelles e annuncia i fondi per sanità, infrastrutture e Comuni

Zilli sceglie la giunta e rinuncia all'Europa  
«In cantiere 270 milioni di investimenti»

## L'INTERVISTA

MATTIA PERTOLDI

Nessun biglietto per Bruxelles. Barbara Zilli declina l'invito del Carroccio a candidarsi alle Europee, resta in giunta nel ruolo di assessore regionale alle Finanze e annuncia i prossimi passi dell'esecutivo a cominciare dall'utilizzo della seconda tranche di mutui accesi a fine anno per stimolare gli investimenti in Friuli Venezia Giulia.

**Assessore davvero non si candiderà alle Europee?**

«Mi è stato chiesto di correre, ma io resto in giunta. Sono a disposizione del partito, ma in accordo con Massimiliano Fedriga ho deciso di rimanere nel mio ruolo. Sono stata eletta un anno fa e c'è ancora tanto lavoro da fare».

**Partendo da quali provvedimenti?**

«La prossima settimana deli-

beremo investimenti, validi per il prossimo triennio, pari a 125 milioni, grazie all'accordo con la Banca europea degli investimenti, e di 146 milioni con Cassa depositi e prestiti. Denaro che verrà dedicato a investimenti in sanità, ambiente, attività produttive, protezione civile, enti locali, infrastrutture, agricoltura ed edilizia scolastica».

**Da assessore alle Finanze è preoccupata della congiuntura economica negativa che spira sull'Italia?**

«Certo, soprattutto perché la garanzia della tenuta del nostro sistema si basa essenzialmente sulla crescita dell'export e quando questo si ferma, come insegna anche la situazione in Germania, i rischi sono elevati. Per questo continuo a sostenere la necessità di stimolare la domanda interna».

**E come pensa di farlo?**

«Spingendo verso l'unione delle aziende più piccole, avviando un sistema di buone



L'assessore regionale alle Finanze e Patrimonio, Barbara Zilli

pratiche a favore delle imprese e insistendo sulla necessità di una fiscalità di vantaggio per il Friuli Venezia Giulia. Abbiamo cominciato a discuterne con il ministero delle Finanze e conto di riuscire a portare a casa il risultato entro fine legislatura».

**Come procede il lavoro di Mediocredito dopo la cessione della maggioranza delle quote?**

«Mediocredito, grazie alla fusione con Iccrea si sta radicando sul territorio e stiamo ragionando, assieme al presidente e al Cda, su come rivedere, in chiave moderna, l'organizzazione di un istituto che scontava le rigidità tipiche di una banca pubblica. Mediocredito deve fare sinergia con Friulia e Finest per sostenere le nostre Pmi e facilitarle nei percorsi di accesso al credito».

**Lei è anche assessore al Patrimonio. Ci sono novità sulla cessione dei beni immobili non utili?**

«Sì, abbiamo completato la

cernita di tutti i beni indisponibili e disponibili della Regione e Fedriga sottoscriverà a breve un protocollo d'intesa con l'Agenzia del Demanio per procedere all'alienazione degli immobili non utili e richiesti dai Comuni. Penso, ad esempio, alla caserma di Chiusaforte: se il sindaco la vuole per aprirci un centro-anziani noi abbiamo il dovere di intervenire».

**Passiamo alle Partecipate: bisognerà decidere il futuro di Autovie Venete e delle Ferrovie Udine-Cividale (Fuc)...**

«La Newco, come noto, porterà a un assetto del tutto nuovo. Per quanto riguarda Fuc, invece, le scelte su mission e core business saranno adottate in occasione dell'approvazione del bilancio previsto per maggio anche se credo sia nella natura delle cose pensare a un ricambio al vertice».

**Si è arrabbiata per i toni usati da Carlo Calenda nei vostri confronti a Pordenone?**

«Mi spiace se sia permesso di utilizzare toni così forti. La verità è che anche quelli del Pd sapevano come l'auditorium non potesse essere concesso per finalità elettorali, esattamente come accaduto in passato. Darci dei fascisti per questo motivo significa, perciò, andare abbondantemente oltre il consentito».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

www.famila.it www.facebook.com/familaunicomm

**Che prezzi...che PASQUA**

**4,90** al kg € 16,33  
UOVO CIOCCOLATO AL LATTE + PELUCHES SOCADO g 300

**1,99** al kg € 2,65  
LA GRAN COLOMBA classica  
GRAN PANDORELLA senza canditi  
MAINA - g 750

**1,99** al lt € 2,65  
SPUMANTE ROCCA DEI FORTI brut, rosso dolce cl 75

**2,85** al lt € 3,80  
PROSECCO SPUMANTE EXTRA DRY DOC VALDO cl 75

**FINO AL 14 APRILE**

PROMOZIONE VALIDA SOLO NEI FAMILA CHE ESPONGONO QUESTA CAMPAGNA PUBBLICITARIA E SOLO SU PRODOTTI SEGNALATI NEL PUNTO VENDITA.

## RACCOLTA BOLLINI

**M** La tavola delle meraviglie

FINO AL 15 MAGGIO 2019

FOOD DESIGN



Nel 1969 Unicomm apre il suo primo supermercato. Oggi il Gruppo, con sede a Dueville (VI), è presente in 7 regioni italiane. Territorio, famiglia, lavoro, sociale: i valori che guidano la crescita.

**50**  
GRUPPO UNICOMM

**famila**  
supermercati & superstore



LA LEGGE DEL MINISTRO BONAFEDE

# Tutti contro lo “spazzacorrotti” per salvare enti e associazioni

Finisce nel mirino la regola di escludere chi ha fatto politica negli ultimi dieci anni  
Doppio appello al Governo di Fratelli d'Italia e Fi, apertura anche dai grillini

Mattia Pertoldi

UDINE. Tutti contro lo “spazzacorrotti”, compreso il M5s che – pur in maniera più blanda rispetto soprattutto al centrodestra – chiede di mettere mano alla legge fortemente voluta dal ministro della Giustizia Alfonso Bonafede.

C'è una parte di quella norma, infatti, che va a toccare nel vivo la vita di centinaia di associazioni regionali e cioè quella in cui si equiparano ai partiti e ai movimenti politici quegli enti e quelle associazioni che abbiano, oppure abbiano avuto, al loro interno negli ultimi dieci di attività, componenti con un ruolo attivo in politica e nella pubblica amministrazione. La legge, in particolare, non fa alcuna distinzione tra, ad esempio, un parlamentare nazionale e il consigliere comunale di un paesino di poche anime con la conseguenza, così, di mettere a serio rischio centinaia



Lo “spazzacorrotti” mette a rischio l'attività di centinaia di no profit

di associazioni specialmente nelle realtà più piccole dove molto spesso chi si dedica al volontariato, o si impegna nelle organizzazioni no profit, veste, o quantomeno ha vestito, pure i panni del consigliere comunale.

Non stupisce, quindi, che il Consiglio regionale si sia mosso, in queste settimane, predi-

**La Lega al fianco degli alleati parla di norma contro chi lavora per il bene della società**

sponendo due proposte di legge nazionali – la prima presentata dal gruppo di Fratelli d'Italia con l'aggiunta di Mauro Di Bert, la seconda da quello di Forza Italia con Mara Piccin prima firmataria –, approdate ieri in Commissione e che, adesso, verranno unite in un unico testo da presentarsi in Aula per la votazione. E

la richiesta, in estrema sintesi, è proprio quella di cancellare la parte di “spazzacorrotti” che equipara le associazioni ai partiti politici così come il vincolo dei dieci anni di assenza dall'impegno politico.

«La norma è una seria minaccia per gli ambiti del no profit e resta il dubbio che il M5s, fautore della legge, sia lontano anni luce dal territorio, forse per la scarsa esperienza nelle amministrazioni locali o nella vita associativa dei piccoli paesi» dice Piccin. Immediato, in questo senso, l'appoggio della Lega con il capogruppo Mauro Bordin che spiega di aver già «instaurato un proficuo dialogo con i nostri parlamentari affinché ribadiscano che questa norma crea enormi problematiche a chi si adopera nelle associazioni dei nostri territori», mentre Ivo Moras, presidente della I commissione, ritiene lo “spazzacorrotti” una norma «lesiva nei confronti delle persone che lavorano per la nostra società».

Apertura, pur con alcuni distinguo, infine, anche dal M5s. «Bonafede ha già annunciato l'impegno a rivedere la norma – dicono Cristiano Sergo e Andrea Ussai – anche se interviene soltanto sulla presenza nei direttivi delle associazioni. La norma non è frutto di un'ondata populista considerato che alcuni problemi nei rapporti tra politica e terzo settore, ma condividiamo l'opportunità di alcune modifiche per sanare le difficoltà emerse».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IN BREVE

**Da oggi a sabato**  
**Esercitazione**  
**per incendi e terremoti**

La zona tra Palmanova, Venzone, Portis Vecchio di Venzone, Osoppo e Bordano sarà da oggi a sabato lo scenario dell'esercitazione multischedio (incendi boschivi e terremoto) Readiness-Sermex 2019. Sabato a Portis Vecchio sarà inaugurato il polo addestrativo della International training school in Seismic emergency response management (Serm Academy). L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra Protezione civile, università di Udine, Vigili del fuoco, Comune di Venzone e associazione Comuni terremotati e sindaci della Ricostruzione del Friuli.

**I fondi**  
**Dottorati e master**  
**2,8 milioni dalla giunta**

La Regione sosterrà con 2,8 milioni l'attivazione di dottorati, assegni di ricerca e master post laurea attivati dagli Atenei di Udine e Trieste e dalla Sissa in collaborazione con le imprese e il comparto scientifico regionale. L'iniziativa punta a valorizzare il capitale umano e il sistema accademico della regione con il finanziamento di dottorati e assegni di ricerca ad alto potenziale di trasferimento tecnologico e master post laurea.

VERSO LE EUROPEE

## Dreosto e Lizzi in pole position ma nel Carroccio spunta Miani

UDINE. Martedì e mercoledì le liste per le elezioni Europee devono essere chiuse, sigillate e depositate. Il tempo corre, in altre parole, anche in Friuli Venezia Giulia dove ai partiti tocca il compito di completare il “roster” di nomi da presentare nel maxi-collegio Nordest che, oltre alla nostra regione, ingloba Veneto, Trentino-Alto Adige ed Emilia-Romagna.

L'attenzione principale, stando anche ai sondaggi attuali, è tutta in casa della Lega per capire chi tenterà la difficile, ma non impossibile soprattutto in caso di accordo con Luca Zaia, scalata a Bruxelles. Il meccanismo del Carroccio prevede che siano le sezioni provinciali a presentare un elenco di nomi a Massimiliano Fedriga, governatore ma soprattutto, in questo caso, segretario regionale del movimento. Sarà lui, pertanto, a confrontarsi con Matteo Salvini e quindi a scegliere i due nomi – un uomo e una donna – che il leader nazionale ha stabilito di assegnare in quota Friuli Venezia Giulia.

Udine, da questo punto di vista, ha già completato il proprio lavoro indicando come capolista di questa particolarissima serie di richieste Elena Lizzi, oggi assessore a Buja e in passato al fianco di Pietro Fontanini nel primo mandato a palazzo Belgrado



Marco Dreosto di Spilimbergo



Elena Lizzi, assessore a Buja

dell'attuale sindaco. Lizzi parte con i favori del pronostico, ma nel mini-elenco friulano troviamo anche il consigliere regionale Elia Miani, il vicesindaco di Piasan di Prato Ivan Del Forno, il segretario di Rivignano del partito Andrea Paravano e Domenico Frescura. Niente da fare, come preventivato, né per Barbara Zilli – che come riferiamo in altra pagina ha rifiutato la candidatura – né per Stefano Mazzolini.

Lizzi, dunque, dovrebbe es-

sere candidata al Parlamento europeo con – probabilmente – lo spilimberghese, ed ex assessore comunale, Marco Dreosto per quanto dalla Destra Tagliamento non sia stato ancora presentato l'elenco delle richieste come, invece, fatto nel Goriziano dove si punta su Luca Urizio, Chiara Tegov e su Francesco Ponton.

Al di là del Carroccio, inoltre, Forza Italia deve ancora trovare almeno un nome da “sacrificare” sull'altare di una rincorsa quasi impossibile. Fratelli d'Italia schiera la segretaria regionale di Autonomia responsabile Giulia Manzan, mentre nel Pd va risolto il “caso” Furio Honsell. Detto, infatti, del ruolo di capolista a Nordest assegnato a Carlo Calenda e della conferma in lista dell'uscente Isabella De Monte, resta da capire se l'ex sindaco di Udine correrà o meno con il Pd. Una richiesta, questa, presentata pure da quel mondo a sinistra dei dem – leggasi Articolo 1 – che vedrebbe di buon occhio l'eventuale discesa in campo dell'attuale consigliere regionale di Open Fvg anche, per quanto non soltanto, in nome del nuovo corso dei rapporti con i fuoriusciti dal partito che ha promesso di inaugurare Nicola Zingaretti. —

M.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IN ESCLUSIVA PER TE, I TUOI FAMILIARI E I TUOI AMICI

**-30%\***

SULLE COLLEZIONI  
**UOMO, DONNA  
E ACCESSORI**

**-20%\***

SULLE COLLEZIONI  
**BAMBINO  
E PROFUMERIA**

\*Iniziativa valida negli store OVS aderenti. Esclusi i marchi non aderenti all'iniziativa. Non cumulabile con altre promozioni in corso. Promozione valida anche online inserendo il codice Family2019.



# ECONOMIA

MERCATI INTERNAZIONALI

## Locomotiva tedesca in frenata I timori dell'industria friulana

Analisi degli imprenditori di Udine sulle ricadute per l'export che rappresenta quasi il 40% del Pil

UDINE. La frenata della Germania preoccupa le imprese friulane. La locomotiva tedesca, in un quadro di generale rallentamento dell'economia dell'Eurozona e dell'economia globale, sembra sempre più in affanno. Nel secondo semestre del 2018 le esportazioni, la componente più dinamica del Pil tedesco, per la prima volta dal 2009, si sono contratte dello 0,8% rispetto alla prima parte dell'anno. Più che dimezzate le stime del Pil tedesco nel 2019: i cinque principali istituti di ricerca tedeschi hanno tagliato le previsioni al +0,8%, dal +1,9% stimato nei rapporti di settembre. A pesare soprattutto le tensioni commerciali e l'incertezza legata alla Brexit.

Un'ulteriore doccia fredda è arrivata dal dato degli ordini crollati inaspettatamente a febbraio del 4,2%, dopo il -2,1% di gennaio. Su base annua si è registrata una flessione dell'8,4%, la più pesante degli ultimi dieci anni.

Ma perché sono così importanti le vendite all'estero della Germania? «Perché la Germania – spiega Anna Mareschi Danieli, presidente di Confindustria Udine – rappresenta il primo partner commerciale per la provincia di Udine, assorbendo il 17,4% delle vendite oltre confine, percentuale che sale al 25,7% se si considerano le sole esportazioni in tutta la Ue a 28 paesi. I sistemi di produzione friulano e tedesco sono fortemente integrati tra loro nelle catene globali del valore, in quanto la provincia di Udine è un importante fornitore di prodotti intermedi e beni capitali alle imprese tedesche. Insomma siamo subfornitori

della Germania e oggi il nostro principale cliente è in difficoltà».

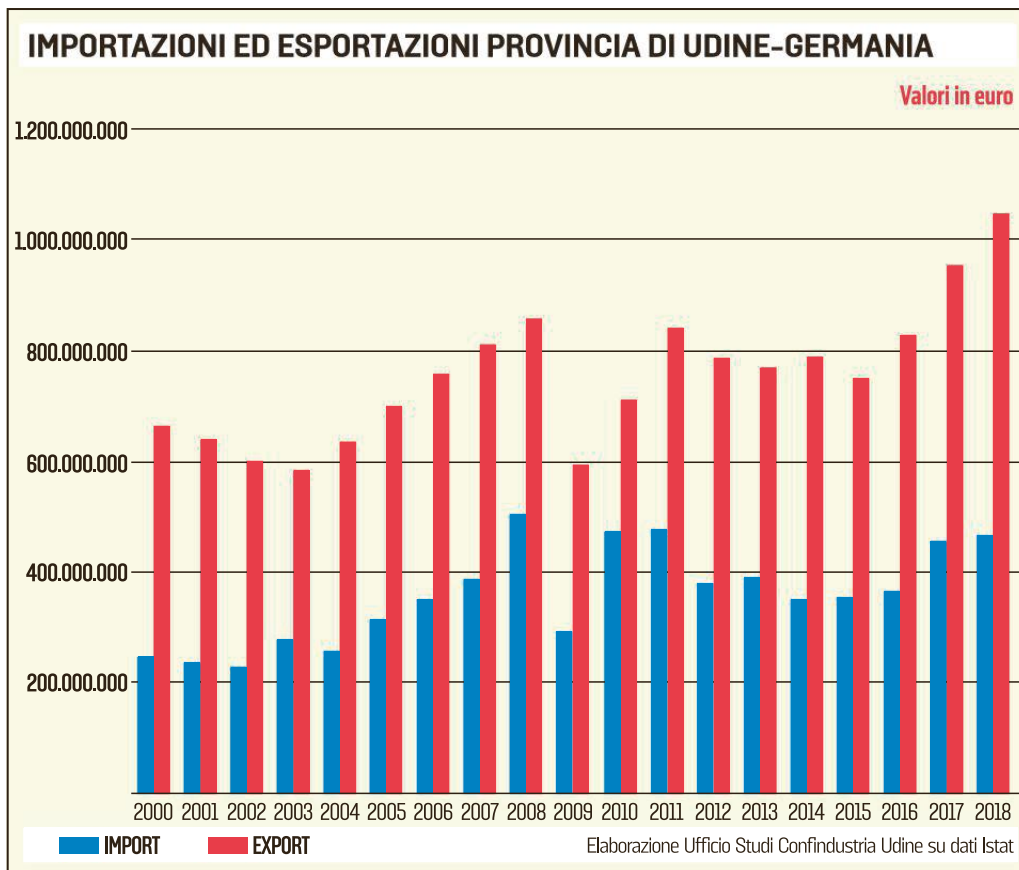
In particolare, secondo le elaborazioni dell'Ufficio Studi di Confindustria Udine, il 32,1% delle apparecchiature elettriche esportate dalla Provincia di Udine nel mondo sono vendute in Germania (84 su 261 milioni di euro). Percentuali elevate riguardano anche gli articoli in gomma e materie plastiche, 28,2% (66 su 236 milioni di euro), prodotti alimentari, 25,8% (66 su 255 milioni di euro), prodotti farmaceutici, 24,3%, bevande, 21,6%, prodotti della metallurgia (381 su 1.784 milioni di euro), 21,4%, prodotti in me-

**La Germania assorbe il 17,4 per cento delle vendite all'estero delle aziende locali**

tallo (131 su 616 milioni di euro), 21,3%, prodotti tessili, 16,8%, autoveicoli, 16,2%. Valori significativi in volume, meno in percentuale, anche per i mobili, 10,4%, e macchinari, 9,9% (115 milioni di euro su 1.155 milioni di euro).

«Il rallentamento della produzione industriale tedesca – conclude Anna Mareschi Danieli – potrebbe quindi avere ripercussioni sull'export friulano, cresciuto del +39,5% nel triennio 2015/18 nei confronti della Germania, +10% nell'ultimo anno (da 953 del 2017 a 1.049 milioni di euro del 2018) e, di conseguenza, sulla tenuta del sistema manifatturiero». —

CC BY-NC-ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



MARESCHI DANIELI

**«La flessione potrebbe pregiudicare la crescita»**

«Una decelerazione dell'export friulano, che rappresenta il 39% del Pil, potrebbe pregiudicare la crescita per l'anno in corso», dice la leader di Confindustria Udine, Anna Mareschi Danieli (nella foto).



IL PIANO PER 390 DIPENDENTI

## Snaidero, da giugno a fine anno sarà ancora cassa integrazione

Maura Delle Case

MAJANO. Il piano di riorganizzazione avviato dal gruppo DeA Capital, attraverso il fondo IDEA CCR II, alla Snaidero di Majano procede. Lo fa sapere l'amministratore delegato Massimo Manelli che ai proclami preferisce i progetti e ben si guarda dal dire l'azienda definitivamente fuori dalle secche pur riconoscendone, dati alla

mano, la progressione. «Siamo in crescita secondo il piano, ma c'è ancora un po' di lavoro di riorganizzazione da fare in casa e per questo – annuncia – ci prepariamo a chiedere una proroga di sei mesi della cassa integrazione straordinaria». Da giugno a dicembre. Lo strumento oggi interessa a rotazione l'intera forza lavoro, 390 persone circa, e consente di ammortizzare l'eccedenza di personale stimata – all'atto

d'ingresso del nuovo socio di maggioranza – in un centinaio di unità. Una stima, appunto, che andrà rivista a valle del periodo di riorganizzazione interna dell'azienda e dei risultati messi a segno nel frattempo. Più positivi saranno, più la necessità di razionalizzare anche tra le file della forza lavoro dovrebbe ridursi. Questo l'auspicio della nuova governance.

I risultati 2018 sembrano darle ragione degli sforzi: «Il

fatturato 2018 di Snaidero spa ha chiuso a 63 milioni di euro, in crescita del 6,8% rispetto ai 59 milioni dell'anno scorso, come il fatturato consolidato, passato da 114 milioni a 124 (+8,8%)», fa sapere il manager milanese che punta nel 2019 a portare i ricavi del gruppo (forte dei marchi Arthur Bonnet, Comera e Rational oltre che Snaidero) a 136 milioni di euro. All'attività di riorganizzazione interna, il nuovo management ha affiancato anche un rinnovato impegno sul fronte della distribuzione e commercializzazione del prodotto, puntando con sempre maggior convinzione sui mercati esteri, storici e nuovi, come l'Estremo Oriente dove ha appena dato i natali a Snaidero China. «In Cina apriremo

nel corso dell'anno 4 flagship store – ricorda Manelli – e per la prima volta parteciperemo al salone di Shanghai», edizione cinese del Salone del mobile di Milano organizzata nientedimeno che da Roberto Snaidero, uno dei quattro figli di Rino, presidente di Federlegno Cina. Appuntamento a novem-

**A breve 4 flagship store in Estremo Oriente e la partecipazione al salone di Shanghai**

bre, appena prima l'azienda presenterà la sua ultima creazione. «Una cucina nuova, fresca, particolare, dedicata a un pubblico un po' più giovane –

conclude Manelli – sul quale stiamo ritagliando anche la campagna di comunicazione digitale». Un apposito gruppo di lavoro si sta infatti occupando del brand che del prodotto Snaidero, puntando a diffondere la notorietà di marchio prodotti anche agli U35.

«Vogliamo tornare a essere un punto di riferimento qualificato ed esclusivo del mercato portando le persone direttamente nei punti vendita – conclude Manelli –. Un progetto che culminerà nell'apertura entro l'anno del primo negozio a gestione diretta dell'azienda in centro a Milano, come punto di riferimento della distribuzione in Italia e nel mondo, che offrirà soluzioni innovative nella proposta del prodotto». —

I CONTI 2018

## Più fatturato e clienti nel bilancio di Tecnest

UDINE. Continua il cammino di crescita di Tecnest: l'azienda di Udine, specializzata nelle soluzioni informatiche e organizzative per la gestione dei processi di produzione e supply chain per il manifatturiero, anche nel 2018 ha registrato una crescita a doppia cifra. Il 2018 si è chiuso infatti con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente, confermando il trend degli ultimi anni. La crescita è andata di pari passo con l'acquisizione di nuovi clienti e l'espansione: 22 i nuovi nomi di aziende che sono entrati a far parte del portafoglio clienti, 70 i progetti che sono stati commissionati a Tecnest da aziende manifatturiere in Italia e all'estero dando grande impulso al mondo dell'industria 4.0. Dal punto di vista strutturale, accanto a oltre 50 dipendenti, nuovo input è stato dato alla filiale milanese di Tecnest con i nuovi (e più grandi) uffici che sono stati inaugurati a Lissone (MB) e che sono andati a sostituire quelli di Cinisello Balsamo.

«La spinta alla continua innovazione è il vero motore della crescita», afferma Fabio Pettarin, presidente di Tecnest. «Un impegno che ci ha visto intervenire nei settori più diversi, sostenendo il manifatturiero ad affrontare, e vincere, le nuove sfide dei mercati. Il nostro intervento si è esteso dalla meccanica all'elettronica, dalla plastica all'arredamento, dal tessile all'industria di processo, segno che nell'Italia del manifatturiero il saper fare può non bastare: sono necessarie una visione dei processi e una gestione delle informazioni che assicurino tempi decisionali rapidi». —

Banca **TER**  
Credito Cooperativo  
**Assicura**  
www.bancater.it

TUTELA AZIENDA  
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Fascicolo Informativo disponibile presso le Filiali della Banca.



## LA KERMESE INTERNAZIONALE DEL SETTORE



1 - Lo stand della Midj di Cordovado, azienda che fattura 18 milioni di euro. 2 - Maxi-esposizione per la Sangiacomo di Pasiano di Pordenone, fondata nel 1968 da Gabrielle Piovesana. 3 - La Tomasella di Brugnera esporta il 40 per cento del suo prodotto. 4 - La Karn di Tolmezzo, unica azienda carnica al salone di Milano, attira in particolare i visitatori orientali

## KARN DI TOLMEZZO

Da “telar” a “pleilu”  
Quando la Carnia  
si mostra al mondo

Quando l'isolamento diventa virtù. È il caso di Karn, piccola azienda di Tolmezzo (unica impresa carnica in mostra a Milano) che rivendica i propri complementi d'arredo molto caratteristici. «Il fatto di creare e produrre in montagna – spiega la titolare Anna Del Fabbro – è per noi un punto di forza. Così abbiamo evitato contaminazioni e al Salone portiamo proposte originali, i cui nomi sono in carnico». Nello stand 18, infatti, si possono ammirare Telar, (libreria, mobile contenitore per oggetti e perfino portapiante) e Pleilu (una coffee table dal design esclusivo) e la novità assoluta Scaognut, lo sgabellino multifunzionale. E ancora Sente e Clip, tavolino coordinato. Uno stand piccolino, ma che attira la curiosità dei visitatori, in particolare degli orientali.

M.CE.

Colori, materiali, idee smart  
Pordenone incanta Milano

Gli stand delle imprese del distretto del Mobile sono i più affollati e fotografati  
Le aziende fanno il pieno di ordini con consegne previste anche a settembre

dall'inviato  
**Maurizio Cescon**

**MILANO.** Studio maniacale dei dettagli e dei materiali. Idee “smart” e creazioni che stupiscono. Non è un caso se gli stand dei big del distretto del Mobile del Pordenonese siano tra quelli più affollati, al Salone di Milano.

Un riscontro più che positivo anche per i contratti già firmati, tanto che qualcuno consegnerà a settembre i modelli prenotati ieri. Impedire che la stagnazione, o peggio la crisi, fiacchino di nuovo una realtà così solida, che dà lavoro a mi-

gliaia di persone, è la parola d'ordine più diffusa. «Il problema è che noi italiani non riusciamo più a comperare le cose che produciamo – racconta Andrea Poles direttore marketing della Tomasella di Brugnera –. La nostra qualità è medio-alta, è il “lusso accessibile” con prezzi per tutte le tasche, anche per quelle degli italiani». Infatti il core business della Tomasella è ancora legato, per il 60%, alle vendite nel Belpaese, mentre un buon 40% di prodotto se ne va, ambizioso, verso i mercati esteri, tra Stati Uniti e Giappone, Cina, India, Germania, Francia e Regno Uni-

to.

Tomasella (con l'altro marchio della casa, Zanette) è una realtà da 350 dipendenti e circa 70 milioni di fatturato, con un trend in crescita del 20% negli ultimi anni. Ci si affida alla bravura di cinque architetti e designer italiani e stranieri che realizzano mobili per zona giorno, zona notte, tavoli, sedie, complementi e oggettistica. «Adesso si punta molto su giochi di colore, cambi di cromie e materiali – afferma il direttore marketing –, diciamo che si segue sempre di più la moda. I risultati che stiamo ottenendo qui al Salone sono soddisfacenti, superiori al-

le aspettative, i nostri addetti sono sempre super impegnati».

Nello stesso padiglione, il numero 8, si trova il maxi stand (900 metri quadrati di superficie) della Sangiacomo, realtà tra le più importanti del settore, fondata nel 1968 a Pasiano di Pordenone da Gabrielle Piovesana, che oggi è in plancia di comando assieme ai tre figli Maurizio, Loris e Stefano. Tanta Italia (75% delle vendite) ed estero in crescita (25%) per la Sangiacomo, che punta a consolidare l'Europa, ma poi vuole sfondare negli Usa e in Asia. «Con la Cina cominciamo a

collaborare – spiega Maurizio Piovesana – a Pechino o a Shanghai c'è una media borghesia disposta a spendere per il vero made in Italy. Noi però siamo molto legati anche al mercato domestico, che rappresenta tre quarti del nostro fatturato (circa 65 milioni di euro con prospettive di aumento e un posto di lavoro per 350 persone) e l'obiettivo è quello di crescere pure qui. Il Salone è un'opportunità per farci conoscere, comunicare strategie e prodotti. Le collezioni sono disegnate da designer solo italiani, l'indotto è friulano o veneto. Il Distretto di cui facciamo parte è in forte evoluzione, il mercato è molto dinamico e cambia davvero in fretta. Il target price degli arredi Sangiacomo è medio-alto, puntiamo a cogliere ogni occasione sul mercato».

Lo stand Midj, azienda di Cordovado con un fatturato di 18 milioni («ma nel 2019 ne facciamo 20», assicura il presidente Paolo Vernier) e 73 dipendenti specializzata dal 1987 a oggi nella progettazione e realizzazione di complementi, colpisce per i suoi colori rosa e azzurro pastello

e per le variopinte creazioni all'interno: il tutto vuole apparire come una vera e propria piazza. Midj ha rinnovato il logo, con una nuova “brand identity” per conquistare il mercato internazionale. Portabandiera del “soft design”, l'azienda ha intrapreso una strategia di comunicazione completa e articolata.

Le linee stilistiche sono innovative attraverso ambientazioni contemporanee e di tendenza, per favorire l'incontro virtuale con gli acquirenti e promuovere le collezioni create artigianalmente da esperti e designer. «Vendiamo per circa il 70% all'estero – aggiunge Vernier –, negli Usa, in Francia, Svizzera, Austria, Russia, Ucraina, mentre la Cina è in fase di sviluppo. Siamo contenti di come sta andando qua a Milano, è la fiera con la “F” maiuscola. Noi facciamo in particolare tavoli, sedie, librerie e scrivanie. Quest'anno lanciamo il tavolo “Clessidra”, disegnato da me, e le sedie “Pippi”, con forme e colori accattivanti. Tutto è realizzato a Cordovado, da noi zero delocalizzazione, il vero made in Friuli porta il nostro nome». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LO SFOGO DEL SINDACATI

Mercatone uno, è concordato  
La Cgil: ci hanno preso in giro

Michela Zanutto

**UDINE.** Dopo meno di un anno la Shernon holding srl chiede il concordato per il Mercatone uno. La liquidità è finita e l'azienda non è riuscita a trovare un finanziatore sul mercato come promesso. La prossima settimana, il 18 aprile, è fissato un incontro al Mise per fare il punto di una situazione sempre più ingarbugliata, do-

po gli anni passati in amministrazione straordinaria. Intanto nei negozi, due quelli aperti in regione a Sacile e Monfalcone, inizia a scarseggiare la merce. E la riapertura del punto vendita di Reana del Rojale pare farsi sempre più lontana. «Il 18 siamo al Mise per l'incontro programmato ai primi di aprile – ha spiegato Francesco Buonopane segretario regionale della Filcams Cgil –, ma era un incontro in cui l'a-

zienda avrebbe dovuto presentare i finanziatori. E invece l'argomento sarà il concordato. Credo ci abbiano preso un po' in giro, sia noi sindacati sia il Mise».

Complessivamente quella del Mercatone per Buonopane è una «vicenda molto strana – ha aggiunto –, non so che scenario potrà prendere, ma una newco che rileva una azienda da un'amministrazione straordinaria, quindi nomi-

nata dal ministero, e meno di un anno dopo non ha soldi e non riesce a ricapitalizzare e trovare finanziatori... c'è qualcosa che non va».

Il concordato sarà in continuità per cui dovrebbero essere scongiurati i licenziamenti. Ma il rilancio dei punti vendita chiusi, come quello di Reana, ormai appare una chimera. «I lavoratori sono in cassa integrazione, ma il negozio sarebbe dovuto ripartire prima a ottobre poi ad aprile. Adesso immagino non ci siano le risorse – ha detto Buonopane – anche perché avevano detto che sarebbero stati necessari lavori di sistemazione che non mi risulta siano mai cominciati».

Il sindacato incontrerà il lavoratori dopo il 18. La Sher-

non holding lo scorso 9 agosto aveva acquisito i 55 punti vendita a marchio Mercatone uno. Ora, dopo meno di un anno ha deliberato di presentare al tribunale di Milano domanda prenotativa di ammissione alla procedura di concordato preventivo. «Abbiamo ritenuto di avvalerci di

Al vertice del 18 aprile  
con il Mise erano attesi  
i finanziatori e invece  
lo scenario è cambiato

questo strumento per salvaguardare l'operatività e la continuità aziendale – hanno fatto sapere dalla società –, preservandone il patrimonio, per

superare una temporanea situazione di difficoltà».

Stando alle parole della società, sarebbero in corso «avanzate trattative con nuovi soci e investitori interessati all'ingresso in azienda». Ma tali trattative richiedono tempistiche non conciliabili con la tensione finanziaria in atto e, pertanto, lo strumento del concordato con riserva è funzionale e necessario all'affare. Una scelta che sarebbe dunque mirata alla continuità aziendale. Dall'acquisizione Shernon holding ha salvaguardato gli oltre mille 800 posti di lavoro, tutelando i fornitori strategici. «Questo stesso impegno guida le scelte anche in questa congiuntura», ha assicurato Valdero Rigoni, ceo Shernon holding. —



# MERCATI

## Il Mercato Azionario del 10-4-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.A.S. Roma	<b>0,5210</b>	-1,3600	0,4780	0,5570	+5,8900	328
AZA	<b>1,5140</b>	-0,1300	1,5120	1,6485	-3,7200	4743
Abitare-In	<b>41,2000</b>	-0,4800	28,4100	41,8000	+37,3300	105
Acqa	<b>16,1200</b>	-1,1300	11,8200	16,2000	+34,2200	3433
Acsm-Algam	<b>1,8150</b>	-0,2700	1,6250	1,8700	+8,6700	358
Aegon	<b>4,4500</b>	-0,4300	3,9920	4,7700	-10,0900	-
Agoslos	<b>0,1360</b>	-1,8700	0,1240	0,1490	+6,2500	13
Ageas	<b>44,8100</b>	+4,4500	38,2000	44,8100	+5,6300	0
Ahold Del	<b>23,0150</b>	-0,6300	22,1100	23,8900	-4,0900	-
Alerion	<b>2,8200</b>	+0,7100	2,7700	2,9700	-2,0800	144
Allianz Se	<b>206,6500</b>	-0,3900	173,4600	206,6500	+16,4000	93623
Ambientehs	<b>0,3640</b>	-0,5500	0,3280	0,3750	+8,6600	4
Ambromobiliare	<b>4,1400</b>	-0,9600	3,0700	4,1800	+7,5300	11
Anima Holding	<b>3,5720</b>	-2,5100	3,2300	3,8800	+10,5900	1357
Asklari EVA	<b>3,0500</b>	-0,9900	3,0000	3,3800	-3,4800	47
Assiteca	<b>2,2800</b>	-1,7200	2,0900	2,4600	+0,8800	74
Astaldi	<b>0,7125</b>	-2,9300	0,4978	0,8125	+37,5500	70
ASTM	<b>22,9000</b>	-0,6100	17,4200	24,2500	-31,0100	2267
Atlantia	<b>23,2700</b>	-0,2600	18,0700	23,3000	+28,7800	19216
Autogrill Spa	<b>8,3400</b>	-0,7100	7,3350	8,5900	+13,3200	2122
Autostrade Meridionali	<b>31,9000</b>	-0,0000	26,5000	31,9000	+18,1500	140
Ava SA	<b>23,1500</b>	-0,1100	18,6540	23,3700	+23,5100	-
Azimut Holding	<b>15,9200</b>	-0,1900	9,5340	15,9500	+66,9800	2281
B.B.F.	<b>2,4400</b>	-0,0000	2,3400	2,8000	-6,1500	373
Banca Carige	<b>0,0015</b>	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige-its	<b>50,5000</b>	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmafactoring	<b>5,0300</b>	-0,2000	4,5400	5,6250	+10,7900	856
Banca Generali	<b>23,5200</b>	-0,5900	18,1300	23,6600	+29,7300	2748
Banca Intermobiliare	<b>0,1580</b>	-2,1700	0,1560	0,1870	-3,7800	111
Banca Mediobanque	<b>6,5000</b>	-0,0800	5,0450	6,5450	+27,7000	4812
Banca Monte Paschi Siena	<b>1,2520</b>	-0,8700	1,1975	1,5345	+16,2800	1428
Banca Pop. Emilia Romagna	<b>3,7640</b>	-0,7200	2,9560	3,7640	+11,8900	1812
Banca Popolare di Sondrio	<b>2,3160</b>	-0,3400	2,3000	2,7180	-12,0100	1050
Banca Profilo	<b>0,1680</b>	-0,5900	0,1552	0,1778	-5,5100	114
Banco BPM	<b>1,9665</b>	-0,1000	1,6340	2,1320	-0,0800	2980
Banco di Desio e Brianza	<b>1,9800</b>	-0,5000	1,7000	2,0200	+14,4500	232
Banco di Sicilia e Brianza mc	<b>1,8700</b>	-0,5300	1,7000	2,0600	+10,0000	25
Banco di Sardegna risp	<b>0,7600</b>	-0,2300	7,1000	8,8000	+20,0000	58
Banco Santander	<b>4,3795</b>	-0,9100	3,9100	4,4900	+12,0100	-
Basif	<b>68,7500</b>	-0,3600	59,8400	69,5900	+15,2700	-
Basinet	<b>5,2500</b>	-0,9400	4,2800	5,6000	+18,5100	320
Bastogi	<b>0,9320</b>	-1,5300	0,8220	0,9680	-12,0200	115
Bayer	<b>61,3800</b>	-0,6800	56,1400	72,8100	+1,7900	0
Beghelli	<b>0,2650</b>	-4,3300	0,2650	0,3170	-6,0300	53
Beiersdorf AG	<b>92,8000</b>	-0,0000	81,2000	100,7000	-0,8400	-
Bieletti Industrie	<b>0,3170</b>	-2,4600	0,2875	0,3430	+7,4600	34
Biancamano	<b>0,2700</b>	+0,3700	0,1700	0,3280	+50,8400	9
Bio On	<b>54,3000</b>	-0,3700	51,2000	61,0000	-4,4000	1022
Blodue	<b>4,9400</b>	-0,4000	4,7200	5,5800	-1,9800	55
Bloera	<b>0,1055</b>	-4,0900	0,0574	0,1255	+83,8000	6
Blue Financial Communication	<b>1,1200</b>	+18,5200	0,8900	1,2500	+12,0000	4
BMW	<b>73,3000</b>	-0,3000	67,1800	75,6000	+5,9700	-
BNP Paribas	<b>44,1800</b>	-1,0600	39,9250	45,2050	+12,5200	-
Bonini Italia	<b>3,9800</b>	-0,0000	2,2000	3,9800	+52,4900	61
Borgosesia	<b>0,5350</b>	-0,9400	0,4520	0,5950	-9,3200	6
Borgosesia r	<b>1,1000</b>	-0,0000	1,0400	1,2500	-12,0000	1
Brembo	<b>11,0500</b>	-0,7300	8,8950	11,1500	+24,2300	3890
Brinchi	<b>0,0802</b>	-0,2500	0,0558	0,0818	+42,2000	63
Brunello Cucinelli	<b>31,4600</b>	-0,1300	27,4000	35,4000	+4,6900	2139
Buzzi Unicem	<b>18,8900</b>	-0,0500	14,8300	19,2000	+25,7200	3123
Buzzi Unicem mc	<b>12,8400</b>	-0,1600	9,4800	12,8400	+34,1700	523
CAledif	<b>1,4600</b>	-0,0000	1,3850	1,4950	-2,3400	23
Calzigrone	<b>2,5300</b>	-0,3900	2,1200	2,5600	+10,9600	302
Calzigrone Editore	<b>1,1400</b>	-0,0000	1,0400	1,1700	+9,6200	143
Campari	<b>8,7250</b>	+1,7500	7,3700	8,8650	+18,1400	10135
Canaro	<b>2,6100</b>	-0,3800	1,6800	2,6100	+55,3600	208
Carrefour	<b>16,1450</b>	-2,1500	14,6000	18,0650	+7,9900	-
Cattolica Assicurazioni	<b>8,6150</b>	-0,6900	7,1050	8,8300	+21,2500	1502
CDR Advance Capital	<b>0,6050</b>	-2,4200	0,5360	0,6480	-4,8700	14
Cerved Group	<b>8,8550</b>	-0,2800	6,9600	9,6000	+23,7600	1729
CHL	<b>0,0080</b>	-11,1100	0,0032	0,0093	+110,5300	9
CIA	<b>0,1240</b>	-0,4000	0,1090	0,1310	+13,2400	11
Cir	<b>1,0400</b>	-1,5200	0,9170	1,1060	-11,9500	826
Class Editori	<b>0,2190</b>	-0,0000	0,1660	0,2650	+21,6700	31
CNH Industrial	<b>9,4680</b>	-1,6200	7,7340	9,7680	+20,6400	12918
Colfide	<b>0,5070</b>	-1,7400	0,4530	0,5330	-9,3900	365
Corafil	<b>0,2980</b>	-1,3600	0,2450	0,3110	+21,6300	11
Cose Belle D'Italia	<b>0,4980</b>	+1,4300	0,4810	0,6100	-0,4000	1
Credem	<b>5,0000</b>	-0,4000	4,4840	5,4000	-0,6000	1662
Credit Agricole	<b>11,3600</b>	-0,2600	9,2640	11,4650	+22,3600	-
Credito Valtellinese	<b>0,0688</b>	-1,0100	0,0626	0,0768	-6,3900	483
CSP	<b>0,6920</b>	-0,2900	0,6780	0,7980	-7,8800	23
Cuti Milano	<b>2,5800</b>	-0,7700	2,0300	3,0800	+15,9600	8
Daimler	<b>54,9900</b>	-0,3600	44,8500	58,2100	+20,0700	-
Damiani	<b>0,8520</b>	-0,0000	0,8460	0,8600	-0,9300	70
Danielli	<b>18,2400</b>	-2,2500	15,1200	19,4600	+19,5300	746
Danieli mc	<b>12,8800</b>	-1,6800	11,7800	14,2600	-0,1600	521
Danone	<b>69,2400</b>	-2,2100	59,9500	69,4700	+15,5000	-
Dasson	<b>91,0000</b>	-0,5500	70,7000	92,7500	+29,7100	5091
Digital Magics	<b>6,0000</b>	-1,6400	5,8000	6,5000	-6,5400	44
DigitalTouch	<b>1,3800</b>	-0,0000	1,2150	1,4600	+8,2400	19
doBank	<b>12,4600</b>	-2,8100	9,2450	13,2000	+34,7800	-
EE ON	<b>10,0960</b>	-0,9600	8,5700	10,0960	+17,8100	0
Ecosuntek	<b>5,0000</b>	-0,0000	4,3500	5,8800	+14,9400	9
Edison mc	<b>0,9980</b>	-0,7000	0,9460	1,0600	+5,5000	110
EEMS	<b>0,0484</b>	-1,2200	0,0460	0,0550	+5,2200	2
Enav	<b>4,7620</b>	-0,2900	4,1960	4,8980	-12,2600	2580
Enel	<b>5,6760</b>	-0,2800	5,0440	5,7140	+12,5300	57706
Enertronica	<b>1,3700</b>	-0,7400	1,3000	1,6300	-2,1400	11
Enervit	<b>3,4900</b>	-0,2900	3,2000	3,5800	+7,7200	62
ENIGE	<b>13,6400</b>	-0,5900	12,2750	14,1000	+11,1200	-
ENI	<b>15,9400</b>	-0,3300	13,7480	15,9400	+15,9400	57929
ERG	<b>16,9200</b>	-1,3200	15,8200	17,7300	+2,5500	2543
Eukedos	<b>1,0300</b>	-1,9000	0,8880	1,0500	+6,1900	23
EXOR	<b>59,1800</b>	-0,7400	46,4000	60,5800	+25,2200	14262
Expert System	<b>1,5600</b>	+4,3500	1,1500	1,7900	+33,9100	56
FFerrari	<b>121,3500</b>	-0,3700	85,6000	121,8000	+39,8400	23533
Fiat Chrysler Automobiles	<b>13,8960</b>	-0,4300	12,4160	15,2400	+9,5700	21534

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima settimana	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	1,0700	-0,7400	0,9220	1,2600	+16,0500	1811
Finecobank	11,7050	+0,0900	8,6460	11,9400	+33,3400	7127
Fintel Energia Group	1,8300	-2,8100	1,7800	2,0200	-8,5000	47
First Capital	12,1000	-0,8200	9,6000	12,3000	+25,3900	31
FNM	0,5150	-0,0000	0,4960	0,5600	-3,8300	224
Fope	7,6000	-1,3000	6,0000	7,9000	+25,6200	38
Frendy Energy	0,3360	-2,4400	0,3260	0,3670	+3,0700	20
Fulfix	0,7360	-1,3400	0,6900	1,0000	-18,9400	8
G Gabetti Property Solutions	0,3230	-0,0000	0,2650	0,3290	+21,8900	19
Gas Plus	2,2000	-0,4600	2,1800	2,3300	-3,9300	99
Generali	16,6700	-0,2100	14,5050	16,7150	+14,1800	26091
Geox	1,6180	-2,7600	1,1530	1,9340	+37,9400	419
Gequity	0,0404	+0,5000	0,0290	0,0480	+39,3100	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2140	-0,0000	0,2140	0,2190	-0,0000	18
Gruppo Green Power	2,1600	-3,3500	1,5600	2,2000	+38,4600	6
H Hera	3,2560	-0,9900	2,6620	3,2920	+22,3100	4850
I I Grandi Viaggi	1,6350	+0,0000	1,5640	2,0700	-7,1000	78
Il Sole 24 Ore	0,5280	-0,3800	0,3410	0,5640	+38,9500	30
IMMSI	0,5060	-0,7800	0,4010	0,5330	+25,5600	172
Imvest	1,4800	-0,6700	1,4600	1,5800	-0,0000	63
Ing Group NV	11,3260	-0,4300	9,4110	11,7720	+20,3700	43747
Iniziativa Bresciane	18,8000	-0,0000	18,6000	19,0000	-2,1100	70
Innovatec	0,0226	-0,0000	0,0172	0,0283	+20,8600	7
Intek Group	0,3460	-0,1400	0,2990	0,3515	+11,6100	135
Intek Group risp	0,3800	-0,0000	0,3260	0,3800	+16,5600	19
Intesa Sanpaolo	2,2215	-0,6700	1,9014	2,2365	+14,5200	38897
Intretel	3,8500	-1,3200	2,9200	4,0300	+24,1900	55
Iren	2,2700	-0,4400	2,0640	2,3180	+8,3000	2953
It Way	0,7120	-1,9300	0,3400	0,9200	+97,7800	6
Italgas	5,6080	-1,9500	4,9960	5,6080	+12,2500	4538
Italia Independent	2,8800	-1,3700	1,9500	3,9800	+44,7200	29
Italcronline	2,3300	-0,4300	2,2050	2,5050	-3,3300	267
Italcronline R	460,0000	-0,0000	410,0000	470,0000	+12,2000	3
Italmobiliare	20,2000	-0,4900	18,3800	20,6000	+9,9000	962
IVS Group	10,8000	-0,4600	10,5400	11,3600	-2,3500	421
J Juventus FC	1,5965	-0,6300	1,0620	1,6055	+50,3300	1609
K K-SAG	16,1950	-0,0000	15,1600	17,6100	-3,9500	-
Kering	523,6000	-0,8300	382,9000	530,4000	+31,2300	0
Ki Group	1,1700	-0,0000	1,0200	1,5900	-6,4000	7
L L'Oreal	240,2000	-0,0000	195,9500	240,8000	+20,9800	-
Leonardo	10,2200	-0,5400	7,4700	10,5450	+33,1100	5909
Leone Film Group	4,6000	-0,4300	4,4200	4,9000	-2,1300	65
Life Care Capital	8,4000	-0,0000	9,1520	9,5500	+1,6300	132
LI-VE	11,7500	-0,4300	9,3000	11,8000	+25,2700	261
Luciano Media Group	1,8000	+1,1200	1,5600	1,8100	+13,2100	27
L Venture Group	0,6120	-0,3300	0,5660	0,6280	-1,3200	19
Lynx	330,4500	-0,7500	244,0000	337,5000	+30,7700	-
M MSG	0,0412	-0,4800	0,0362	0,0440	-8,4200	17
Mailup	3,2300	-0,3100	2,2600	3,2400	+38,2200	48
Masi Tecnimont	3,4500	-0,2300	3,2100	3,6300	+7,4800	1134
Masi Agricola	3,8200	-0,5100	3,6900	3,9800	-6,2300	126
Mediaset	2,7310	-1,0900	2,5540	2,9740	-0,4700	3226
Mediobanca	9,3040	-0,3200	7,2980	9,3560	+26,1400	8254
Merck KGaA	99,2200	-2,6300	88,3600	102,5500	+7,3300	-
Metro	13,4100	-0,0000	13,2250	13,6750	-1,9400	-
Micron Technology	37,4000	-1,6300	27,1000	39,4000	+38,0100	-
Microsoft Corp	106,0000	-0,0000	87,0000	107,0000	+21,1400	-
Mittel	1,7150	-0,5800	1,6700	1,7850	-2,0000	151
Molmed	0,4325	-4,9500	0,2655	0,4550	+60,4800	200
Moncler	35,8100	-0,4700	27,8100	37,4500	+23,7800	9237
Mondo TV France	0,0278	-2,8000	0,0260	0,0354	-5,4400	3
Mondo TV Suisse	0,8240	-0,2400	0,4600	1,0000	+52,5900	8
Monitalia	8,1000	-0,0000	7,9800	9,5000	+14,7400	42
Monif	0,1705	+1,1900	0,1475	0,1960	+13,6700	26
Munich Re Ag	215,5000	-0,0500	186,5000	217,2000	+15,5500	-
N Net Insurance	3,7000	-2,6300	3,7000	5,0000	-11,9000	25
Netwekk	0,3400	-18,0600	0,2010	0,3400	+69,1500	37
Neurosoft	2,0200	+15,4300	0,7500	2,0200	-18,3800	52
Nokia Corporation	5,1880	-0,5400	4,9040	5,7320	+3,4300	-
Notorious Pictures	3,1800	-0,0000	2,6700	3,3900	-0,6200	72
Nova Re	4,1000	-0,0000	3,8500	4,3000	-3,8000	43
O Orange	14,8050	-0,0300	13,2700	14,8050	-6,4700	-
Osero	7,4800	-1,6800	7,1500	7,7500	-0,4000	132
OVS	1,6760	-1,9800	1,0940	1,7500	+53,2000	380
P Philips NV	35,1900	-1,3500	29,2700	36,6150	+10,2800	-
Paggio	2,3260	-0,6900	1,8180	2,3660	+27,0300	833
Piemel	0,0730	-2,8100	0,1420	0,1815	+19,3100	40
Printahina	2,1850	-0,2300	2,1800	2,5000	-3,7400	119
Piquadro	2,0800	-0,0000	1,6850	2,1100	+23,4400	104
Pirelli & C	6,2600	+1,1300	5,4460	6,2900	+11,5900	6260
Pleco	5,0500	-1,0000	3,9900	5,0500	+29,4900	92
Pic	1,7000	+1,4900	1,6750	1,9600	+12,3700	41
PLT Energia	2,0100	-0,0000	2,5500	2,8000	-8,5300	7
Polygrafici Editoriale	0,2080	+5,9600	0,1850	0,2290	-10,0500	27
Polygrafici Printing	0,6700	-2,1900	0,5600	0,7400	+19,6400	20
Poste Italiane	8,9420	-0,1600	6,9700	8,9560	+28,0400	11679
Prismi	2,2000	-0,9200	2,1200	2,4500	+10,2000	23
Psyman	16,2950	-0,1500	16,2400	19,1200	-3,4100	4369
R Rai Way	4,5000	-1,1000	4,2550	5,0700	+3,8100	1224
Ratti	3,8200	-0,2500	2,8300	4,1000	+36,5200	107
RCS Mediagroup ord	1,2620	-0,3200	1,1520	1,4800	-9,5500	659
Renault	60,9700	-0,2900	52,9100	62,6600	+12,7000	-
Restart	0,5700	-1,8000	0,1692	0,7126	+236,8800	18
Risanamento	0,0222	-8,2600	0,0181	0,0242	+21,9800	40
Ross	0,7000	+2,1900	0,6460	0,7820	+10,4900	8
RWE	24,1600	+1,3000	18,5000	24,3500	+31,9500	-
S S&S Lazo	1,2240	-0,9900	1,1620	1,4100	-0,8200	83
Safe Bag	2,4000	+1,9000	3,6500	4,4950	+8,7600	63
Saffio Group	0,7120	-0,0000	0,7000	0,8460	+1,7100	196
Salpem	4,8260	-0,3300	3,2650	5,0320	+47,6300	4673
Salpem mc	40,2000	-0,0000	40,0000	40,6000	-0,5000	0
Salini Impregilo	2,1860	-1,6200	1,4150	2,3200	+54,3800	1076
Salini Impregilo mc	5,8500	-1,6800	4,2000	5,8500	+37,3200	9
Salvatore Ferragamo	19,1600	-0,3400	17,1650	19,5950	+8,5200	3234
Sanofi	78,2300	-0,0500	72,2800	79,5400	+4,3300	-



Viabilità

# In centro impazza la sosta selvaggia e i parcheggi sono semivuoti

I dati della Ssm confermano che gli stalli liberi non mancano  
Ma nel cuore della città continuano a fioccare le multe

Cristian Rigo

Mentre in centro regna la sosta selvaggia, con auto infilate ovunque, piste ciclabili e aree pedonali comprese, i parcheggi sotterranei sono quasi tutti mezzi vuoti. Chi lascia l'auto in divieto quindi non lo fa perché non trova posto.

A confermarlo sono i dati elaborati da Ssm (Sistema sosta e mobilità, la società partecipata dal Comune, socio di maggioranza, che gestisce i parcheggi in città) nei due ultimi fine settimana di marzo quando il nostro fotografo ha documentato un lungo elenco di parcheggi abusivi, denunciati a più riprese dai residenti e in parte anche sanzionati dalla polizia locale che, su indicazione del sindaco Pietro Fontanini, ha avviato una serie di controlli straordinari con l'obiettivo di mettere fine al fenomeno.

La fotografia scattata da Ssm non lascia spazio ai dubbi. Prendendo in esame l'arco temporale compreso tra le 17 e le 22 quando solitamente si verifica il picco dei divieti di sosta, l'unico parcheggio che tra venerdì e sabato 22-23 e

29-30 marzo, ha fatto segnare il tutto esaurito è quello di piazza Primo maggio. È capitato sabato 23 dalle 17 alle 19 e sabato 30 dalle 17 alle 20. Ma - come si può vedere osservando i dati della tabella qui a fianco - nello stesso momento tutti gli altri parcheggi (Andreuzzi, Magrini, Tribunale, Moretti e Venerio) avevano posti liberi. Senza contare ovviamente

**Venerdì e sabato nelle strutture è possibile entrare fino alle 22 e il ritiro è consentito h24**

te gli stalli in superficie.

Eppure sia venerdì che sabato la ciclabile di via Zanon, da largo dei Pecile a via Poscolle, quando si avvicina l'ora dell'aperitivo diventa una sorta di parcheggio. Nell'area antistante la chiesa di San Francesco spesso le auto si infilano tra gli alberi e le panchine e vengono parcheggiate in quello che dovrebbe essere il marciapiede. In piazza XX settembre le auto in divieto a ridosso delle fioriere piazzate dal Comune sono una costante che

spesso provoca disagi alle corriere che hanno la necessità di accompagnare i turisti. I parcheggi abusivi sono frequenti anche in piazza Libertà e Duomo che in teoria sarebbero aree pedonali e in via Valvason, solo per citare alcuni esempi. Non a caso i vigili hanno elevato decine di multe. E il comandante Eros Del Longo ha predisposto nuovi controlli straordinari.

Il sindaco Fontanini ne fa prima di tutto una questione di civiltà e rispetto. Nei confronti di pedoni e ciclisti, ma anche della maggioranza degli automobilisti che rispettano le regole. «Se ci fosse un problema di parcheggi - dice il primo cittadino - toccherebbe a noi intervenire, ma i dati confermano che chi vuole venire in centro ha sempre la possibilità di trovare uno stalli vuoto senza dover nemmeno girare a vuoto». Basta guardare i cartelloni della Ssm che informano sui posti liberi nei parcheggi in struttura e scegliere quello più vicino tenendo conto poi che venerdì e sabato sono aperti fino alle 22 e il recupero è consentito h24 con la sosta gratuita dalle 20 alle 24. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



PIAZZA LIBERTÀ




VIA DEI TORRIANI





LARGO DEI PECILE




VIA VALVASON

	ANDREUZZI		MAGRINI	
	capienza	posti liberi	capienza	posti liberi
	110	%	300	%
22/03/2019 17.00	76	69%	109	36%
22/03/2019 18.00	73	66%	109	36%
22/03/2019 19.00	81	74%	119	40%
22/03/2019 20.00	95	86%	148	49%
22/03/2019 21.00	106	96%	162	54%
22/03/2019 22.00	107	97%	182	61%

	ANDREUZZI		MAGRINI	
	capienza	posti liberi	capienza	posti liberi
	110	%	300	%
23/03/2019 17.00	52	47%	47	16%
23/03/2019 18.00	37	34%	11	4%
23/03/2019 19.00	44	40%	27	9%
23/03/2019 20.00	90	82%	81	27%
23/03/2019 21.00	103	94%	73	24%
23/03/2019 22.00	107	97%	123	41%

	ANDREUZZI		MAGRINI	
	capienza	posti liberi	capienza	posti liberi
	110	%	300	%
29/03/2019 17.00	59	54%	116	39%
29/03/2019 18.00	65	59%	123	41%
29/03/2019 19.00	75	68%	143	48%
29/03/2019 20.00	93	85%	187	62%
29/03/2019 21.00	106	96%	175	58%
29/03/2019 22.00	107	97%	179	60%

	ANDREUZZI		MAGRINI	
	capienza	posti liberi	capienza	posti liberi
	110	%	300	%
30/03/2019 17.00	48	44%	70	23%
30/03/2019 18.00	45	41%	3	1%
30/03/2019 19.00	75	68%	7	2%
30/03/2019 20.00	100	91%	52	17%
30/03/2019 21.00	105	95%	113	38%
30/03/2019 22.00	107	97%	198	66%

nota: Park struttura aperti venerdì e sabato fino 22 con uscita h24 - gratuita' dalle 20 alle 24

IL TAVOLO

## Stop ai passaggi a livello parte il confronto a Roma

Prende il via oggi al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il tavolo tecnico, per la dismissione della bretella ferroviaria che taglia in due la città. Ad annunciarlo è il senatore della Lega Mario Pittoni, consigliere comunale a Udine. «Credo ci siano finalmente le condizioni (tutti i partiti si sono dichiarati favorevoli) per centrare il risultato - ha precisato -. Con il sottosegretario ai Trasporti Armando Siri, il vicepresidente della com-



Via Buttrio

missione Lavori pubblici e Comunicazioni del Senato Maurizio Campari e i rappresentanti di Rete ferroviaria italiana abbiamo coinvolto l'assessore regionale alle Infrastrutture e Territorio Graziano Pizzimenti e il sindaco della città Pietro Fontanini. Dopo il ritiro della firma dal protocollo d'intesa con Rfi, che nel 2016 aveva procrastinato a data da destinarsi la dismissione della tratta, il nostro obiettivo è adesso la soppressione nel più breve tempo possibile dell'obsoleta e costosa linea, come chiesto all'unanimità dalle forze politiche (un solo consigliere contrario) con il voto in consiglio comunale sulla mia mozione. Non possiamo permetterci errori». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



ASSISTENZA PNEUMATICI

**PROMOZIONE  
PRIMAVERA  
FINO A  
€ 100,00  
DI SCONTO**

**FELETTO UMBERTO (UD)**  
**VIA E. FERMI, 63**  
**TEL. 0432.570993**  
**[pneusfriuli@libero.it](mailto:pneusfriuli@libero.it)**





## HANNO DETTO

### Il sindaco

Pietro Fontanini: «Non possiamo tollerare le auto in divieto di sosta mentre i parcheggi in struttura sono semivuoti, è una questione di civiltà e rispetto».



### L'assessore

Loris Michelini: «In viale Venezia non ci limiteremo a realizzare le tre rotonde, ma rivedremo tutta la viabilità rendendo più sicuro l'accesso a Ovest».



### I vigili

Il comandante Eros Del Longo ha predisposto una serie di controlli straordinari per contrastare la sosta selvaggia in tutto il centro storico.



IL PIANO

# Ok alle tre rotonde in viale Venezia eliminati i semafori

Confermato lo stanziamento del Cipe da un milione di euro  
La prima sarà realizzata quest'anno dal Lidl le altre due nel 2020

Viale Venezia non avrà più semafori. Il Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) ha infatti confermato lo stanziamento di un milione di euro per realizzare le altre due rotonde e così entro il 2020 il Comune spera di eliminare le code e risolvere anche il problema della sicurezza.

A realizzare la prima rotonda sarà il supermercato Lidl che, se non ci saranno intoppi, punta a far partire i lavori in breve per concluderli entro l'anno. Nel 2019 potrebbe quindi essere eliminato il primo semaforo, quello all'incrocio con via Ternova all'altezza della Casa di cura Città di Udine. A spingere per la realizzazione delle rotonde è stato il sindaco Pietro Fontanini perché, ha chiarito, «funzionano bene, migliorando la sicurezza di auto e pedoni e la fluidità del traffico come già avvenuto anche in viale Palmanova dove prima della realizzazione della rotonda si formavano lunghe code». Da qui l'intenzione di utilizzare prima possibile il milione «che i nostri predecessori hanno ottenuto e noi siamo contenti di poter utilizzare».

In viale Venezia però non saranno realizzate solo le tre rotonde. L'obiettivo del Comune è mettere in sicurezza l'intero viale, rivedendo tutta la viabilità in particolare nei contro viali. «Faremo una valutazione com-



Ecco come potrebbe essere una delle rotonde in viale Venezia

pletiva – assicura il vicesindaco e assessore alla Mobilità e ai Lavori pubblici, Loris Michelini – che tenga conto di tutte le problematiche per dare una risposta definitiva e rendere più sicuro e fluido l'accesso a Ovest della città. Cercheremo di salvaguardare gli alberi e anche i parcheggi dei controviali che sono indispensabili per i residenti però dovremo valutare con attenzioni le uscite dai controviali e le svolte a sinistra che in questi anni hanno causato problemi alla viabilità provocando di fatto diversi incidenti per mancata precedenza. C'è l'idea di ridurre le aiuole per guadagnare spazio sufficiente a realizzare dei marciapiedi ciclopedonali».

La precedente amministrazione aveva già realizzato uno studio, ma il Comune

è intenzionato a bandire una gara per la progettazione. «L'obiettivo è completare la nuova veste di viale Venezia entro la fine del 2020», dice Michelini.

Dopo aver sistemato viale Palmanova (sono in corso i lavori per la seconda rotonda e la pista ciclabile) e viale Venezia, sarà rifatto pure via Cividale. «Con il progetto Experimental city - conferma Michelini - sarà rivista tutta via Cividale risolvendo l'accesso a Est». Saranno infatti realizzate tre rotonde a cominciare da piazzale Oberdan dove nelle intenzioni del Comune l'eliminazione del semaforo consentirà anche di rendere più scorrevole viale Trieste e l'intersezione con viale Diaz e via Renati. —

C.R.I.

© BY NC ND AL CU INI D R I T T I R I S E R V A T I

TRIBUNALE		MORETTI		VENERIO		PRIMO MAGGIO	
capienza	posti liberi	capienza	posti liberi	capienza	posti liberi	capienza	posti liberi
70	%	157	%	133	%	306	%
20	29%	32	20%	103	77%	136	44%
19	27%	61	39%	108	81%	139	45%
21	30%	110	70%	108	81%	141	46%
47	67%	140	89%	113	85%	172	56%
55	79%	154	98%	116	87%	169	55%
56	80%	154	98%	120	90%	168	55%

TRIBUNALE		MORETTI		VENERIO		PRIMO MAGGIO	
capienza	posti liberi	capienza	posti liberi	capienza	posti liberi	capienza	posti liberi
70	%	157	%	133	%	306	%
26	37%	75	48%	107	80%	22	7%
4	6%	58	37%	91	68%	1	0%
5	7%	67	43%	90	68%	3	1%
44	63%	98	62%	110	83%	76	25%
62	89%	122	78%	116	87%	113	37%
64	91%	128	82%	120	90%	135	44%

TRIBUNALE		MORETTI		VENERIO		PRIMO MAGGIO	
capienza	posti liberi	capienza	posti liberi	capienza	posti liberi	capienza	posti liberi
70	%	157	%	133	%	306	%
33	47%	17	11%	92	69%	73	24%
22	31%	43	27%	94	71%	46	15%
26	37%	83	53%	108	81%	80	26%
56	80%	122	78%	114	86%	134	44%
66	94%	132	84%	118	89%	131	43%
65	93%	135	86%	119	89%	122	40%

TRIBUNALE		MORETTI		VENERIO		PRIMO MAGGIO	
capienza	posti liberi	capienza	posti liberi	capienza	posti liberi	capienza	posti liberi
70	%	157	%	133	%	306	%
2	3%	58	37%	86	65%	0	0%
9	13%	40	25%	78	59%	0	0%
28	40%	55	35%	79	59%	4	1%
61	87%	76	48%	94	71%	21	7%
70	100%	102	65%	99	74%	74	24%
70	100%	111	71%	106	80%	109	36%

\* dati park caccia non disponibili



# tuttoGIARDINO



facebook.com/tuttogiardino



www.tuttogiardino.it



Approfittate della nostra vasta offerta: Giardinaggio • Abbigliamento • Motocoltura • Casa & fattoria • Attrezzi • Animali domestici • Agricoltura



**Numeri utili  
SOTTO  
CASA**

# La qualità al tuo servizio

Questa rubrica esce  
il giovedì e la domenica

Per informazioni rivolgersi a:  
A. Manzoni & C. Spa - 0432 246611

Tel. + 39 0432 975944  
Cell. + 39 393 3359851  
info@tecnospine.it  
denis@tecnospine.it  
www.tecnospine.it

## TECNOSPINE

IMPIANTI DI SPILLATURA  
SERVIZIO ASSISTENZA

**MATTIUSSI**  
www.autoscuolamattiussi.com

**CORSI RINNOVI CQC 35 ore**  
**SABATI DAL 4/5 AL 1/6**  
(7 ore per 5 sabati - dalle 8.00 alle 15.00)  
**MARTEDÌ / GIOVEDÌ / SABATO**  
**DALL'11/06 AL 29/06**  
**INTENSIVO**  
**DAL 26/08 AL 30/08**  
(7 ore per 5 giorni - dalle 8.00 alle 15.00)

Consulta il nostro sito: [www.autoscuolamattiussi.com](http://www.autoscuolamattiussi.com)

UDINE, Viale Duodo 36 - Tel. 0432/531342 - Fax. 0432/231582  
UDINE, Via Caccia 4 - Tel./Fax 0432/479805  
FELETTO U., Via Udine 111 - Tel./Fax 0432/572503  
e-mail: [autoscuola.mattiussi@libero.it](mailto:autoscuola.mattiussi@libero.it)

**la furlanina**

PRODUZIONE IDROPULTRICI  
VENDITA DIRETTA  
ASSISTENZA MULTIMARCA  
USATO GARANTITO  
RAFFRESCATORI  
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

ATTREZZATURA  
LAVAGGIO  
PANNELLI  
FOTOVOLTAICI

Remanzacco - Via Strada di Salti, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887  
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

**OFFICINA  
del DIESEL**

di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto **IVECO  
SERVICE**  
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191  
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668  
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

**FRATELLI  
LOSCO**  
www.loscofratelli.it

35  
anniversario

VENDITA ED ASSISTENZA  
FRIGORIFERI PER AUTOMEZZI  
REFRIGERAZIONE  
CONDIZIONAMENTO

Via Dell'Artigianato 13, 33050 Porpetto UD  
Contatti: 0431 642080 - info@loscofratelli.it

**VENDITA AUTO  
OFFICINA  
CARROZZERIA**

**Multiservice**

**CODROIPO**  
Via Lino Zanussi, 9  
+39 0432 907770

**AUTOSCUOLA  
AGOSTINIS**  
Latisana - Lignano Tel. 043150684

Corsi per:

- conseguimento CQC merci/persone
- rinnovo CQC
- conseguimento/rinnovo ADR

Patentini uso attrezzature da lavoro:

- macchine agricole
- muletti
- piattaforme elevabili
- gru per autocarro - terne - ecc.

www.agostinis.com

**HTC**  
HI TECH CAR AUDIO

installatore  
specializzato  
EN ISO 9001

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)  
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

**DA OLTRE 25 ANNI  
AL VOSTRO SERVIZIO...**

Professionalità e cortesia  
per servirvi al meglio!

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

[www.htc-caraudio.it](http://www.htc-caraudio.it)

DAL 2007  
A UDINE

**CITYJungle**  
coltiva le tue passioni

AMPIO  
PARCHEGGIO

COLTIVAZIONE  
INDOOR

CBD

IDROPONICA

VAPORIZZATORI

CANAPA

ARTICOLI PER  
FUMATORI

Tutto, ma proprio tutto, per i collezionisti!!!

Via Longarone, 34 • Udine • Tel. 347.2582098  
[www.cityjungle.it](http://www.cityjungle.it)

**AUTOSCUOLA  
ZOF**  
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

**Inizio corso rinnovo  
CQC MERCI e PERSONE**  
**13 APRILE**  
**Aperte le iscrizioni**

**SABATO E SERALE CHIAMA AL**  
**348 2260312**

**DRAGCENTER**  
Since 1987

**Malaguti**  
IDEE IN MOTO

RST 125 XSM 125

**CONCESSIONARIO  
UFFICIALE  
PER UDINE E PROVINCIA**

Via Nazionale 56 - PRADAMANO  
Statale UD/GO - T. 0432 671898  
info@dragcenter.com - f Drag Center  
[WWW.DRAGCENTER.EU](http://WWW.DRAGCENTER.EU)  
Chiuso il lunedì

- ★ TAGLIANDI IN GIORNATA
- ★ ASSISTENZA SPECIALIZZATA
- ★ RICAMBI ORIGINALI IN 48 ORE
- ★ RITIRO DELL'USATO
- ★ PERMUTE SCOOTER - MOTO
- ★ OFFICINA MULTIMARCA
- ★ GAMMA KYMCO IN SEDE
- ★ COLLAUDI E REVISIONI

**Mitri**  
Garden & Forest Solutions

MARCHI TRATTATI:

STIHL, GIANNI FERRARI,  
CUB CADET, GRIN,  
MGM LAMPACRESCIA,  
ANDREW e molti altri.

**STIHL**  
**Gianni Ferrari**  
**Cub Cadet**  
**GRIN**

VENDITA, ASSISTENZA E RIPARAZIONE ATTREZZATURA  
DA GIARDINAGGIO, FORESTALE E PICCOLA AGRICOLTURA

Orario:  
Dal Martedì al Venerdì: 8.00-12.30 / 14.30-19.00 - Sabato: 8.00-12.30 / 14.30-18.00

Via del Lof, 31 - Cividale del Friuli (UD) - -direzione Castelmonte - Tel. 0432 731040  
[www.mitrigardenandforest.it](http://www.mitrigardenandforest.it) - info@mitrigardenandforest.it

Seguici su Facebook!



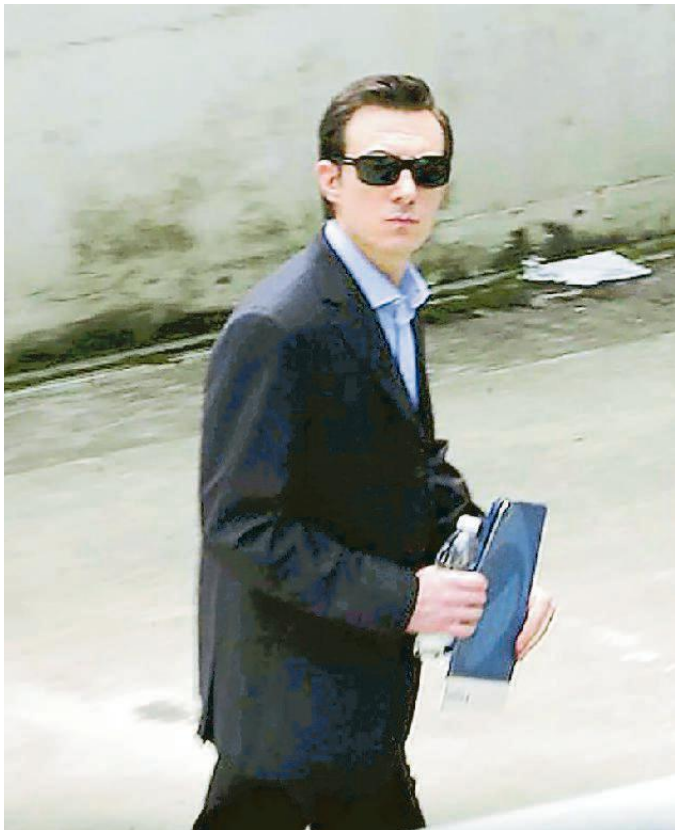
OMICIDIO ORLANDO

# Mazzega: «Qui clima ostile processatemi fuori dal Fvg»

I difensori dell'imputato hanno chiesto di celebrare l'appello in una sede neutra  
L'udienza in programma domani rinviata al 31 maggio. La famiglia amareggiata

Luana de Francisco

Si chiama legittima suspizione la nuova carta giocata dalla difesa di Francesco Mazzega nel processo che lo vede imputato dell'omicidio volontario della fidanzata 21enne Nadia Orlando. Non un asso nella manica, sia chiaro, visto che l'obiettivo è soltanto quello di trasferire il giudizio fuori regione, in una sede "neutra" rispetto alle aule di giustizia friulane che in primo grado, in abbreviato, lo hanno condannato a 30 anni di reclusione, ma pur sempre una mossa capace di allungare i tempi e, con essi, il presofferito a casa, in regime di arresti domiciliari con braccialetto elettronico. L'effetto immediato, non a caso, è stato quello di procrastinare di oltre un mese l'appuntamento davanti alla Corte d'assise d'appello di Trieste: in attesa di conoscere la decisione della Corte di Cassazione, chiamata a valutare l'ammissibilità dell'istanza avanza-



Mazzega all'uscita del tribunale dopo la sentenza di primo grado

ta dagli avvocati Federico Canelutti e Mariapia Maier, il presidente Igor Maria Rifiorati non ha potuto fare altro che sospendere il procedimento e aggiornarlo ad altra data. L'udienza fissata per domani è stata così rinviata al 31 maggio.

A monte, la sensazione dei difensori di agire in un clima oggettivamente ostile al proprio assistito. «Trattandosi di una vicenda giudiziaria caratterizzata da grande clamore mediatico, da iniziative a da condizioni ambientali di forte pressione – hanno spiegato – l'imputato ha inteso avvalersi della previsione dell'articolo 45 del codice di procedura penale, che consente di chiedere alla Corte di Cassazione di verificare se questa situazione possa turbare la serenità e l'equilibrio nel decidere della giuria, composta da giudici togati e da giudici popolari». Poche parole, ma sufficienti a evocare non soltanto l'attenzione della stampa locale e nazionale, ma anche le polemiche che il caso

e, in particolare, la decisione del Riesame di scarcerare e concedere i domiciliari al 37enne di Muzzana del Turgnano, reo confesso del delitto consumato a Vidulis di Dignano il 31 luglio 2017 (quando risiedeva a Spilimbergo), scatenò sul web, alimentando un susseguirsi di iniziative popolari - a cominciare dalla raccolta di firme - sostenute anche dalle forze politiche.

Appresa nel pomeriggio di ieri, la notizia del rinvio dell'udienza ha spiazzato e addolorato la famiglia Orlando. «Lungi dall'entrare nel merito dei contenuti dell'istanza, che non conosco – ha affermato l'avvocato Fabio Gasparini, legale di parte civile per conto dei genitori Andrea Orlando e Antonella Zuccolo e del fratello Paolo –, ci amareggia constatare come l'istanza sia stata depositata dalla difesa pochissimi giorni prima (il 4 aprile, ndr) dell'udienza. Se le ragioni sono quelle addotte, avrebbero potuto farlo ben prima e già a Udine. In questo modo, la Corte d'assise d'appello è stata costretta a differire l'udienza». Quanto basta, insomma per sollevare un altro "legittimo sospetto". «Tutto porta a credere – continua l'avvocato Gasparini – che si sia trattato di un atto preordinato, finalizzato a garantire all'imputato un ulteriore periodo di presofferito ai domiciliari». Qualora gli ermellini dovessero rigettare l'istanza, ritenendo Trieste territorialmente competente a giudicare Mazzega, il processo ripartirà da dove era stato interrotto. —

VIALE PALMANOVA

## Usa lo spray al peperoncino durante una lite in famiglia

Spray al peperoncino usato anche durante liti familiari: un udinese, infatti, è finito in ospedale dopo una furiosa lite scoppiata in casa. È successo in città, nella zona di viale Palmanova. Secondo i primi elementi raccolti dai carabinieri della Compagnia di Udine, durante un'animata discussione tra l'uomo e un altro familiare è poi intervenuta sua moglie che ha preso una bombola di spray al peperoncino e ha spruzzato il suo contenuto. A dare l'allarme è stato – sempre seguendo la ricostruzione dei militari del Nucleo radiomobile intervenuti sul posto – il figlio della coppia, presente in quel momento a casa: ha chiamato i carabinieri che sono subito accorsi con il personale medico del 118. L'uomo è stato trasportato al pronto soccorso del Santa Maria della Misericordia per le procedure di decontaminazione, in modo da alleviare il prima possibile i bruciori e gli altri effetti indesiderati. —



## KARL ROCKS

da **99 €** al mese

con Scelta Opel, 3 anni F/I,  
garanzia, manutenzione  
TAN 4,40% - TAEG 7,37%

## IL MINI SUV DA CITTÀ.

Scegli Opel Karl Rocks.

- 5 porte in soli 368 cm
- SUV style
- Motore 1.0 ECOTEC®
- Apple Car Play™ e Android Auto™
- Sterzo City Mode e Hill Start Assist

**OPEL. NATA IN GERMANIA, DEDICATA A TUTTI NOI.**

Ti aspettiamo Sabato e Domenica.

tua da

# 10.300 €

**ECOBONUS OPEL**



# UNICAR

OPEL NORD EST

**PORDENONE**  
V.le Venezia, 93  
Tel. 0434/378411

**REANA DEL ROJALE**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432/575049

**TRIESTE ( MUGGIA )**  
Via Cavalieri di Malta, 6  
Tel. 040/2610026

**MONFALCONE**  
Largo dell'Anconetta, 1  
Tel. 0481/411176

**PORTOGRUARO**  
V.le Venezia, 31  
Tel. 0421/270387

**SAN DONÀ DI PIAVE**  
Via Iseo, 10  
Tel. 0421/53047

**GEMONA DEL FRIULI**  
FOSCHIATTI srl Via Toboga, 66 Tel. 0432/979972

**CODROIPO**  
MULTISERVICE srl Via Lino Zanussi, 9 Tel. 0432/907770

**TORVISCOSA**  
EUROGARAGE Via Del Commercio, 12 Tel. 0431/928715

**JESOLO**  
FULLIN SRL Via Pier Luigi Nervi, 65 Tel. e Fax 0421/952004

Karl Rocks 1.0 73 CV con IntelliLink al prezzo promo di 10.800 €; anticipo 4.400 €; importo tot. del credito 7.906,13 €. L'offerta include WEB PACK (facoltativo) che comprende: FLEXCARE SILVER per 3 anni/30.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria pari a 900 €), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, prov. MI (Incendio e Furto del valore di 256,13 €); valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 5.316,08 €; interessi 874,95 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,50 €; spese invio comun. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 8.938,08 € in 35 rate mensili da 99 € oltre a rata finale pari a 5.316,08 €; TAN fisso 4,40% e TAEG 7,37%. Offerta valida fino al 30/04/19 con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI. Chilometraggio previsto 15.000 km/annui. Immagine a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100km): da 4,7 a 5,9. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): da 95 a 118. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentire la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017.



## La polemica



Non si placa il botta e risposta tra vicino/lontano e l'amministrazione comunale che continua a bocciare il festival e il Premio Terzani

# L'invito di vicino/lontano al sindaco: «Venga a vedere se siamo di sinistra»

Gli organizzatori del festival replicano al primo cittadino che ha attaccato il giornalista Gad Lerner «Nello scegliere il conduttore del Premio non ci siamo chiesti a quale parte politica appartenesse»

**Giacomina Pellizzari**

L'associazione vicino/lontano invita il sindaco, Pietro Fontanini, a partecipare alla consegna del Premio Terzani 2019. Nel corso della cerimonia, che si svolgerà il 18 maggio, al teatro Giovanni da Udine, il vincitore dialogherà con il giornalista Gad Lerner. Lo stesso che, l'altro giorno, il sindaco ha definito «uno dei più pregiudizievole e di parte tra quelli che operano nella piazza italiana».

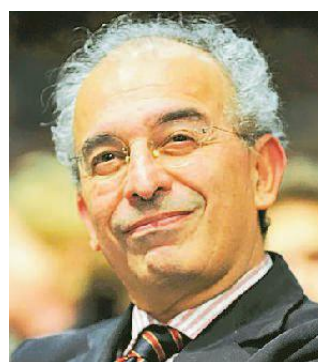
Questo è solo l'ultimo attacco del sindaco al festival definito «di sinistra» dall'amministrazione comunale che per questo motivo ha ridotto di 20 mila euro i fondi all'iniziativa e al Premio internazionale di letteratura intestato a Tiziano Terzani.

Le polemiche estese anche a livello nazionale non si placano. Ma nonostante ciò l'associazione, con il garbo che le è proprio, invita il sindaco a verificare di persona, sul palco del Giovanni da Udine, se i temi e i protagonisti del festival sono di sinistra. O se, invece, sono occasioni per riflettere e farsi un'opinione sulle grandi questioni del nostro tempo.

«A tutte le voci, pubbliche e private, che hanno espresso apprezzamento per la manifestazione va il nostro grazie. Così – affermano gli organizzatori – come avveniva con le amministrazioni precedenti, la nostra disponibilità al dialogo è testimoniata dalla corrispondenza con l'attuale Giunta, che abbiamo periodicamente aggiornato, anche nel merito dei contenuti».

Botta e risposta a parte, l'associazione continua a lavorare «evitando polemiche poco costruttive» e limitandosi «a una doverosa precisazione "tecnica" sui costi sostenuti dal festival». Senza citarli, gli organizzatori mandano a dire al consigliere di maggioranza Giovanni Govetto e al sindaco, che l'associazione «è orgogliosa di aver sempre fatto un buon uso del denaro pubblico, restituendo alla città un "prodotto" di valore. Su questo versante, un confronto con realtà analoghe potrebbe essere utile».

E per smontare le critiche rivolte dal sindaco a Lerner, il consiglio direttivo di vicino/lontano ricordano che quest'anno il premio sarà consegnato al giornalista statunitense Foer – redattore della rivista di cultura, scienza



**GAD LERNER**  
IL VOLTO DELLA TV DIALOGHERÀ  
CON IL VINCITORE DEL PREMIO

Sarà Angela Terzani a premiare Franklin Foer, per il libro "I nuovi poteri forti. Come Google, Apple, Facebook e Amazon"

e attualità "The Atlantic" – per il libro edito da Longanesi "I nuovi poteri forti. Come Google, Apple, Facebook e Amazon pensano per noi". Lo ribadiscono per dire che si tratta di «una questione transpolitica, certamente non ascrivibile a categorie di destra o di sinistra. È "la questione" del nostro tempo iperconnesso, con implicazioni che riguardano, indistintamente il futuro di tutti, qualsiasi voto si decida di esprimere in cabina elettorale».

Detto tutto ciò il Consiglio direttivo di vicino/lontano spiega perché Lerner sarà uno dei protagonisti della XV edizione del festival: «Nello scegliere il conduttore della serata non ci siamo chiesti a quale parte politica appartenesse. Abbiamo puntato su una personalità di

comprovata esperienza professionale, capace di interloquire su tematiche insieme economiche e sociali, dando ritmo e interesse a un dibattito pubblico. Valutazioni tecniche, non politiche». E ancora: «Ci chiediamo, e lo chiediamo al pubblico che ha sempre affollato le serate del Premio Terzani, come si possa affermare che esse siano state l'occasione di una strumentalizzazione politica». A sostegno della sua tesi, l'associazione elenca i vincitori del Premio: Mohsin Hamid per Come diventare ricchi sfondati nell'Asia emergente, ex aequo con Pier Luigi Cappello per Questa Libertà, 2014; David Van Reybrouck per Congo, 2015; Martín Caparrós per La fame, 2016; Sorj Chalandon per La quarta parete, 2017; Domenico Quirico per Succede ad Aleppo, 2018. «Tutte opere e occasioni – ribadisce il Consiglio direttivo – per riflettere e farsi un'opinione sulle grandi questioni del nostro tempo. Il sindaco potrà verificarlo di persona, accettando il nostro invito a essere presente sul palco del Giovanni da Udine per la consegna del Premio. Insieme a noi e insieme alla città di cui Angela Terzani è cittadina onoraria».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**LA PRECISAZIONE**

## Ma Fontanini non molla: critico le scelte non gli ospiti

«Ribadisco che la mia non è una critica ai protagonisti della manifestazione, ma alle scelte degli organizzatori di privilegiare sempre i temi cari alla sinistra». Così ieri il sindaco Pietro Fontanini ha voluto chiarire il senso del suo post su Facebook.

«Quello che ho voluto esprimere - ha precisato - è che vicino/lontano non opera "in autonomia rispetto ai poteri politici", o meglio, agisce in op-

posizione ad alcuni schieramenti (leggasi centrodestra) e in totale sintonia con altri (leggasi centrosinistra)».

Il giorno precedente invece aveva scritto: «Un festival culturale dovrebbe essere plurale sia per quanto riguarda i contenuti che per i relatori invitati. Se si scorrono i programmi di vicino / lontano degli ultimi anni si può facilmente notare come la maggioranza dei giornalisti e au-

tori invitati siano stati sempre marcatamente schierati a sinistra». E ancora: «L'ex direttore del Messaggero Veneto, Sergio Gervasutti, auspicava, anche saggiamente, in un suo recente intervento, che ci potesse essere da parte degli organizzatori del festival la volontà di smussare certi eccessi "politici" di parte in cambio di una maggior apertura al dialogo da parte della nuova amministrazione di cen-

tro-destra. Anche perché, aggiungeva, se non si è capaci di confrontarsi con i "vicini", è difficile pensare di riuscire con i "lontani". L'aver invitato, in occasione della consegna dei riconoscimenti ai vincitori del Premio Terzani 2019, Gad Lerner - uno dei giornalisti più pregiudizievole e di parte tra quelli che operano sulla piazza italiana - sembra andare in direzione opposta alla ricerca di un vero dialogo». Una considerazione quest'ultima che è stata letta come una critica anche a Gad Lerner il quale per canto suo ha replicato: «Me ne infischio e sarò presente al festival che ha sempre espresso contenuti di alto livello». —

C.R.I.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### IL POST DI FONTANINI

**L'Associazione Vicino/Lontano non è interessata a un vero dialogo**

L'aver invitato, in occasione della consegna dei riconoscimenti ai vincitori del Premio Terzani 2019, Gad Lerner - uno dei giornalisti più pregiudizievole e di parte tra quelli che operano sulla piazza italiana - sembra andare in direzione opposta alla ricerca di un vero dialogo.

11 aprile 1959 11 aprile 2019  
60° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

**Maria e Enore Castenetto**  
Auguri dalle figlie, generi e nipoti.



## Il lutto

# Addio al ristoratore Arturo Bolzon portò il fascino di Venezia in città

Morto a 84 anni, aveva gestito diversi locali storici tra cui la Buona vite. Famosa la sua tagliata all'Antica Maddalena

Viviana Zamarian

Diceva sempre che il suo piatto forte era la "tagliata" cucinata su una piastra di fronte ai clienti. E amava spiegare che quel modo di cucinare il filetto così sottile l'aveva inventato lui a Udine. Arturo Bolzon, gestore di alcuni locali storici del capoluogo friulano, è morto in ospedale domenica pomeriggio. Malato da tempo, aveva 84 anni, 40 dei quali trascorsi dietro al banco e in cucina.

È stato l'anima del Borsa Bar, del Delser, del Caffè Contarena, della Buona vite e dell'Antica Maddalena. Sapeva trasformarli in luoghi di incontro di illustri personalità della politica, del giornalismo, dello sport e della cultura, non solo regionali. Sapeva farli diventare dei punti di riferimento della vita cittadina in cui i clienti si

sentivano a casa. «Mio padre – racconta la figlia Paola assieme alla mamma Grazia – in qualsiasi cosa faceva ci metteva entusiasmo e passione. Ci sapeva fare con le persone, aveva una grande intelligenza ed era una persona davvero molto generosa oltre a essere un lavoratore instancabile». Dopo aver lavorato in ristoranti e alberghi a Venezia e a Cortina, si trasferisce a Udine dove, dagli inizi degli anni Sessanta, inizia la sua avventura. Sempre elegante, sempre sorridente. Lui che, scherzando, diceva sempre che avrebbe voluto fare il falegname ma che deliziava tutti con i suoi piatti in cui riusciva a fondere la tradizione culinaria veneta con quella friulana. All'inizio degli anni Settanta la famiglia Bolzon subentra nella gestione dello Buona vite, storico locale di via Treppo. Assieme al fratello Giovanni e alla sorelle Ame-



In alto da sinistra i tennisti Panatta e Bertolucci, Bolzon e Barazzutti; al Borsa Bar e, a destra, alla Buona vite

lia, conosciuta da tutti come Memi, con il marito Roberto Moro e Laura con il marito Salvatore Caramante riescono a rinnovare, migliorandola, la storica locanda. Successivamente, Arturo decide di intraprendere una nuova sfida chiamata L'Antica Maddalena nel cuore della città, in via Pelliccerie. «Ed è lì – continua la figlia Paola – che mio papà proponeva la sua famosa tagliata che cucinava davanti ai clienti. Sicuramente è questo il piatto che più lo rappresenta». Uomini di cultura, della politica, dello sport scelgono il locale per ritrovarsi.

Lavorò fino alla fine degli anni Novanta sempre con lo stesso entusiasmo. Spinto dal desiderio di offrire dei piatti di qualità in un ambiente in cui far sentire a suo agio il cliente e le persone che lavoravano con lui. Molti dei suoi ex dipendenti, infatti, ieri erano presenti ai funerali nella chiesa di San Domenico. «E questo dimostra – conclude Paola – la bella impressione che mio papà è riuscito a lasciare nelle persone con cui ha collaborato». Se ne è andata una delle anime della ristorazione udinese. Che aveva fatto diventare ancora più grandi dei locali storici. Con la sua innata eleganza e la sua passione in cucina. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## 120 ANNI DI VIBRAZIONI POSITIVE.

**FESTEGGIA IL NOSTRO ANNIVERSARIO CON LA NUOVA 500L EDIZIONE SPECIALE 120°. NUOVO BICOLORE TUXEDO, SCHERMO 7" CON APPLE CARPLAY E FINO A 6 MESI DI ABBONAMENTO APPLE MUSIC IN OMAGGIO.**

**GAMMA 500L DA 12.950€ OLTRE ONERI FINANZIARI CON FINANZIAMENTO BE-SMART, ANZICHÉ 14.150€. IN PIÙ 1.000€ DI EXTRASCONTO SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE.**

**FINO AL 30 APRILE SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE SULLA PRONTA CONSEGNA. TAN 6,45% - TAEG 8,81%**

Iniziativa valida solo su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 30/04/2019. 500L Urban 1.4 95cv Euro 6d-TEMP benzina con Pack Pop - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino 18.550 €, promo 14.150 € oppure 12.950 € solo con finanziamento "Be-Smart" di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo € 0,00 - 49 mesi, 48 rate mensili di € 211,00, (spese incasso SEPA € 3,50/rata). Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 6.171,00. Importo Totale del Credito € 13.499,83 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 33,83, spese istruttoria € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 2.631,15. Spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. Importo Totale Dovuto € 16.313,98. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 8,81%. Offerta **FCA BANK** soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Extrasconto di 1.000€ su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 30/04/2019. Promozione "Fino a 6 MESI di APPLE MUSIC IN OMAGGIO" dedicata solo alla versione 500L 120° e in caso di cliente nuovo iscritto ad Apple Music. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma 500L e 500L Wagon Euro 6d-TEMP (l/100 km): 7,1 - 4,3; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 159 - 113.** Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati alla data del 31/03/2019 e indicati a fini comparativi. **FCA BANK**



fiat.it



Operazione a premi promossa da FCA Italy S.p.A. Durata dal 05/03/2019 al 31/12/2019 nel territorio Italia per l'acquisto dei modelli selezionati della Famiglia Fiat 500. Regolamento completo disponibile su fiat.it. La promozione è valida solo per Apple Music in Italia. Sono necessari dispositivi compatibili, servizi e un account iTunes valido. Condizioni applicate; controlla i termini che si applicano nel tuo Paese su https://www.apple.com/legal/internet-services/itunes. Apple non è partecipante o sponsor di questa promozione. Apple Music è un marchio registrato di Apple Inc. Apple CarPlay integration richiede un iPhone compatibile. Apple CarPlay è un marchio registrato Apple Inc.

**PRONTOAUTO** [www.prontoauto-fcagroup.it](http://www.prontoauto-fcagroup.it)  
**COLLALTO DI TARENTO (UD)**  
**S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432.784212**

**CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)**  
**Via Carnia, 7 - Tel. 0431.382311**

**TECNOAUTO**  
**TAVAGNACCO (UD)**  
**Via Nazionale, 157 - Tel. 0432.660661**



## La festa della Polizia

# Ogni giorno vengono denunciati sette reati trovato il colpevole in un caso su tre

I dati illustrati dal nuovo questore De Bernardin Stadoan  
«Il numero dei crimini è cresciuto di poco ma pure i casi risolti»

Alessandro Cesare

«In Friuli ho trovato un tessuto sociale sano e compatto, e questo dà sicurezza anche a chi si occupa di sicurezza». Il nuovo questore di Udine, Manuela De Bernardin Stadoan, deve ancora prendere confidenza con il territorio, e per presentarsi, lei che è arrivata in città una decina di giorni fa, ha scelto di lanciare un messaggio positivo di impegno e di vicinanza ai cittadini.

L'ha fatto durante la cerimonia per il 167° «compleanno» della Polizia di Stato, celebrato ieri mattina sotto la Loggia del Lionello. Insieme a lei sono intervenuti autorità civili, militari e religiose, gli agenti in divisa e molte persone comuni. In prima fila c'erano il prefetto Angelo Ciuni, il sindaco Pietro Fontanini, il vicepresidente della Regione Fvg Riccardo Riccardi, il procuratore capo Antonio De Nicolò, la medaglia d'oro al valor militare Paola Del Din.

«Nel 2018, il numero di reati riscontrati è di poco aumentato – ha chiarito il questore, intervenendo dopo la lettura dei messaggi di saluto del presidente Mattarella, del ministro Salvini e del capo della Polizia Gabrielli – ma è cresciuto anche il numero dei responsabili individuati a seguito delle attività investigative. Lo sforzo messo in campo per la repressione dei reati si evince dall'incremento delle persone denunciate



Il questore De Bernardin Stadoan e il saluto in piazzale D'Annunzio

e arrestate non solo dalla Questura, ma da tutte le specialità della Polizia, nessuna esclusa».

Nel corso del 2018 i delitti denunciati in provincia di Udine sono stati 2.741 (più di sette al giorno): in un terzo dei casi (845) i responsabili sono stati individuati e assicurati alle giustizie. I furti sono stati 958 (205 quelli in abitazioni, 82 nei negozi), le rapine 26, le truffe informatiche 252, le violenze sessuali 25. «Registrano un calo i delitti che recano maggiore allarme sociale e che concorrono a far crescere nel cittadino la sensazione di insicurezza quali furti, scippi e borseggi

gi – ha aggiunto De Bernardin – mentre i reati commessi tramite internet (truffe e frodi informatiche) sono purtroppo in aumento, consolidando un trend che è specchio delle nuove dinamiche sociali». Per quanto riguarda la lotta agli stupefacenti, il questore ha fatto riferimento alla recente operazione «Magnaolia», che ha portato all'arresto di oltre 30 spacciatori e alla sospensione dell'attività per otto locali frequentati da pregiudicati.

Nel complesso, nel 2018, sono stati sequestrati 39 chilogrammi di marijuana e 1,3 chili di cocaina. Il totale delle persone controllate ha raggiunto quota 37.849, con 187 arrestati, 1.639 indagati e 296 fogli di via obbligatori. Le richieste di asilo politico transitate per la Questura sono state 1.415. «Se la presenza di cittadini stranieri in provincia è stabile – ha chiarito – negli ultimi mesi è sensibilmente diminuito il numero di richiedenti asilo ospitati nelle strutture cittadine». Il questore si è congedato ringraziando «le donne e gli uomini della Polizia di Stato per il lavoro svolto con professionalità e impegno», le istituzioni per l'accoglienza che le hanno riservato, gli alunni di 3ª della primaria Toppo Wassermann per aver partecipato alla cerimonia e il maestro Giorgio Celiberti per l'opera autografa dedicata all'anniversario che la Polizia ha regalato alle autorità intervenute. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## I DATI 2018

DELITTI DENUNCIATI

2741



RESPONSABILI INDIVIDUATI

845



TOTALE FURTI

958



SCIPPI

6



FURTI CON DESTREZZA

79



FURTI IN ABITAZIONE

205



FURTI IN ESERCIZIO COMMERCIALE

82



FURTI SU AUTO IN SOSTA

102



FURTI DI CICLOMOTORI E MOTOCICLI

8



FURTI DI AUTOVETTURE

9



TOTALE RAPINE

26



RAPINE IN ABITAZIONE

4



RAPINE IN BANCHE O UFFICI POSTALI

0



RAPINE IN ESERCIZI COMMERCIALI

5



RAPINE SULLA PUBBLICA VIA

10



Dati statistici e risultati conseguiti nell'anno 2018



Alcuni momenti della festa: dall'alto la cerimonia sotto la loggia del Lionello, il nuovo monumento per i poliziotti uccisi nella strage di viale Ungheria in largo Ospedale vecchio e la Stradale (FOTO PETRUSSI)

## IRICONOSCIMENTI

## Tra i premiati anche l'agente che fermò il responsabile della strage di Berlino

Nel giorno in cui si celebra la Festa della Polizia, anche a Udine sono stati consegnati i riconoscimenti al personale che si è particolarmente distinto in servizio. Sono stati 18 gli agenti premiati per attività realizzate negli ultimi anni. Tra questi c'è anche Cristian Movio, poliziotto friulano che nel dicembre 2016 è stato ferito da un colpo di pistola dopo aver fermato, insieme a un collega, a Sesto San

Giovanni, Amis Amri, il terrorista responsabile della strage di Berlino in cui morirono 12 persone. A Movio è andato un encomio per un'altra operazione conclusa sempre a Milano, con l'arresto di un cittadino extracomunitario responsabile di danneggiamento.

La medaglia di bronzo al merito civile è stata consegnata ad Andrea Biondi per un intervento in uno stabile avvolto dalle fiamme, dal quale ha

salvato un'anziana e la sua badante. Altri due encomi sono andati al vice questore Massimiliano Ortolan e a Sandro Gervasi, e una lode a Fabio Qualizza per un'operazione che ha portato all'arresto di 12 persone e al sequestro di 8 chili di hashish. Altre tre lodi sono state consegnate a Alessandro Vacca, a Susi Benvenuto e ad Alessandro Bressanelli per l'arresto di un pedofilo. Ulteriori tre lodi sono state con-

cesse al vice questore Ortolan, al commissario Antonio Bruno e al sostituto commissario Annarella Borgna per l'arresto di 5 soggetti dediti a furti in esercizi commerciali. Lodi anche per Fabio Greatti, Paolo Burello, Omar Di Ronco, Roberto Grassi, Dino Fabris, Claudio Ferro, Massimo Leonarduzzi e Stefano Tribos. –

A. C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PUBBLICITÀ LEGALE  
CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE  
EFFICACE.



V.le Palmanova, 290  
UDINE  
legaletrieste@manzoni.it

Via Mazzini, 12  
TRIESTE  
legaletrieste@manzoni.it

## TRIBUNALE DI PORDENONE

Cordenons (PN), Via Chiavornico 16  
- Lotto UNICO: Porzione di capannone industriale con quota di 70,882/1000 di diritto di superficie della durata rinnovabile di anni 98 sull'area antistante contraddistinta al catasto terreni con fg. 41 part. 818, mq 290. Prezzo base Euro 90.000,00. Offerte in aumento non inferiori ad Euro 2.000,00. Vendita senza incanto 28/05/2019 ore 11:30 presso lo studio del Curatore Fallimentare Dott.ssa Marta Rico in Pordenone, piazzetta Costantini 24 tel. 0434554640. Termine presentazione offerte entro le ore 11.00 del 27/05/2019 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Pordenone, dovrà essere depositato un versamento per un importo pari al 10% della somma offerta a titolo di cauzione, da effettuarsi tramite assegno circolare intestato al Fallimento. G.D. Dott.ssa Lucia Dall'Armellina. FALLIMENTO N. 10/2018



## CODE AGLI SPORTELLI

## ECCO CHI HA DIRITTO ALL'ESENZIONE DEL TICKET SANITARIO

1



**Bambini** sotto i 6 anni e **anziani** con più di 65 anni appartenenti a nuclei familiari con **reddito** complessivo lordo, riferito all'anno precedente, non superiore a **36.151,98** euro

2

**Disoccupati** appartenenti a nuclei familiari con **reddito** complessivo lordo, riferito all'anno precedente, inferiore a **8.263,31** per persona singola. Il reddito aumenta a **11.362,05** in presenza del coniuge e di **516,46** euro per ogni figlio a carico



3

Titolare di assegno sociale

4



**Pensionati** al minimo ultra sessantenni con redditi familiari inferiori a **8.263,31** che sale a **11.362,05** in presenza del coniuge e di **516** euro per ogni figlio a carico

# Esenzioni scadute ecco chi non paga il ticket sanitario

Nel conteggio si fa riferimento al reddito familiare  
Corsa contro il tempo al Cup per aggiornare i documenti

Alessandro Cesare

In Friuli Venezia Giulia sono quattro le categorie che hanno diritto all'esenzione del ticket sanitario. La prima comprende i bambini fino ai 6 anni d'età e gli adulti con più di 65 anni aventi un reddito familiare lordo riferito all'anno precedente non superiore ai 36.151,98 euro. La seconda riguarda chi è titolare di una condizione di disoccupazione, dichiarata ai centri per l'impiego, a patto che il reddito complessivo lordo familiare sia inferiore agli 8.263,31 euro per singola persona. L'importo aumenta fino a 11.362,05 se vi è un coniuge e di 516,46 euro per ogni figlio a carico (in questo caso l'esenzione è riferita anche ai familiari a carico).

E se la terza categoria coinvolge i titolari di assegno sociale (ex pensione sociale), la quarta coinvolge chi usufrui-

sce di una pensione al minimo con più di 60 anni e reddito familiare inferiore a 8.263,31 euro, incrementato a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e in ragione di ulteriori 516 euro per ogni figlio a carico.

Chi rientra in queste categorie deve autocertificare lo stato di disoccupazione o il reddito: la documentazione scade il 31 dicembre di ogni anno. Può succedere, però, come è avvenuto nell'anno in corso, che la validità dell'esenzione sia prorogata di qualche mese, fino al 31 marzo. Per chiedere il rinnovo è sufficiente presentarsi allo sportello Cup dell'ospedale con il modulo compilato. Operazione che, finora, non ha creato criticità al Santa Maria della Misericordia, a differenza di quanto accaduto in altre parti della regione, e in particolar modo a Trieste, dove i tempi di attesa al Centro unico di prenotazione hanno superato le due ore.

Nell'atrio dell'ospedale, in queste ultime settimane, tutto è filato liscio, con code limitate e tempi di attesa attorno ai 30 o 40 minuti. Forse gli over 65 friulani si sono organizzati per tempo, senza accalcarsi dopo la scadenza. C'è comunque chi storce il naso per il fatto di doversi presentare, ogni anno, agli sportelli per ripresentare l'autocertificazione.

La "corsa" al rinnovo dell'esenzione coinvolge migliaia di cittadini in città, ma il numero esatto è difficile da calcolare: né la Regione né l'Azienda sanitaria riescono a fornirlo. L'unico dato certo è che gli over 65 in città sono poco più di 25 mila. Anche se non tutti usufruiscono dell'esenzione, si parla comunque di qualche migliaio di persone. Per agevolarli basterebbe guardare alla Provincia di Trento, dove con un certificato a scadenza illimitata si risolve una volta per tutte la pratica ticket. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IN BREVE

**Multate dai vigili**  
Quattro automobili  
senza assicurazione

Grazie al sistema di lettura targhe, il reparto motociclisti della polizia locale ha elevato 3 sanzioni per veicoli che circolavano sprovvisti dell'assicurazione (un mezzo risultava scoperto dal 2016 e uno non aveva fatto nemmeno la revisione). Un'altra auto senza assicurazione è stata individuata dal reparto polizia di prossimità.

**Oggi il convegno**  
"Per l'Europa  
delle nazioni"

Oggi alle 18.30, nella sala convegni del Bingo Star (via Este 27), si svolgerà l'incontro dibattito sul tema: "Per l'Europa delle Nazioni". Relatori dell'incontro, Daniela Perissutti, presidente della lista civica "Io Amo Udine", Stefano Salmè, segretario nazionale di Fiamma Nazionale e Sergio Berlatto, capogruppo di Fratelli d'Italia nel Consiglio regionale del Veneto e candidato per il rinnovo del Parlamento di Strasburgo.

**LiberEtà**  
Inaugura la mostra  
"Trame d'arte"

Oggi inaugura la mostra dei laboratori artistici dell'Università delle Libere "Trame d'arte". Le opere esposte nello Spazio città UniCredit di Udine sono il risultato di un progetto nato per favorire lo scambio culturale e la capacità di confronto e cooperazione. La mostra è visitabile dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 16. Sabato e festivi chiuso.

**Al Malignani**  
La gara di costruzioni  
aeronautiche

Oggi e domani al Malignani si terrà la gara nazionale che coinvolgerà 18 studenti che rappresenteranno tutti gli Istituti tecnici di costruzioni aeronautiche.

Ieri l'ultimo saluto al parroco di Udine sud  
Il presule: continuerà a vivere in mezzo a noi

## Letto in chiesa il testamento spirituale di monsignor Zanin



La chiesa del Cristo era gremita di gente, in prima fila le autorità

## IL FUNERALE

In tanti hanno salutato, ieri, nella chiesa del Cristo, monsignor Ernesto Zanin, il sacerdote morto a 92 anni, che per 40 anni aveva guidato la parrocchia di via Marsala. Era uno dei più anziani della città. «Lo salutiamo con le sue parole», ha sottolineato l'arcivescovo, Andrea Bruno Mazzocato, nell'omelia rivelando che monsignor Zanin ha lasciato «un intenso testamento spirituale» chiedendo che venisse letto nel giorno del suo funerale.

«A 70 anni esatti dal mio battesimo (23 gennaio 1927), ti adoro, mio Dio e ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e sacerdote. Guardando la mia vita, vedo due pilastri indistruttibili: la Creazione e la Redenzione». Le parole di monsignor Zanin hanno colpito i fedeli che an-

che dopo il ritiro del parroco deceduto domenica scorsa nella Casa sacerdotale, non gli hanno mai fatto venir meno la loro presenza. «Ascoltando queste espressioni così chiare e intense del suo testamento spirituale, viene da dire subito: proprio così ha vissuto in mezzo a noi don Ernesto Zanin», ha aggiunto il presule, nel ricordare che chi ha conosciuto il sacerdote sa come sia stato animato da un costante e forte desiderio di «difendere e diffondere» la Verità che Gesù ci ha rivelato.

Nella chiesa gremita di gente, assieme alle autorità cittadine, i parrochiani e tante persone arrivate da tutto il Friuli hanno riconosciuto l'impegno svolto da don Zanin per la comunità. Nato a Camino al Tagliamento, don Zanin ha lasciato un segno a Udine sud ecco perché i parrochiani hanno voluto dedicargli l'oratorio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## RISTORANTE

*Villa Melsi*

**Bellissimo ristorante  
sulla collina di Buttrio,  
specialità pesce e non solo...**

**Aperto da: giovedì con aperitivo e cena, venerdì,  
sabato e domenica dalle ore 11.00 alle ore 18.00  
anche aperitivi!!!!...con vari stuzzichini offerti.**

**Pasqua e Pasquetta pranzo in terrazza e parco!!!**



RISTORANTE VILLA MELSI

BUTTRIO: VIA RIEPPI, 37

0432.1843662 - 339.5318118

WWW.VILLAMELSI.COM



COSA C'È DA FARE

Latisana  
Mitteleuropa orchestra  
tra Schubert e Beethoven

Domani, alle 20.45, la Mitteleuropa orchestra porterà il “Concerto di primavera” sul palco dell'Odeon a Latisana. Sotto la bacchetta del maestro Marco Guidarini, l'ensemble regionale aprirà la serata con l'Overture Rosamunde di Franz Schubert cui seguirà l'esecuzione della sinfonia Incompiuta. Il concerto si concluderà con la terza sinfonia di Beethoven, più conosciuta come l'Eroica, composta tra il 1802 e il 1804.

Codroipo  
Il piano "vagabondo"  
di Silvia Tessari

Domani alle 20.45 al teatro

Benois-De Cecco di Codroipo è in programma il recital pianistico “Romantico Vagabondare” di Silvia Tessari. L'appuntamento musicale conclude il ricco calendario 2018/2019 di prosa, musica e danza ideato dal Comune con l'Ert. Una brillante carriera quella di Silvia Tessari, che eseguirà brani di Beethoven, Schubert, Liszt e Chopin. L'ingresso è gratuito.

Antiquariato  
Mercanti nel borgo  
domenica a Venzone

Domenica 14 aprile ritorna a Venzone il mercatino dell'antiquariato “Mercanti nel borgo”. All'interno delle antiche mura, nelle piazze e lungo le vie, di uno dei borghi più belli d'Italia si potranno trovare i

numerosi espositori provenienti dal Triveneto. Ricca la proposta: si potranno trovare libri usati, mobili antichi, dischi, giocattoli, pezzi di ricambio, macchine fotografiche, monete, francobolli, fumetti, cartoline, orologi, ceramiche, oggettistica varia e attrezzi di una volta. I banchi saranno aperti dalle 8 alle 18.

Il libro  
Mastromonaco  
presenta "Silvano"

Oggi, alle 17, presso l'Ute di Udine, in viale Ungheria 18, si terrà la presentazione del romanzo di Pietro Mastromonaco “Silvano - intrecci di vite e di storia al confine orientale”. Dialogherà con l'autore la professoressa Gabriella Sartor.

UNIVERSITÀ POPOLARE

Alfredo Luzi spiega  
il pensiero di Slapater

L'evoluzione di pensiero di Scipio Slataper raccontata attraverso le pagine de “Il mio Carso” da Alfredo Luzi per l'Università popolare di Udine. L'appuntamento è per questo pomeriggio alle 18.15 presso la Fondazione Friuli

“Sono nato in carso, in una casupola col tetto di paglia annerita dalle piove e dal fumo. C'era un cane spelacchiato e rauco, due oche infanghite sotto il ventre, una zappa, una vanga, e dal mucchio di concio quasi senza strame scolavano, dopo la piovra, ca-

naletti di succo brunastro”. Aveva ventiquattro anni Scipio Slataper quando diede alle stampe, nel 1912, il romanzo “Il mio Carso”, che comincia proprio con queste parole. Ed è proprio attraverso le parole del romanzo che la sua vicenda biografica e letteraria - conclusasi a ventisette anni con la morte al fronte il 3 dicembre 1915 - può essere raccontata e conosciuta, perché in esso è contenuta, nonostante la giovane età, un'evoluzione significativa dal punto di vista personale e ideologico. —

LA RASSEGNA

La biennale  
di architettura  
mette in mostra  
idee e progetti

Da domani nell'ex chiesa di San Francesco  
Il premio Marcello D'Olivo all'opera migliore

UDINE. Inaugura domani alle 17.30, nell'ex chiesa di San Francesco, a Udine, la “Rassegna biennale di architettura - premio Marcello D'Olivo”, selezione di opere realizzate in regione sui temi dell'edilizia pubblica, dell'abitazione, dell'arredo urbano e dell'architettura degli interni. La nona edizione, organizzata dall'associazione “Architetti del Fvg - Arte&Architettura” (in collaborazione con la federazione dell'ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori del Fvg, del Comune e di Udine musei e delle Gallerie del progetto, con lo sponsor, Derve decor store e Laminam), resterà aperta fino al 5 maggio. Ieri la presentazione a palazzo Morpurgo, Presenti il presidente dell'associazione Arte&Architettura, Giovanni Vragnaz, il presidente dell'ordine degli Architetti di Udine, Paolo Bon, e l'assessore alla Cultura del Comune di Udine, Fabrizio Cigolot che ha ricor-

dato come «gli spazi nei quali viviamo, sia a livello intimo che pubblico, ricevono un'impronta unica dal nostro modo di essere individui e comunità, condizionano il nostro modo di vivere e di organizzare lo spazio e il tempo». «Lo scopo della rassegna, è duplice – ha spiegato Vragnaz –: da un lato segnaliamo i migliori progetti realizzati in Fvg, dall'altro promuoviamo una riflessione sull'arte del costruire insieme ai principali portatori di interesse (le scuole di architettura, i produttori, le amministrazioni pubbliche). Sono pervenuti all'associazione Arte&Architettura, 86 progetti di 60 studi professionali, a firma di 150 progettisti-architetti, alcuni dei quali di fama internazionale, che hanno realizzato opere in tutto il territorio regionale». «Tutte le opere saranno esposte in una mostra itinerante che, accompagnata da un catalogo (Gaspari edito-

re) a diffusione nazionale – ha approfondito Bon – nel corso del 2019 e del 2020, toccherà i quattro capoluoghi della regione, mentre le dieci opere selezionate saranno ospitate in esposizioni alla galleria Dessa di Lubiana e Napoleon Stadel di Klagenfurt. Dal 12 aprile al 5 maggio sono anche previsti una serie di eventi e mostre collaterali. Alle Gallerie del progetto (palazzo Morpurgo) inaugureranno anche altre due esposizioni curate dall'ordine degli Architetti della provincia di Udine - “Ttt-Tradizione traduzione tradimento” (il 13 aprile) e “Architettura alpina slovena 2008/2018” (il 15 aprile). Mentre in maggio l'associazione Arte&Architettura avrà il piacere di portare sempre a palazzo Morpurgo una mostra con i disegni e le immagini inedite, di due importati opere che Marcello D'Olivo realizzò a Lignano». —

Fabiana Dallavalle



La rassegna, presentata ieri a palazzo Morpurgo, si aprirà domani e proseguirà all'ex chiesa di San Francesco fino al 5 maggio

SALOTTO MUSICALE

Un arcobaleno di sfumature  
nel segno del talento femminile

Sette compositrici, sette storie di creatività che s'intrecciano sui tasti del pianoforte. Sabato 13 aprile, alle 21, l'associazione Coro POPMagico, in collaborazione con l'associazione Seghizzi di Gorizia, propone "Donne (du du du?)", una versione particolarmente dinamica del Salotto musicale del Fvg, che si terrà come sempre in villa Aurora a Fagnana. La serata proporrà un arcobaleno di sfumature compositive al femminile. Le musiche, interpretate dalla pianista Agnese Toniutti, sono di Maura Capuzzo, Lucia Dlugoszewski, Maria Beatrice Orlando, Alina Piechowska, Cecilia Seghizzi, Miekio Shiommi, Caterina Venturelli. Prenotazioni sul sito dell'associazione Coro POPmagico o a salottomusicalefvg@gmail.com o al 3488027207. —

FARMACIE



Di turno con orario continuato (8.30-19.30)  
Colutta G.P. via Giuseppe Mazzini 13 0432 510724  
Nobile piazzetta del Pozzo 1 0432 501786  
Servizio notturno:  
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877  
Servizio a battenti: 19.30-23.00.  
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA AAS N. 2

Aquileia Corradini D'Elia 0431 91001  
via Gramsci 18  
Gonars Tancredi Sarpi Collina 0432 993032  
via Edmondo de Amicis 64  
Muzzana del Turgnano Romano 0431 69026  
via Roma 28  
San Vito al Torre San Vito 0432 997445  
via Roma 52

ZONA AAS N. 3

Camino al Tagliamento Peano 0432 919004  
via Codroipo 2  
Cavazzo Carnico Cavazzo 0433 93218  
via Pietro Zorutti 2/1  
Codroipo (Turno Diurno) Mummolo 0432 906054  
piazza Giuseppe Garibaldi 112  
Enemonzo Marini 0433 74213  
via Nazionale 60  
Forgaria nel Friuli Giannelli 0427 808038  
via Grap 22  
Gemona del Friuli Cons 0432 981204  
via Divisione Julia 15  
Moruzzo Lussin 0432 672217  
via Centa 13  
Pontebba Candussi 0428 90159  
via Roma 39  
Trasaghis Lenardon 0432 984016  
piazza Unità d'Italia 1  
Zuglio Geatti 0433 890577  
via Giulio Cesare 1

ZONA ASIUID

Cividale del Friuli Fontana 0432 731163  
viale Trieste 3  
Grimacco Peduto 340 7604070  
fraz. CLODIG n. 31  
Pasnian di Prato Termini 0432 699024  
via Santa Caterina 24  
Povoletto Boschetti 0432 679008  
piazza Libertà 3  
Premariacco Cargnelli 0432 729012  
via Fiore dei Liberi 11  
Tricesimo Asquini 0432 880182  
piazza Giuseppe Garibaldi 7

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Book Club	16.20, 18.25, 20.30
Dumbo	16.00
Una giusta causa	18.15
Il professore e il pazzo	20.40

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Cafarnao - Caos e miracoli	15.45, 18.15, 20.45
Oroverde - C'era una volta in Colombia	16.00, 18.30
Il viaggio di Yao	16.20, 18.25, 20.30
Border - Creature di confine (v.m. 14 anni)	21.00

CINE CITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torrealano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)

Info-line tel. 899030

A un metro da te	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
After	15.00, 17.30, 20.00, 21.00, 22.30
Bentornato Presidente	17.30
Book Club	15.00, 20.00, 22.30
Captain Marvel	18.00, 21.30
Dumbo	15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30

Hellboy	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Il viaggio di Yao	15.00, 17.30, 20.00
Noi (v.m. 14 anni)	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Shazam!	15.00, 17.45, 20.30, 22.30
Wonder Park	15.00, 16.00, 17.00, 19.00

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)  
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days). Domenica spettacoli dalle 10.30 del mattino.

Maratona:

Avengers Infinity War + Avengers Endgame	
Martedì 23 aprile a partire dalle 21.10 - Prevendite aperte	
After	16.50, 17.40, 18.20, 19.10, 20.00, 20.40, 21.30, 22.20
Noi	16.20, 22.20
Hellboy	17.05, 19.00, 19.50, 21.45, 22.35
Wonder Park	16.50, 17.30, 19.00, 19.40, 21.10
Dumbo	16.30, 17.20, 19.00, 19.50, 21.30
Shazam!	17.25, 18.30, 20.25, 21.25
Il viaggio di Yao	16.30
A un metro da te	19.00, 21.50
Book Club	16.05, 21.40

DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
-----------------	-----------------------------------

Film solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, [www.cinemateatrosociale.it](http://www.cinemateatrosociale.it)  
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373

Riposo

CODROIPO

tel. 0432-908467

La paranza dei bambini	21.00
------------------------	-------

Presso il Centro Ottagono

TOLMEZZO

DAVID

piazza Centa 1 [www.cinemadavidtolmezzo.it](http://www.cinemadavidtolmezzo.it)  
[info@cinemadavidtolmezzo.it](mailto:info@cinemadavidtolmezzo.it) Uffici Cineteca 0433-44553

Cold War	20.30
----------	-------

NOVENTA DI PIAVE

Domenica è "Fashion Festival"  
shopping scontato e molte sorprese

Domenica 14 aprile, all'outlet di Noventa di Piave McArthurGlen sarà "Fashion Festival", una giornata piena di sorprese e di opportunità di shopping dalle 9 alle 21. Sarà possibile acquistare tre capi iconici al -70% sul prezzo outlet in tutti i negozi.

L'intera giornata sarà ravvivata da diverse animazioni per coinvolgere e divertire tutta la famiglia: per sempio alle 11, sarà inaugurato il progetto didattico per i ragazzi "Quadri sonori/Sound paintings, galleria ludica per incontri inaspettati": i ragazzi saranno invitati a provare un'esperienza tattile, ma allo stesso tempo musicale, esplorando veri e propri "quadri sonori" dapprima con le mani poi con un fonendoscopio, quasi a giocare al "dottore dei suoni".

Ma le sorprese non sono finite qui: per i più piccoli sono in programma uno spettacolo di bolle di sapone al mattino, workshop creativi sul tema della primavera, truccabimbi e la performance di un cantastorie nel pomeriggio. —



## ITINERARI

La città  
dei mosaici

FRANCESCUTTI - PAGINE II E III



## PICCOLI MUSEI

A casa  
di Goldoni

CALZAVARA - PAGINA VI



## CARTELLONE

Appuntamenti  
da non perdere

PAGINA VII



## PASSIONI



Una tavola di Shuricat. Sabato e domenica arriva "Venezia Comics al Forte" con proposte di fumetti, cosplay, giochi da tavolo e una "escape room" ambientata a Venezia

# Fumetti e cosplay al Forte in laguna

Arriva Venezia Comics, tra le proposte un'esclusiva "escape room" ambientata in città

Massimo Tonizzo

MESTRE. Appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati di fumetto, giochi e cosplay sabato 13 e domenica 14, con l'atteso ritorno, dopo quasi tre anni di assenza, di Venezia Comics, il festival del fumetto e della cultura pop di Venezia, che torna, sempre con l'organizzazione di VeneziaComix, con un'edizione speciale a Forte

Marghera per rilanciare la passione per il fumetto nel Veneziano e contemporaneamente unire in un solo luogo la valenza storico-artistica di uno dei più antichi e maestosi forti del campo trincerato di Mestre, immerso nel verde della laguna veneziana e dalla rigogliosa vegetazione circostante con il divertimento proprio delle arti grafiche e ludiche alla presenza di alcuni tra i più amati artisti ed editori dei due set-

tori.

Il festival, per l'occasione prende il nome di "Venezia Comics al Forte" e nelle due giornate di sabato e domenica, con orario continuato dalle 10 alle 20 porterà negli spazi del Forte la vasta mostra mercato del fumetto e del gioco con una sessantina di espositori divisi in tre aree tematiche, un'area dedicata ai giochi da carte, da tavolo, di ruolo e alla costruzione di modellini e miniature, confe-

renze, presentazioni e incontri con gli autori; aule dedicate a laboratori e workshop e un'area palco per la gara cosplay.

Esclusive assolute dell'edizione, una "escape room" - il fenomeno del momento - ambientata a Venezia e le mostre dedicate a "Superei e radiazioni, il ruolo della Fisica Medica nei fumetti Marvel", Lele Vianello. Massimo Dall'Oglio, Suricat e Capitan Venezia.

Tra gli ospiti, oltre ai protagonisti delle mostre, saranno presenti Marco Checchetto, veneziano disegnatore della Marvel, Josephine Yole Signorelli di FumettiBrutti e l'intero staff della casa editrice TataiLab. -

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**"Venezia Comics al Forte"**  
Sabato 13 e domenica 14 aprile  
Forte Marghera, Mestre  
dalle 10 alle 20  
con orario continuato

# OLIMPIA TERENCEZANO 2019

CAMPIONATO ITALIANO SPEEDWAY+FLAT TRACK **13 Aprile**

CAMPIONATO ITALIANO SPEEDWAY **14 Aprile**

inizio gare ore **15,00**

INGRESSO ADULTI **10,00 €** - PROMO PER LE 2 GARE **14,00 €**

Ragazzi fino a 18 Anni **GRATUITO**



info: [www.motoclubolimpia.it](http://www.motoclubolimpia.it)

PROSSIMI APPUNTAMENTI:

**18/05** SPEEDWAY terza prova Campionato Italiano

**19/05** SPEEDWAY quarta prova Campionato Italiano

**29/06** SPEEDWAY CAMPIONATO EUROPEO a Coppie



# BLUESERVICE

l'impronta per le tecnologie del pulito

Via Linussio, 20 (Z.I.U.) - 33100 Udine - Tel. 0432 529980 r.a. [www.blueservice.it](http://www.blueservice.it)



**GARBINO**  
AUTOMOBILI

OFFICINA - SALONE - CENTRO COLLAUDI / TERENCEZANO (UD)  
TEL. 0432 561045  
CARROZZERIA - SOSTITUZIONE VETRI AUTO / CARPACCIO (UD)  
TEL. 0432 560045  
[www.paginegialle.it/garbinoautoline](http://www.paginegialle.it/garbinoautoline)



**SALUMI VIDA:**  
Genuini, fatti come si deve  
[www.salumivida.it](http://www.salumivida.it)

**CENTRO**  
**COMMERCIALE**  
**DISCOUNT**

VIA IV GENOVA, 48 - POZZUOLO DEL FRIULI







## Spilimbergo (Pn)

Itinerario di arte e alto artigianato, per tutta la famiglia  
32 km da Udine; 101 km da Trieste; 122 km da Venezia



# La gioia dei colori nella città del mosaico

Una scuola famosa nel mondo, studenti che arrivano da tutti i continenti per imparare i segreti di un'arte antica  
E le tessere composte a disegno portano ovunque il nome di questo borgo, che sulla storia costruisce il futuro

**Davide Francescutti**

**SPILIMBERGO.** Un'arte magnifica, che dall'antica Roma si proietta verso il futuro grazie a una scuola attiva in uno dei borghi più belli del Friuli Venezia Giulia: Spilimbergo, centro storico sulla riva destra del fiume Tagliamento tra Pordenone e Udine. Qui è attiva la Scuola Mosaicisti del Friuli, fondata nel 1922; allora come oggi forma maestri dell'arte musiva che poi realizzano opere in tutto il mondo. Un'arte che ad aprile tutti possono provare a realizzare con le proprie mani, visto che la Scuola oltre alle consuete visite si apre anche a uno speciale corso dedica-

to a coloro che sono affascinati dal mondo del mosaico. Ma perché proprio Spilimbergo è diventato uno dei punti di riferimento per l'arte musiva a livello internazionale?

### LE INTUZIONI

Si diceva dei tempi antichi: ad Aquileia, centro del governo romano in Friuli e della sua cristianizzazione, i mosaici furono largamente usati per decorare domus private e chiese (e ancora oggi sono ammirabili nell'area archeologica). Da qui, anche attraverso la conservazione delle tecniche da parte dei bizantini, il mosaico arrivò a Venezia, che nel 1420 conquistò il territorio friulano. Da Spilimbergo e dintorni fi-

no all'Ottocento inoltrato, numerosi lavoratori stagionali raggiungevano la Seregnissima, apprendendo l'arte e avendo un'idea magnifica per replicare i mosaici a casa propria: utilizzare per le tessere i sassi dei fiumi friulani, a partire dal grande Tagliamento. A questo punto i mosaicisti friulani, innovata la tecnica con le loro intuizioni, la esportarono nei territori dell'Impero austriaco, sotto il cui dominio nel frattempo erano finiti e anche nel resto d'Europa, in Russia, nelle Americhe arrivando fino in Australia.

### LE NUOVE LEVE

Per formare le nuove leve fu istituita quindi la scuola che,

utilizzando anche altri materiali per le tessere, tra i quali la pasta di vetro, continua oggi a ricevere nuovi studenti per i corsi triennali che vedono la partecipazione di persone non solo dal Friuli Venezia Giulia ma da tutto il mondo (attualmente sono una settantina, con studenti dal Cile alla Russia, dal Canada al Kazakistan).

### AL FORO ITALICO

Nel corso di questi quasi cento anni di attività della scuola, gli studenti hanno messo in pratica quanto appreso in grandi opere, la più celebre delle quali è il ciclo musivo del Foro Italico a Roma: quasi 10 mila metri quadri pazientemente composti. Dase-

gnalare anche le realizzazioni musive del Monastero di Sant'Irene vicino ad Atene, del Kawakyu Hotel in Giappone e la cupola del Santo Sepolcro a Gerusalemme.

Per i turisti la scuola è liberamente visitabile dal lunedì

**Imparare è possibile  
Ad aprile  
un corso per tutti  
in quattro giorni**

al venerdì nell'orario 8.30-12 e 13-16, giorni nei quali si potranno ammirare gli studenti all'opera nelle classi della sede di via Corridoni. Al di fuori di questi ora-

ri e giornate e per visite guidate, bisogna contattare l'ufficio turistico della Pro Loco Spilimbergo (telefono 0427.2274 - email info@prospilimbergo.org). Nelle sale della scuola si possono ammirare anche riproduzioni di opere famose utilizzate come modelli durante le lezioni.

E per chi vuole apprendere i primi rudimenti del mosaico, dal 19 al 22 aprile si svolgerà il primo dei corsi brevi dedicati agli hobbisti, che la Scuola organizza per favorire il turismo culturale. Per informazioni e iscrizioni segreteria scolastica (0427.2077, email info@scuolamosaicastifriuli.it).

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI



**Parrucchieri LOW  
COST in Udine!**

**STILISTI  
QUALIFICATI  
ITALIANI  
DAL 1998**

**100%  
PRODOTTI  
di QUALITÀ**

**dal LUNEDÌ  
al MERCOLEDÌ  
orario dalle  
9:30 alle  
17:30**

**SABATO  
orario dalle  
9:30 alle 17:30**

**GIOVEDÌ  
e VENERDÌ  
orario dalle  
8:30 alle  
20:30**

**PIEGA  
DONNA 10 €  
TAGLIO  
UOMO 10 €  
COLORE  
20 €**

**Salone Pianeta Taglio**  
Viale Venezia, 117 • 33100 Udine  
Tel. 0432 233469 • Cel. 334 3512811  
www.pianetataglio.it



Follow us on



## New York Saetta a Ground Zero

Anche a Ground Zero, nel cuore ferito di New York, la Scuola ha realizzato un mosaico: è Saetta Iridescente commissionato dalla Regione Friuli Venezia Giulia.



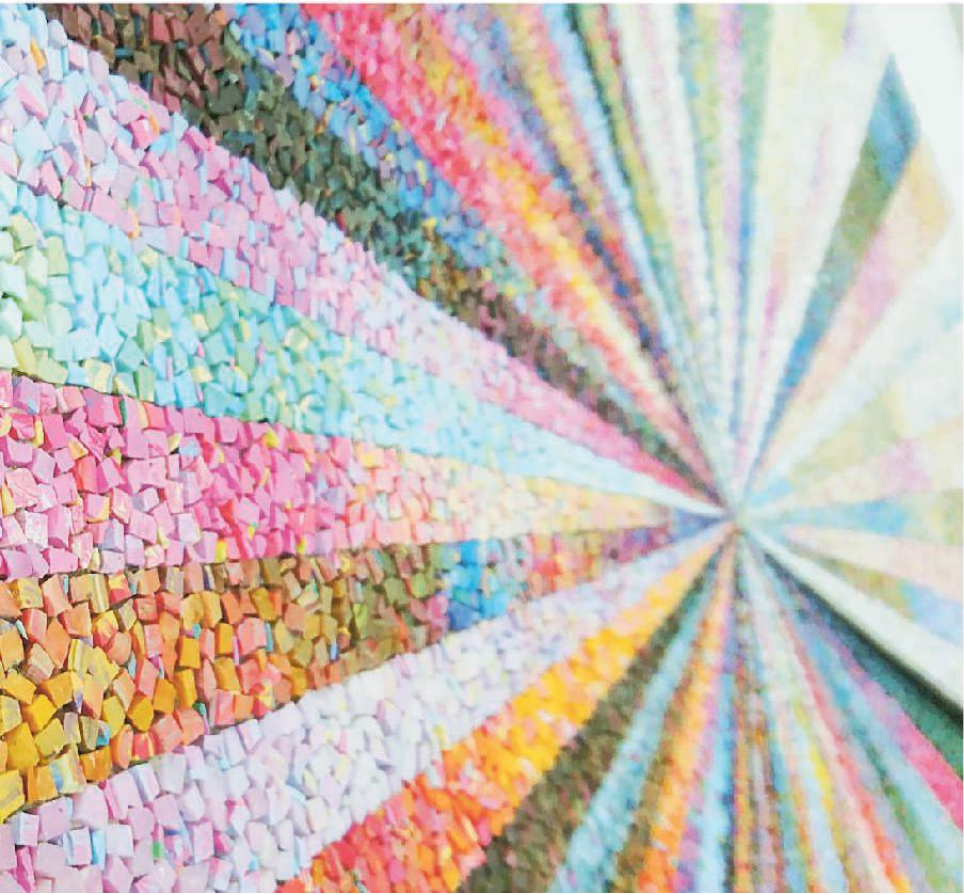
## Le riproduzioni Come i bizantini

Nella Scuola spilimberghese si possono ammirare antiche opere riprodotte dagli studenti durante le lezioni: l'arte musiva bizantina rivive in Friuli.



## Il corso Tre anni per imparare

Attualmente sono una settantina gli studenti della Scuola Mosaicisti del Friuli, non solo dall'Italia ma anche dall'estero. Il corso dura tre anni.



### LA VISITA

## Il castello e il Duomo in centro

Non solo mosaici: Spilimbergo vanta magnifici affreschi nel suo castello, sede degli Spengenberg, nobile famiglia carinziana che diede il nome al borgo. Nella corte del maniero, il turista può ammirare (l'ingresso è libero) il sorprendente Palazzo Dipinto, la cui facciata è stata affrescata nel XV secolo da Andrea Bellunello con scene di cavalli e palafrenieri, Virtù teologali e Cardinali ancora vivide a oltre 500 anni di distanza. Il palazzo ospita il rinomato ristorante La Torre, per chi vuole accontentare anche il palato. Anche il Duomo e il centro storico meritano una visita.



## NEI DINTORNI



## A Sequals la tecnica di Facchina e la villa di Primo Carnera

SEQUALS. L'altro paese legato alla tradizione mosaicista è Sequals, a meno di dieci chilometri da Spilimbergo: qui nacque Giandomenico Facchina, uno dei maestri dell'arte musiva dell'Ottocento, che rivoluzionò con la tecnica a rovescio da eseguire in laboratorio e poi ribaltare dove il mosaico doveva essere

collocato. I mosaici si possono ammirare in paese e anche nel luogo simbolo dell'altro grande sequalsese: Villa Carnera, la dimora del pugile Primo Carnera, unico italiano a vincere il titolo dei pesi massimi. L'abitazione del "Gigante buono", con il mobilio originale, è visitabile nei fine settimana. —

## LA NATURA

## Il fiume e i suoi sassi Il debito dell'arte con il Tagliamento

SPILIMBERGO. A dare impulso alla tradizione mosaicista spilimberghese è stata l'abbondanza di sassi dai quali ricavare, nei tempi antichi, le tessere. Sassi, chiamati in lingua friulana "claps", portati fin qui dalle montagne dal Tagliamento, soprannominato il re tra i fiumi alpini d'Europa. È la natura che si salda con le capacità manuali dell'uomo, e ci sono anche delle ragioni in più se il Tagliamento è riuscito a dare un patrimonio tanto importante. Nel continente è un esempio unico di fiume ancora in gran parte incontaminato, una striscia di biodiversità

che unisce il mondo delle vette, dove nasce, a quello del mar Adriatico, dove sfocia.

Per ammirare il suo magnifico greto a rami intrecciati, dove i sassi e le acque mutano costantemente il volto stesso del fiume, consigliamo di salire sul colle Pion a Pinzano al Tagliamento, a una dozzina di chilometri da Spilimbergo.

Qui, tra i resti di un ossario di guerra tedesco mai completato (vi si combatté la Grande Guerra), il panorama del grande fiume, che scorre insinuandosi tra il colle e quello opposto di Ragogna, è davvero unico. —



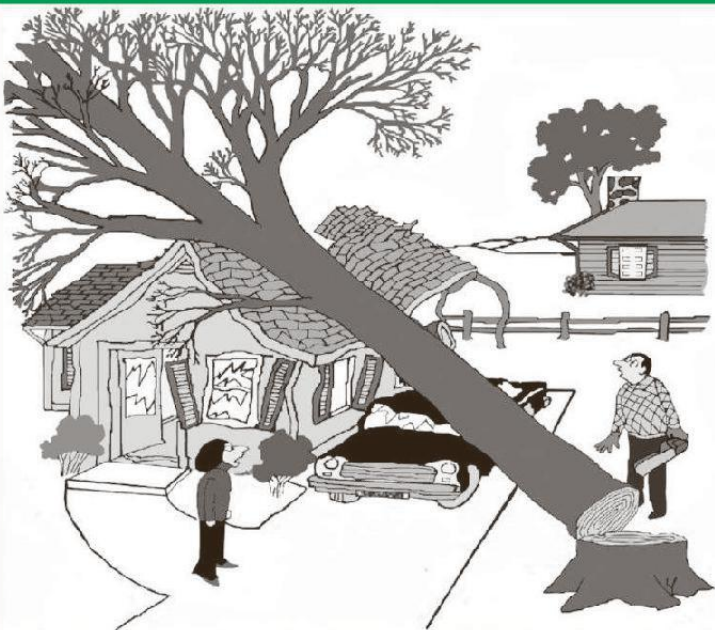
## Sapori

### Un dolce a tema

Il mosaico è così amato a Spilimbergo da essere stato trasformato in un dolce, con un marchio creato dall'artista Giulio Candussio. Gli ingredienti del Dolce Mosaico sono farina di grani antichi, mandorle tostate e amare, uova, burro e zucchero ed è proposto nelle pasticcerie Arte dolce, Castellani, Giordani, Corso Roma e Le strane Delizie.

### Il formaggio e la madre

A Spilimbergo e dintorni uno dei prodotti tipici è il formaggio salato: a pasta molle, ottiene il suo gusto così caratteristico grazie all'immersione in una speciale salamoia chiamata "madre", che i vari caseifici custodiscono gelosamente, essendo questo il segreto per ottenere tale leccornia ideale da consumare con una polenta fumante.



**Alberi pericolosi in caso di temporali o trombe d'aria?**

**Alberi troppo ingombranti?**

**Alberi che danneggiano la vostra abitazione?**

**con abbattimenti controllati  
risolviamo il problema  
in modo RAPIDO ed ECONOMICO**



per info e preventivi 335 7879911 • [www.taglioalberi.wordpress.com](http://www.taglioalberi.wordpress.com)



## SPETTACOLI

PADOVA E TREVISO

Doppia data  
per Fedez  
il rapper  
nazionalpopolare

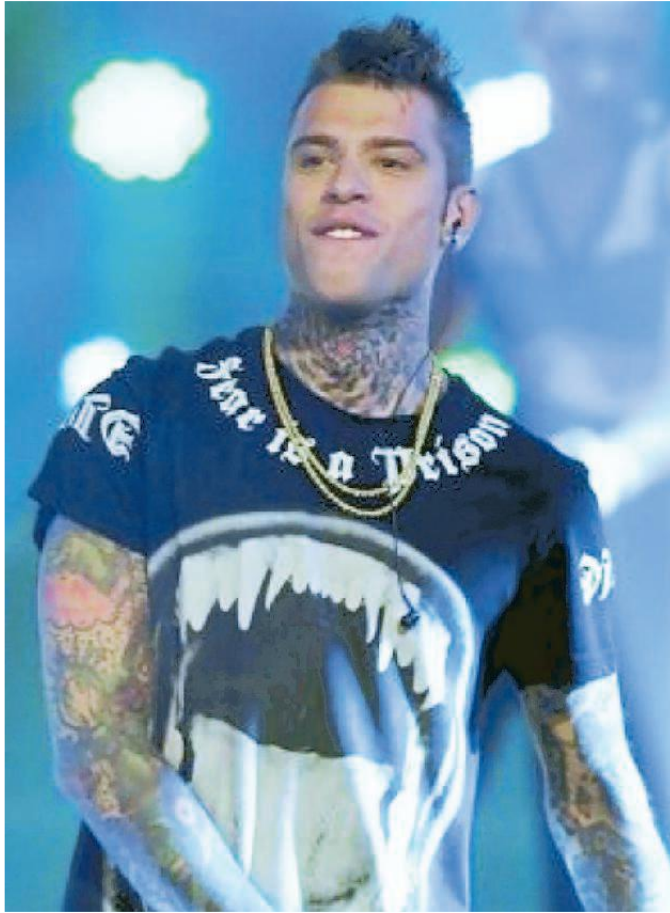
Sabato 13 aprile  
alla Kioene Arena  
e domenica 14  
alla Zoppas Arena  
con "Paranoia Airlines Tour"

Matteo Marcon

PADOVA. Nato rapper, oggi Fedez è assurto al rango di vera icona nazionalpopolare. Il suo tour, legato alla recente uscita del quinto album "Paranoia Airlines", si conclude nel Nordest con la doppia data a Padova e Conegliano. L'artista milanese, partendo il 15 marzo da Firenze, ha scelto i palasport di tutta Italia per cantare i suoi principali successi e, per la prima volta dal vivo, anche i brani del nuovo lavoro. "Paranoia Airlines", pubblicato il 25 gennaio scorso, è stato anticipato dal singolo "Prima Di Ogni Cosa", da "Che Cazzo Ridi" feat. Tedua &

Trippie Redd e dal singolo con Zara Larsson, "Holding Out For You". Registrato tra Los Angeles e Milano, il disco del 2019 conferma il successo di Fedez: in soli sette giorni è stato infatti classificato disco di platino ed è finito al primo posto della classifica Fimi.

«Ormai, dopo tanti anni di carriera nel mondo della discografia» spiega il cantante «sono riuscito a guadagnarmi la libertà di fare un mio disco senza badare alle logiche di mercato». A garantire un'enorme popolarità a Fedez in questi anni è stata anche la sua storia d'amore con la fashion blogger Chiara Ferragni. Sono la coppia più social del mondo. La sovraesposizione mediatica delle loro vicende personali è testimoniata, in ultimo, anche dal video di "Prima di Ogni Cosa", dedicato alla nascita del loro primogenito, Leone Lucia



Doppia data in Veneto per Fedez

Ferragni, un anno compiuto da poco, che è anche protagonista del videoclip. Prima ancora, davanti a 15 mila persone, durante un concerto all'Arena di Verona Fedez aveva invitato la compagna sul palco e le aveva chiesto la mano, inginocchiandosi e porgendole l'anello. Costruita come una favola in realti-

me, a colpi di instagram e rimbalzi mediatici, la parabola di Fedez continua a incantare il pubblico. —

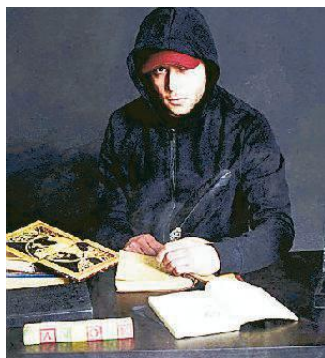
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**Fedez - "Paranoia Airlines Tour"**  
Padova, sabato 13 aprile  
Conegliano, domenica 14 aprile  
ore 21  
biglietti da 34 euro

PORDENONE

Straniamento e fantasia  
Rancore (Iurcich)  
con "Musica Per Bambini"

PORDENONE. Padre croato, madre egiziana: Tarek Iurcich, classe 1989, è parte di quella nuova ondata di "Italiani Veri" (così come li ha definiti in una recente copertina il Venerdì di Repubblica) che stanno conquistando la scena musicale, grazie alla forza delle loro storie e del loro stile musicale innovativo. Si va dal vincitore di Sanremo Mahmmud, milanese, e si arriva al romano Rancore, nome d'arte di Tarek Iurcich,



Rancore

ch, che da anni è considerato uno degli artisti più interessanti del panorama rap.

È attivo dagli anni 2000 e dopo una solida credibilità artistica costruita nell'underground, quest'anno la sua voce si è fatta notare anche al festival di Sanremo. Daniele Silvestri ha scelto il suo "flow" tagliente ed evocativo per il brano Argentovivo, che è arrivato sesto in gara ma ha vinto il premio della critica, della sala stampa e del miglior testo.

Dopo la parentesi festivaliera, Rancore torna in tour per presentare, in particolare, i brani del suo ultimo disco "Musica Per Bambini". Questo quarto disco ufficiale, conferma le sue doti di scrittura: surreale, cervellotica, ermetica, sorprendentemente fantasiosa e mai banale. Con il suo flus-

so di coscienza, al limite della follia, il rapper sembra accusare la sua fantasia di averlo portato troppo lontano in un viaggio interiore fatto di sofferenza, labirinti mentali, sogni e avventure. I testi di Rancore, sentimento che torna spesso sia nella musica che nelle rime spezzate di Iurcich, si prestano a infinite chiavi di lettura: si parla di crescita, comunicazione, straniamento. L'ultima frase del disco è: "Non capisco mezza parola di ciò che dici". Sul palco (un assaggio lo è stata proprio l'esibizione sanremese) Rancore sperimenta un'attitudine performativa ad ampio spettro che comprende anche magia, teatro e musica.

Sabato 13 aprile, Capitol Event Hall, Pordenone, biglietti 15 euro. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MESTRE E TRIESTE

Post rock dei Massimo Volume  
baluardi dell'indie italiano

Il post rock letterario dei Massimo Volume chiude al Toniolo la rassegna On Stage. Emidio Clementi (voce e basso), Egle Sommacal (chitarre), Vittoria Burattini

(batteria) stanno portando in tour l'ultimo album "Il nuotatore", a sei anni da "Aspettando i barbari". Attivi dai primi anni '90 i Massimo Volume rappresentano uno dei baluardi dell'indie italiano. Giovedì 11 aprile, ore 21, Teatro Toniolo (biglietti 20 euro). Sabato 13 aprile, ore 21.30 Teatro Miela di Trieste (biglietti 18 euro).

SACILE

A Bu, prodigio del jazz  
alla Fazioli Concert Hall

La rassegna piano jazz promossa da Controtempo alla Fazioli Concert Hall prosegue con A Bu, giovane talento cinese che a soli 19 anni viene considerato,

nel jazz, al pari del conazionale interprete classico del pianoforte Lang Lang. Enfant prodige, iscritto al conservatorio a 9 anni, a 14 già duetta con un mito del jazz come Chick Corea. I suoi punti di riferimento sono Michel Petrucciani e Keith Jarrett. Venerdì 12 aprile, ore 20.45, Fazioli Concert Hall di Sacile, biglietti da 20 euro.

UDINE

Vecchioni, prof-cantautore  
racconta "L'infinito"

Il professore racconta "L'infinito". Potrebbe sembrare una frase del quinto anno di liceo. In realtà stiamo parlando di Roberto Vecchioni, il prof-cantautore, paro-

liere, scrittore e poeta, e del suo nuovo disco uscito il 9 novembre scorso. A distanza di un lustro dall'ultimo album ("Io non appartengo più" del 2013) il gentiluomo della canzone italiana è tornato con un nuovo album dal poetico titolo "L'infinito". Giovedì 11 aprile, Teatro nuovo Giovanni da Udine, biglietti da 22 euro.

Grazie a tutti i nostri tifosi per il supporto

in questa fantastica stagione

UPC TAVAGNACCO  
CALCIO FEMMINILE

www.upctavagnacco.com

TavagnaccoCalcioFemminile #noivediamogialloblu  
upc\_tavagnacco  
@upctavagnacco  
UPCTavagnaccoTube

SPONSOR UFFICIALE

MEGA  
VISION  
Optic Store



## MOSTRE

VERONA

# Le meraviglie dei depositi nelle fotografie di Mauro Fiorese

In esposizione il reportage di un viaggio straordinario durato tre anni tra le opere d'arte conservate nei caveau

Marina Grasso

VERONA. I depositi del Museo di Castelvecchio e quello della Galleria degli Uffizi, i caveau della Galleria Borghese, del Museo Archeologico Nazionale di Napoli, del Museo Correr e molti altri: sono in tutto ventisei i Santa Sanctorum della bellezza dei grandi musei italiani che si svelano per la prima volta al pubblico negli scatti di Mauro Fiorese, fino al 22 settembre alla Galleria d'Arte Moderna Achille Forti di Verona. "Mauro Fiorese. Treasure Rooms (2014-2016)", a cura di Patrizia Nuzzo e Beatrice Benedetti, è lo stupefacente reportage di un viag-

gio di tre anni compiuto dal fotografo di origine veronese prematuramente scomparso nel 2016: immagini che richiamano la pittura "alta", grazie alle scelte compositive e alla stampa su carta cotone, racchiusa in cornici lignee che diventano parte integrante dell'opera, conferendo un astratto stile solenne.

L'introduzione al percorso espositivo accompagna lo spettatore dietro le quinte del progetto, con immagini e proiezioni video inedite, invitando a riflettere sulle funzioni chiave dei depositi e sul loro potenziale: da quello fisico di accumulazione delle opere alla necessaria catalogazione, dall'interscambio inteso come l'osmosi tra visibile e invisibile, fino alla magia restituita dai ritratti di luoghi di Fiorese. L'indagine fotografica di Fiorese è, inoltre, posta in rela-



Mauro Fiorese, Treasure Rooms Museo Archeologico di Napoli

zione con originali gessi canoniani monumentali provenienti dai depositi della Galleria d'Arte Moderna Achille Forti di Verona, testimonianza di un patrimonio non esposto in allestimenti permanenti.

Scelta che pone ancor più in evidenza le necessità della gestione organica delle colle-

zioni e dei relativi depositi, e della necessità di renderli sempre più accessibili al pubblico. (gam.comune.verona.it). —

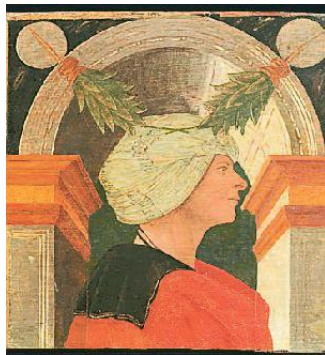
**"Mauro Fiorese. Treasure Rooms (2014-2016)"**  
Gam Achille Forti  
Verona  
Fino al 22 settembre

FERRARA

## Gli ebrei nel Rinascimento il dialogo possibile anche attraverso l'arte

FERRARA. Fino al 15 settembre, il Meis Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah di Ferrara ospita la mostra "Il Rinascimento parla ebraico", a cura di Giulio Busi e Silvana Greco.

L'esposizione affronta uno dei periodi cruciali della storia culturale italiana, decisivo per la formazione dell'identità, svelando un aspetto del tutto originale, quale la presenza degli ebrei



"Profilo maschile"

e il fecondo dialogo culturale con la cultura cristiana di maggioranza.

Opere pittoriche come la Sacra famiglia e famiglia del Battista (1504-1506) di Andrea Mantegna, la Nascita della Vergine (1502-1507) di Vittore Carpaccio e la Disputa di Gesù con i dottori del Tempio (1519-1525) di Ludovico Mazzolino, Elia e Eliseo del Sassetta, dove spuntano a sorpresa significative scritte in ebraico. Manoscritti miniati ebraici, di foggia e ricchezza rinascimentale, come la Guida dei perplessi di Maimonide (1349), acquistato dallo Stato italiano meno di un anno fa. O l'Arca Santa lignea più antica d'Italia, mai rientrata prima da Parigi, o il Rotolo della Torah di Biella, un'anti-

chissima pergamena della Bibbia ebraica, ancora oggi usata nella liturgia sinagogale.

Nel Rinascimento gli ebrei c'erano ed erano in prima fila, attivi e intraprendenti. A Firenze, Ferrara, Mantova, Venezia, Genova, Pisa, Napoli, Palermo e ovviamente Roma. A periodi alterni accolti e ben visti, con un ruolo non secondario di prestatori, medici, mercanti, oppure oggetto di pregiudizio. Interpreti di una stagione che racchiude in sé esperienze multiple, incontri, scontri, momenti armonici e brusche cesure.

Il Meis racconta per la prima volta questo ricco e complesso confronto, grazie anche alla coinvolgente scenografia. —

VENEZIA

## "Arte Laguna Prize" 120 opere all'Arsenale



Fino al 25 aprile, sono 120 le opere d'arte contemporanea provenienti da tutto il mondo che si possono ammirare alle Nappe dell'Arsenale Nord di Venezia per la

13ma edizione di "Arte Laguna Prize", selezionate dal curatore Igor Zanti e dai dodici membri della giuria internazionale tra le oltre ottomila iscritte al concorso. Accompagna l'esposizione (pittura, fotografia, scultura e installazione, video arte e cortometraggi, performance) un ricco calendario di talk, visite guidate e attività per bambini.

BASSANO DEL GRAPPA

## Ultimi giorni per ammirare l'icona Valentina



Si conclude domenica 14 aprile la mostra "Valentina. Una vita con Crepax" al Museo Civico di Bassano del Grappa, che ripercorre tanto la vita della ragazza col ca-

schetto quanto quella del suo creatore. Il percorso espositivo si snoda tra 50 tavole originali sul personaggio e le sue storie, ma anche tra le creazioni di Crepax come illustratore pubblicitario e offre anche una ricchissima galleria fotografica e numerosi oggetti che raccontano l'artista adolescente, inclusi i suoi primi albi di fumetti.

VERONA

## Fascino e mistero dell'Etiopia sulle orme degli esploratori



Un territorio di sorprendente varietà ambientale e climatica, dove la natura è incontaminata e la ricchezza culturale è straordinaria. Lo racconta "Etiopia. La Bellezza rivelata.

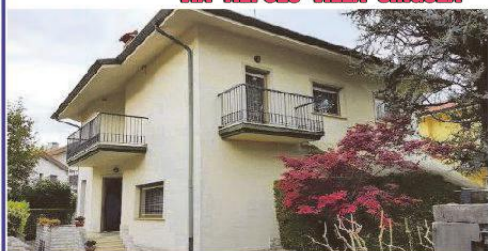
Sulle orme degli antichi esploratori", esposizione che - fino al 30 giugno al Museo Civico di Storia Naturale di Verona - rivela l'affascinante bellezza della terra che fu culla dell'umanità e le scoperte dei suoi esploratori attraverso gli oggetti della collezione etnoantropologica del Museo, impreziosita dalle fotografie e dai video di Carlo e Marcella Franchini.

**www.immobiliarecaporale.it**  
del dott. Loris e Marcello

UDINE - Via Bernardinis 15-17

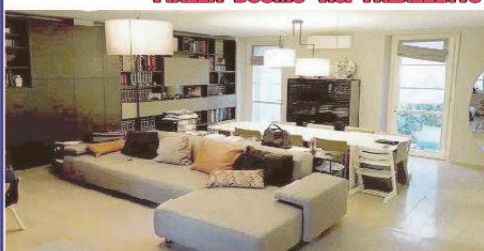
0432 **478305**C  
A  
P  
O  
R  
A  
L  
E

## VIA TIEPOLO VILLA SINGOLA



Introvabile... elegante e spaziosissima (400 mq)... cucina... salone con terrazzo pranzo... 6 camere... 5 bagni + lavanderia... taverna... 3 garage... 600 mq scoperto... 550.000

## PIAZZA DUOMO vic. PALAZZETTO



Prestigioso... 400 mq c.a... ristrutturatissimo con ascensore... doppio garage... salone... terrazzone pranzo... 4 camere... 4 bagni... lavanderia... soppalchi... OGGETTO UNICO... classe A1

## VILLA PRIMAVERA VILLA in BIFAMILIARE



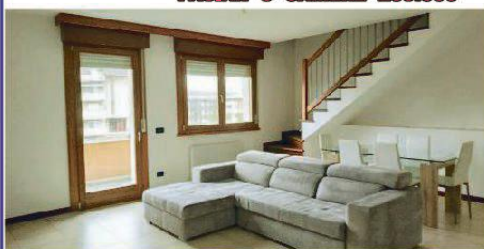
Splendido contesto... recente... elegante... 360mq giardino... grande cucina con zona pranzo... soggiorno... 2 camere + studio... 3 bagni + lav... terrazzo 40mq... grande stanza hobby... 3 posti auto... 395.000

## VIA COLUGNA 2 CAMERE + TAVERNA



NUOVO... GIARDINO 300 mq... spaziosa zona giorno open space... 2 bagni + lavanderia... cantina... garage... splendido contesto!!!... 248.000

## PASIAN 3 CAMERE 209.000



In curatissima palazzina tipo bifamiliare... zona residenziale... impeccabile... due livelli trav. legno... ampia cucina arredata... 3 terrazze... due bagni... cantina e garage. Da vedere !!!

## PRADAMANO BIFAMILIARE

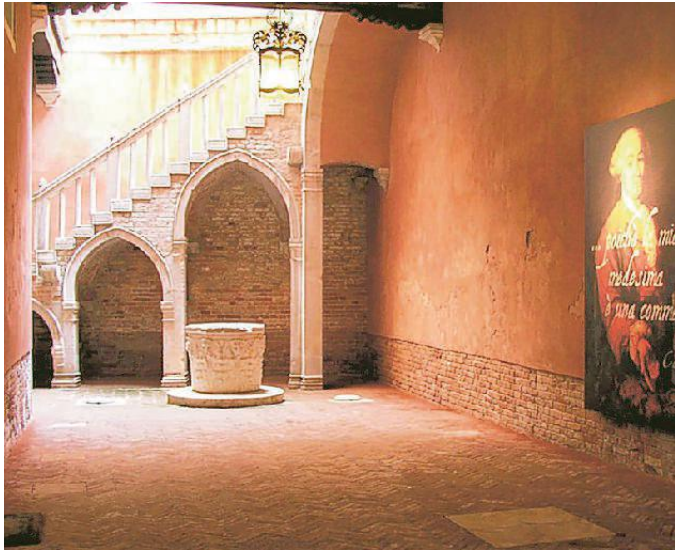


Bella zona residenziale... spazioso soggiorno con stufa... cucina abitabile... 3 camere... 3 bagni + lavanderia... 3 terrazze... taverna... cantina... garage... 225.000



## PICCOLI MUSEI

VENEZIA



Il cortile del Museo Casa Goldoni a Venezia

## La «bella casa» dove Goldoni lasciò il suo cuore

La ricordava a Parigi quando era ormai vicino alla morte. Oggi nelle stanze si respira il senso delle sue commedie.

Valentina Calzavara

VENEZIA. «Sono nato a Venezia, nel 1707, in una grande e bella casa, tra il ponte dei Nomboli e quello della Donna onesta, all'angolo della calle di Ca' Centanni». Carlo Goldoni scrisse queste memorie quando era a Parigi, vicino alla morte ma con il cuore e con la mente rivolti a Venezia, al luogo dove era cresciuto e che oggi è diventato la sua Casa museo. San Polo, dentro a un palazzo gotico, scorre la biografia del commediografo che ha portato la «venezianità» nel mondo. Un omaggio reso con cinque tragedie, 16 tragicommedie, 137 commedie, 49 drammi giocosi. Con una sfida temeraria nel 1750 con 16 nuove commedie in un'unica stagione.

I capolavori si susseguono: La bottega del caffè, I Rusteghi, Sior Todero brontolon, Le baruffe chiozzotte. Il canovac-

cio prediletto sono le acque della laguna, la quotidianità dei campielli, il popolo e il carnevale. I ritratti di Carlo Goldoni nelle varianti con berretto e parrucca, una biblioteca con migliaia di volumi, la sala del teatrino, oggetti e personaggi della Venezia ritrovata che il drammaturgo ha portato sul palcoscenico. Nella Casa museo prendono forma le scene del teatro goldoniano, risuona il dialetto veneto. La bottega dello speciale diventa l'ambientazione di La finta ammalata con la giovane Rosaura che soffre per amore e mangia fichi di nascosto. L'avvocato Casaboni si perde nei cavilli della legge mentre padre Lunardo è il «rustego» geloso della figlia. Tipi che descrivono le varie sfaccettature dell'animo umano, mentre in un angolo fa capolino il gioco del biribisso che chiama in causa la buona sorte. —

CC BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**Museo Casa di Carlo Goldoni**  
**Venezia**  
**San Polo 2794**  
**Aperto tutti i giorni**  
**Orario 12-17**

LA VISITA

### Due momenti per entrare in un mondo

Un "Viaggio in due momenti" per scoprire il museo del commediografo veneziano che rende omaggio all'arte drammatica. Il primo momento della visita si sofferma sulla scalinata esterna, con il portego. Luci e ombre che hanno ispirato generazioni di artisti. Il secondo momento nelle quattro sale interne, l'incontro con i personaggi e le scene del teatro goldoniano. Il giocatore, La donna di garbo, La finta ammalata, Chi la fa l'aspetta. Ogni scena è presentata con una breve parte del testo goldoniano. La magia di diventare attori è palpabile. Il Settecento, preludio della drammatica fine della Repubblica veneziana, uno sguardo sull'intera città che ha dato vita ai personaggi del Goldoni.

**Biglietto 5 euro**  
**(ridotto 3,50)**  
**Per informazioni**  
**carlogoldoni.visitmuve.it**  
**Call center 848 082000**



LO SPETTACOLO

### «Divertimento delizioso» Storie a grandezza naturale per personaggi in miniatura

VENEZIA. Un teatro in miniatura, con la musica e il necessario per la rappresentazione, compresi i libretti in formato ridotto. Tutto è pronto per andare in scena. Una delle peculiarità della Casa Museo Goldoni di Venezia è senza dubbio la sala del Teatrino che accoglie i visitatori mettendo subito in chiaro le cose. Occorre distinguere: tra i burattini impiegati negli spettacoli popolari di piazza e le marionette che «non battevano le piazze ma più aristocratiche se ne stavano nei piccoli ma più ele-



Il Teatrino di Casa Goldoni

ganti teatri». Molta parte di questo patrimonio è andata perduta, ma dal 2001 la Casa ospita il teatrino della famiglia Grimani ai Servi, la più famosa testimonianza del Settecento veneziano con un nutrito gruppo di marionette originali. Una raffinata imitazione della vita reale, abiti variopinti, tessuti preziosi, e la straordinaria «ingegneria» dei meccanismi. «Un divertimento delizioso» diceva Goldoni.

Non a caso il palcoscenico delle marionette ha rappresentato nella sua storia una gustosa palestra per esercizi letterari e musicali, un ingegnoso surrogato domestico alle stagioni dei teatri pubblici. Quasi un «teatro da camera», la scena prende forma. I fantocci iniziano a muoversi: Clarice fa la preziosa e ora che Silvio ha chiesto la sua mano lei non vuole più essere la sua sposa. Chi le sta accanto si pro-

diga per farle cambiare idea, si alternano le marionette di Dottore, Pantalone, Smeraldina, Truffaldino e alla fine la coppia si riunirà. È il terzo atto di «Il servitore di due padroni» diventata «Arlecchino servitore di due padroni» per la regia di Strehler.

L'incanto prosegue con una mostra temporanea «Antiche marionette» che raccoglie una selezione dei manufatti conservati al Museo Civico d'Arte Industriale di Palazzo Davia Bargellini di Bologna. Il gemellaggio con Casa Goldoni ha portato in laguna 74 marionette, nove cavalli e una scimmia, cinque cambi di scena sui quali campeggia lo stemma della famiglia Albicini di Forlì. L'esposizione, curata da Chiara Squarcina e Massimo Medica, si visita fino al 30 giugno. —

V.C.

CC BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



RÖMMERBAD

Casa Carintia SAUNA-CLUB

Aperto  
dalle ore 14.30  
alle ore 2.30

Vieni a scoprire le nostre  
**NOVITÀ**



## APPUNTAMENTI

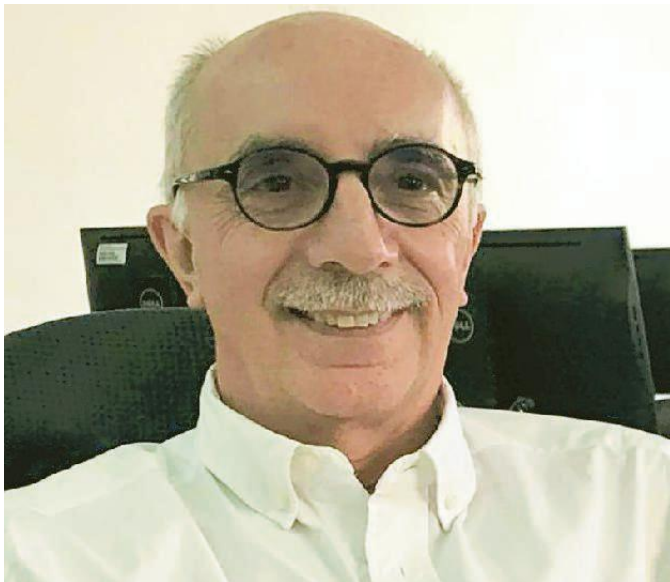
L'INCONTRO

# Pinna da Quark a Pordenone: «I robot non sono una minaccia»

**PORDENONE.** Davvero un giorno le macchine prenderanno il nostro posto? Dobbiamo prefigurare una "superintelligenza" maligna che come in Matrix ci riduca in schiavitù? «No, robot e algoritmi non ci ruberanno il lavoro, ma dobbiamo imparare a gestirli, a interagire con loro, adattare la nostra cultura a questa nuova sfida, altrimenti la perderemo. Non mi sembra però che ciò sia stato compreso abbastanza in Italia», spiega Lorenzo Pinna, storico autore di "Quark" e "SuperQuark" a fianco di Piero Angela, ospite oggi alle 18.30 a Pordenone, nella sede di Cgn, per l'ultimo incontro del ciclo "L'uomo al centro" organizzato dal gruppo aziendale con la Fondazione Pordenonelegge.

«Il fatto è – prosegue, conducendoci nel del tema che tratterà nel pomeriggio, le intelligenze artificiali e il no-

stro futuro rapportato a esse – che esistono due ipotesi di intelligenze artificiali: forti e dunque come noi, addirittura più di noi e capaci di prendere il nostro posto, o deboli, ovvero strumenti che possono esserci utili ma che riusciamo a controllare. Lasciamo stare le prime, che sono ancora fantascienza e concentriamoci sulle seconde, che riescono comunque a gestire sistemi complessi, algoritmi sui computer, robot nelle fabbriche, e potenzialmente potrebbero toglierci il lavoro. Come sappiamo, poi, è un errore concettuale pensare che "dentro una macchina fuori un uomo": i posti di lavoro dipendono dalla crescita dell'economia, se cresce c'è posto per tutti, uomini e robot. In questa situazione – dice ancora – imparare a convivere con la macchina diventa sempre più importante e il nodo cruciale è ancora una volta la



Lorenzo Pinna storico autore di "Quark" oggi alla Cgn di Pordenone

scuola».

Che nel nostro Paese, invece, non aiuta a fornire le conoscenze necessarie, secondo Pinna. «Il nostro ordinamento si basa ancora sul liceo classico e, sia chiaro, latino e greco vanno benissimo ma come materie complementari, la base dev'essere riformulata: come funziona un computer, l'economia, le lingue straniere. Mi pare invece che in Italia ci sia paura del futuro, delle macchine, persistano vecchie nostalgie».

**Cosa non potrà mai fare un robot?**

«Alcuni pensano che potranno diventare intelligenti come l'uomo perché prima o poi si riuscirà a capire il cervello umano, estrapolare il

software e trasferirlo alla macchina. Ma siamo sicuri che il nostro cervello sia fatto come un pc e abbia un'architettura simile al computer? Per me non è così».

**"Quark", al quale lei lavora da oltre 30 anni, rimane una pietra miliare della divulgazione scientifica in televisione. È Piero Angela il segreto di tanto successo?**

«Piero ha saputo trovare la formula giusta e raccontare la scienza e suoi riflessi, frutto del nostro lavoro scientifico, con uno stile narrativo. È come se avesse un istinto: mentre noi ci arriviamo con il ragionamento lui sente quello che pubblico può o non può capire».

Cristina Savi

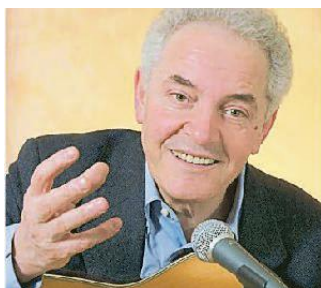
TAVAGNACCO

## Viaggio nella musica friulana dalla tradizione di Zampa ai nuovi suoni di Dj Tubet

**TAVAGNACCO.** Un confronto tra artisti di generazioni diverse che si esprimono con linguaggi musicali differenti ma sono accomunati dal fatto di utilizzare la lingua friulana e di riscuotere consensi sia in Friuli che altrove. È quanto propone "Une Patrie che e cjante. Musiche furlane di contà e di sunà", l'evento in programma domani alle 20.30 nel Centro civico di via della Madonnina a Tavagnacco (ingresso libe-

ro), promosso dal Comune e dalla cooperativa Informazione friulana, società editrice di Radio Onde Furlane, con il sostegno dell'Arlef nell'ambito delle celebrazioni della "Fieste de Patrie dal Friûl".

Protagonisti dell'incontro all'insegna di musica, creatività e identità, cinque tra i nomi più significativi della musica friulana contemporanea, dagli anni Settanta ai giorni nostri: Dario Zampa (nella foto),



autore, cantante e intrattenitore sulla cresta dell'onda ormai da mezzo secolo, Luigi Maieron, cantautore e musicista che più recentemente si è affermato anche come scrittore, Silvia Michelotti, cantautrice ispirata con solide radici rock e pop che proprio in questo periodo sta registrando il suo nuovo lavoro, Dj Tubet, da anni impegnato a fondere cultura hip hop, freestyle, raggamuffin e dub e lingua friulana, e Dissociative TV, duo

emergente che si muove idealmente tra la Carnia e la California lungo le coordinate sonore di un rock robusto e melodico di matrice punk.

La serata di Tavagnacco sarà nel contempo un'occasione per raccogliere opinioni, documentare esperienze e condividere qualche riflessione sulla lingua friulana, sul suo status di mezzo di comunicazione e di produzione culturale moderno e dinamico e quindi sulla realtà della musica popolare contemporanea "par furlan" e sul suo potenziale, già espresso o ancora da esprimere, tanto in campo musicale ed artistico che nella valorizzazione di identità, lingua, cultura, territorio e relazioni tra il Friuli e il resto del mondo. —

Marco Stolfo

ZOPPOLA

## La comicità di Giovanni Vernia dipinge il tempo in cui viviamo



Ultimo appuntamento in Friuli per il comico, cantante e imitatore Giovanni Vernia. "Vernia o non Vernia: questo è il problema" sarà ospite domani alle 20.45 dell'audito-

rium di Zoppola dove chiuderà il cartellone 2018/2019 firmato da Circuito Ert e Comune. Sul palco con l'artista ligure ci sarà anche il maestro Marco Sabiu, autore delle musiche dello show. Questo spettacolo rappresenta la maturità di Vernia, divenuto showman a tuttotondo in grado di ballare, cantare, recitare e reggere il palco con grande maestria. —

LIGNANO

## Anche quest'anno la Color Run riempirà di allegria la spiaggia



Run & Love, questo il binomio ideale per spiegare "The Color Run", la regina di tutte le fun race, una corsa tutta sentimentale. Non a caso il suo nuovo tour 2019 sarà tutto

ispirato al tema "Love", un mood lanciato a inizio anno a livello internazionale che accompagnerà anche l'edizione italiana, che si snoderà tra la primavera e la fine dell'estate. La corsa non competitiva lungo un percorso di 5 km ricco di colori, schiuma, bolle, musica, festa e tanta allegria sarà anche quest'anno a Lignano Sabbiadoro il 27 luglio. —

LA RASSEGNA

## Il romanzo di Andrea Vitali e una lezione che profuma di vino

È la settimana più ricca di appuntamenti per la rassegna "Il libro delle 18.03". Da oggi infatti sono in programma due incontri con l'autore, un "Sabato in bus" e domenica una lectio sul vino.

Oggi in sala Apt a Gorizia alle 18.03 si parte con la presentazione di "Certe fortune. I casi del Maresciallo Ernesto Maccadò" di Andrea Vitali.

Sabato 13 aprile alle

10.03 dal polo intermodale di Gorizia partirà invece un "Itinerario nel Carso rurale - Sentiero Gemina e Castelliere di Slivia", a cura di Mario Privileggi, operatore del Cai. Infine domenica 14 alle 11.30 a villa Codelli di Mossa, la lectio "Parlare di vino", incontro con Alessandro Marzo Magno su vini e vitigni con un po' di storia e curiosità. —

NOTTE NUOVE 2019



TRICESIMO - TEATRO GARZONI  
sabato 13 APRILE 2019 - ore 20.30

1969/2019

# 50th WOODSTOCK ANNIVERSARY

# LOVE CARAVAN

feat. ANTHONY BASSO

In programma un tributo a gruppi come The Who, Creedence Clearwater Revival, Grateful Dead ed artisti come Jimi Hendrix, Santana, Crosby, Stills, Nash & Young, Arlo Guthrie, Janis Joplin, Joe Cocker

info [www.euritmica.it](http://www.euritmica.it)

Organizzazione





IL MONOPEZZO

# Tutte pazze per la jumpsuit: alternativa versatile e originale che si presta a mille declinazioni

Un passepartout, apprezzato anche dalle celebrities, perfetto per costruire look fuori dall'ordinario e adatti ad ogni occasione.

Trovare un'alternativa al classico abbinamento pantalone e blazer o all'accostamento gonna e camicia è facile. La parola magica è jumpsuit, quella che viene considerata come la versione più ricercata della tuta sportiva. Capo versatile e adatto sia alle occasioni più informali che a quelle più "ingessate", il monopezzo è un passepartout che si presta a mille interpretazioni diverse, colte anche dalle celebrities che attorno alla tuta hanno saputo costruire mille outfit differenti.

## SECONDO LE STAR

Una raffinata jumpsuit color avorio arricchita dalla presenza di sfavillanti paillettes è stata sfoggiata da Chiara Ferragni. Originale poi il look dell'imprenditrice digitale che accende i riflettori sul capo proposto in stile sleepwear, da indossare anche di giorno, scelto nei toni delicati dell'albicocca (o meglio, del Living Coral, il colore che il Pantone ha scelto per il 2019). Apprezzata anche da Kristen



Casual o elegante: bastano pochi accessori per trasformare un outfit

Steward, la jumpsuit può diventare il capo chiave per look fuori dagli schemi: ad una sfilata d'alta moda la bella attrice statunitense ha indossato un monopezzo nero, con strass lucicanti, che lasciava le spalle nude e arrivava fino al ginocchio. Anche Victoria Beckham e Bella Hadid non hanno resistito al fascino di uno dei capi più interessanti del guardaroba.

I loro look in grado di valorizzare la tuta insegnano come, per la sera, siano perfetti tessuti preziosi arricchiti da drappaggi, volant e top in pizzo.

## I TESSUTI

Proposta in svariati tessuti, la tuta assume un'aria grunge se realizzata in denim: in questo caso la jumpsuit acquista un tocco di raffinatezza una volta arricchita da un foulard in seta. A rendere più sofisticata, invece, una tuta in cotone, con pantaloni a zampa larga, è invece una cintura in vita, l'accessorio cult per definire i volumi femminili.

Le più trasgressive, poi, non possono lasciarsi sfuggire le versioni in pelle, mentre chi ha un debole per i tessuti bon ton troverà nei modelli in raso un capo d'eccezione per dare vita ad un look ricercato.

## AI PIEDI

E ai piedi? Quello che ci vuole è un paio di stivali, da indossare fino a quando le temperature non imporranno di fare il cambio stagione anche alla scarpiera. Quando la primavera lascerà lo spazio all'estate, infatti, arriverà il momento di dare il via libera ai sandali o alle mules, ossia le calzature aperte sul tallone. Nulla vieta, infine, di optare per le sneakers, perfette per un look sportivo.

COME AUDREY HEPBURN

## Passione trench, il capo cult per assomigliare alle grandi dive

La primavera è, per definizione, la stagione più pazza. Il sole splende, quasi come in estate, ma gli acquazzoni improvvisi sono dietro l'angolo, per questo motivo conviene non lasciarsi mai cogliere impreparati e avere con sé un ombrello e un capospalla. Il trench è un classico senza tempo per questo periodo dell'anno e, sulle passerelle, si configura come uno dei modelli più presenti.

Il motivo? Si abbina alla perfezione ai look costruiti sull'accoppiata jeans e sneakers e sa dare ulteriore classe ad un abito da sera elegante. Reso immortale da Audrey Hepburn, il trench individua la sua versione più iconica nel doppiopetto beige. Per chi già lo possiede, invece, il consiglio è quello di puntare su un modello colorato, dal rosso al verde fino ad arrivare alle versioni stampate, ancora più originali. In alternativa, anche il khaki, ossia un marrone chiaro con delle sfumature polvere, si rivela una tonalità versatile e facilmente abbinabile. Interessanti anche i trench nelle versioni pastello, dal rosa cipria al verde menta, mentre, per le più audaci, il materiale top è il similpelle.

PRIMAVERA  
ESTATE  
NOVITÀ 2019

Arte  
Giardino

ARREDO GIARDINO  
CASALINGHI  
CARTOLERIA  
GIOCATTOLE  
VASI E TERRICCI  
ATTREZZI

REANA DEL ROJALE (UD)  
SS UDINE - TRICESIMO - VIA NAZIONALE, 3 - TEL. 0432 851684 - FAX 0432 882378  
EMAIL: INFO@ARTEGIARDINO.NET - WWW.ARTEGIARDINO.NET

1968 51° 2019

CON VOI E PER VOI  
DA 51 ANNI!!

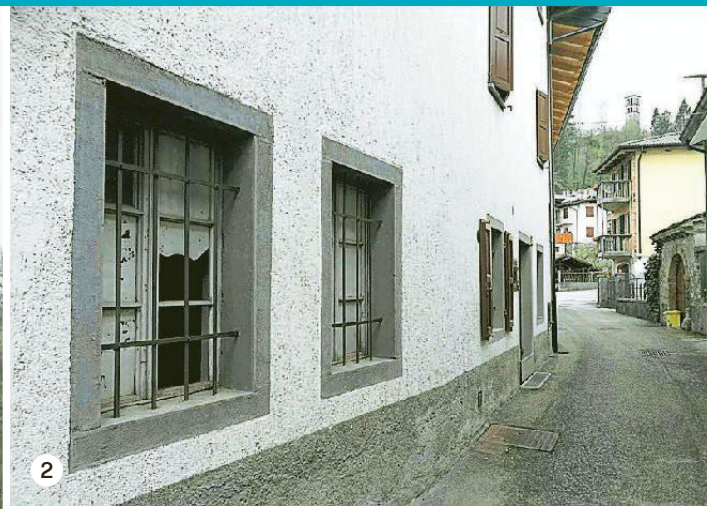
GLI OCCHIALI PIÙ BELLI DEL MONDO



UDINE - via del Gelso, 7 - tel. 0432.504910



## Aggressione in Carnia



1) L'abitazione della famiglia di Antonio Baggio, in Borgo Italia 11, a Socchieve: ieri l'uomo è stato picchiato dal cognato Marco Businarolo, 50enne originario della Carnia ma trasferito in Veneto, con una spranga, la stessa usata per rompere il vetro della porta d'ingresso 2) un particolare di un'altra vetrata infranta 3) alcuni vicini di casa che si interrogano sull'accaduto 4) la chiazza di gasolio davanti al portone

# Lite a sprangate tra cognati Tentato omicidio, va in cella

Socchieve, il ferito è un graduato dei carabinieri in servizio a Tolmezzo  
Arrestato un cinquantenne che vive in Veneto. La sfuriata per motivi economici

**Laura Pigani**

**SOCCHIEVE.** È entrato in casa come una furia, rompendo il vetro della porta di ingresso con una spranga di metallo. Con lo stesso attrezzo ha picchiato con violenza il cognato, un carabiniere in servizio a Tolmezzo, e danneggiato la sua auto, una Opel Meriva, oltre ad altre vetrature dell'edificio.

A spezzare la serenità di Borgo Italia, fatto di poche abitazioni addossate le une alle altre, è stato nelle primissime ore di ieri mattina Mauro Businarolo, cinquan-

tenne originario della Carnia e da anni residente in Veneto con la famiglia. L'uomo, compagno della sorella della moglie del militare, è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Tolmezzo per le ipotesi di reato di tentato omicidio, danneggiamento aggravato, violazione di domicilio aggravata e porto abusivo di oggetti atti a offendere.

L'agredito è il brigadiere capo Antonio Baggio, ricoverato all'ospedale tolmezzino per ferite al volto, al tronco e alle braccia. L'uomo, in base a quanto riferito

in un primo momento dai medici, non è in pericolo di vita.

Alla base della lite, sfociata in uno scontro selvaggio, vi sarebbero motivi di natura economica. I carabinieri di Tolmezzo mantengono il massimo riserbo sulla vicenda, che presenta molti contorni ancora da chiarire (in particolare il movente) e sui quali l'Arma sta proseguendo le indagini.

Era circa l'una e trenta quando il cinquantenne, secondo i carabinieri in condizioni psicofisiche alterate, ha preso a sprangate l'Opel Meriva di Baggio, posteggia-

ta sotto casa, prima di prendere di mira la porta di ingresso, al civico 11 di Borgo Italia, e altre finestre dello stabile. Il brigadiere, che in quel momento si trovava da solo in casa, è stato probabilmente svegliato dalla confusione e ha provato più volte a far ragionare il compagno della cognata, ma senza risultato. L'uomo gli si è gettato contro con violenza, colpendolo al capo, alle braccia e al torace. Baggio, nonostante il momento critico, è riuscito comunque a dare l'allarme ai colleghi di Tolmezzo, che sono subito intervenuti in suo soccorso.



Sul posto è sopraggiunto anche il personale del 118 e il militare ferito è stato accompagnato in ospedale dove è stato medicato e trattenuto per accertamenti. Ad evitargli conseguenze peggiori è stata sicuramente anche la sua preparazione professionale.

L'aggressore, che si è rifiutato di sottoporsi all'alcoltest, ha pure cercato di appiccare il fuoco all'esterno dell'abitazione del parente, accanto alla quale i militari hanno trovato una tanica di gasolio e una grande chiazza sul terreno, proprio davanti al cancello dell'abita-

zione. Businarolo è stato quindi arrestato e condotto nel carcere di via Spalato. Del fatto è stata informata la Procura di Udine, in particolare il sostituto procuratore Lucia Terzariol.

Il cinquantenne è giunto a Socchieve dalla provincia di Treviso, dove si è trasferito da alcuni anni, a bordo di un furgone Mercedes Vito, posto poi sotto sequestro. Senza un impiego fisso, viveva facendo lavori saltuari. A garanzia della difesa, è stato nominato il legale Maddalena Spagnolo quale avvocato d'ufficio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**IN PAESE**

## I vicini di casa increduli: «Sentito un botto nella notte»

**SOCCHIEVE.** I vicini sono increduli. Si stringono fra di loro, facendosi domande per cercare di capire cosa sia successo e, soprattutto, perché. In Borgo Italia si conoscono tutti e nel giro di poche ore la notizia del ferimento di Antonio Baggio ha fatto il giro del paese. Il brigadiere è noto per essere una persona tranquilla, raccontano a Socchieve, e i concittadini non sanno dare una spiegazione

a quanto accaduto ieri.

Stupore e amarezza che ha provato anche il sindaco del Comune carnico. «L'ho saputo tardi – ci risponde il primo cittadino Coriglio Zanier –, ho passato il giorno in Comune a lavorare. Sono cose spiacevoli, per una comunità piccola come la nostra. Le questioni familiari non si sa mai dove portano. Siamo basiti, non sono mai successi episodi così gravi come il

prendere a sprangate una persona. Il borgo è splendido – conclude il sindaco –, è un gioiellino e fatti così gravi toccano i sentimenti della gente».

Nicolina Girardis si è svegliata nel cuore della notte. Ha sentito un rumore, «come un botto» racconta, al quale però nel dormiveglia non ha dato peso. Così come l'insolito abbaiare di un cane dei vicini non l'ha messa

in agitazione e ha continuato a riposare. Soltanto qualche ora più tardi, quando alla sua porta hanno suonato i carabinieri, ha capito che doveva essere successo qualcosa di grave. «Sono scesa in pigiama – riferisce la vicina, che abita di fronte alla casa della famiglia Baggio –, mi dispiace molto per ciò che è accaduto. Sono ancora incredula».

Anche Marco Fachin, che abita poche case più in là, conosce bene il carabiniere ferito e non trattiene il proprio dispiacere. «Essere vicini di casa – sottolinea –, ma lontani nella realtà. È successo a pochi metri da noi, è una cosa terribile. Una volta le persone si aiutavano tra di loro, il problema di uno diventa-

va il problema di tutti e in paese tutti se ne preoccupavano. Ora, invece, non è più così: non si sa niente gli uni degli altri. Il mio rammarico – conclude il vicino – è di non aver sentito nulla e di non essere sceso a dare una mano ad Antonio».

Lungo la via incontriamo

**Il sindaco: fatto gravissimo in una comunità piccola come la nostra**

altri paesani che non vogliono essere identificati, ma che ribadiscono il loro disorientamento. Fatti così, in quel piccolo scrigno della

Carnia, sono rari.

Nei bar e nelle locande del centro non si parla d'altro. Nessuno si sbilancia a fare considerazioni, emergono giusto pochi frammenti di cronaca. Tutti, però, concordano sul fatto che il carabiniere aggredito sia una persona tranquilla. A lui, alla moglie Laura e ai due figli che frequentano l'università a Udine va tutta la solidarietà del paese.

Il perché sia accaduto un episodio così grave lo dovranno ricostruire i carabinieri di Tolmezzo. A loro spetta il compito di fare chiarezza sulle motivazioni che hanno spinto il compagno della cognata ad agire in maniera tanto violenta. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



ALBERTINO CAMBIA

CAMBIA M20



**radiom2o**

DEEJAYSTATION



SCARICA L'APP, ASCOLTACI.

m2o.it





TOLMEZZO

# Elettrodotto interrato, spazio alle osservazioni

Fino al 6 maggio si potrà prendere visione del nuovo progetto per il collegamento Somplago - Würmlach in Austria

Gino Grillo

**TOLMEZZO.** Lo scorso 6 marzo la società Alpe Adria Energia aveva presentato al ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di impatto ambientale del progetto dell'elettrodotto a 220 kV, "Somplago - Würmlach in Austria".

Si modifica così la tipologia del progetto precedente che prevedeva un tratto di elettrodotto aereo, con tensione nominale di esercizio superiore a 150 kV e con un tracciato di lunghezza superiore a 15 chilometri, ed

elettrodotti in cavo interrato in corrente alternata con un tracciato di lunghezza superiore a 40 chilometri. Ecco, dunque, che cosa cambia.

Il nuovo progetto, ricadente parzialmente o completamente in aree naturali e protette nazionali e comunitarie nei Comuni di Cavazzo Carnico, Tolmezzo, Arta Terme, Sutrio, Paluzza e Cercivento, prevede la realizzazione di un nuovo elettrodotto in cavo interrato a 220 kV in semplice terna per il collegamento della nuova stazione di smistamento di Würmlach, che si trova in territorio austriaco, con la esistente stazione

elettrica a 220 kV di Somplago in Comune di Cavazzo Carnico. Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, e quindi presentare le proprie osservazioni al ministero dell'Ambiente, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, ovvero entro il 6 maggio. C'è dunque ancora tempo per chiunque volesse studiare il progetto.

Il presente progetto, con una soluzione completamente interrata, nasce quindi come modifica di quello precedente di Alpe Adria Energia srl che prevedeva un elettrodotto misto ae-

reo-cavo.

In tal senso ne costituisce una alternativa progettua- le per la quale era stato già ottenuto il decreto di compatibilità ambientale il 3 luglio 2015. Tale modifica si è dunque resa necessaria per recepire le istanze ricevute dagli enti locali interessati, Comuni e Regione Fvg.

Il cavidotto, dalla capacità di circa 300 MW, sarà lungo dalla stazione di Somplago fino al confine Austriaco, circa 40 chilometri. Il cavo in alluminio (di sezione pari a 2000 mm<sup>2</sup>), sarà posato ad una profondità di circa 1,6 metri, mentre il relativo scavo avrà profondi-



Somplago a Cavazzo Carnico

tà di 1,80 metri e una larghezza massima di un metro.

L'azienda punta così a minimizzare l'impatto paesaggistico e ambientale, sviluppandolo prevalentemente lungo il percorso di esisten- te viabilità principale e se- condaria. La proposta è frutto di una preventiva concer- tazione con i Comuni inter- essati e prevede deviazioni del percorso al di fuori dei centri abitati e per lunghi tratti (circa 5 chilometri) l'implementazione di cana- lette schermanti con l'obiet- tivo di ridurre ulteriormen- te l'effetto dei campi magne- tici.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOLMEZZO

## Gli allievi del Paschini nei Giochi logici sono campioni d'Italia



Gli studenti dell'Isis Paschini-Linussio campioni di giochi logici

Tanja Ariis

**TOLMEZZO.** Le squadre del Liceo scientifico della Carnia si sono fatte onore a Modena: tra di esse quest'anno ci sono i campioni d'Italia di Giochi logici. La partecipazione ai campiona- ti studenteschi è stata organizzata dall'istituto Paschini-Linussio di Tolmezzo.

Passione, tenacia e allenamento sono alla base del successo che l'Isis Paschini-Linussio di Tolmezzo ha ottenuto su tutti i fronti all'evento che si è svolto in occasione dell'annuale Festival del gioco. La squadra "AA-Lightfury", formata dalle allieve Anna Moro, Elisa Camol, Gemma Intilia di quarta Als e da Aleksandra Pawliczak di quarta Bls si è classificata prima assoluta in Italia tra le squadre del Triennio.

Sempre del Liceo scientifico la squadra che si è classificata ottava, "Spicchio d'autunno", composta da Davide Fior, Matteo Avena, Matteo Rosa-Teio di terza Als e da Lorenzo Florit di terza Bls. Per il biennio la squadra di Tolmezzo si è classificata quinta:

si tratta dei "Bangladini", cioè Davide Chiapolino e Matteo Valent di prima Als e Niccolò Soravito e Tommaso Valle di prima Bls. Anche a livello individuale gli studenti della Carnia e dell'Alto Friuli si sono fatti valere: Luca Dalla Marta di terza Bls si è classificato quarto assoluto, tra gli studenti del triennio.

Il gruppo del Liceo scientifico di Tolmezzo è stato accompagnato a Modena dal professor Andrea Mansutti. «Alle campionesse, ai campioni e a tutti i ragazzi dell'istituto Paschini-Linussio che hanno partecipato – dichiarano con soddisfazione la dirigente scolastica Lucia Chiavegato e il professor Luca Romanelli, referente del progetto di potenziamento delle abilità e delle competenze logico-matematiche "PhiQuadro" – vanno, "logicamente", i più vivi complimenti da parte di tutta la comunità scolastica».

Insomma, si tratta di una grande soddisfazione non solo per gli studenti tornati vincitori da Modena ma anche per tutta la scuola. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARVISIO

## Lavori in piazza Toni accesi in aula e mozione ritirata

Giancarlo Martina

**TARVISIO.** I lavori di rifacimento di piazza Unità accendono la discussione in consiglio comunale. Anche se la mozione al riguardo, presentata dal gruppo di opposizione Rilanciamo Tarvisio, è stata poi ritirata per essere ripresentata con alcune modifiche a una prossima seduta, non è mancato il botta e risposta tra consiglieri.

Il documento è stato illustrato da Alessandra Treu, che ha ricordato come la pavimentazione della piazza rappresenti un pericolo per i passanti e che il sito è «diventato simbolo d'incuria e abbandono». Ben lungi, quindi, da essere il luogo aggregante che la piazza principale dovrebbe avere. Nella mozione si sottolineava anche l'esigenza di nominare una

commissione per una indagine conoscitiva sulle responsabilità degli amministratori che hanno dato il via alla progettazione e all'esecuzione dei lavori della piazza, ultimata da più di dieci anni con un investimento di circa 2 milione mezzo di euro, e quindi anche per l'accertamento di possibili responsabilità per eventuale sperpero di denaro pubblico.

Nel dibattito il sindaco Renzo Zanette, uno degli accusati essendo stato all'epoca assessore ai lavori pubblici, ha ricordato che sulle scelte della nuova piazza vi erano responsabilità politiche sulla forma da dare al sito e soprattutto, responsabilità tecniche a cominciare dalla progettazione fino alle scelte dei materiali dimostratisi nel tempo non idonei. Il primo cittadino ha poi



Piazza Unità a Tarvisio: dovrà essere ristrutturata

sottolineato che con i 700 mila euro a bilancio sarà unicamente messa in sicurezza la pavimentazione. Il vice sindaco Igino Cimenti ha dichiarato la netta contrarietà al tenore della mozione dicendo che per eventuali reati ci si rivolge ai carabinieri e che i consiglieri comunali non hanno la competenza per svolgere indagini di questo tipo. Dal consigliere di Fratelli d'Italia -Vivi Tarvisio,

Franco Baritussio, che all'epoca della realizzazione della piazza era sindaco, sono stati avanzati due testi per correggere la mozione e nel contempo ha consigliato una sospensione della seduta affinché i capi gruppo potessero trovare una intesa sul documento da approvare. Intesa che non c'è stata e quindi il documento è stato ritirato. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PAULARO

## Pellegrinaggio a Lourdes Iscrizioni aperte

Aperte le iscrizioni per il pellegrinaggio a Lourdes nel mese dedicato alla beata vergine Maria. Dal 21 al 26 maggio sarà possibile recarsi al santuario in pullman con partenza da Paularo. Previste fermate, per raccogliere i pellegrini, a Tolmezzo, Gemona e a Udine prima di proseguire per la Francia. L'assistenza religiosa sarà fornita dai padri salesiani del collegio don Bosco di Tolmezzo.

G.G.

TARVISIO

## Innevamento artificiale Stasera un incontro tra passato e futuro

**TARVISIO.** "Neve d'argento, genesi ed evoluzione dell'innervamento programmato". Sarà questo il tema dell'incontro promosso dal Panathlon Club Alto Friuli, su proposta del presidente Franco Baritussio, che si terrà alle 18.30 di oggi, all'auditorium del centro culturale Julius Kugy di via Giovanni Paolo II.

Argomento importante

per il rilievo avuto e che continuano ad avere nei poli sciistici della montagna friulana gli impianti per l'innervamento contribuendo ad assicurare anche opportunità di lavoro per i giovani con delle nuove professionalità.

Coordinerà gli interventi Mario Ulian. Della "Favola dell'innervamento e della prima esperienza in Italia, a

Piancavallo nel 1975", parlerà Pino Rosenwirth, uno degli artefici di quell'evento. Quindi, all'incontro, interverrà Elvio Antoniacomi che si confronterà con il pubblico sulle "caratteristiche dei due modelli di innervamento, alta e bassa pressione, dell'evoluzione tecnica e dei numeri che distinguono i poli sciistici friulani".

Sugli impianti di Tarvisio e di Sella Nevea e sui progetti di potenziamento ed espansione, compresa Cave del Predil, parlerà, infine, durante la serata, Alessandro Spaliviero, direttore del polo di Promoturismo Fvg. —

G.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



BUJA

# La Finanza alla Dm Elektron: acquisiti file e documenti

Verifica fiscale nell'azienda pronta a delocalizzare che ha annunciato 50 esuberi  
Il titolare Melchior: sono tranquillo, noi non abbiamo nulla da nascondere

Maura Delle Case

BUJA. Resta nell'occhio del ciclone la bujese Dm Elektron. Oltre alla vertenza relativa ai 50 esuberi di personale dichiarati dalla proprietà, l'impresa ora è finita nel mirino della Guardia di Finanza, i cui uomini, lunedì mattina, hanno avviato un'ispezione fiscale relativa agli anni 2017 e 2019. Un'attività che sarebbe estranea sia alla vertenza in atto, sia al discusso finanziamento concesso all'azienda dal Frie, ma che agli occhi del proprietario Dario Melchior appare tutt'altro che incidentale. «Una verifica di questo tipo in un momento come quello che sta attraversando l'azienda mi sembra una coincidenza rilevante» ha detto ieri rispondendo dall'estero dove si trova per lavoro e dove i dettagli dell'ispezione gli sono arrivati sotto forma di lamentele dei dipendenti. «Gli agenti si sono attaccati al server e ai pc scaricando



La Dm Elektron di Buja finita nel mirino della Guardia di Finanza

tutto, ma proprio tutto, comprese mail e contenuti personali. Mi si dice che è la prassi, ma ha proseguito l'imprenditore - i dipendenti la vivono come una violazione e le rimostranze le fanno al sottoscritto». Disagi a parte - «compreso il fatto che trovandomi io all'estero, lunedì in azienda ha dovuto precipitarsi mia moglie (Michela Del Piero, ndr)»

**Scaricate anche mail personali. L'impresa: «Vissuta dai dipendenti come una violazione»**

- Melchior afferma di non avere timori. «Non sono preoccupato, non abbiamo nulla da nascondere. Se c'è qualcosa che non torna lo si verifichi, ma che senso ha cercare così a tappeto? Le verifiche riguardano il finanziamento Frie? O gli investimenti relativi alla vecchia cassa integrazione per ristrutturazione? In entrambi i casi - ha affermato - i conti sono presto fatti: nel primo siamo ancora in fase di pre ammortamento, quindi non abbiamo nemmeno iniziato a beneficiare del differenziale di tasso, nel secondo gli investimenti sono stati realizzati a mie spese, senza contributi pubblici». L'ispezione s'innesta in un quadro complicato dalla decisione aziendale di chiudere i reparti produttivi a Buja riducendo contestualmente di 50 unità il personale. Uno scenario che lavoratori e parti sociali rifiutano, auspicando una diversa soluzione e invocando l'intervento del Ministero dello sviluppo economico. «Con tutto rispetto ritengo che i numeri di questa vertenza siano risibili per le dimensioni di cui generalmente il Ministero si occupa», ha detto ieri Melchior invitando le parti sociali a sedersi a un tavolo locale, «che - ha garantito - l'azienda è pronta ad aprire». Eppure una data fissata ancora non c'è, i giorni passano e il tempo stringe. «Entro aprile a qualcosa dobbiamo arrivare. Spero prevarrà il buonsenso, abbiamo manifestato la disponibilità a trattare sul mantenimento di una piccola parte delle produzioni, quella relativa alle riparazioni, ma per farlo dobbiamo discutere. Viceversa le nostre decisioni dovremo prenderle». Quali? Melchior non si spinge oltre. Si limita a fissare il timeout, ma la conseguenza è chiara: alla luce degli esuberi annunciati, all'azienda non resterebbe che dar avvio alla procedura di licenziamento collettivo. —

TREPPA GRANDE

## La cittadinanza onoraria conferita a Cesare Marzona

Il consiglio di Treppa Grande ha approvato la cittadinanza onoraria a Cesare Marzona, notaio e vicepresidente dell'associazione partigiani Osoppo, scomparso il 15 aprile dell'anno scorso. Il riconoscimento è il frutto di una proposta fatta dal gruppo di minoranza "Insieme per il Comune Futuro per Treppa", accolta dall'amministrazione Celotti e votata all'unanimità con l'obiettivo di riconoscere l'impegno di Cesare Marzona, già cittadino di Treppa per «riaffermare la libertà e la democrazia nel nostro Friuli e, insieme a tutte le forze di liberazione, nel nostro paese». Cesare Marzona viveva a Valvasone quando è mancato, ma la sua famiglia era residente a Treppa Grande ai tempi della Grande Guerra e nel paese collinare è ancora presente la storica villa. Al riconoscimento della cittadinanza onoraria era presente il figlio di Cesare, Lorenzo Marzona. Al fratello di Cesare, Giancarlo Marzona, il Comune aveva già dedicato una piazza, piazza Marzona, nella quale trova spazio un monumento ai partigiani.

P.C.

TRASAGHIS

## Bando di idee per il lago Comitati all'attacco: «Non risolve le criticità»

TRASAGHIS. «Il bando di concorso è del tutto inadeguato a risolvere le pesanti criticità del lago e pertanto ne chiediamo il ritiro e l'elaborazione di uno nuovo che, nel metodo e nei contenuti, risponda alla indifferibile necessità di un reale recupero della naturalità e fruibilità del lago». È pronto il bando per l'avvio del concorso di idee finalizzato alla rinaturalizzazione del lago, ma ai comitati a difesa del lago dei Tre Comuni tale procedura, così come è stata impostata dalla



Uno scorcio del lago

Regione, non convince proprio. Per questo, negli ultimi giorni, i referenti Franceschino Barazzutti, Enore Picco, Loredano Tomat, Claudio Polano, Valentino Rabassi, Luigi Picco, e Dino Franzil hanno inviato ai referenti dell'amministrazione regionale una richiesta di ritiro e rielaborazione.

Ma cos'è che non convince i comitati sulla procedura pubblicata dopo alcuni mesi dall'incontro avuto proprio sulle rive del lago con l'assessore regionale all'ambiente Fabio Scoccimarro? Innanzitutto, per loro non vi è stato alcun coinvolgimento degli amministratori locali ma, a parte la ridondanza di procedure burocratiche, «la regolamentazione per l'ammissione al concorso - dicono - è tale da escludere la partecipazione di quei soggetti, come l'Istituto di

scienze marine del Cnr, che in questi anni hanno realizzato interessanti ricerche sul lago».

Non solo: preoccupa la riduzione del monte premi da 50 mila euro previsti inizialmente a 35 mila, una cifra di molto inferiore ai 450 mila previsti da un emendamento con il quale si finanzia il consorzio di bonifica per la progettazione della derivazione da Avasinis. «Se c'è la volontà politica - concludono i comitati - di porre rimedio ai danni di un sistema idroelettrico qual è quello del Tagliamento, l'inserimento del bando nel richiamo alle concessioni e relativi disciplinari dovrebbe essere coniugato con la prospettiva di un'acquisizione degli stessi in capo a una società elettrica regionale come a Trento e Bolzano».

P.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IN BREVE

Venzone

**Colpo all'Alma Hotel**  
**Sparita la cassa**

Colpo messo a segno dai ladri all'Alma Living hotel a Venzone. I malviventi, la scorsa notte, dopo aver forzato una porta finestra sul retro ed essersi introdotti all'interno, hanno asportato il registratore di cassa e una macchina cambia monete. Poi, sono scappati via senza lasciare traccia. Il furto è stato immediatamente denunciato ai carabinieri che sono giunti sul posto per effettuare un sopralluogo. I danni, per il momento, devono ancora essere quantificati.

Gemona

**Alpinismo al femminile**  
**Domani un incontro**

Nel contesto della mostra allestita nelle sale D'Aronco di Palazzo Elti "Ezio Ferrante, Il mio occhio sulle montagne" che propone una galleria di fotografie di montagna dei primi decenni del Novecento, domani alle 20.30 nella sala consiliare di palazzo Botton, è in programma la serata di approfondimento "Alpinismo esplorativo al femminile". La relatrice sarà Daniela Durissini, storica di professione e appassionata di montagna, che analizzerà gli esordi dell'alpinismo femminile in Fvg e nelle zone contermini.



\* (+ il prezzo del quotidiano)

## Sui sentieri del più grande lago d'Italia

60 escursioni sulle tre sponde del Garda

### SENTIERI SUL LAGO DI GARDA

Sulle rive bresciana, veronese e trentina del Garda una fitta rete di sentieri consente di esplorare borghi, forre, cascate, boschi e uliveti, di salire a panoramichissime vette.

Lungo i percorsi si incontrano eremi, ville storiche, stradine militari e rifugi. Ma anche stambecchi, aquile, cervi, mufloni e rarissime specie botaniche.



DAL 13 APRILE IN EDICOLA A € 10,90\* **Messaggero Veneto**



L'ASSEMBLEA

# Ok al piano dell'Azienda 3 ma sette sindaci si astengono

Gli amministratori: serve un confronto maggiore sulla programmazione  
Previsti in tre anni 11,4 milioni di investimenti. Chieste più risorse alla Regione



Un momento dell'assemblea dei sindaci per approvare il piano dell'Aas 3 e l'ospedale di Gemona

**Piero Cargnelutti**

**GEMONA.** Parere positivo - con qualche riserva e alcune astensioni dai sindaci - al piano attuativo locale dell'Azienda sanitaria 3. L'assemblea dei sindaci si è riunita lunedì scorso all'ospedale San Michele per la presentazione del Pal aziendale da parte del commissario Giuseppe Tonutti, che avrà il compito di traghettare l'Aas3 nella futura azienda unica provinciale. «È un anno di transizione - ha detto Tonutti - con delle linee di gestione che prevedono progettualità in discesa rispetto agli anni scorsi. Nelle sedi aziendali di Tolmezzo, San Daniele, Codroipo e Gemona ci sono degli investimenti che cercheremo di far partire». Per quest'anno, per l'attuale Aas3 sono

previsti trasferimenti regionali per 365 milioni di euro, suddivisi in parti più o meno uguali tra i costi del personale, acquisti di beni sanitari e medicina convenzionata.

Tra gli obiettivi, c'è la riduzione del 1 per cento sui

**Si farà la manutenzione straordinaria negli ospedali di Tolmezzo, Gemona e San Daniele**

costi del personale rispetto all'anno scorso, una cifra che vale 987 mila euro: «Molti fra i nati tra il 1951 e il 1958 andranno in pensione - hanno detto le dottoresse Garbo e Cussigh che hanno presentato il documento -: vogliamo salvaguardare le professioni che operano

nella linea assistenziale». Tra investimenti, programmati nel prossimo triennio (in tutto ammontano a 11.410.000 euro), sono previsti 4,5 milioni per la manutenzione straordinaria a Tolmezzo e San Daniele, altrettanti per gli edifici terri-

**Tra gli obiettivi c'è la riduzione dell'1% sui costi del personale pari a 987 mila euro**

toriali a Gemona per la quale sono previsti altri 900 mila per la copertura del presidio ospedaliero.

A Tolmezzo è programmato un altro milione per l'area di emergenza e 150 mila euro per l'adeguamento del Sert, mentre ulteriori 360 mila si investiranno a

San Daniele per i collegamenti in fibra.

Per il resto, il documento prevede una serie di obiettivi nei vari campi sanitari, ma nel suo complesso, non pare aver convinto fino in fondo i sindaci. Lo stesso presidente dell'assemblea dei sindaci Gianni Borghi ha richiamato alla necessità di maggior confronto con gli amministratori nella redazione della programmazione, mentre i sindaci di Codroipo Fabio Marchetti e Castions Roberto Gorza erano pronti a votare contro per scegliere poi l'astensione dopo che Tonutti si è detto disponibile ad avviare degli incontri: «Avevamo lasciato - ha detto Gorza - un'azienda senza debiti, con un pareggio frutto del lavoro tra azienda e territorio. Non mi sembra che questo sia stato considerato». «Questo Pal - ha detto Roberto Revelant, sindaco di Gemona - è figlio di una riforma mal digerita dal territorio. Stiamo portando avanti incontri per rivisitare il contesto e per ora ci asteniamo».

C'è chi come il sindaco di Artegna Aldo Daici ha riconosciuto che il documento è in linea con quello che c'era già, mentre Claudio Sandruvi da Montenars è sbottato: «Voi commissari tra un po' fate i bilanci, ve li votate e poi vi mandiamo ad affrontare la gente». Alla fine, Castions, Codroipo, Bertiole, Gemona, Montenars, Tolmezzo e Basiliano si sono astenuti mentre il resto ha dato un parere positivo proposto dal presidente Borghi, che chiede al commissario la presentazione dei progetti alla conferenza dei sindaci e invita la Regione a erogare «ulteriori risorse per assicurare almeno la copertura del maggior costo della spesa». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MAJANO

## Braccio di ferro legale alla prima udienza sul caso delle campane

**MAJANO.** C'era anche don Emmanuel Runditse, ieri, all'apertura del processo in cui è chiamato a rispondere dell'accusa di avere disturbato «le occupazioni o il riposo» dei paesani con il suono delle campane della chiesa dei Santi Pietro e Paolo che amministra. Un'udienza filtro, quella celebrata davanti al giudice monocratico del tribunale di Udine, Giulia Pussini, ma decisiva ai fini della ricalibrazione del capo d'imputazione.

Perché se è vero che il pm Elena Torresin titolare del fascicolo, ha contestato al parroco di Majano di avere «abusato delle campane» e, per l'esattezza, del «suono ripetuto più volte nell'arco della stessa giornata, a volumi altissimi e protratto ogni volta per diversi minuti», al punto da «superare sovente la soglia di normale tollerabilità, nonché i limiti di rumorosità prescritti dal Dm 16 marzo 1998», è altrettanto innegabile il fatto che il problema è cessato il 30 marzo 2018. È stato il difensore, l'avvocato Massimo Cescutti, a insistere sul punto, ricordando la rimessa in pristino della struttura, e chiedere al giudice la modifica del capo d'imputazio-

ne, «Una questione procedurale di non poco conto», ha affermato il legale, osservando come la «correzione» avrebbe permesso di indicare i termini esatti entro i quali il reato, ammesso che vi sia stato, sarebbe stato consumato. D'accordo con la necessità di attestare il momento in cui le molestie sarebbero cessate, il pm onorario Alberto Cino ha quindi provveduto a inserire l'elemnto nel decreto di citazione a giudizio.

Nel procedimento, a differenza di quanto precedentemente lasciato intendere, non si è costituita alcuna parte civile. Neppure la donna che, lo scorso marzo, aveva tentato di boicottare la fiaccolata di solidarietà organizzata dal Comitato parrocchiale affari economici (Cpae) per don Runditse e successivamente riconosciuta e denunciata dai carabinieri. Il processo è stato aggiornato all'udienza del 17 giugno, per l'audizione dei primi quattro testi della pubblica accusa. Quaranta quelli complessivamente citati ed equamente distribuiti tra le parti. Tra i testi della difesa, figurano anche il comandante della stazione dei carabinieri di Majano e alcuni tecnici. —

ADOTTATO IN AULA

## Sì al parco comunale progetto per valorizzare il territorio di Fagagna

**Anna Casasola**

**FAGAGNA.** Via libera al progetto di istituzione del parco comunale di Fagagna. Il progetto è stato adottato nell'ultimo Consiglio comunale. «Un'importante opportunità - è il commento dell'amministrazione - visto che il territorio di Fagagna potrà godere di un valore aggiunto. Con il progetto di parco comunale, istituito in base alla legge regionale vigente in materia, l'amministrazione ha inteso valorizzare e dare ulteriore slancio a un territorio straordinariamente ricco di elementi di valore naturalistico storico culturale e paesaggistico. Considerato il fatto che gli ambiti d'interesse naturalistico godono già di un regime di tutela derivante dalla presenza di biotopi e siti natura 2.000, è stato utilizzato lo strumento parco comunale quale elemento di valorizzazione e connessione tra i differenti ambiti territoriali». Il nuovo parco infatti non pone o aggiunge vincoli rispetto a quelli già presenti nel Piano regolatore del Comune e offre la possibilità di accedere a fonti di finanziamento regionali, nazionali e sulla pro-

grammazione europea per la realizzazione di interventi finalizzati al mantenimento, al recupero e alla conservazione del patrimonio. Il parco sarà inoltre il fulcro di un sistema di mobilità lenta attraverso ciclabili, percorsi pedonali, ippovie già esistenti e in fase di progettazione congiunta tra diverse amministrazioni. A tal proposito nella stessa seduta, il Consiglio ha approvato anche il progetto per la realizzazione della nuova viabilità ciclopedonale Moruzzo-Fagagna-Rive d'Arcano che prevede l'attuazione sul territorio di tratti ciclabili già finanziati con fondi dell'Unione Collinare, che collegheranno Fagagna con Moruzzo, la nuova rotatoria del Cjastinar verso Villaverde, nonché proseguiranno nel collegamento dal Golf verso il Forte e il Castello di Rive d'Arcano. All'interno del parco quindi, oltre a salvaguardare le attuali lavorazioni agricole e l'attività venatoria, potranno essere sviluppate una molteplicità di attività culturali, divulgative, informative e didattiche essenziali per una continua crescita culturale della collettività. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MARTIGNACCO

## Bilancio di previsione approvato in consiglio Divisa la minoranza

**Margherita Terasso**

**MARTIGNACCO.** Diminuiscono le spese e aumentano gli investimenti. Il consiglio comunale di Martignacco ha approvato il bilancio di previsione con 11 voti favorevoli, tre contrari (Catia Pagnutti, Umberto Riva e Marco Roiatti) e un astenuto, Marco Lesa (Venuti sindaco). Ecco il qua-

dro. Le spese correnti (pro capite) calano da 755,53 del 2017 a 710,22 euro del 2019; con riferimento allo stesso periodo crescono gli investimenti: il dato delle spese in conto capitale (pro capite) è passato da 64,29 a 1.469,21 euro. Il bilancio ha diviso la minoranza: da una parte i rappresentanti di Lega e della lista Catia Pagnutti sindaco («La maggior parte

delle missioni sono affrontate in continuità con la precedente amministrazione, quelle sul sociale e cultura non convincono: molte opere, infine, sono in calendario solo grazie alla Regione») e dall'altra il consigliere della lista Venuti Sindaco, che si è astenuto. «Il giudizio generale è positivo - commenta Lesa -, la giunta ha fatto molto nella progettazione dei rapporti, anche istituzionali, e ha costruito su associazionismo, sociale, cultura. Ha lavorato in continuità su progetti già aperti e cambiato idea su alcuni temi, confermando quanto fatto in passato dall'ex vicesindaco Venuti, ma ci sono alcuni argomenti su cui va fatta chiarezza». Il consigliere li elenca:

«Dalla manutenzione delle strade e dei fossati alle attività produttive: come verranno utilizzate le risorse?». Poi non si è parlato di confronto generazionale. Si crea la consulta della terza età, ma non si discute del rapporto tra giovani e anziani, non si mettono in collegamento le due realtà». È ripartita anche l'attività della Commissione delle pari opportunità uomo - donna. «Un segnale importante - aggiunge Lesa - ma crediamo sia fondamentale occuparsi delle pari opportunità di tutti: ok l'attenzione gli extracomunitari, ma non dimentichiamo i nuovi residenti e i cittadini europei non italiani, così come i genitori separati». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



CIVIDALE

# Borgo Brossana diventa un set per la notte dei lunghi coltelli

Tra oggi e domani le riprese del documentario sull'epurazione hitleriana del 1934. L'assessore Zappulla: altra vetrina assieme al cortometraggio sul nuoto olimpico

Lucia Aviani

**CIVIDALE.** Per raccontare l'orrore della tristemente celebre notte dei lunghi coltelli, l'epurazione ordinata da Hitler fra il 30 giugno e il primo luglio 1934, Asd Cult OtherWorld ha scelto le viuzze di Borgo Brossana, reticolo di stradine compreso fra l'imbocco del ponte del Diavolo e il secondo arco di via Monastero Maggiore.

Il cortometraggio sarà girato prevalentemente in interni, in altre località, e le uniche scene a cielo aperto saranno quelle cividalesi: i ciak si susseguiranno fra oggi e domani, ricalandosi il centro storico in un'atmosfera da set alla quale la cittadina ducale non è nuova.

I precedenti sono parecchi e fra essi rientra pure un'altra produzione della OtherWorld, che non a caso si proclama «innamorata» di Cividale: la scelta della «location» del lavoro in corso è conse-



Un suggestivo scorcio di Borgo Brossana

guente.

«L'imbocco di Borgo Brossana – scandiscono da Asd – è semplicemente perfetto». Il corto si intitolerà proprio «La notte dei lunghi coltelli» e «vuole raccontare – spiegano i produttori – la barbarie che si consumò, in realtà, in tre giornate, quelle del 30 giugno, del primo e del 2 luglio 1934,

**I precedenti per “Il commissario Montalbano” e “Rocco Schiavone”**

quando su espresso ordine di Adolf Hitler le Ss furono impiegate per eliminare i vertici delle Sa e di oppositori del Partito nazionalsocialista tedesco dei lavoratori. Fu un momento terribile, che sfociò nel brutale assassinio di 71 persone, secondo i dati forniti dallo stesso Hitler; si ritiene tuttavia che il totale delle vittime del massa-

cro, che riguardò l'intera Germania, ammonti a circa 200 unità».

Regista è Diego Caponetto, autore di moltissimi video (fra i quali, per limitarsi ai più noti, «Lupin III – La chiave del mistero» e «Lupin III – Il tesoro di Venezia») e gestore di un proprio canale YouTube, «im4k4rum». La sceneggiatura, invece, porta la firma di Alessio La Corte, presidente di Asd Cult OtherWorld, e di Giuseppe Durante.

«L'obiettivo – commentano i due – è condannare fatti tremendi, fissandone la memoria in un corto: è un modo, nel nostro piccolo, di mostrare quanto certe ideologie possano disumanizzare le persone». Le riprese saranno effettuate in orario serale, dalle 19 alle 22 di oggi e domani, in via Monastero Maggiore, Stretta della Torre, via Patriarcato, via Cavour, Riva della Broscandola e Riva Pozzo di Callisto.

«Una nuova, preziosa vetrina per Cividale – commenta l'assessore alla cultura Angela Zappulla –, che in questi giorni sta ospitando pure le riprese di un secondo cortometraggio, incentrato sul nuoto olimpico: si sta girando fra la piscina, Borgo Brossana e il ponte del Diavolo. Dopo aver fatto da cornice a scene di serie notissime, quali «Il commissario Montalbano» e «Rocco Schiavone», Cividale sta attirando sempre più l'attenzione dei registi. Determinante, in questo processo, il ruolo di Fvg Film Commission». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARGENTO

## Ricettazione e uso illecito di bancomat. Due giovani nei guai

I carabinieri di Tarcento hanno denunciato per ricettazione e indebito uso di carte di credito due giovani, di 18 e 19 anni, responsabili del furto di un bancomat e dell'uso illecito dello stesso con cui hanno effettuato alcuni prelievi, in più momenti, per un totale di 600 euro. Raccolta la denuncia, l'Arma è risalita in fretta all'identità dei ragazzi: uno di loro è risultato essere il figlio della moglie del proprietario del bancomat. I militari hanno recuperato 250 euro.

CONTROLLI

## Non potevano tornare a Bertiole. Denunciati dai Cc

I carabinieri, durante un servizio di controllo del territorio a Bertiole, hanno fermato un uomo e una donna, conviventi, che non avrebbero dovuto trovarsi in quella zona perché nel 2017 era stato emesso nei loro confronti il divieto di ritorno nel territorio comunale (provvedimento valido per tre anni). Nei confronti di entrambi è scattata quindi una denuncia a piede libero per la violazione di tale provvedimento.

CIVIDALE

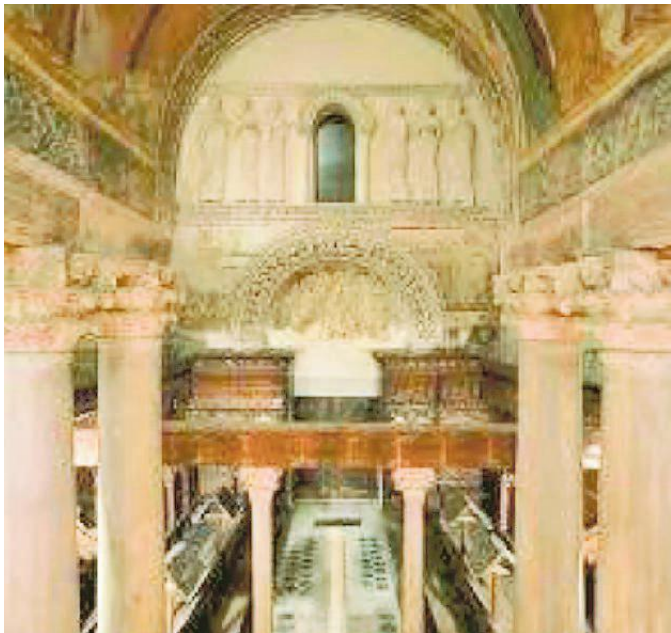
# Tempietto longobardo da record. Oltre 50 mila visitatori nel 2018

**CIVIDALE.** Mai così in alto. Il tempietto longobardo e, di conseguenza, il suo incantevole «contenitore», il monastero di Santa Maria in Valle, nel 2018 hanno toccato quota 50.081 visitatori, un record assoluto che conferma il progressivo, costante incremento dell'affluenza turistica in città.

Dell'andamento degli arrivi a Cividale, infatti, l'oratorio di Santa Maria in Valle è sempre stato indicatore per eccellenza, consolidando tale ruolo dopo la data spartiacque dell'ingresso della cittadina longobarda nella World Heritage List dell'Unesco, nel giugno 2011.

«Il tempietto – afferma la vicesindaco Daniela Bernardi, titolare della delega al turismo – si conferma una delle mete più ambite della regione e nel 2018 ha registrato un ulteriore incremento del numero di accessi, 572 in più rispetto all'anno precedente».

«Analizzando nel dettaglio i dati – prosegue – si riscontra che i visitatori paganti sono stati 47.766; 33.671, con un sensibile aumento rispetto al 2017, hanno acquistato il biglietto per la sola visita al monastero, mentre 1.122 persone sono entrate con la FvgCard, avendo scelto il tempietto come destinazione del proprio tour regionale; ulteriori 12.973 si sono



Una veduta del Tempietto longobardo, a Cividale

dotate del biglietto cumulativo con Museo archeologico nazionale e Museo cristiano e tesoro del Duomo. Oltre il 50% dei ticket cumulativi sono stati acquistati nella biglietteria del monastero. Gli accessi a titolo gratuito, infine, sono stati 2.315 fra bambini di età inferiore agli 8 anni, insegnanti, autorità, giornalisti e ospiti del Comune».

Dati di grande soddisfazione, insomma: «Il risultato – commenta ancora Bernardi – è molto positivo: malgrado i cantieri di scavo e i lavori in corso in Santa Maria in Valle il sito ha mantenuto inaltera-

ta la propria attrattività».

Il mese più affollato, nel fortunatissimo 2018, è stato quello di aprile, chiusosi con un consuntivo di oltre 7 mila presenze fra ingressi paganti e gratuiti; seguono, a stretto giro, maggio e agosto, ma ottimo si è rivelato pure l'andamento di giugno e settembre. Aperto sette giorni su sette, dal primo aprile e fino al 30 settembre il monastero sarà visitabile da lunedì a venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, sabato e festivi dalle 10 alle 18. —

L.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARGENTO

# Il Centro di salute mentale ha bisogno di cambiare sede

Piero Cargnelutti

**TARGENTO.** In cerca di una sede temporanea per il Centro di salute mentale, in attesa che si realizzi quella nuova del Distretto socio-sanitario. La questione riguarda il Csm oggi ubicato in due appartamenti della palazzina di piazza Mercato, struttura che risulta inadeguata per motivi legati alla sicurezza, come dimostrano i fatti avvenuti un anno fa quando alcuni operatori furono vittime di violenze da parte di un paziente del centro.

L'argomento è stato affrontato nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale. Il vicesindaco Luca Toso ha spiegato quello che si sta facendo per salvaguardare il servizio a Tarcento: «La sede attuale – ha spiegato – non risulta idonea per quel servizio e in un primo momento era emersa la volontà da parte dell'azienda sanitaria di chiuderla e trasferirla. Di fronte a ciò abbiamo avuto modo di confrontarci con il commissario dell'Asuiud e con i sindaci della zona per cercare di evitare che questo trasferimento avvenga, dopo aver appurato che gli investimenti già previsti per realizzare il nuovo distretto sono stati confermati nel piano di azione locale aziendale del 22 feb-



La sede del Csm di Tarcento, in piazza Mercato

braio».

In un primo momento era emersa la possibilità che la sede del Csm di Tarcento avrebbe potuto essere spostata in altre cittadine sedi di distretti socio-sanitari, quali Gemona o Cividale, ma per l'amministrazione comunale è necessario che quel servizio resti nella cittadina anche perché finora ha garantito circa mille interventi l'anno: sono un centinaio le persone seguite nel paese sul Torre, senza contare gli utenti che provengono dai paesi vicini.

«Il Csm – afferma Toso – è

fondamentale a Tarcento, anche perché la sua mancanza andrebbe a gravare ancora di più sui servizi sociali. Abbiamo avuto rassicurazioni sia dal commissario che dagli altri sindaci e per quanto ci riguarda abbiamo avanzato proposte alternative che riguardano da un lato la possibilità di usare alcuni locali presenti nel Pio Cojaniz e altri nell'attuale sede del distretto. Per noi l'importante è trovare una sede temporanea in attesa che sia portato a termine l'ampliamento del distretto». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



POZZUOLO

# Nazzi scende in campo dopo il caso tangenziale e l'addio di Turello

L'ex assessore ci ripensa e lancia la sfida a Pozzo e a Lodolo  
Sostenuto da Prospettiva comune, elogia il sindaco uscente

Paola Beltrame

POZZUOLO. Stefano Nazzi torna sulla decisione e scende in campo, terzo aspirante sindaco oltre al vicesindaco Massimiliano Pozzo (sostenuto da una lista civica con Pozzuolo democratica) e a Denis Lodolo (centrodestra e Lega).

Decisione dell'ultima ora: «Ho dato disponibilità – spiega Nazzi – a candidarmi a sindaco su indicazione del gruppo Prospettiva comune perché ho percepito che c'era una fetta consistente di persone, soprattutto in seguito alle ultime vicende – no in consiglio alla tangenziale sud e conseguenti dimissioni del sindaco Nicola Turello –, che non si sentiva rappresentata politicamente. Sono consapevole che la scelta contraddice le personali posizioni espresse un mese fa di



Stefano Nazzi ha 57 anni ed è stato vice del sindaco Sergio Beltrame

non candidarmi, ma lo scenario è radicalmente cambiato».

«La sensazione – dice Nazzi – è che la forbice del disorientamento politico si sia allargata ancora: tanti cittadini e rappresentanti di associazioni mi hanno chiesto di ripensarci. Alla fine non sono riuscito a dire di no. Prospettiva comune, che pure aveva deciso di disimpegnarsi, ha dovuto prendere atto dopo l'ultimo consiglio delle novità decidendo di riproporsi. Lo fa con un programma chiaro e sostenibile, che si svilupperà in continuità delle due ultime legislature, rappresentate da concretezza e serietà del sindaco Turello».

Nazzi, in consiglio comunale dal 1990 al 2017 come assessore a sport, viabilità e istruzione, nonché vicesindaco nel secondo mandato di Sergio Beltrame, è stato leader di Prospettiva comune in appoggio al sindaco Turello e dalla quale si è dimesso quasi due anni fa per divergenze in maggioranza. Funzionario ispettivo all'Ater di Udine, padre di famiglia, 57 anni, Nazzi si è sempre interessato ai problemi del territorio e di Sammardenchia (dove abita), in particolare seguendo lo sport e curando due pubblicazioni sul tema. La sua candidatura è stata un fulmine a ciel sereno nel panorama elettorale già infuocato dagli ultimi avvenimenti. A fugare ogni illazione sul senso della sua candidatura, Nazzi dichiara: «Prospettiva comune si propone in autonomia, non ci saranno inciuci e intese dopo il voto, qualunque sia l'esito». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SEDEGLIANO

## Donati non si ricandida «È stato un bel viaggio ma ora devo scendere»

Maristella Cescutti

SEDEGLIANO. «Ho deciso di non ricandidarmi alla carica di sindaco». Ivan Donati, 44 anni, professore associato di biochimica all'Università di Trieste, ringrazia «tutti i compagni di viaggio del consiglio e della giunta che mi hanno aiutato e sostenuto con franchezza e onestà intellettuale soprattutto nei momenti difficili. Sono stati 5 anni molto impegnativi in cui siamo riusciti a realizzare e ad avviare diversi progetti, spesso cercando di evitare i clamori. Avremmo voluto fare di più e certamente abbiamo fatto errori, ma non in malafede».

«Questi 5 anni – aggiunge – con continui scontri in consiglio, veleni, aggressioni verbali e denigrazioni anche personali mi hanno fatto riflettere sul fatto che si deve assolutamente modificare il modo di fare politica nel nostro territorio. Si deve fare politica per qualcosa e non contro qualcuno. Problemi personali e nuovi impegni lavorativi sono stati determinanti nella mia decisione. Porto con me gli attestati di stima di molti cittadini che anche di recente

mi hanno chiesto con forza di candidarmi nuovamente. Mi restano la fiducia e il sostegno di tutto il circolo del Pd locale e del segretario regionale, che ringrazio di cuore. Mi resta l'aver fermato la centrale a biomasse. Mi resta il percorso di fusione con Mereto e Flaibano durante il quale ho incontrato molte persone appassionate e straordinarie, amministratori, giovani e meno giovani, che ci hanno messo il cuore, che hanno creduto a un sogno, a una visione di futuro. Mi resta il percorso di accorpamento degli uffici con Flaibano e Mereto. Porto con me gli amici che non hanno mai mollato in giunta, in consiglio e fuori, i loro consigli e le giuste critiche».

«Porto con me anche ferite, come quella di aver usufruito dei consigli e dell'esperienza di Roberto Zanini per troppo poco tempo – conclude –. Porto le ferite di un'acredine che ha danneggiato la crescita del territorio per interessi particolari. Il bilancio umano è positivo e di ciò ringrazio la comunità. È stato un bel viaggio, ma ora ho bisogno di scendere». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMINO AL TAGLIAMENTO

## Il comitato no fusione attacca Locatelli: «Doveva dimettersi»

CAMINO. La ricandidatura del sindaco Nicola Locatelli alla guida di Camino sorprende il comitato per il no costituitosi nel 2016 per opporsi alla fusione con il comune di Codroipo. Gruppo che ora si dice pronto a scendere in campo alle prossime elezioni «se non nascerà una forza alternativa alla ricandidatura del primo cittadino». Questo perché «il sindaco dichiarò più volte pubblicamente che in caso di esito negativo si sarebbe dimesso». Si aspettava, insom-

ma, che «privato del consenso della popolazione, mantenesse la parola data annunciando il suo passo indietro magari conscio del fatto che la sua avventura referendaria era costata 100 mila euro di denaro pubblico». «Con quale pudore – afferma – decide di ricandidarsi con l'obiettivo "di dare continuità al lavoro svolto in passato" se il suo obiettivo era la chiusura dell'ente amministrato?». Lo fa, inoltre, con l'appoggio esterno, dell'ex sindaco Frap-

pa che in questi ultimi 4 anni abbiamo visto in un balletto poco edificante di manovre di palazzo con dimissioni da consigliere comunale, nomina a consigliere dell'Asp Moro, poi presidente di quell'ente, quindi dimissionario, poi di nuovo presidente e ancora dimissionario e tutt'oggi componente del Cda e che sei mesi fa ha inaugurato pomposamente Casa Liani a Camino ma tutto è ancora chiuso». Il comitato: prende le distanze: «Non è accettabile che venga spacciata per competenza amministrativa l'attività di chi voleva far morire il comune e non è pensabile affidare la formazione di futuri amministratori a una compagine che non ha tenuto conto delle esigenze della popolazione e non ha progettato la crescita del territorio». —

V.Z

POZZUOLO

## Incendio distrugge un deposito Danni all'abitazione confinante

POZZUOLO. Ieri pomeriggio è scattato l'allarme per un incendio divampato in un deposito a Zugliano.

I vigili del fuoco del Comando di Udine sono intervenuti con più squadre, intorno alle 15, in piazzetta degli Alpini, per un rogo che ha interessato un fabbricato pertinenza di un'abitazione e adibito a deposito di materiale e attrezzatura varia.

Tale fabbricato – realizzato con la struttura del tetto in legno e guaina bituminosa in copertura – è andato completamente distrutto. Le fiamme e il fumo sprigionati dall'incendio erano visibili anche da lontano.

Fortunatamente nessuna persona è rimasta coinvolta. Il personale dei vigili del fuoco ha operato a lungo per impedire la diffusione dell'incendio all'abitazione principale, che non ha subito alcun danno.

La casa confinante, invece, ha invece subito danni limitati alla parziale deformazione delle persiane installate sulle finestre per effetto del calore provocato dalle fiamme.

Le squadre dei vigili del fuoco del Comando udinese si sono fermate a Zugliano fino a sera per completare lo smassamento del materiale combusto. Al momento non sono state accertate le cause dell'incendio. —



L'intervento dei vigili del fuoco ieri pomeriggio a Zugliano

### AVVISI ECONOMICI

#### MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.

**A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche

2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

### LAVORO OFFERTA

4

**BALDASSI SRL** a Ragogna cerca posatore esperto per montaggio portoni e frangisole settore civile ed industriale. Chiamare al n. 0432/941592

CODROIPO

## Furto sventato in un magazzino di bevande

Il titolare di un deposito di bevande a Codroipo si è rivolto ai carabinieri dopo che un suo dipendente, transitando vicino al magazzino, aveva notato alcune persone vicino alle porte. Inviati sul posto, militari dell'Arma hanno accertato che ignoti, forzata una porta, erano entrati nel deposito, ma all'interno dei locali c'era un altro dipendente che, facendo rumore, li aveva messi in fuga. Nulla è stato rubato.



PREMARIACCO

# I carabinieri ritrovano un calice rubato 48 anni fa in chiesa

Domenica la restituzione della pisside a monsignor Moratto  
Recuperate anche due preziose sedie "sparite" nel 1977

Lucia Aviani

**PREMARIACCO.** Era sparita dall'antica chiesa di San Silvestro Papa quasi 48 anni fa, il primo giugno 1971: da allora della pisside in rame tornito a mano, poi dorato, che la parrocchia di Premariacco aveva acquisito nel 1960 grazie alla donazione di una benefattrice del luogo, si era persa ogni traccia. Nessuno avrebbe immaginato che mezzo secolo dopo il furto il prezioso oggetto sacro sarebbe riaffiorato dall'oblio, individuato fra il "patrimonio" di un ricettatore udinese.

È andata così grazie all'attento lavoro dei carabinieri del Nucleo tutela patrimonio culturale di Udine, il cui comandante, maggiore Lorenzo Pella, domenica riaffiderà il bene al parroco, monsignor Pietro Moratto: la solenne conse-

gna, che avverrà alla presenza del sindaco Roberto Trentin, è prevista per le 10.45, adopo la messa. La preziosa coppa, del valore di 5 mila euro, era stata commissionata alla Scuola Beato Angelico di Milano, istituita nel 1921 da monsignor Giuseppe Polvara, pittore e architetto al servizio della Chiesa cattolica. Il recupero è stato reso possibile dall'intensa attività di monitoraggio del mercato antiquariale online curata dal Comando tutela patrimonio culturale: la pisside era stata messa in vendita in rete assieme ad altri oggetti di interesse storico-artistico, da un ricettatore di Udine appunto, nella cui abitazione – sottoposta a perquisizione su disposizione della Procura udinese – il vaso è stato individuato e sequestrato.

Lo speciale reparto dell'Arma è stato supportato nell'ope-

razione dai militari di Premariacco e dall'Ufficio diocesano per i beni culturali ecclesiastici della Curia udinese, diretto da monsignor Sandro Piussi.

Nella stessa circostanza i militari hanno sequestrato anche due sedie in legno intarsiato, con raffinate intagliature in piuma di noce (3 mila euro il valore). Confrontate con le foto della banca dati dei beni culturali rubati, gestita dai carabinieri, si sono rivelate quelle sottratte nel 1977 dal castello di Sacileto di Ruda, all'epoca dimora dei marchesi d'Angieri Pilo di Boyl di Putifigari, i cui discendenti risiedono a Firenze. A loro saranno consegnate. La vicenda fornisce riprova di come il costante controllo del mercato dell'antiquariato online permetta anche a distanza di decenni il rinvenimento di preziosi oggetti trafugati. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La pisside rubata nel 1971 a Premariacco e recuperata dai carabinieri del Nucleo tutela patrimonio culturale

MANZANO

## “Comunicare con i propri figli”: da oggi incontri dedicati ai genitori

“Comunicare con i propri figli” è il titolo di una serie di incontri gratuiti organizzati dal Comune di Manzano nei quali si potrà scoprire come la comunicazione dei genitori impatta fortemente con l'autostima dei propri figli, fa-

vorendone o limitandone il loro futuro. Una migliore comunicazione dei genitori genera effetti positivi nei bambini e nei ragazzi, abbassando le resistenze e creando collaborazione. Nelle tre serate programmate mamme e pa-

pà impareranno alcuni semplici trucchi che genereranno cambiamenti importanti già da subito. Nell'arco della serata si parlerà inoltre delle età evolutive, fino a 7 anni, da 7 a 14, da 14 a 21 anni, e le modalità di comunicazione più efficaci per migliorare la relazione genitori-figli. Le serate sono in programma oggi, giovedì 11 aprile, il 18 aprile e giovedì 2 maggio dalle 20.20 alle 22.30 al Foledor del Comune di Manzano. —

D.V.

MANZANO

## Passo indietro di Zamò Sarà Angelica Citossi a sfidare Piero Furlani

Davide Vicedomini

**MANZANO.** È l'avvocato Angelica Citossi, attuale assessore ai lavori pubblici – e non il vicesindaco Lucio Zamò –, il candidato sindaco della lista di centro “Ascolto, innovazione, lavoro”. L'annuncio giunge al termine di mesi di incontri che hanno portato a dare priorità al progetto civico.

Sfiderà, a meno di colpi di scena, il candidato del centro-destra, Piero Furlani.

«La mia candidatura nasce grazie a un gruppo che vuole confermare con senso di responsabilità l'impegno assunto anni fa nei confronti del paese e di tutta la zona della sedia – è il primo commento di Citossi –. La nostra parola d'ordine è continuità nel portare a compimento i tanti progetti iniziati e nell'avviare quelli per cui si sono trovati i finanziamenti. Il lavoro fatto fino a oggi credo sia sotto l'occhio di tutti. In questo mandato abbiamo investito milioni di euro in ope-



Angelica Citossi



Mauro Iacumin



Lucio Zamò

re pubbliche, con il fiore all'occhiello di Borgo del Pozzo, il rilancio dell'area industriale, la pulizia delle rogge e la sicurezza nelle scuole. Manzano ha capito che si può cambiare».

«Mi presenterò – aggiunge il candidato – a fianco di molti

degli esponenti dell'amministrazione uscente che hanno maturato una importante esperienza in campo amministrativo, tra cui in particolare il vicesindaco Lucio Zamò, che mi ha supportato costantemente in questa decisione. Ma

aggiungeremo anche nuove persone che avranno il compito di portare idee e rinnovato entusiasmo in campo. Non voglio precludermi il confronto con nessuno, ma quello che per noi conta è il programma a cui stiamo già lavorando».

Nelle prossime ore “Manzano innova” – lista che aveva supportato l'attuale sindaco Mauro Iacumin – dovrebbe sciogliere le ultime riserve e dare l'appoggio a Citossi.

«Le adesioni al nostro progetto stanno crescendo. E non è escluso che si possa giungere a sottoscrivere un accordo con altri gruppi che potrebbero appoggiarci con un'altra lista o inserendo dei candidati nelle nostre. La nostra logica consiste nel valorizzare le differenze per fare comunità – afferma Citossi –. Sensibilità culturali differenti creano un mosaico coerente. Sono al lavoro per la costruzione di una squadra capace e competitiva. Già in queste ore sto ricevendo molte telefonate e messaggi di apprezzamento e di sostegno e questo mi fa molto piacere».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Un grande classico della letteratura in marilenghe di pre Josef Marchet

DAL 13 APRILE IN EDICOLA A SOLI 8,60 € CON IL

**Messaggero** Veneto

*Un libri che al fevele al cûr dai furlans,  
une ocasion par rifleti  
sul Friûl di vuê e di doman*

Societât Filologjiche Furlane **100** Società Filologica Friulana 1919 2019



CERVIGNANO

# I parenti degli ospiti della casa di riposo: no al parco comune

La scelta di "aprire" a tutti l'area verde ha creato polemiche I familiari degli utenti: «Non lo usiamo perché poco curato»

Elisa Michellut

CERVIGNANO. L'idea non è piaciuta, almeno non a tutti. Insorgono alcuni parenti degli anziani ospiti della casa di riposo Sarcinelli dopo che l'amministrazione comunale ha annunciato che, a partire dalla prossima stagione estiva, il parco della Sarcinelli divente-



Il sindaco Gianluigi Savino

rà un'unica zona verde, con annesso il giardino di via Caiù, oggi luogo di ritrovo e di svago per tanti bambini e ragazzi.

La notizia ha suscitato una reazione immediata da parte di alcuni parenti degli utenti della struttura. «Siamo stati informati, tramite il quotidiano – si lamentano le famiglie – in merito all'imminente diverso utilizzo del parco, che da de-

cenni è vanto e bellezza della casa di riposo Sarcinelli. Non ce la sentiamo di tacere e così abbiamo deciso di esprimere il nostro disappunto. Dopo i recenti articoli di stampa sui casi di scabbia, dopo l'aumento dal primo gennaio di quest'anno delle rette del 5 per cento, che a conti fatti è diventato del 6,64 per cento, con un maggior esborso annuo per un residente non autosufficiente di ben 1.321 euro rispetto all'anno scorso, ecco che arriva un'ulteriore notizia. L'attuale parco non sarà più, nel suo insieme, a uso esclusivo degli anziani ospiti: verrà distaccato e conglobato nell'attuale giardino/parco giochi per bambini al di là della rete confinaria, in direzione via Caiù».

I parenti chiedono un cambio di rotta. «La scelta viene giustificata con il fatto che pochissimi sono gli utenti che fanno uso del parco e ciò corrisponde a verità, ma per una ragione: nella bella stagione il parco è infestato da zanzare, che non permettono agli ospiti, autosufficienti e non e ai loro familiari, di godere della fre-

scura del verde. Il parco ha senza dubbio bisogno di maggior cura, di una bonifica completa da insetti fastidiosi e di un arredo adeguato per favorire un suo più ampio utilizzo. Non capiamo, inoltre, la necessità di realizzare un ulteriore settimo parco/giardino in una cittadina già verde come Cervignano e le sue frazioni. Vogliono togliere in gran parte l'unico parco a uso esclusivo degli anziani ospiti e dei loro familiari. Speriamo che l'amministrazione ci ripensi».

E il sindaco, Gianluigi Savino, risponde: «Tanti cervignanesi e diverse famiglie di ospiti della nostra casa di riposo, con cui abbiamo parlato, ritengono ottima l'idea di aprire il giardino, che potrà essere in futuro frequentato da famiglie e bambini. Non capisco l'utilità di mantenerlo a uso esclusivo di chi ne usufruisce in modo così ridotto. Naturalmente per gli ospiti della Sarcinelli nulla cambierà e credo, invece, che l'interazione tra frequentatori del parco possa portare benefici a tutti. Le aree verdi, poi, non sono mai abbastanza».

## Attori senza confini in scena con l'ultimo conte di Gorizia

Appuntamento domani, alle 20.30 al Teatro Sala Civica di via Battisti, ad Aiello, con una nuova replica per la compagnia "Attori senza confini" della Pro loco Gorizia, che metterà in scena "L'ultimo Conte di Gorizia", scritto e diretto da Maria Rosaria De Vitis Piemonti. L'accompagnamento musicale sarà a cura di Marco De Giorgio. In scena Antonio Abrescia nei panni di padre Onofrio, Robert Cotic (che sarà il conte Leonardo), Andrea Ianesch, il Veneziano, Francesco Monaco, che vestirà i panni di Virgilio Graben, Carla Righetti, la contessa Paola, e i villici Paolo Buiat, Annamaria Buso, Donatella Cattaruzzi e Meri Corvaglia. Ingresso libero. —

E.M.

GONARS

## Il sindaco sgrida la Lega «Critiche sulla rotatoria solo per cercare voti»

Monica Del Mondo

GONARS. La polemica sulla rotatoria realizzata in via Trieste, a Gonars, scalda il clima preelettorale. Dopo le critiche sollevate dal locale segretario della Lega, Tonello, e dal consigliere regionale e comunale leghista Budai, il sindaco Marino Del Frate puntualizza che «come ammesso dal locale segretario del Carroccio, quella rotatoria è stata votata in giunta e in consiglio comunale circa tre anni fa, anche dalla Lega. Per mesi, inoltre, sono stati posizionati dei new jersey per consentire un periodo di prova proprio in vista della futura rotatoria ed è stato chiesto a tutti di presentare in Comune eventuali criticità».

Il primo cittadino di Gonars, inoltre, fa notare che la minoranza consigliare ha anche organizzato una serata a tema, che sono stati recepiti

alcuni suggerimenti e che poi, assieme a ingegneri e architetti, si è giunti al risultato attuale. «L'unica modifica fatta – aggiunge Del Frate – è stato il posizionamento di un ulivo, scelta tra l'altro apprezzata da molti concittadini. Mi meraviglio che, dopo anni di collaborazione, proprio a ridosso delle elezioni la Lega faccia nascere queste polemiche, che non posso non ritenere infondate. La rotatoria è stata disegnata da esperti e approvata da Fvg Strade. Non è così che si cercano i voti per il prossimo sindaco».

Quanto alla polemica sulla scelta dell'ulivo, il sindaco taglia corto e dichiara che, se non apprezzato dai cittadini, è pronto a piantarlo nel proprio giardino e a rimborsare il Comune dei soldi spesi per la pianta e la sua piantumazione. «Il prossimo sindaco di Gonars – conclude – potrà piantare un'altra essenza di suo gradimento». —

AQUILEIA

## Zorino è ufficiale ma tra i candidati spunta Contin

Elisa Michellut

AQUILEIA. Emanuele Zorino, 41 anni, designer creativo, esperto di marketing territoriale e promotore di eventi, è il candidato sindaco della civica "Aquila Viva". «La nostra è una lista con un chiaro progetto di rinnovamento – le parole di Zorino –, che rappresenta tutte le identità del territorio. Sarà composta da persone che provengono da varie esperienze politiche, ma con un obiettivo condiviso: puntare al miglioramento e al rilancio complessivo di Aquileia. Un progetto politico in cui non ci sono bandiere, ma che può contare sul sostegno della coalizione di maggioranza del governatore Fedriga, con il quale è in corso un dialogo sul programma».

Il nome di Zorino è legato all'ideazione di manifestazioni e progettualità, per esempio

Il 41enne designer e promotore di eventi è l'uomo di punta di "Aquila Viva"

il prodotto turistico "Aquila". «Il nostro intento è riformare la macchina amministrativa mettendoci al servizio della comunità – commenta il candidato –. Sentiamo l'urgenza di mettere in campo strategie e idee per realizzare, concretamente, progetti che possano restituire vita ad Aquileia, una possibilità per il futuro. Lavorando sul consolidamento delle potenzialità esistenti, abbiamo l'opportunità di rilanciare un territorio che ha tutte le carte in regola per diventare un esempio di eccellenza a livello internazionale. L'intento è colmare la distanza tra l'impor-



Emanuele Zorino



Luisa Contin

L'ex vicesindaco potrebbe essere sostenuta da una lista del Partito democratico

tanza di Aquileia come cittadina e i suoi abitanti, che dovrebbero ricevere un'altrettanta gratificazione, mettendoli al centro del discorso politico».

Il centrosinistra, invece, pare non aver risolto i problemi. Da qualche settimana si parla di Luisa Contin, ex vicesindaco, come candidata di una possibile lista del Partito democratico, ma le bocche sono cucite e le riunioni all'ordine del giorno. È ormai quasi certo che scenderà in campo l'attuale vicesindaco, Roberta Ventura, la cui candidatura era stata lanciata dal sindaco Gabriele Spanghero. Ventura avrebbe

già "chiuso" la sua lista.

A conferma dei rapporti tesi, anche in giunta, vanno poi registrate le dimissioni dell'assessore Alviano Scarel, segretario del circolo locale del Pd. È notizia di ieri anche la decisione della lista di opposizione Aquileia 2.0 di non presentarsi alle comunali. «È con grandissimo rammarico – si legge in una nota – che Aquileia 2.0 si trova costretta a rinunciare alla corsa per il Comune. Ci sono svariate ragioni, alcune personali e altre di gruppo. Abbiamo lavorato con impegno riuscendo a raggiungere qualche risultato, nonostante il ruolo riservato alla minoranza in consiglio sia del tutto marginale. Non siamo però riusciti a confermarci nel momento decisivo e questa, per il lavoro profuso e gli sforzi fatti, resta la delusione più grande. Ringraziamo tutti quelli che ci hanno incoraggiato e dato fiducia». —

CERVIGNANO

## Spettacolo di solidarietà per i bambini del Nepal

CERVIGNANO. La scuola dell'infanzia Maria Immacolata sta portando avanti, da ormai cinque anni, un progetto a favore dei bambini che vivono in Nepal: il Paese asiatico è stato colpito, nel 2015, da un violento terremoto.

Il progetto è realizzato in collaborazione con Friuli Mandi Nepal Namasté, associazione di volontariato che si occupa di dar vita a progetti finalizzati a garantire

un'istruzione scolastica e un futuro a tanti bambini nepalesi.

Domani, alle 20 al teatro Pasolini, tutte le insegnanti e i bambini delle sezioni "medi" e "grandi" presenteranno lo spettacolo di solidarietà "Amici per il Nepal. Un mondo tutto da scoprire". Parteciperanno alla serata il coro Prime Note della scuola dell'infanzia Maria Immacolata, diretto da Barbara Di Bert, Caterina Ber-

nardi, voce narrante, il pianista Gabriele Avian e la cantante Yuan Zhao (coreografia a cura di Selene Lupieri).

L'evento è realizzato con la collaborazione di Avenal, Agm Associazione e Dp Service, con il contributo della Cassa Rurale Fvg. Ingresso con offerta libera. «Presenteremo uno spettacolo – spiegano gli organizzatori – dove i bambini medi e grandi saranno protagonisti, sul palcoscenico, accanto agli artisti. I bimbi racconteranno la storia di un mondo dove la solidarietà, l'incontro con chi non parla la nostra lingua e la condivisione di un momento speciale serve a educare i più piccoli al valore della convivenza». —

E.M.

CERVIGNANO

## Un raduno per ricordare il reggimento Nembo

CERVIGNANO. Appuntamento sabato mattina, alle 10, in piazzale Lancieri d'Aosta, con l'ormai consueto raduno organizzato in occasione della ricorrenza del 74° anniversario del fatto d'armi di Case Grizzano, avvenuto il 19 aprile del 1945, quando i paracadutisti del Nembo (inquadro nel Corpo italiano di Liberazione) si scontrarono con i paracadutisti tedeschi della prima divisione, i "diavoli verdi" di

Montecassino.

Dopo l'alzabandiera sarà deposta una corona davanti al monumento ai caduti e ci sarà la benedizione, con l'intervento del cappellano militare. Saranno letti tutti i nominativi dei militari italiani caduti nella Grande Guerra. Al termine della Santa Messa si svolgerà la cerimonia di consegna degli attestati. «Siamo gli eredi e i custodi – spiegano con orgoglio gli organizzatori – degli ideali e

delle tradizioni del 183° reggimento Nembo, che fu di stanza proprio a Cervignano dal 1953 al 1975 e che, durante quel periodo, si legò in modo indissolubile alla realtà sociale e civile di questo nostro comprensorio, partecipando anche al soccorso delle popolazioni in occasione delle calamità naturali che colpirono queste terre».

Annunciata anche la presenza del sindaco Gianluigi Savino. «L'associazione nazionale Nembo è una cittadina onoraria di Cervignano – ricorda il primo cittadino –. Per noi è un piacere, ma è anche un obbligo essere presenti, ogni anno, a questa importante iniziativa». —

E.M.



PALMANOVA

# Cibo per cani avvelenato gettato nel cortile di casa: indagano i carabinieri

Monica Del Mondo

**PALMANOVA.** Martedì pomeriggio, verso le 17, un uomo si è presentato preoccupato nell'ambulatorio veterinario della dottoressa Marisa Guaderelli, a Palmanova: aveva con sé alcuni snack per cani, quelli usati per la pulizia dei denti, ma presentavano tracce di una sostanza bluastro. L'uomo (un cliente dell'ambulatorio di via Manin, ma residente a Bicinicco) aveva trovato i bastoncini nel giardino di casa sua. «A prima vista – ha spiegato la dottoressa Guaderelli – la sostanza bluastro sembrava metaldeide, una sostanza chimica utilizzata come veleno contro le lumache. Se ingerita da un cane o da un gatto provoca una sorta di fortissimi attacchi epilettici, che possono causare anche la morte dell'animale».

Una sostanza velenosa anche per l'uomo. E se difficilmente un adulto tocca con leggerezza o ingerisce una sostanza di tal colore, diverso è il discorso per un bambino, che potrebbe non avere le stesse cautele. La veterinaria ha pronta-



Gli snack trovati a Bicinicco e portati a esaminare a Palmanova

mente informato i carabinieri, mettendoli in comunicazione telefonica con il denunciante: l'uomo ha formalizzato la denuncia ieri pomeriggio in caserma a Palmanova, permettendo così ai militari dell'Arma di procedere con le indagini e le verifiche sulla reale tossicità della sostanza presente su ben 18 bastoncini rinvenuti.

Solo per pura fortuna il cane di proprietà dell'uomo che si è presentato nell'ambulatorio

con gli snack presumibilmente avvelenati, non è entrato in contatto con quei bastoncini imbrattati con quella sostanza blu a dir poco sospetta.

La veterinaria, in attesa dell'esito degli esami tossicologici, ha comunque fotografato gli snack per poter far conoscere ad altri il caso, allo scopo di mettere in guardia i proprietari di cani e gatti e, in genere, chiunque trovi a terra quel tipo di bastoncini. —

PALMANOVA

## Tre friulani premiati al concorso dei Rotary Club

**PALMANOVA.** Sono tre gli studenti delle scuole secondarie del territorio del Rotary Club Aquileia Cervignano Palmanova che hanno visto premiati i propri lavori a Roma, nell'ambito della Giornata della legalità, sul tema "Il rispetto della persona, con l'educazione ai valori e ai sentimenti, come contrasto alla violenza e alla violazione dei diritti umani". I Distretti rotariani italiani hanno infatti indetto un concorso rivolto agli studenti, che potevano esprimere sulla legalità e sulla cultura dell'etica con un pensiero, un testo, una fotografia o un disegno. Accompagnati a Roma dai rotariani Gian Carlo Testino e Valter Baldassi, sono stati premiati alla Biblioteca nazionale (ministero della Cultura) Federico Di Donato, di Aiello del Friuli (allievo della Achille Venier), secondo nella categoria "tema", Gabriele Orlando di Palmanova (Zorutti), terzo nella sezione fotografia, e Martina Barbariol di Staranzano (Einstein di Cervignano) terza nella categoria delle superiori per la sezione "tema". —

M.D.M.

PALMANOVA

## L'oboe e il fagotto diventano protagonisti con il Dorelab Festival

**PALMANOVA.** La città della stella ospiterà (da domani a domenica) il Dorelab Festival, quel "Double Reed Laboratory" che si propone quale punto d'incontro per i professionisti e gli amanti dell'oboe, del fagotto e degli affini strumenti ad ancia.

Una tre giorni di laboratori, workshop, masterclass e concerti aperti al pubblico (non solo a Palmanova) che vedranno come protagonisti gli allievi - una ventina - e i docenti. L'edizione 2019, la quarta del Dorelab Festival, è curata e diretta da Evaristo Casonato, docente di oboe al Conservatorio di Trapani, ed Enrico Cossio, primo oboe della Mitteleuropa orchestra, vanta la partecipazione di due artisti di fama mondiale come Fabien Thouand e Valentino Zucchiatti, rispettivamente "primo oboe" e "primo Fagotto" al teatro alla Scala di Milano, assieme ad altri musicisti provenienti da orchestre italiane e di oltre confine. Accanto agli appuntamenti riservati agli studenti (oltre alle lezioni, anche la possibilità di assistere domani sera al concerto della Mitteleuropa orchestra, al teatro Odeon

di Latisana) da segnalare una serie di eventi aperti al pubblico che si svolgeranno sabato a domenica. Il momento clou del Festival, il concerto finale (domenica, alle 17, alla Polveriera Garzoni di Palmanova), rappresenterà anche l'evento d'apertura di un'altra importante manifestazione, l'Anciuti Music Festival, che il Comune di Forni di Sopra ha voluto dedicare al suo celebre conterraneo Giovanni Maria Anciuti, ineguagliato costruttore di oboi, fagotti e flauti. In quest'occasione gli allievi iscritti alle masterclasses di musica suoneranno con i docenti intervenuti.

Sabato, alle 20.45, il Dorelab Ensemble si esibirà nella chiesa di San Giacomo a Campolongo di Bagnaria Arsa mentre domenica, oltre al concerto finale, sono in programma un seminario sulla costruzione e la lavorazione dell'ancia a cura di Lorenzo Masala (dalle 9 alle 15 in municipio a Palmanova) con contestuale esposizione di oboi, fagotti e macchine per la lavorazione delle ance a cura di Marchi Fatti. —

M.D.M.

## IN BREVE

### Gonars

**Autista cade dal camion e finisce in ospedale**

Una caduta accidentale dal camion, mentre stava scaricando materiale. L'infortunio sul lavoro si è verificato ieri mattina alla H.E.P. di Gonars, ditta specializzata in componenti per condizionamento e refrigerazione. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e il personale del 118 per prestare le prime cure al conducente di un autocarro che stava provvedendo a una consegna di materiale: l'autista era caduto dal cassone del mezzo, da circa un metro e mezzo d'altezza, battendo il capo a terra. Il ferito è stato quindi trasportato in ospedale.

### Muzzana del Turgnano

**Le architetture dell'acqua diventano una mostra**

Sarà Villa Muciane a Muzzana del Turgnano ad ospitare, domani alle 18, la presentazione della mostra "Le vie dell'acqua. Architetture idrauliche nella Bassa Friulana: Fra terra e acqua". Interverranno il direttore del Consorzio bonifica pianura friulana Armando Di Nardo (che parlerà delle attività e funzioni dell'ente consortile) e Andrea Guaran, che parlerà del "Progetto, una mostra per entrare in relazione con i territori della Bassa friulana". La mostra, a ingresso libero, sarà visitabile fino al 3 maggio negli orari di apertura della biblioteca.

### Lignano Sabbiadoro

**Ansia e stress a scuola: come aiutare i ragazzi**

L'aula magna della scuola secondaria di viale Europa ospiterà questo pomeriggio, alle 18, l'appuntamento con Andrea Mian sul tema "Ansia, stress e autostima: come guidare i ragazzi e affrontare positivamente le sfide scolastiche e la relazione con se stessi", incontro di formazione rivolto a genitori, insegnanti ed educatori. Organizzato dal Comune in collaborazione con la polizia locale, l'istituto comprensivo "G. Carducci" e l'Irssi, il progetto prevede altri due incontri: il 16 aprile su bullismo e cyberbullismo e il 30 aprile sulla preadolescenza.

CARLINO

## Consorzio bonifica e Cafc firmano il nuovo accordo per la sicurezza idraulica

**CARLINO.** Un protocollo d'intesa tra il Consorzio bonifica pianura friulana, Cafc e Comune di Carlino per elaborare strategie di integrazione e iniziative di collaborazione per una proficua gestione della sicurezza idraulica e della tutela del territorio nell'ambito delle rispettive competenze. È quanto prevede l'accordo firmato dai presidenti Rosanna Clocchiatti e Salvatore

Benigno e il sindaco Diego Navarria. Il Comune di Carlino, il cui territorio è situato in gran parte sotto il livello del mare e la cui sicurezza idrogeologica è affidata a opere di bonifica idraulica e di drenaggio urbano, potrà così avvalersi della collaborazione tra Cafc e Consorzio per migliorare il deflusso delle acque meteoriche attraverso la rete fognaria e gli impianti di

bonifica. Il Comune eseguirà la pulizia della caditoie stradali, anche per segnalare eventuali guasti e cedimenti stradali riferibili a rotture dei collettori fognari, oltre a modificare il regolamento edilizio con una nuova disciplina degli allacciamenti alle reti fognarie. «La convenzione – dichiara Salvatore Benigno – rappresenta un modello per molti Comuni che potranno avvalersi della collaborazione tra Cafc e Consorzio nella difesa idraulica del loro territorio e migliorare la gestione dei sistemi di allontanamento delle acque meteoriche».

Per Rosanna Clocchiatti l'accordo permetterà una più efficiente azione sul territorio. —

F.A.

SAN GIORGIO DI NOGARO

## Le navi non entrano più in porto merci in calo e ditte in difficoltà

Francesca Artico

**SAN GIORGIO DI NOGARO.** Traffici portuali in sofferenza a Porto Nogaro. Da quando è entrata in vigore l'ordinanza che riduceva da 6,20 metri medio mare a 5,50 metri il pescaggio (decisione presa lo scorso 27 febbraio a seguito dell'incagliamento della nave JoyH battente bandiera del Belize) le navi con il sale per le industrie chimiche di Torviscosa fanno scalo a Monfalcone, come altre imbarcazioni che trasportano i manufatti di acciaio provenienti dal porto ucraino di Maripol, mettendo in difficoltà imprese e operatori portuali, ma anche le attività della zona industriale Aussa Corno. Il tutto nonostante fosse stato previsto un intervento urgente da attuare sul "tappo" di sabbia in cui si era incagliata la JoyH.

Un problema grosso, del quale ha parlato ieri (a margine della consegna dei lavori di completamento del raccordo ferroviario della Ziacc di San Giorgio di Nogaro) il sindaco Roberto Mattiussi, facendo un appello all'assessore regionale alle Infrastrutture, Graziano Pizzimenti. All'esponente della giunta Fedriga il primo cittadino ha esposto «i anni ingenti all'economia portuale, dopo un anno di sensibile aumento dei traffici (2018) rispetto al periodo di crisi. Sono danni per tutta l'industria della zona



Mattiussi e Pizzimenti (secondo e terzo da destra) durante l'incontro

dell'Aussa-Corno, ma anche danni ambientali per il sensibile aumento dei mezzi pesanti, uno stato latente di pericolo lungo la strada regionale 14 nel centro abitato di Chiarisacco e lungo tutto il tracciato della Sp 80, dal casello autostradale di Porpetto».

L'assessore, spiega Mattiussi, «ci ha rassicurato. La Regione sta appaltando i lavori che inizieranno a breve sul "tappo" che sul bacino Margreth, ci sono solo difficoltà burocratiche. Voglio evidenziare come la Regione e la direzione Infrastrutture stiano lavorando e investendo per quest'area industriale: il porto potrà di nuovo essere competitivo».

L'assessore Pizzimenti, presente alla consegna dei lavori di manutenzione straordinaria

che interessano il raccordo ferroviario dell'Aussa Corno, ha parlato dei lavori che saranno realizzati quest'anno (per un importo di 1,6 milioni di euro) come di «un intervento che testimonia l'impegno della Regione per lo sviluppo della zona industriale dell'Aussa Corno. Un cantiere che si apre e che si inserisce nell'ambito dei molteplici interventi in atto e programmati che si avvieranno a breve per migliorare l'infrastruttura e l'attrattività della zona industriale e di Porto Nogaro. Dopo anni di attese e mancati investimenti, lo scalo portuale friulano potrà finalmente valorizzare le potenzialità delle aziende insediate».

I lavori prevedono interventi su una lunghezza di quasi 3 km di raccordo. —



LATISANA

# Lo scuolabus non passa gli alunni di Latisanotta esclusi dallo spettacolo

Appiedati i bambini delle elementari, dovevano andare a teatro  
Le scuse dell'assessore Lizzi: «Un disguido, sono dispiaciuta»

Paola Mauro

LATISANA. Tutto pronto per l'uscita didattica, ma lo scuolabus non arriva. Sono dovuti restare in aula i bambini della prima e della seconda classe della scuola primaria di Latisanotta, che martedì mattina sarebbero dovuti andare al teatro Odeon a Latisana. Una trentina di bambini felici ed emozionati - come si può esserlo a 6-7 anni - all'idea di salire sullo scuolabus e andare in gita, anche se per soli un paio di chilometri fino a Latisana, dove erano attesi al teatro Odeon, nell'ambito di un'iniziativa promossa dall'istituto comprensivo e che avrebbe dovuto riguardare tutte le scuole primarie del Comune.

Bambini che, invece, hanno atteso invano l'arrivo del pulmino incaricato del loro tra-



L'ingresso della scuola Ippolito Nievo di Latisanotta

sporto fino a Latisana. In via Viola, alla primaria Ippolito Nievo di Latisanott, non si è presentato nessuno e i bambini delusi e amareggiati hanno dovuto fare rientro nelle aule, fra le spiegazioni imbarazzate delle maestre. Anche perché non sarebbe nemmeno la prima volta che accade: anche l'anno scorso, in occasione di un'altra iniziativa organizzata al teatro di Latisana, lo scuolabus si era "dimenticato" di passare a prendere i bambini della primaria di Latisanotta.

Alla base di quanto accaduto - stando alle dichiarazioni ufficiali dell'amministrazione comunale - un equivoco nella comunicazione. E proprio per arrivare a chiarire esattamente quanto accaduto, domani ci sarà un incontro convocato d'urgenza dal Comune con tutti i referenti coinvolti nell'organizzazione dell'uscita, per accertare cause e responsabilità in merito al disguido per il trasporto degli alunni delle elementari al teatro di Latisana.

Lo conferma l'assessore comunale all'istruzione, Daniela Lizzi, precisando che da una prima verifica con l'istituto, gli uffici comunali e i responsabili del servizio di trasporto risulta esserci stato un equivoco nella comunicazione. «Sono molto dispiaciuta per l'accaduto - ha aggiunto Lizzi - anche perché l'energia e l'impegno che vengono profusi per l'organizzazione e la programmazione di questi eventi di grande partecipazione e dai risultati soddisfacenti, rischia di essere vanificato da un umano equivoco». —

LATISANA

## Autismo e isolamento serata al Polifunzionale

LATISANA. Ultimo appuntamento, domani alle 18 al centro Polifunzionale, con le iniziative promosse dal Comune nell'ambito della giornata della consapevolezza dell'autismo, celebrata lo scorso 2 aprile. L'incontro pubblico realizzato con la collaborazione del servizio sociale dei Comuni dell'Ambito, dell'Aas 2 "Bassa Isontina Friulana" e degli Istituti comprensivi, vedrà la partecipazione del servizio di neu-

ropsichiatria di Latisana, dei ragazzi e degli operatori del centro "Nuove Opportunità Ovest". Ricordando le proposte, l'assessore alle politiche sociali Stefania Del Rizzo sottolinea l'importanza dell'attività di territorio e di comunità: «È importante tenere acceso un faro sul tema, perché l'autismo è affrontabile solo uscendo dall'isolamento, fonte di paura e pregiudizio». —

P.M.

LATISANA

## Turismo e territorio: tesori da valorizzare

LATISANA. Turismo e territorio, binomio indissolubile e, soprattutto, da valorizzare. Ne sono convinti gli operatori dell'associazione di Aprilia Marittima che, in collaborazione con il Circolo nautico promuovono (domani pomeriggio alle 18.30 in piazzetta dell'Imbarcadero) il convegno "Aprilia Marittima turismo nautico e territorio". Moderati da Denis Magro, interverranno Lorenzo Spadini, vicepresidente di Assomari-

nes (l'associazione italiana dei porti turistici), Gianna Buongiorno, giornalista e critica enogastronomica, Marco Lorenzonetto, presidente di "Sincero" (la rete d'impresa nata fra le aziende agricole e vitivinicole del territorio) e l'assessore regionale al turismo, Sergio Bini. Un'occasione per tracciare un quadro della situazione dei porti turistici legato alle nuove normative nazionali. —

P.M.

LATISANA

## C'è unità sugli ospedali Valvason a Martines: ora dimostra intelligenza

LATISANA. «Se ci saranno trasparenza e unità di intenti nulla osterà a una sinergica azione di salvaguardia delle realtà ospedaliere della Bassa».

Il messaggio rivolto al sindaco di Palmanova, Francesco Martines, arriva dal vicesindaco di Latisana, Angelo Valvason, che trova ci sia un «radicale cambiamento nell'atteggiamento di Martines rispetto a quando, forte delle sue entrate regionali, in maniera non troppo be-



Angelo Valvason

nevola e conciliativa, smaccatamente palesava la propria sicurezza sulle sorti dell'ospedale di Palmanova, a discapito di quello di Latisana. È anche vero che in politica si giudica male chi non cambia mai idea e quindi prendiamo come segnale di intelligenza il repentino mutamento di pensiero del primo cittadino di Palmanova. Qualcuno già tempo fa, anche dall'interno dell'amministrazione palmarina, gli aveva fatto notare che i campanilismi non avrebbero portato a nulla di buono, ma a suo tempo quei suggerimenti non vennero raccolti da Martines - ricorda Valvason -. Sarà che il vento a Trieste è cambiato, sarà che le idee si possono cambiare, ma oggi il sindaco di Palmanova chiede unità di sforzi, di intenti e di

progettualità, nell'interesse dell'ospedale unico di Latisana e Palmanova. Sperando che quell'appello sia sincero e non celi chissà quale altro colpo di scena, siamo pronti a raccogliarlo perché da sempre convinti che le baruffe chiozzotte non portino a nulla. Solo se saremo in grado di concertare un progetto comune da sottoporre all'amministrazione regionale con unità d'intenti, riusciremo a salvare le peculiarità dell'ospedale di Latisana e Palmanova, che riteniamo essere un servizio fondamentale per la cittadinanza del nostro territorio, oltre che un indiscutibile ausilio e supporto per l'ospedale di Udine che rischierebbe il collasso se non ci fosse un'azione drenante delle casistiche più semplici». —

P.M.

MARANO LAGUNARE

## Salute, sport e solidarietà se ne parla con Pellizotti

MARANO LAGUNARE. Per due giorni Marano Lagunare diventa centro di informazione sanitaria, con l'obiettivo primario del volontariato e del sociale. Ma non mancherà la beneficenza. L'Inter Club "Giuliano Dal Forno" e l'Afd, con il patrocinio del Comune, organizzano l'evento "INCONTRIamo, Sport, Cultura e Salute" che si svolgerà in Pescheria Vecchia domani e domenica. Si tratteranno temi quali la salute e il benessere fisico in relazione allo sport. Domani, alle 20.15, l'incontro

con il preparatore atletico del Pordenone Calcio, Tommaso Zentilin, sul tema "I falsi miti su alimentazione e sport: la scienza può battere la credenza?".

Domenica alle 11, invece, "Storie di campioni. Franco Pellizotti si racconta": un incontro con l'ex ciclista Franco Pellizotti che parlerà della sua storia e del ciclismo. Interverrà Lucio Mos, responsabile prevenzione cardiologica e cardiologia Aas3, condurrà l'incontro Claudio Moretti. —

F.A.

LIGNANO

## Dal 20 aprile con 50 espositori sboccherà "Lignano in fiore"

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Con 50 espositori allestiti e 200 volontari all'opera, la 33ª edizione di "Lignano in Fiore" debutterà il 20 aprile e si svolgerà fino al primo maggio, proponendo un'agenda ricca di eventi. L'atteso appuntamento, che anima ogni anno la primavera al parco Hemingway di Pineta, fungerà così da ante-

prima alle festività pasquali, salutando - di fatto - l'apertura della "bella stagione" sul litorale, «che sta già contando cospicue prenotazioni per i periodi di alta stagione, anche se i margini di crescita rilevano nei periodi di spalla, influenzati positivamente da iniziative come questa», hanno concordato il presidente di Lignano Holiday, Martin Manera, e di Confcommercio Lignano,

Enrico Guerin -.

Tanti gli eventi in programma nella manifestazione che riunisce, trasversalmente, giovani e adulti e che «rappresenta la comunità prima del vortice che risucchia tutti durante la stagione balneare», ha ricordato Donatella Pasquin, presidente di Lignano in Fiore Onlus.

Tra laboratori, spettacoli, concerti e mattinate al par-

co, l'ospite d'onore di questa edizione sarà Enrico Galiano: classe '77 e pordenonese d'origine, è l'insegnante (inserito nel 2015 tra i migliori cento d'Italia) che ha creato la webserie "Cose da prof". Alle 20.30 del 24 aprile, al centro civico Pertini di Sabbiaadoro, Galiano presenterà il suo ultimo libro "Più forte di ogni addio".

Fiori e creatività sbocceranno nel parco: in oltre 1.500 metri quadrati di esposizione si estenderà, difatti, "Le mani del fare", la fiera dedicata al florvivaismo, all'artigianato e ai prodotti agroalimentari.

"Coltiviamo" è lo slogan-riflessione su cui è tessuta l'intera manifestazione: «Il prendersi cura di noi stes-

si e di chi ci sta accanto, nonché dell'ambiente che ci circonda, è il filo rosso degli appuntamenti in cartellone», ha spiegato la presidente dell'associazione lignanese, che con il supporto del Comune e della Regione organizza da sempre l'evento, facendosi promotrice diretta

Duecento i volontari che saranno coinvolti nella 33ª edizione fino al primo maggio

di valori quali la solidarietà e l'impegno. «E la cura dell'ambiente, soprattutto - ha precisato Pasquin -. È ormai il terzo anno in cui è to-

talmente bandita la plastica. Abbiamo deciso, infatti, di utilizzare solo contenitori biocompostabili e biodegradabili».

Lignano in Fiore è stata, quindi, autentico precursore del "Plastic Free", il progetto che a partire da questa estate confinerà dalla spiaggia della riviera friulana la plastica monouso. «Ogni anno attira moltissimi turisti ed è in sintonia perfetta con la filosofia della località - ha aggiunto Massimo Brini, assessore al Turismo -. Sull'onda lunga della rinnovata sensibilità ambientale, c'è l'idea di organizzare a luglio una giornata in spiaggia rivolta ai bambini e dedicata alla salvaguardia del mare». —



Ci mancherai tanto



**RENZO BERINI**

Ne danno il triste annuncio la moglie Nerina, il figlio Paolo, la nuora Paola, il fratello, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 12 aprile alle ore 15.00 nella chiesa di Percoto, partendo dall'ospedale civile di Udine.  
Seguirà cremazione.  
Un particolare ringraziamento all'amico dott. Soardo Giorgio.  
Si ringraziano quanti vorranno salutarlo.

Percoto, 11 aprile 2019

O.F. Mansutti Udine  
Feletto Umberto-Bressa e Tarcento tel.0432481481  
www.onoranzemansutti.it

**RENZO**

Papà mi hai lasciato all'improvviso, in punta di piedi, senza disturbare da persona speciale quale eri.  
Mi hai insegnato tante cose, tranne vivere senza te.  
Mi mancherai papà.  
Paolo.

Percoto, 11 aprile 2019

Mancherai tanto a tutti noi, ma resterai sempre vivo nei nostri ricordi.  
Ciao

**RENZO**

Franco, Tomasina, Iolanda, Adriano ed Elisabetta.

Percoto, 11 aprile 2019

Gli amici Franco, Fausto, Renato, Pietro, Marco, Gianni, Mario, Rino con Rita sono vicini al dolore di Nerina e Paolo per la perdita dell'indimenticabile amico

**RENZO**

Con riconoscenza.

Percoto, 11 aprile 2019  
Of Mucelli & Camponi Manzano-Palmanova-Mortegliano-Porpetto  
tel. 0432/928362

Serenamente ci ha lasciati



**BRUNO BOSCO**  
di 90 anni

Addolorati lo annunciano la moglie Valda, il figlio Gianluca con Romina e Simone.  
La cerimonia funebre avrà luogo sabato 13 aprile alle ore 10.30 nel Duomo di Tarcento con partenza dall'Ospedale di Udine.  
Un particolare ringraziamento al Dott. Volpe, a tutto il personale dell'Opera Pia Coianiz, al personale della Medicina d'Urgenza dell'Ospedale di Udine per l'umanità con la quale lo hanno accompagnato negli ultimi passi della sua vita ed a quanti ne onoreranno la cara memoria.

Tarcento, 11 aprile 2019

La Perla Servizi Funebri di Zoz Valter  
Tarcento 0432785317  
www.onoranzefunebrilaperla.com

È mancato all'affetto dei suoi cari




**GIOVANNI BELLANTONE**  
di 82 anni

Lo salutano i figli Monica, Patrizia e Stefano, il genero Alessandro, i nipoti Eugenio e Costanza con i parenti tutti.  
I funerali verranno celebrati venerdì 12 aprile alle ore 15.30 nella Chiesa Parrocchiale di Torviscosa partendo dall'Ospedale Civile di Udine.  
I figli ringraziano di cuore tutte le persone che sono state vicine al papà dopo la perdita della cara Anna Maria.  
Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Torviscosa, 11 aprile 2019

O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro - tel. 0431/65042

Serenamente ci ha lasciati



**NERINA TODONE  
"Norina"**  
di 89 anni

Ne danno l'annuncio le figlie Amedea e Michela, i generi, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 12 aprile, alle ore 15.30, nella chiesa parrocchiale di Manzano, arrivando dall'ospedale di Palmanova.  
La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesa di Manzano.

Manzano, 11 aprile 2019

O.F. Bernardis  
Manzano - Corno di Rosazzo  
Tel. 0432 - 759050

Partecipano al lutto:  
- I nipoti Giuliana e Andrea



**FERNANDA REVELANT ved. GARDELLIANO**  
di 91 anni

Lo annunciano i figli Rossella e Giovanni, il genero, le nuore, i nipoti.  
I funerali avranno luogo venerdì 12 aprile alle ore 15.00 nel Duomo di Tarcento, partendo dall'abitazione.

Tarcento, 11 aprile 2019

O.F. ARDENS, Udine

"Mandi anime"

Serenamente è mancata



**ANGELINA AITA  
ved. PAPINUTTO**  
di 92 anni

Lo annuncia la figlia Graziella.  
I funerali avranno luogo domani venerdì 12 aprile alle ore 11 nella chiesa di Avilla di Buja.  
Dopo le esequie seguirà la cremazione.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Un sentito ringraziamento al dottor Nicoloso, a Speranza e Micaela e a tutte le persone che mi sono state vicino.

Tonzolano di Buja, 11 aprile 2019  
Of Sordo Gianni Buja tel. 0432/960189  
www.onoranzefunebrisordo.com

È mancato all'affetto dei suoi cari



**ATTILIO VENUTI**  
di 89 anni

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, la nuora, i generi e i nipoti.  
Il funerale sarà celebrato venerdì 12 aprile alle ore 15.30 nella chiesa del Bearzi, partendo dall'ospedale civile di Udine.

Udine, 11 aprile 2019  
O.F. Comune di Udine  
tel.0432-1272777/8

Valneo e Tonino Livon con le rispettive famiglie si uniscono al dolore per la perdita della cara

**zia  
LINA FABRIZIO  
ZORZETTIG**

Dolegnano, 11 aprile 2019  
O.F. Bernardis  
Tel. 0432 - 759050

Ci ha lasciati



**LILIANA BASCHIERA  
ved. BERTOLINI**  
di 90 anni

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 12 aprile alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di Pozzecco.

Pozzecco di Bertiole, 11 aprile 2019  
O.F. Fabello  
tel. 0432/906181  
www.fabellocodroipo.it

Viviana e Miranda annunciano la perdita della cara mamma



**ALBERTA SARO ved. ZIRALDO**  
di 90 anni

Si unisce nel dolore il genero Ermanno, i nipoti Tiziana, David con Cristina e gli adorati pronipoti Gioia e Matteo, i fratelli, le sorelle, il cognato, le cognate, i nipoti, i pronipoti, gli amici e parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo domani venerdì 12 aprile, alle ore 16 nella chiesa di San Giacomo di Fagagna, partendo dall'ospedale civile di San Daniele.  
Un ringraziamento particolare al dottor Leonardo Bertolini.  
Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Fagagna, 11 aprile 2019

Of. Michelutti  
Fagagna 0432/801396

È mancata all'affetto dei suoi cari



**MARIA LUISA  
BUTTAZZONI  
in PISCHIUTTA**  
Mariucci  
di 82 anni

Lo annunciano il marito, i figli Renato e Claudio, le nuore, i nipoti amatissimi, la sorella, il fratello, i cognati e parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo venerdì 12 aprile, alle ore 15, nella chiesa di Villanova partendo dall'ospedale di San Daniele.  
Il Santo Rosario sarà recitato giovedì 11 aprile, alle ore 20, in chiesa.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Villanova di San Daniele,  
11 aprile 2019  
onoranzefunebrinarduzzi.com  
tel. 0432 957157

Ci mancherai tanto



**ETTORE BIN**  
di 60 anni

Ne danno l'annuncio la sorella Nella, la cognata, le nipoti, i parenti e gli amici tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 12 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Beano ove la cara salma giungerà dall'ospedale civile di Udine.

Beano di Codroipo, 11 aprile 2019  
O.F. Fabello  
tel. 0432/906181  
www.fabellocodroipo.it

Partecipa al lutto:  
- Gruppo Alpini Beano



SEZIONE DI UDINE  
**ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO  
LE LEUCEMIE - LINFOMI E MIELOMA  
O N L U S**  
*Diventa anche tu  
socio AIL*

**AIL SEZIONE UDINE**  
Via Forni di sotto, 59 - 33100 Udine  
tel.0432 506071 - C.F. 94031190302  
e.mail ailudine@libero.it  
www.ailudine.it

Abbiamo un desiderio  
che ci unisce combattere  
le malattie del sangue  
insieme a voi.

**Devolvi  
il 5x1000  
all'AIL**  
C.F. 80102390582

Puoi contribuire utilizzando:  
c/c postale n. 13867338  
**Banca di Manzano - Udine**  
IBAN: IT36 Y 08631 12300 00 0088111222  
**Cassa di Risparmio del F.V.G. - Udine**  
IBAN: IT90 N 06340 12300 07 401010007B

**NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto**

**Numero verde 800.700.800**

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00  
Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard  
(con chiamata telefonica gratuita)

A. Manzoni  
& C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: [www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it](http://www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it)

PER LA PUBBLICITÀ SU

**Messaggero Veneto**



**A. MANZONI & C. S.p.A.**

**VIALE PALMANOVA 290**  
**tel. 040 246611**  
**fax 0432 246605**

**osserva il seguente orario:**  
**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**  
mattino  
**dalle 9.00 alle 13.00**  
pomeriggio  
**dalle 14.30 alle 17.00**



**Noi e il Messaggero Veneto**  
LA COMUNITÀ DEI LETTORI.

[www.noimessaggeroveneto.it/eventi](http://www.noimessaggeroveneto.it/eventi)



# Tutela dell'ambiente, qualcosa si muove

## NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

Periodicamente vengo-  
no abbattuti alberi  
per far luogo a manu-  
fatti di cemento, abi-  
tazioni, marciapiedi e  
quant'altro.

Ma anche i piromani, co-  
loro che lo fanno per frustra-

zione, per vendicarsi non si  
sa di chi o per puro divertimen-  
to, fanno la loro "mala-  
parte".

Qualcuno abbatte alberi  
anche per fare spazio, per  
nuovi pascoli, per le colture  
intensive, sia in Europa che  
nelle varie nazioni del mon-  
do.

Se non è l'uomo che met-  
te in pratica questa barba-  
rie, ci pensano gli uragani,  
il forte vento, i cambiamen-  
ti climatici che già agiscono  
periodicamente in modo  
anomalo, nel nostro Paese.  
Si è visto nell'ottobre scorso  
la furia del vento molto for-  
te che specie nelle nostre Al-  
pi ha abbattuto parecchi  
abeti, larici e pini.

Ma anche qualche incen-  
dio sviluppatosi sulle colli-  
ne tra il confine friulano e  
veneto. Avvenuto qualche  
settimana fa, probabilmene-  
te dovuto a un mozzicone  
di sigaretta o di un fiammi-  
fero ancora acceso gettato  
con noncuranza tra le ster-  
paglie e contemporanea-  
mente ad un lungo periodo  
di siccità.

È risaputo il detto: un al-  
bero produce migliaia di  
fiammiferi, un fiammifero  
distrugge migliaia di alberi.

Gli alberi sono fedeli col-  
laboratori e amici degli  
umani che si avvalgono dei  
loro doni, spesso senza rico-  
noscenza.

Giacomo Mella. Pordenone

Ho letto che fino a po-  
chi decenni fa si sti-  
mava esistessero al  
mondo 400 miliardi  
di alberi. Uno studio dell'u-  
niversità di Yale ha invece  
recentemente stabilito che  
gli alberi esistenti oggi sono  
3000 miliardi: otto volte di  
più. E questo è dovuto al fat-  
to che se da un lato è aumen-  
tato il cemento dall'altro è  
cresciuta la sensibilità nei  
confronti dell'ambiente.

Sensibilità che va alimen-  
tata e diffusa, soprattutto  
nei Paesi del Terzo mondo  
o in via di sviluppo che -  
comprensibilmente - per  
ora antepongono la cresci-  
ta economica ad altre neces-  
sità.

## LE LETTERE

### La discussione I contributi al premio Terzani

Egregio direttore,  
se dovessi dare un titolo alla  
diatriba che coinvolge sia la  
città di Udine che la regione  
intera sul festival "vici-  
no/lontano", citerei una  
massima: non far del bene  
se non sai ricevere l'ingrati-  
tudine. Senza entrare nell'a-  
spetto politico e nel merito  
culturale e dei benefici che  
procura il premio al Friuli  
Venezia Giulia, in quanto  
ognuno di noi ha le sue idee  
e fa le sue valutazioni, vor-  
rei soffermarmi sull'aspetto  
economico/organizzativo.  
Avendo avuto modo di leg-  
gere il bilancio alquanto fal-  
limentare della manifesta-  
zione, si evince che gli orga-  
nizzatori arrogandosi il me-  
rito di produrre una manife-  
stazione di interesse cultura-  
le, comunque in perdita, si  
siano altresì adagiati sugli  
allori. Dico questo perché  
dopo quindici anni, con più  
o meno contributi, gli orga-  
nizzatori, dovrebbero esse-  
re riconoscenti verso gli enti  
pubblici per il sostegno sin  
ora ricevuto ed essere a sua  
volta stati capaci, dopo i pri-  
mi anni di avviamento, vi-  
st'al'asserita grande risonan-  
za che riscontra il premio, di  
invertire le posizioni e auto-  
finanziandosi diventare in-  
dipendenti. In qualsiasi so-  
cietà, associazione, chi fi-

nanzia l'85% dell'attività,  
in questo caso il Comune e  
la Regione che rappresen-  
tano tutti i cittadini, ha il dirit-  
to e il dovere, essendo fon-  
di pubblici, di verificare se  
esistano o meno i presuppo-  
sti che i fondi investiti dia-  
no il giusto ritorno stabilito  
nell'oggetto sociale e deci-  
dere in autonomia se conti-  
nuare o meno a finanziare.  
Sarebbe interessante sape-  
re se la signora Terzani per-  
cepisca dei diritti d'autore  
del marito e se così fosse, se  
tali emolumenti vengono  
reinvestiti nel premio; co-  
munque sia la signora, che  
per tenere alta l'attenzione  
si dichiara "nemica politica",  
più che legata senti-  
mentalmente a Udine e re-  
gione, sembra sia più inte-  
ressata alle sue cospicue  
elargizioni.

Se anche la regione Friuli  
Venezia Giulia malaugura-  
tamente per loro, rivedesse  
la sua posizione, riprenden-  
do una celebre citazione e  
sostituendo il soggetto,  
non vorrei che il premio de-  
dicato a Tiziano Terzani, fi-  
nisca quando finiscono i sol-  
di degli altri.

Di certo è indiscutibile che  
gli organizzatori conduco-  
no la manifestazione libera-  
mente, senza interferenze,  
orientandola secondo le lo-  
ro idee, le attitudini, la ca-  
pacità e la libertà d'espres-  
sione.

Mario Fabris.  
Buttrio

### Grado L'allarme erosione non va trascurato

In questo prologo della sta-  
gione estiva si palesa a Gra-  
do il grave problema stori-  
co dell'erosione marina  
che incombe sull'arenile e  
che è stato messo in luce da  
due mareggiate consecuti-  
ve, la seconda durante i la-  
vori di ripascimento della  
spiaggia per rimediare ai  
danni della prima.

L'allerta sullo stato obbietti-  
vamente precario della sab-  
bia viene per ora soltanto  
da parte di Alessandro Lo-  
vato, presidente Git-Im-  
pianti turistici, ma dovreb-  
be far riflettere più diffusa-  
mente le autorità locali e so-  
vrordinate sul fatto che la  
situazione non può essere  
considerata solo come di-  
retta conseguenza delle  
estemporanee mareggiate  
senza analizzare l'inciden-  
za del fenomeno erosivo.  
E inoltre sarebbe un grosso  
errore trascurare il pro-  
blema esclusivamente da  
un punto di vista turistico,  
importante certo, ma non  
esaustivo al fine di pensare  
in grande ai rimedi possibi-  
li anziché a palliativi che la-  
sciano il tempo che trova-  
no. Il vero allarme, inascol-  
tato, è già stato lanciato ne-  
gli anni Cinquanta degli in-  
gegneri gradesi Placido e  
Vigilio De Grassi in una me-

moria sulle variazioni mor-  
fologiche del litorale grade-  
se, pubblicata (1957)  
dall'allora Azienda autonoma  
di cura e soggiorno.  
È impressionante constata-  
re da questo studio l'estre-  
ma velocità dell'erosione  
marina da est a ovest che sta  
intaccando le riserve sabbio-  
se, cioè la maggior dote di  
Grado che non è soltanto il  
motore dell'economia ma  
anche, e soprattutto, la gran-  
de difesa naturale dell'abita-  
to cittadino trattandosi di  
un cordone litorale.

Non ci vuole molto a capire  
che la minaccia erosione  
combinata con le mareggia-  
te va correttamente intesa  
come un gravissimo perico-  
lo, diciamo storico ma non  
lontanissimo, per l'intera cit-  
tà isolana e la sua stessa esi-  
stenza fisica. È perciò indub-  
bio che la linea di costa sab-  
biosa grade se debba essere  
in qualche modo rimodula-  
ta, magari pensando sin d'o-  
ra a un'opera pur se necessa-  
rio faraonica per fermare lo  
stillicidio in atto che tende  
ad aggravarsi a ogni anno  
che passa. È possibile farcela.  
Oltre al lavoro dei fratelli  
De Grassi non mancano le  
pubblicazioni scientifiche  
per capire (cfr. opere profes-  
sor R. Marocco e professor  
A. Brambati) e cominciare a  
pensare presso Comune e  
Regione a un grande proget-  
to costiero per Grado.

Augusto C. Marocco  
presidente Grado Nostra

## LE FOTO DEI LETTORI

### CORNO DI ROSAZZO

## L'amicizia ai tempi del lavoro

Un gruppo di operai che lavorava in una delle numerose fabbri-  
che di sedie della zona di Corno di Rosazzo. Una foto di 66 an-  
ni fa inviata da Giuseppe Pallavisini (primo in alto a sinistra)



### PALUZZA

## Sorrisi e giochi negli anni '60

Momenti di giochi e un'immagine di famiglia nelle fotografie  
inviata dal lettore Emanuele Puntel. Due scatti che ci riporta-  
no alla Paluzza degli anni Sessanta



**MITSUBISHI  
ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

**ROTTAMA**  
IL TUO VECCHIO  
CLIMATIZZATORE

\* Scopri condizioni e regolamento.

www.climassistance.it | info@climassistance.it



Contributo fino a **1.000 €** per monosplit  
e **1.500 €** per dualsplit

**INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO**  
LINEA FAMILY\*



IOP

INSTALLATORI  
QUALIFICATI  
PROFESSIONISTI

**CLIMASSISTANCE**

l'ambiente cambia energia

Numero Verde  
**800-84.22.70**

UDINE Viale Venezia, 337 . Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano, 4 . Tel. 040 764429



# CULTURE

## Il cinema asiatico a Udine



# Il Far East festival sulla Via della Seta: 76 pellicole per il dialogo con l'Oriente

Ventunesima edizione con film da 12 paesi. Sul red carpet Yao Chen l'Angiolina Jolie dell'Asia. Gelso d'oro a Anthony Wong

**GABRIELE FRANCO**

**O**ccidente e Oriente. Oriente e Occidente. I due pesi sulla bilancia del mondo. Così distanti e diversi e al tempo stesso sempre più vicini e simili. Il braccio che li unisce è la Via della Seta. Il punto di incontro e perfetto equilibrio è il Far East Film Festival di Udine. Ormai un appuntamento fisso, una tradizione, eppure mai statica, in costante divenire nel ricercare e rappresentare la sintesi degli opposti che si attraggono.

Quest'anno si raggiunge la seconda maggiore età, con la ventunesima edizione pronta a partire il 26 aprile con la più affascinante delle invasioni artistiche che si protrarrà fino al 4 maggio. A fare da protagonista del festival ideato e realizzato dal Centro Espressioni Cinematografiche, come sempre, sarà il cinema, con un filo rosso diretto all'attualità e al futuro.

Nel bocciolo vermiglio del Teatro Nuovo e al Cinema Centrale saranno presentati la bellezza di 76 film

provenienti da 12 differenti Paesi, lo spaccato originale di un orizzonte estremamente composito.

Le pellicole in concorso saranno 51, con 14 opere prime e un palmares di grandi ospiti. Prima tra tutti la diva Yao Chen, star indiscussa e infaticabile attivista, definita dagli organizzatori "miss 80 milioni di follower": spesso paragonata ad Angelina Jolie e inserita da Time Magazine tra le 100 perso-

**Gli assessori Cigolot e Franz: «Evento che fa conoscere la città nel mondo»**

ne più influenti al mondo, l'incantevole attrice salirà sul palcoscenico udinese per presentare il thriller sociale "Lost, Found", pellicola impegnata a tracciare il quadro di una riflessione sui diritti civili e la condizione femminile nella Cina contemporanea.

A completare la combinazione di super ospiti da copertina ci sarà la consegna del

Gelso d'Oro alla Carriera a Anthony Wong, un mostro sacro del cinema di Hong Kong. Per lui sarà un ritorno quello a Udine, e se nel 1999 (era la primissima edizione del Feff) accompagnava l'indimenticabile "Beast Cops", a ventuno anni di distanza porterà in Italia "My Name Ain't Suzie" di Angie Chan, titolo d'esordio del 1985 e "Still Human", un film che descrive dal profondo l'essenza dell'umanità. Ad aprire la rassegna, venerdì 26 aprile, sarà un'anteprima mondiale, "Birthday", pellicola struggente a raccontare il dramma di due genitori che, come molti altri, hanno perso il proprio figlio nella tragedia del naufragio del traghetto Sewol, evento che ha marchiato in maniera indelebile la storia della Corea del Sud.

«Un film che apre il terzo decennio del festival di Udine, un decennio che porterà novità, che si adegnerà alle nuove tendenze, ai nuovi cicli del cinema e ai nuovi narratori, ma senza trascurare il nostro passato» ha detto la presidente del Cec Sabrina Baracetti in occasione



L'attrice Yao Chen l'Angiolina Jolie del cinema d'Oriente

della conferenza stampa di presentazione ieri al Visionario.

Una manifestazione globale che, come al solito, non guarderà solo al cinema, portando così a Udine e nel punto di riferimento scelto per quest'anno, vale a dire piazza San Giacomo, oltre cento eventi tematici. «Ci sono tre assessori qui oggi, a dire quanto questa amministrazione ci tiene al Far East Film Festival, una delle realtà nel settore della cultura ma anche dell'economia, del commercio e del turismo tra le più importanti e sicuramente la più internazionale: è una realtà straordinariamente viva e vitale» ha detto l'assessore alla cultura Fabrizio Cigolot, presente assieme all'assessore al bilancio Francesca Laudicina e all'assessore alle attività produttive Maurizio Franz, che ha aggiunto: «Questo evento diventa una straordinaria opportunità per il Comune di Udine per farsi conoscere ben oltre l'ambito nazionale».

Un cartellone ricchissimo all'interno del quale spicca – oltre al segmento "100



**Sabrina Baracetti**

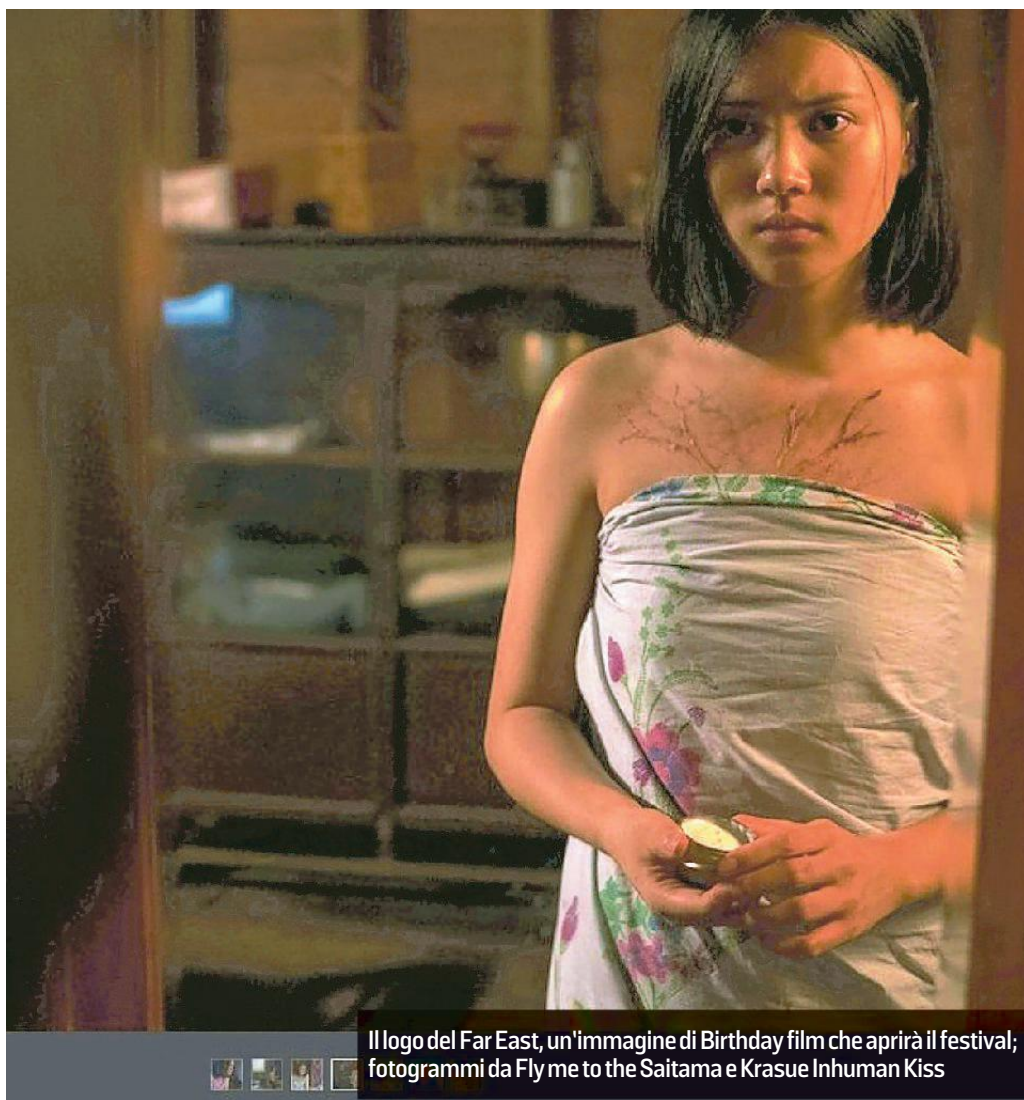
«Entriamo nel terzo decennio del festival di Udine, un decennio che porterà novità, che si adegnerà alle nuove tendenze, e ai nuovi cicli del cinema»

**Anthony Wong**

A completare la combinata di super ospiti ci sarà la consegna del Gelso d'Oro alla carriera a Anthony Wong, mostro sacro del cinema di Hong Kong

**Zuo Ma**

Da segnalare anche la mostra "Lungo i bordi" del fumettista cinese Zuo Ma, inaugurata al museo Casa Cavazzini dove sono esposte le sue tavole

**26 aprile-4 maggio**

Il logo del Far East, un'immagine di Birthday film che aprirà il festival; fotogrammi da Fly me to the Saitama e Krasue Inhuman Kiss

Years of Korean Cinema: I Choose Evil – Lawbreakers Under the Military Dictatorship», con una retrospettiva di otto film e una monografia (la tredicesima del Feff) dedicata al centenario del cinema coreano – la sezione rivolta all'industria del cinema, organizzata assieme al Fondo per l'Audiovisivo del Friuli Vg: sono stati infatti 15 i progetti scelti per Focus Asia, il market del Festival, e 10 per Ties That Bind, il workshop internazionale Asia/Europa, con oltre 200 professionisti del settore pronti a confrontarsi sul tavolo di un mondo internazionale con al centro Udine.

Tantissimi titoli da non perdere, impossibile citarli tutti. Si va da "Intimate

### La nazione celebrata con una retrospettiva quest'anno sarà la Repubblica di Corea

Strangers», remake coreano del nostrano "Perfetti Sconosciuti", ai tre film di differente provenienza e tutti dedicati al tema della senilità ("Only The Cat Knows", "Romang" e "Heaven's Waiting"), passando per le "strane coppie" di film gemelli proposti sia in Oriente che in Occidente (basti citare il duo "City On Fire" di Ringo Lam e "Le Iene" di Quentin Tarantino), senza dimenticare i titoli horror, tra cui è da tenere d'occhio la pellicola "Eerie" di Mikhail Red. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**LE INIZIATIVE COLLATERALI**

## Cosplay contest, Pink Night e il mercato dai sapori esotici

UDINE. Il Feff non porterà a Udine solo il meglio del cinema orientale, ma tanta cultura asiatica. Con un programma di oltre cento eventi la città si prepara a vivere una "contaminazione" a ogni livello, ad accontentare davvero tutti.

Come da tradizione, la proposta di aree tematiche sarà estremamente variegata, sviluppandosi in tutto il centro e in particolare nel cuore pulsante d'Oriente di piazza San Giacomo. E sarà proprio questa la location del Feff Market, dove dal 25 aprile al 4 maggio sarà possibile scoprire sapori e arte di luoghi lontani e affascinanti.

E sempre in piazza Matteotti il primo maggio sarà la volta dell'attesissimo Far East Cosplay Contest: giunto alla decima edizione, il concorso in maschera sarà l'occasione per professionisti e appassionati di vestire i panni dei propri personaggi preferiti tratti da film, cartoni animati, fumetti e videogiochi, con ricchi premi e la novità di un concorso fotografico.

Saranno poi due le giornate dedicate al benessere, con conferenze, meditazioni, massaggi e momenti dedicati al cibo e in particolare al sake, il celebre liquore



Un fotogramma del film Warrior tra i capolavori del Far East

giapponese. Molti anche i laboratori proposti per toccare con mano le tradizioni orientali, senza scordare le ormai consuete danze e dimostrazioni di arti marziali. Ampio spazio anche al divertimento, con gli Happy Hour musicali ogni sera al Teatrone tra musica, degustazioni e buon vino. Ritorneranno anche le Feff Nights, appuntamenti diventati imperdibili.

La Pink Night sarà il 3 maggio a Palazzo Kechler, mentre il 30 aprile la Far

East Swing Night si aprirà in piazza San Giacomo per concludersi al padiglione 9 dell'Ente Fiera.

Da segnalare c'è anche la mostra "Lungo i bordi" del fumettista cinese Zuo Ma, inaugurata lo scorso 28 marzo al Museo Casa Cavazzini e occasione per immergersi nel mondo del fumetto asiatico contemporaneo grazie a Far East Film Festival e Canicola edizioni. —

G.F.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Alyson Kalyman a "Le Voci dell'inchiesta" col film su Bannon. Il premio a Mentana

## «Il giornalismo d'inchiesta ci salverà dai sovranisti»

**"THE BRINK"****PAOLA DALLE MOLLE**

Non è una storia comune quella che racconta il film "The Brink-Sull'orlo dell'abisso" diretto da Alyson Kalyman presentato ieri sera in anteprima nazionale alla serata inaugurale de "Le Voci dell'Inchiesta-Pordenone Docs fest" promossa da Cinemazero.

La regista, presente alla proiezione, per 13 mesi ha seguito Steve Bannon, oggi, uno dei personaggi del mondo mediatico e politico americano più influenti, salito alla ribalta per essere lo "stratega" di Donald Trump durante la campagna elettorale per le presidenziali americane del 2016.

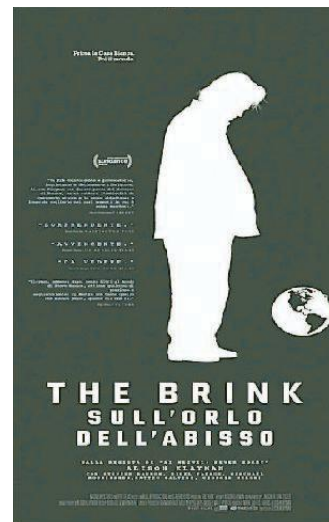
Il documentario mostra l'influenza che esercita l'ex banchiere e giornalista 65enne che dopo l'uscita nel 2017 dalla Casa Bianca, è guida di un movimento globale, The Moviment, che vorrebbe influenzare le prossime elezioni europee con la propria visione della politica, sovranista e populista.

Questo è anche un film che si concentra sul ruolo dei media e su come essi raccontano alcuni personaggi politici.

«Dobbiamo tornare a un giornalismo di inchiesta – spiega la regista – ed è quello che i miei film cercano di fare, una sorta di osservazione provando ad andare al di là di quello che si vede. Ad esempio, una domanda che ci si dovrebbe porre: chi paga e chi finanzia tutti questi movimenti politici di estrema destra? È importante capire questo aspetto, perché trovando la risposta si potrà intuire il loro programma».

Resta il dato che personaggi come Donald Trump e Steve Bannon si confermano esperti nell'utilizzo dei media.

La regista, 35enne, già autrice di "Ai Weiwei: Never Sorry" dedicato al famoso artista contemporaneo cinese e attivista per i diritti umani,



Il film su Bannon

ni, ha quindi seguito il viaggio di Bannon alla ricerca di una mobilitazione dei partiti di estrema destra per ottenere seggi nelle prossime elezioni di maggio.

Tanti i leader europei presenti nella pellicola (Nigel Farage, Jerome Riviere, Filip Dewinter, Kent Ekeroth) con i quali Steve Bannon dialoga e anche di recente, Roma è stata la meta di alcuni suoi spostamenti per altri contatti politici.

Durante la serata inoltre, è stato consegnato il premio "Il coraggio delle immagini" al giornalista Enrico Mentana intervenuto in collegamento dagli studi del Tg La7 e alla redazione di Open, il nuovo giornale online da lui fondato (e finanziato) nel quale lavorano tutti giovani "colleghi" preparati. A ritirare il premio, David Puente, giornalista che collabora con la testata. Al termine della proiezione, il commento di Giovanna Botteri, corrispondente Rai dagli Stati Uniti, in collegamento da New York, che ha analizzato gli effetti sulla politica del nostro paese di questo movimento globale, ma soprattutto i rischi dell'onda populista per l'Europa.

Dopo avere visto il documentario pare che Steve Bannon non abbia rilasciato alcun commento. Di sicuro "The Brink" si chiude lasciando al pubblico molti interrogativi che cercano una risposta. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Musica e ambiente

# Concerti di massa in alta quota: il Friuli si divide nel duello Jovanotti-Messner

Gli organizzatori difendono il pop in vetta: giova al turismo Maieron e Da Pozzo con lo scalatore: rispetto per l'ambiente

MELANIA LUNAZZI

È un panettone vulcanico con una vista spettacolare e Jovanotti lo ha scelto come tappa alpina del suo tour estivo. Plan de Corones, a duemiladuecento metri di altitudine nel cuore della Pusteria è anche, dal 1963, altura deputata allo sci, con ventisei impianti di risalita, una quarantina di piste di cui due illuminate, la campana più grande dell'arco alpino, il sesto museo di Reinhold Messner e un museo della fotografia di montagna. E proprio Messner si è espresso contro la scelta di Jovanotti di scegliere per il concerto tale palcoscenico alpino: «Se potessi lo vieterei. La massa e il rumore snaturano la montagna», ha dichiarato l'alpinista altoatesino. E magari pensava ai Curunes, i leggendari spiriti della montagna, cui il nome del rilievo è ispirato.

Anche la nostra montagna ha accolto la musica in quota e lo scenario delle Alpi Friulane con le sue rocce, i torrenti e i boschi ha accolto migliaia di persone molte delle quali, se non fosse per la musica, forse lassù non sarebbero mai andate: feste in rifugio, iniziative ispirate a "I suoni delle Dolomiti", concerti di band e cantautori. La questione sollevata da Messner è controversa, ma i suoi confini non sono così netti. Prendendo a esempio proprio i concerti che si sono tenuti negli ultimi anni con No Borders Festival a Fusine Laghi,



In 8.500 al Gilberti per Capossela nel 2017; sotto, Remo Anzovino

sui Piani del Montasio e nella conca del Monte Canin gli organizzatori sottolineano che i concerti, anche quelli rock, se fatti con criterio, hanno ricadute positive sulla montagna: «I concerti che abbiamo realizza-

to – così l'ideatore Claudio Tognoni – e che faremo anche quest'anno, sono tutte iniziative in cui si arriva a piedi. Lo scorso anno quello di Brunori Sas e Omar Pedrini ha portato nella conca di Sella Nevea set-



temila persone ma il 60% è salito al rifugio Gilberti lungo il sentiero, così come ai Piani del Montasio. A Fusine per Ben Harper in seicento sono saliti in bici e abbiamo dichiarato sold out quaranta giorni prima per non superare le 3.500 persone. Inoltre la gente è stata di un'educazione straordinaria, anche nella pulizia». Luigi Vignando aggiunge: «Questo è davvero un modo per far conoscere la nostra montagna: so di tanta gente che, venuta solo

per il concerto, l'anno seguente è tornata per trascorrere una vacanza qui».

Sulla questione hanno parei apparentemente diversi due artisti della nostra montagna, la fotografa Ulderica Da Pozzo e il cantautore Gigi Maieron, entrambi carnici, amanti e soprattutto profondi conoscitori delle tradizioni alpine e della montagna di una volta. «Se Plan de Corones – dice Ulderica – fosse già un luogo silenzioso sarebbe probabilmente un

affronto un concerto così. Ci andavo a sciare da ragazza, così come poi sullo Zoncolan. Ultimamente però ci vado meno volentieri perché c'è sempre la musica ad alto volume. Non si riesce neanche a parlare senza dover urlare e senti il rimbombo nello stomaco tanto è "pom-pata". Non vede violazioni di silenzi Ulderica, anche se al concerto di Jova non ci andrebbe: «Preferisco sentirlo allo stadio oppure seguire un concerto di musica classica nel bo-

## LE OPINIONI DEL CAI

# «La musica non è incompatibile ma ci vorrebbe il numero chiuso»

Quali sono le posizioni del Club alpino italiano sulla questione? Lo abbiamo chiesto ai due presidenti: quello della sezione più antica della regione, la Società alpina friulana di Udine, Antonio Nonino; e Alessandro Benzoni (nella foto), portavoce di una importante sezione di montagna, il Club alpino di Tolmezzo.

Benzoni prima di tutto in

vita a valutare caso per caso, seguendo le linee generali espresse dal Cai nel "Bidecalogo" in relazione alle manifestazioni di massa in montagna.

«La montagna – così Benzoni – deve essere vissuta e abbiamo bisogno che la gente la conosca. La musica non è incompatibile anzi, manifestazioni come "Note in rifugio" sono da promuovere sempre. I grandi concerti

pongono altre questioni: ci deve essere un numero chiuso e bisogna fare una valutazione di impatto ambientale».

Plan de Corones è un luogo ad alta densità: è già sfruttato e pronto a ospitare grandi numeri secondo Alessandro Benzoni. Diversa è la questione per i Piani del Montasio, Fusine o il Canin. «Sono aree protette e vanno vissute con determinate re-

**LE VOCI DELL' INCHIESTA**  
PORDENONE DOCS FEST

XII EDIZIONE  
10 ► 14 APRILE 2019

CINEMAZERO  
PIAZZA MAESTRI DEL LAVORO, 3  
PORDENONE

TRAME FILM, PROGRAMMA, BIGLIETTI  
E ABBONAMENTI SU [WWW.VOCI-INCHIESTA.IT](http://WWW.VOCI-INCHIESTA.IT)  
Facebook [VociInchiesta](https://www.facebook.com/VociInchiesta)  
Instagram [voci\\_inchiesta](https://www.instagram.com/voci_inchiesta)

Mediateca (Piazzetta Cavour)  
10-13 aprile  
9.00/13.00 – 15.00/19.00  
VISIONI VR

Mediateca (Piazzetta Cavour)  
10.30-13.00/14.30-17.00  
Panel  
"TI RICORDI...?"  
Valore e riuso dei film  
e delle foto di famiglia

Cinemazero  
(Piazza Maestri del Lavoro)  
10.30 Proiezione  
**KUSAMA-INFINITY**  
di H. Lenz (USA 2018, 85')  
Intervengono Guglielmina Cucci  
- Assessora alle Pari Opportunità del  
Comune di Pordenone  
Gloria Favret - Coop Alleanza 3.0

14.30 Proiezione  
**THANK YOU  
FOR THE RAIN**  
di J. Dahr (USA 2017, 87')  
Interviene Paolo Fedrigo - Educatore  
ambientale, ARPA - LaREA FVG

16.15 Proiezione Anteprima nazionale  
**ISLAND**  
di M. Celar (SVN, ITA, HR 2018, 98')

18.00 Proiezione  
**THE KING OF PAPARAZZI  
LA VERA STORIA**  
di G. Scarchilli, M. Spano (ITA 2018, 77')  
Intervengono Giancarlo Scarchilli, Massimo Spano,  
Guido Cecere

18.15 Proiezione  
Rassegna C'ERA UNA VOLTA LA DDR #1  
**GUARDATE QUESTA CITTÀ  
(SCHAU AUF DIESE STADT)**  
di K. Gass (DDR 1962, 85')  
Interviene Federico Rossin

20.45 Proiezione  
**SELFIE**  
A. Ferrente (ITA, FRA 2019, 76')  
Interviene Agostino Ferrente

Con il sostegno di  
REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Comune di Pordenone  
Assessorato alla Cultura

ARPA FVG  
Assessorato all'Ambiente

Assessorato  
all'Urbanistica e  
all'Edilizia

Main sponsor  
ITACA

egn





Omar Pedrini nell'agosto 2018 al rifugio Gilberti in un concerto affollatissimo nel corso del quale l'ex leader dei Timoria lesse versi del poeta di Chiusaforte, Pierluigi Cappello

sco». Ma neppure lo vieterebbe: «In certi luoghi la natura è già stata usata in un certo modo. C'è un progetto economico e bisogna far girare l'economia».

Per Maieron non ha senso esprimersi in maniera manichea e netta: «A volte la montagna viene usata in modo immaturo a schieramenti. Le ragioni ci sono da entrambe le parti», sottolinea «ma io prediligo il senso del silenzio». E aggiunge: «Con queste iniziative c'è

un po' il rischio di realizzare qualcosa che non lascia nulla alla montagna. La montagna ha un suo spirito. È fondamentale recuperarlo. Sarebbe interessante invece fare un progetto nelle scuole, interessare i ragazzi e proporre loro il vero senso della montagna. Uno dei sensi è il silenzio e infrangere questo dogma non va bene. Ora abbiamo una montagna ferita e bisogna curarla con gradualità, a partire dal raccoglimento».

gole, con utilizzo di mezzi fino a un certo punto. E poi devono essere occasioni di conoscenza. Bollani al Gilberti è stato interessante, mi è solo dispiaciuto che nessuno sapeva che quella conca è un'area naturalistica protetta. La musica deve anche essere veicolo di conoscenza, dunque, un volano per trasmettere certi contenuti e la pensa così anche Nonino.

«Mi sento vicino a quella componente che ritiene la montagna sinonimo di contemplazione e massima partecipazione spirituale alla natura: quindi per me i concerti, soprattutto di un certo tipo, non si fanno. Poi c'è musica e musica: un certo tipo di musica rientra nell'ambito di una ricerca di spirituali-



tà. Per la montagna più turistica va bene Jovanotti ma non per noi: anche se temo che in questo dibattito vinca Jovanotti».

Ma il grande concerto può essere un modo per far conoscere la montagna a chi non l'ha mai vissuta? «Forse sì, ma il prezzo da pagare è ec-

## LE REAZIONI

# Corona boccia i mega raduni rock: «Meglio Ughi con il suo Stradivari intagliato nell'abete di risonanza»

«Sono d'accordo con Messner e aggiungo: se si vuol far musica in posti belli ci vuole lo strumento adatto». Lo scrittore e alpinista Mauro Corona ha preso posizione nel corso di un'intervista rilasciata a Radio Capital sulla questione del concerto di Jovanotti a Plan de Coronas. «Personalmente ho assistito ai concerti di Mario Brunello con piacere, ma certi musicisti è meglio che cantino negli stadi. Jovanotti mi è simpatico, ma sono contrario a queste operazioni commerciali e proprio non capisco gli amministratori locali che le accolgono».

Corona dice sì a Uto Ughi con il suo Stradivari del Settecento costruito con il legno dell'abete di risonanza: «Gli alberi direbbero: "Senti nostro fratello che canta", ma la musica rock con i potenti altoparlanti che disturbano la quiete degli animali anche a lunghe distanze no, loro non possono sporgere denuncia per il rumore!». Per non parlare delle masse di giovani maleducati che questo tipo di iniziative attirano in termini di bottiglie e cicche abbandonate: «Per far conoscere e amare la montagna meglio insegnare a riconoscere le piante e i fiori».

La sua è una voce autorevole, da abitante della montagna 365 giorni l'anno, così come quella di Romano Benet, che domenica partirà per l'area del Kanchenjunga con la moglie Nives – lei preferisce non esprimersi sulla questione – e cerca di soppesare tutti gli elementi facendo un distinguo, come Corona, sul tipo di musica: classica sì, hard rock no. «Certo, quando Plan de Coronas è stato tappa del Giro d'Italia è stato in-



Lo scrittore scalatore Mauro Corona; Nives Meroi e Romano Benet

«I maleducati lasciano sempre una valanga di cicche e di bottiglie vuote»

«Le Dolomiti non sono un esempio virtuoso, ci vuole più consapevolezza»

vaso da migliaia di persone per una durata e con un impatto superiori a quelli di un concerto come questo. E poi in inverno quel luogo raggiunge anche 70 mila passaggi sugli impianti di risalita». Dunque Plan de Coronas è un'area già forte-

mente sfruttata e antropizzata, sembra dire Benet, così come le Dolomiti. E non è un esempio virtuoso da seguire. Calare questo genere di iniziative sui contesti delle nostre montagne, come i Piani del Montasio, la conca del Rifugio Gilberti sotto

il Monte Canin o i Laghi di Fusine forse non è la strada giusta per il turismo: «È vero che gli animali si spaventano, basti pensare all'effetto dei botti di Capodanno in città: bassi che risuonano attraverso gli amplificatori e centinaia di persone presenti non fanno certamente bene a ecosistemi già fragili». Cosa fa bene al turismo di montagna allora? «Certo tutti sono contenti di avere gente in montagna: anche io che sono un commerciante. Ma bisogna promuovere un turismo consapevole, non solo come nel paese dei balocchi. Nelle Giulie siamo ancor in tempo per farlo: mi dispiacerebbe diventassimo come le Dolomiti». C'è un effettivo pericolo di prendere la china sbagliata, quella apparentemente più semplice come una pista già spianata. «Sì, se si continua a investire su queste cose. Si sa che il turismo può salvare la montagna, ma la strada praticata è la più breve e inefficace: portare i divertimenti delle città in montagna. Un po' come accade in Himalaya: basta pagare e ti portano sull'Everest. Certo, tutti hanno uguali diritti, ma non con tutti i mezzi». E allora ecco l'esempio della Slovenia, dove i luoghi belli e molto richiesti anche dai cittadini che non vogliono fare fatica sono serviti con criterio e senza bisogno di divieti e ticket: «In Slovenia chiudono le strade, ma le servono molto bene con le navette fin dalle 5 del mattino, così anche chi vuole andare ad arrampicare in Val Vrata è ben servito, senza doversi sobbarcare lunghi avvicinamenti a piedi. Ma noi saremmo in grado di attuarlo e soprattutto di farlo funzionare in un luogo come Fusine ad esempio?». —

M.L.

cessivo, perché snatura una delle caratteristiche peculiari della montagna stessa: i silenzi. I giovani vanno al concerto, ma la partecipazione fine a sé stessa». Senza rock non ci andrebbero, dunque, ma rovesciando la prospettiva, se Jovanotti organizzasse un concerto da fruire solo a piedi? «Già meglio: una camminata di due tre ore e un certo dislivello con una continua immersione sarebbe una attenuante che farebbe accettare questo tipo di proposta. Si proverebbe la fatica, che è la vera emozione del camminare lassù».

Sarebbe quello il biglietto da pagare anzi, da guadagnare.

M.L.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Nuove scritture  
Esclusiva Nordest  
**Sabato 13 Aprile**  
**ore 20.45**

## I GIGANTI DELLA MONTAGNA

di Luigi Pirandello  
adattamento, interpretazione  
e regia Roberto Latini

comunalegiuseppeverdi.it

teatroverdi  
pordenone



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

## Il campionato

L'ex Stefano Colantuono sul momento bianconero e la volata in coda  
«È tutta da decifrare, ma per me l'Udinese non correrò grandi rischi»

# «Tudor ha portato un'altra mentalità ma non è finita qui per la salvezza»

## L'INTERVISTA

Stefano Martorano

**I**meriti riconosciuti a Tudor, gli applausi a De Paul e Musso, la crisi della Roma, avversaria sabato dei bianconeri, ma soprattutto le "carte" fatte alle concorrenti dell'Udinese implicate nella lotta per non retrocedere. Il tutto, con l'aggiunta di un ricordo su quello che per lui è stata l'Udinese e su quello che sarebbe potuta essere. Ha toccato più argomenti Stefano Colantuono, il tecnico romano rimasto in sella ai bianconeri per 32 partite nella stagione 2015-'16, disarcionato poi a marzo dalla scelta dei Pozzo che decisero di affidarsi a Gigi De Canio, dopo un trend in calando nel girone di ritorno.

**Colantuono, sabato l'Udinese affronta la Roma, una società e una piazza che lei conosce bene da romano doc. Crede che i bianconeri possano tornare in Friuli con qualcosa in mano?**

«Credo che l'Udinese se la possa e se la debba giocare al-

la grande, lo trovo anche ovvio visto che ha ritrovato risultati e fiducia, prerogative importanti per cercare di fare punti su ogni campo».

**Quindi anche lei è stato sorpreso dall'effetto Tudor?**

«Va dato atto che con questo allenatore al timone l'Udinese non solo ha cambiato i risultati, ma anche la mentalità. Vista da fuori, Tudor sembra avere portato una mentalità diversa, ha alzato la squadra e il giocatore quando il risultato arriva acquista sicurezza e voglia».

**Tutto merito del croato?**

«Il cambio di Nicola mi ha sorpreso ed è sempre brutto dire che l'allenatore che c'era prima non ha fatto questo o quello, ma è innegabile che ognuno porti qualcosa di nuovo e ci metta del suo e l'Udinese di Tudor adesso è in un buon momento, condizione importante per cercare i punti che ancora le mancano, perché non è finita qui, anche se...».

**Anche se?**

«La lotta salvezza è tutta ancora da decifrare, col Bologna che ha messo tutte nel mirino, ma per me l'Udinese co-

munque non corre rischi. È vero che negli ultimi anni la squadra ha fatto campionati di medio e bassa classifica, ma c'è una società di un certo tipo che sa come venirci fuori, e poi ha allestito una squadra all'altezza».

**Anche l'Empoli visto domenica al Friuli sembra attrezzata per lottare fino all'ultimo.**

«L'Empoli sa fare gioco e offrono un buon calcio, anzi l'hanno sempre avuta come caratteristica, ma adesso servono i punti e il gioco non può bastare, specie se perdi le partite giocando bene come si è visto a Udine».

**Spal, Genoa e Parma...**

«È un rebus anche per loro, non per il Frosinone che ha il 20% di possibilità, ma ripeto che l'Udinese ha tutto per salvarsi, come si è visto domenica con un De Paul che ha fantasia e riesce a spostare l'inerzia della partita. Bisogna saperli pescare oltre i confini giocatori come lui e Musso, che mi piace molto».

**Tornando alla Roma, anche la Lupa ha cambiato allenatore e ha i suoi problemi.**

«Credo la Roma non abbia



Tudor protagonista del colpo di coda dell'Udinese con 7 punti in tre gare: De Paul è il suo leader FOTO PETRUSSI



«La Roma? Dura per la Champions: Di Francesco non andava esonerato perché aveva ancora delle partite chiave da disputare»

avuto la continuità necessaria per fare un campionato diverso e adesso l'ha dura per la Champions. Di Francesco non andava esonerato perché aveva ancora delle partite importanti da fare, quindi contesto i tempi in cui è stato mandato via. Poi, a scelta avvenuta, dico che Ranieri era il migliore sulla piazza per la Roma».

**Rammarico per come è andata la sua esperienza a Udine?**

«Sì, perché girammo a 24 punti e poi è meglio non dire altro, sono solo dispiaciuto perché sarebbe potuta andare diversamente».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL DT BIANCONERO

**Pradè si veste da ex: «È una partita che vogliamo vincere»**

«Roma è casa e ritroverò tanti amici, sarà certamente speciale tornare, ma per noi questa è una partita da vincere assolutamente e andiamo lì con quello scopo»: parole del direttore dell'area tecnica, Daniele Pradè a voce giallorossa.it nelle vesti di ex prossimo alla sfida con la Roma. «Arriviamo con il morale».

## AREA DI RIGORE

## Speriamo che il mercato non distragga le nostre stelline



BRUNO PIZZUL

**L**a quota salvezza si è di molto ampliata, le squadre di bassa classifica hanno preso a far punti in qualche caso anche inattesi e naturalmente la questione interessa molto all'Udinese. Ha incamerato

ben sette punti nelle tre partite con Tudor in panchina ma è ancora lì, convinta di potersela cavare ma al tempo stesso consapevole di non dover accusare flessioni di alcun tipo. Di consolante c'è la constatazione che finalmente lo stadio Friuli sta diventando terreno di gioco molto difficile per le avversarie, quattro vittorie consecutive testimoniano che non appare più un'utopia sperare di trasformarlo in un fortino inespugnabile. Va detto che è di mol-

to migliorata anche la qualità del gioco espresso dalla squadra, in particolare la gara con l'Empoli ha offerto momenti di buon calcio, merito senza dubbio della buona disposizione alla manovra dei toscani, ma pure dell'accortezza dei bianconeri, disposti opportunamente a specchio, con grandi lotte sulle corsie esterne e - bisogna pur dirlo - aiutati dalla inadeguatezza della difesa di Andreazzoli.

Ora l'Udinese è attesa a due consecutive trasferte nel-

la Capitale, dove giocherà prima con la Roma e poi con la Lazio per il famoso recupero. Non è il caso di sminuire la difficoltà di questo doppio impegno, ma almeno si può evitare di catalogarlo nella categoria delle missioni impossibili, perché l'Udinese può e deve scendere in campo convinta di non essere una sorta di vittima sacrificale e di potersela giocare con una minimo di serenità. Intanto i tifosi friulani stanno apprezzando il lavoro di Tudor, tornato a guidare

l'Udinese con la ben nota concretezza e la capacità di disporre la squadra disegnandola in modo da fronteggiare al meglio l'avversaria di turno. Quanto meno ci tiene tutti in curiosa attesa quando ci tocca di indovinare chi manderà in campo e quali schemi adotterà, fa di testa sua, non ama spifferare sul suo lavoro, ma è capace di toccare le corde giuste, i giocatori lo seguono, il gruppo appare ben amalgamato e coeso.

Purtroppo resta sempre vi-

vo l'interesse per il calciomercato, come sempre con parecchi giocatori dell'Udinese, a cominciare da De Paul, trascinati nel vortice di voci e supposizioni che rischiano di intaccare la tranquillità.

Intanto ribollono le polemiche sulla Var, quasi una crisi di rigetto, con grande attenzione mediatica solo per gli episodi che riguardano le grandi, ma con casi clamorosi e poco edificanti anche relativi alle squadre meno potenti e famose. Ma è storia vecchia. Tanto per dire, passati sotto silenzio i due rigori falliti decretati contro il Chievo a Bologna.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



PALLONE  
IN PILLOLE

## Milan, guai fair play

Altri guai sul fair play finanziario per il Milan, deferito alla Camera arbitrale dell'Uefa per non aver rispetto il pareggio di bilancio nel 2016, 2017 e 2018.



## Fiorentina a Montella

Dopo l'addio burrascoso con Pionti, dimissionario, la Fiorentina ha scelto Montella per ripartire: il tecnico ha firmato un contratto fino al 30 giugno 2021.



## Psg-Buffon: addio?

L'avventura di Gigi Buffon col Psg potrebbe interrompersi al termine della stagione: l'annuncio rinnovo, ha svelato Le Parisien, non è stato ancora firmato.



## Il campionato

L'ANALISI

# Udinese a "forza 4" con Okaka, Lasagna, Pussetto e De Paul

L'attacco ha fatto un salto di qualità con l'arrivo di Tudor. Al di là dei gol Don Rodrigo è di nuovo l'elemento chiave

Pietro Oleotto

UDINE. È tornato il sorriso. Si può dire dopo i 7 punti in tre gare conquistati dall'Udinese con Igor Tudor al timone, capace di stendere Genoa ed Empoli (nello scontro diretto chiave) in casa e di conquistare un pareggio a San Siro (contro il Milan). È tornato il sorriso anche se guardi in faccia gli attaccanti bianconeri, tornati ad essere decisamente più coinvolti nel gioco, anche se la "trama" è un argomento sull'agenda del tecnico croato che a più riprese ha sottolineato che la sua squadra deve crescere sotto questo aspetto, che la manovra dovrà essere più continua, in grado di costruire azioni partendo da dietro, perché «non si può sempre lanciare il pallone su», la testuale ammissione dello spalatino dopo aver conquistato l'ultimo successo.

## IL NUOVO RITMO

Bisogna fare un po' di contabilità, prima di tutto. Viaggia a una media di due gol a partita l'Udinese alla Tudor, due realizzati con il Genoa, uno con il Milan, tre con l'Empoli, non male per una squadra che adesso è esattamente a 30 reti fatte in altrettante giornate. Insomma, hanno accelerato i

bianconeri nella produzione offensiva; per contro ora subiscono hanno subito di meno. Prima dell'avvento del croato avevano preso 40 gol in 27 partite, nelle ultime tre giornate vanno a uno di media (zero dal Genoa, uno dal Milan, due dall'Empoli). Ma è soprattutto l'iperattività dell'attacco – in rapporto alle settimane precedenti – a colpire gli osservatori. Perché già nell'esordio contro il Grifone rossoblù l'Udinese aveva effettuato 12 tiri verso la porta avversaria (5 nello specchio), confermando questa tendenza anche contro il Diavolo a San Siro con 11 conclusioni (3) e nellos contro salvezza con gli azzurri di Toscana, quando ha tirato 14 volte (5).

## LA FILOSOFIA DI GIOCO

È cambiata, a conferma che non sono stati i moduli a determinare i risultati, una buona abitudine che non andrà persa nelle prossime due trasferte consecutive all'Olimpico, contro la Roma e poi nel recupero contro la Lazio, prima del turno prepasquale con il Sassuolo. All'esordio Tudor ha proposto un 4-3-3 piuttosto sorprendete, visto il poco tempo a disposizione per prepararlo (durante la sosta del campionato): per tutta la gestione Nicola l'Udinese aveva proposto una difesa a tre.

## L'INIZIATIVA

## Contro il Sassuolo un altro "Auc day" per un Friuli pieno

Roma e Lazio, poi nel sabato di Pasqua il Sassuolo allo stadio Friuli. Comincia oggi alle 11 la prevendita per la prossima gara casalinga, fissata per il 20 aprile alle 15. Per l'occasione il club bianconero ha deciso di mandare in scena, con la collaborazione della tifoseria organizzata, il primo "Auc day" dell'anno solare. La speranza è riempire l'impianto dei Rizzi come è stato a dicembre contro l'Atalanta grazie alla promozione speciale riservata a tutti gli iscritti (non abbonati) agli Udinese club dell'Associazione: i biglietti per la Curva Sud e Distinti costeranno un euro.

Intanto, pensando alla doppiap trasferta, oggi alle 15 Tudor approfondirà il tema tattico, dopo l'allenamento matutino ad alta intensità di ieri, al quale ha partecipato Emil Hallfredsson, al suo primo giorno di lavoro in gruppo dopo la rottura del legamento rotuleo e il rientro a Udine dal Frosinone, dello scorso 27 febbraio. —

S.M.



Okaka e Lasagna (alle spalle sbuca Larsen): Tudor finora sta dosando bene i suoi attaccanti FOTO PETRUSSI

Uno schieramento che è stato ripescato per la trasferta a Milano, salvo poi virare su un altrettanto sorprendente 4-4-2 per recuperare lo svantaggio del primo tempo, una missione centrata con Pussetto, De Paul, Lasagna e Okaka contemporaneamente in campo. Ma Tudor con l'Empoli e di nuovo tornato all'antico, smazzando il caro vecchio – per gli appassionati bianconeri – 3-5-2. Con successo.

## A "FORZA 4"

Come si può notare solo durante la ripresa contro il Milan tutti i giocatori offensivi. Ma al di là del minutaggio, tutti sembrano davvero recuperati sotto il profilo psicologico, del coinvolgimento. Le tre punte "pure", prima di tutto: Pussetto (assist con il Genoa) è quello rimasto a secco ma è

il vero jolly di Tudor, Lasagna e Okaka (un gol e un assist a testa) non hanno tradito le attese. Ma è soprattutto De Paul il "recupero" più interessante: punta esterna, mezzala, esterno di centrocampo, Don Rodrigo ha sempre saputo incidere, al di là della doppietta anti-Empoli. Dovrà essere così fino al traguardo salvezza. —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

## QUATTRO AMICI AL VAR

## Una Curva così bella convincerebbe persino i terriapiattisti



PAOLO PATUI

Quello del Bar è lì che affetta mortadella a tutto spiano. Per Criscitello doveva essere una dieta punitiva, ma qua si festeggia tutti alla grande. Tranne un tipo serio e raffinato. Strabuzziamo gli occhi: è

lui, proprio lui, Massimo Giacomini, il Mister dei Mister! Che ci fa nel Bar? Mistero. Con placida saggezza e con il suo proverbiale stile spiega che non è mica vero che siamo salvi e allora cos'abbiamo da festeggiare? Mistero! «E no! – s'arrabbia l'anziano –. Mister, per lei sarà un mistero! Qua si festeggia una squadra che finalmente mastica calcio, pane e mortadella, alla faccia di Nicola». Il mister dei mister prova a difendere il difensivista per eccellenza. «È difficile

volare come aquile, se hai a che fare con i tacchini». «Forse non erano proprio tacchini – azzarda quello del Bar –, visto che con il croato abbiamo creato più occasioni da gol in tre partite che nelle quindici precedenti!».

Provo a smorzare i toni: «A proposito di aquile che dite di quella srotolata al Friuli domenica scorsa? Una Curva così bella convincerebbe persino i terriapiattisti!». Nessuno ride alla mia battuta, tranne quello del cruciverba: «Tre

verticale: vero significato della sigla VAR. «Vendita Arbitri Riciclabili, viste le loro ultime nefandezze», dichiara quello del Bar. «D'accordo, ma il rigore per noi c'era», borbotta l'anziano. «Brindiamo a Don Rodrigo – si lascia andare il Mister –. Ha sbagliato il rigore a Empoli, ma non ha tremato a Udine: ci vuole coraggio ad avere coraggio». Insomma, come profetizzato da Michele De Sabata è «la sera del di di festa» e pazienza se a inizio partita Telefriuli dava per titola-

re Sandro. Meglio così, visto che al posto suo giocò mister Ventimilioni, che forse non li vale tutti, ma almeno un po' sì. Non solo ha imparato a fare gol, ma anche a non esultare con bestemmie colorite. A lui non le perdonerebbero, ma De Rossi e Zaniolo cani e porci li possono dire in faccia alle telecamere restando santi.

«Sette verticale: quando vince non è contento». Risponde l'anziano: «Martello, che martella lo stesso la squadra, probabilmente perché si sen-

te martellato da Pedone che vorrebbe uno squadrone». Mail taciturno ribadisce: «Dato che Powell lo spadellabile lo ha già spadellato, ormai è fatta!». Facciamo gli scongiuri, sperando che nella trasferta romana l'aquila friulana faccia un boccone della Lupa e tarpi le ali a quella laziale. La vera regina dei cieli è la nostra. Lo conferma il taciturno che si intende di politica: «Come disse Bill Clinton: potete mettere le ali a un maiale, ma non ne farete mai un'aquila». «Ma una mortadella sì», ride Giacomini gettando via l'ultimo brandello di aplomb e assicurandosi l'ultima fetta. —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI



**Champions League**

# Juve, pari in casa Ajax ci pensa il solito Ronaldo

Gol di CR7, risponde Neves: così Allegri partirà in vantaggio nel ritorno a Torino  
Arresti della polizia olandese prima della partita, fermati anche 120 tifosi italiani

AMSTERDAM. È finita 1-1 alla Johan Cruijff Arena tra l'Ajax e la Juventus, risultato che permette ai campioni d'Italia di guardare con fiducia alla gara di ritorno. L'Ajax ha manovrato fin dall'inizio, la squadra di Allegri ha provato a più riprese a fare il break. Nel primo tempo ci ha provato in un paio di occasioni Bernardeschi e in mezzo, al 25', la Juventus ha anche tremato per la conclusione dalla distanza di Van de Beek messa in corner con una grande parata da Szczesny, ma l'Ajax non aveva fatto i conti contro il "re", quel Cristiano Ronaldo che dopo un primo tempo a marce ridotte, sornione ha colpito alla prima vera occasione: al 45' Canelo ha affondato sulla destra e con un cross morbido ha trovato il connazionale che di testa all'altezza del dischetto del calcio di rigore ha



Cristiano Ronaldo a segno al rientro dopo l'infortunio muscolare

<b>ajax</b>	<b>1</b>
<b>juventus</b>	<b>1</b>

**ajax 4-2-3-1** Onana 6.5; Veltman 6, De Ligt 6, Blind 6, Tagliafico 6.5; Schone 6 (30' st Ekkelenkamp sv), De Jong 6.5; Ziyech 5.5, Van de Beek 6, Neres 7; Tadic 6. All. Ten Hag.

**juventus 4-3-3** Szczesny 6.5; Canelo 6, Rugani 6.5, Bonucci 6, Alex Sandro 5.5; Bentancur 6.5, Pjanic 6, Matuidi 6 (30' st Dybala sv); Bernardeschi 6.5 (48' st Khedira sv), Mandzukic 5 (15' st Douglas Costa 6.5), Ronaldo 6.5. All. Allegri.

**Arbitro** Del Cerro Grande 6.

**Marcatori** Al 45' Ronaldo; nella ripresa, al 1' Neres.

**Note** Recupero: 0' e 3'. Angoli: 4-3. Ammoniti: Tagliafico, De Jong, Schone, Pjanic, Ekkelenkamp.

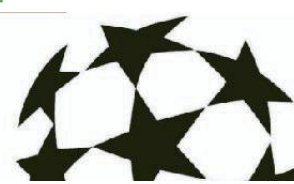
messo alle spalle di Onana.

L'intervallo poteva permettere alla Juventus di organizzarsi per difendere il gol ma sono bastati 30 secondi dall'inizio della ripresa per vanificare il vantaggio: Neres ha sfruttato un errore in fase di controllo di Canelo, si è involato verso l'area bianconera, è rientrato sul destro e con una conclusione a giro ha superato Szczesny. Impressionante nella ripresa la mole di gioco prodotta dall'Ajax, ma con un affondo di Douglas Costa finito sul palo è stata la Juve ad andare più vicina alla vittoria.

Discorso qualificazione apertissimo, dunque, rinviato a Torino, dove si spera che la "tensione" resti solo sul campo: ieri, invece, prima della partita, come ha annunciato il ministro dell'Interno Matteo Salvini in diretta Facebook, la polizia olandese ha arrestato 120 tifosi juventini. «fermati con oggetti non proprio adatti per andare allo stadio». Fuochi d'artificio, spray al peperoncino e un coltello. I tifosi della Juventus arrestati sono stati portati in autobus in un centro di detenzione. Ma la stampa olandese ha riferito che anche un gruppo imprecisato di tifosi olandesi è stato arrestato circa due ore prima della partita, nel tentativo di organizzare una sorta di "festa" all'esterno dello stadio caratterizzata da cori e lancio di fuochi d'artificio. —

**Quarti di Finale**

IL QUADRO

**Martedì**

A) Tottenham-Manchester City **1-0**  
ritorno 17/4 (semifinale con vincente D)

B) Liverpool-Porto **2-0**  
ritorno 17/4 (semifinale con vincente C)

**Ieri**

C) Manchester Utd-Barcellona **0-1**  
ritorno 16/4 (semifinale con vincente B)

D) Ajax-Juventus **1-1**  
ritorno 16/4 (semifinale con vincente A)

**EUROPA LEAGUE**

## Napoli, stasera il primo round contro l'Arsenal

Serata riservata all'andata dei quarti di Europa League. In campo, alle 21, il Napoli impegnato a Londra contro l'Arsenal. «I giocatori stanno bene, va verificato solo Verdi», ha spiegato Ancelotti senza annunciare la formazione. Completano il quadro Benfica-Eintracht, Slavia-Chelsea, Villarreal-Valencia (la vincente in semifinale con chi passerà tra Napoli e Arsenal). —

**RENAULT**  
Passion for life

# ECO+BONUS RENAULT

## Nuova Renault CLIO MOSCHINO

# 5.500€\*

Solo ad aprile fino a **di VANTAGGI**

Con Programma Ecobonus  
Oltre oneri finanziari. TAN 5,49% - TAEG 7,78%

**ANCHE DOMENICA**

# MOSCHINO

Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 104 a 125 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,9 a 7,2 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su [www.promozioni.renault.it](http://www.promozioni.renault.it)  
\* Vantaggi riferiti a Nuova CLIO MOSCHINO LIFE dCi 75 con aria condizionata a 12.100€ valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus) e con finanziamento RCI Bank: anticipo € 3.650, importo totale del credito € 10.170,16 (include finanziamento veicolo € 8.450 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 421,16 e Pack Service a € 1.299 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 25,43 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.460,62, Valore Futuro Garantito € 7.035,00 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 11.630,78 in 36 rate da € 127,66 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,78%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. È una nostra offerta valida fino al 30/04/2019.

Renault raccomanda

[renault.it](http://renault.it)

# AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - **PORDENONE** Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - **MUGGIA (TS)** Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

**RIVENDITORI  
AUTORIZZATI:**

**PATRIARCA - UDINE**  
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323

**CAT - TOLMEZZO**  
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251

**MICHELUTTI - GEMONA DEL F.**  
Via Taboga 198 - 0432.972783

**BORTOLOTTI - CODROIPO**  
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777

**PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO**  
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620



BIATHLON

# Dietro a lady Vittozzi crescono i giovani talenti che portano in alto il Fvg

Nella Coppa Italia podio per il Fvg con Romanin e Fauner top  
È arrivato pure un bronzo ai Mondiali Juniores nella staffetta

Giancarlo Martina

È stata una stagione agonistica di grandi soddisfazioni per il biathlon targato Friuli Venezia Giulia. Grazie alle imprese mondiali della campionessa di Sappada Lisa Vittozzi, a 24 anni ormai ben salda nel grupppetto delle migliori atlete al mondo, e dell'altro azzurro Giuseppe Montello di Forni Avoltri, al centro biathlon di Piani di Luzza viene riconosciuta la funzione di fucina di talenti.

Un ruolo che è stato sottolineato anche dai successi ottenuti in campo nazionale e internazionale dai giovani atleti friulani che stanno crescendo velocemente sulla scia dell'esemplare campionessa Vittozzi. Anche la Coppa Italia è stata prodiga di soddisfazioni, come dimostra il 3° posto nella classifica per Comita-

ti ottenuto dal team regionale, alle spalle di Alto Adige e Valle d'Aosta. Al riguardo, tra le imprese singole brillano le vittorie nei seniores di Nicola Romanin, alpino di Forni Avoltri, e del carabiniere Daniele Fauner nell'individuale degli Under 23. Nella stessa categoria c'è anche il 3° posto della fornese Nicole Del Fabbro. Podio sfiorato invece tra i più giovani per Sara Scattolo (Coglians) e Fabio Piller Cottrer (Camosci), entrambi quarti.

Questi gli altri piazzamenti dei regionali nella finale di Coppa Italia. Under 17: 6° Mattia Piller Hoffer e 12° Cristian Cencini; negli U19: 6ª Sara Cesco Fabbro, ottavi Samuele Puntel e Fabio Cappellari; U22: 5ª Eleonora Fauner; nei Seniores: 7° Michael Galassi. «Sono ottimi risultati che ripagano l'attività promozionale delle società, il lavoro

dei tecnici e l'impegno dell'allenatore del comitato Enrico Tach», afferma il coordinatore tecnico Maurizio Del Fabbro. La straordinaria stagione, che si è appena conclusa, ha portato in Friuli anche la medaglia di bronzo della staffetta, conquistata ai Mondiali Juniores da Daniele Cappellari, che ha vinto anche due titoli italiani, nella sprint e nell'inseguimento negli Under 22.

Ma sono arrivati anche gli ori per i titoli italiani delle staffette Under 15, vinti da Serena Del Fabbro, Astrid Plosch e Ilaria Scattolo, e delle Under 13 con Katia Mori, Sofia Del Fabbro e Desiree Ribbi. Infine, da ricordare pure gli splendidi ori vinti dalle neo campionesse italiane Ilaria Scattolo, che ha trionfato nello sprint e inseguimento U15, e Sara Scattolo, vincitrice nell'inseguimento Under 17. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Sara Cesco Fabbro, arrivata sesta in Coppa Italia negli U19, e Daniele Fauner vincitore individuale U23

MOTO GP

## La Pramac Ducati dimentica l'Alma e annuncia l'arrivo di Lamborghini

A due settimane dalla tempesta che ha investito l'Alma, il cui patron Luigi Scavone è accusato di un'imponente frode fiscale, la Pramac Desmosedici Gp, che aveva subito sospeso la sponsorizzazione della holding, ha annunciato

un nuovo accordo. Di prestigio. Lamborghini infatti sbarca in MotoGP. Dopo la livrea disegnata da Mitja Borkert, direttore del Centro Stile Lamborghini, la casa di Sant'Agata Bolognese ha deciso di diventare title sponsor per il GP

di Austin. Per la terza tappa del campionato sulle carene della Ducati Desmosedici GP di Jack Miller e Francesco Bagnaia sarà presente il logo di Lamborghini. I due piloti e il management del team proveranno anche l'ebbrezza della potenza sprigionata dai motori Lamborghini che metterà a disposizione due Huracán e tre Urus (per i vertici del team) – personalizzate Pramac Racing – per gli spostamenti durante il week end di gara. —

## IN BREVE

Ciclismo

**Schachmann su Ulissi al Giro dei Paesi Baschi**

Seconda vittoria di Maximilian Schachmann sulle strade del Giro dei Paesi Baschi. Il tedesco della Bora-Hansgrohe, dopo aver conquistato la cronometro inaugurale, si è imposto in volata anche nella terza e più lunga tappa, la Sarriren-Estibaliz di 191,4 km, battendo in leggera salita gli italiani Diego Ulissi (Uae) ed Enrico Battaglin (Katusha-Alpecin) e legittimando la maglia di leader della generale. Nel finale caduta che ha coinvolto, tra gli altri Julian Alaphilippe (Deceuninck) e il polacco Michal Kwiatkowski (Sky), ieri terzo.

Basket Nba

**Tre addii: Nowitzki, Wade e pure Magic (a sorpresa)**

Mentre Detroit e Charlotte si contendono l'ultimo dei 16 posti play-off tra Est e Ovest, due grandi della lega negli ultimi vent'anni come Dwayne Wade e Dirk Nowitzki hanno dato addio al basket giocato.

Ma quello che ha fatto più scalpore sono state le dimissioni di Magic Johnson dalla carica di presidente dei Los Angeles Lakers, con tanto di conferenza stampa allo Staples Center. Decisione inaspettata nonostante la stagione fallimentare dei gialli, che per tornare a vincere avevano puntato l'estate scorsa su LeBron James.

Tennis

**Fed Cup, per la Russia ecco Giorgi ed Errani**

Il capitano di Fed Cup Tatjana Garbin ha comunicato i nomi delle azzurre convocate per la sfida tra Russia e Italia in programma 20 e 21 aprile a Mosca, incontro valido come spareggio per la permanenza nel World Group II. Camila Giorgi, Sara Errani, Martina Trevisan e Jasmine Paolini le scelte del capitano azzurro. Si giocherà sulla terra rossa indoor della CskA Arena della capitale della Russia. Intanto continua la corsa di Torino per le Atp Finals 2021-25. Le rivali: Londra, Manchester, Singapore e Tokyo, la favorita.

Formula 1

**Il Governo: Monza è patrimonio dello sport**

Il gran premio di Monza di Formula 1 «è un patrimonio dello sport nazionale. Secondo me deve andare avanti senza una legge, ma se poi servirà vedremo». Questa la posizione del sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega allo sport, Giancarlo Giorgetti sul disegno di legge depositato in Senato per lo stanziamento di un contributo di 10 milioni di euro l'anno dal 2020 al 2025 per l'organizzazione del Gp d'Italia. «Vedrò il presidente dell'AcI Sticchi Damiani per discuterne», ha aggiunto Giorgetti a margine di un evento al Coni.



L'INCONTRO AL MARINONI

## Incerti e Scaini tra i ragazzi

L'olimpionica Anna Incerti e il marito maratoneta Stefano Scaini hanno partecipato ieri a un incontro con 100 studenti delle classi prime del Marinoni di Udine. Con loro il presidente udinese degli Azzurri d'Italia, Enzo Del Forno. Si tratta del progetto "Atleti e Olimpici incontrano i giovani", sostenuto da Fondazione Friuli.



# INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA

#IBI19 / ROMA FORO ITALICO / 06-19 MAGGIO 2019



SUPER TENNIS





**A.R. GIULIETTA** 1.6/2.0, 120/150/170CV, JTDM, SUPER/BUSINESS/DISTINCT, DA 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**A.R. GIULIA** 2.2 T. DIESEL 150/180 CV AT8 SUPER, 2016/2017, KM CERTIFICATI DA € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ABARTH 595** 1.4 Turbo T-Jet 160 CV MTA Turismo, Grigio, 2015, Pelle, Cambio Aut, € 15.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ALFA ROMEO** 147 uniproprietario, km. 118000, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**ALFA ROMEO** Giulietta 1.6 JTDm-2 105 CV Progression. € 11.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**AUDI A4** AVANT 2.0 TDI S TRONIC BS SPORT, CAMBIO AUT, NAV SAT, KM CERTIFICATI

€ 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 116 D** 5p. Efficient Dynamics Urban, Nero Met., 2016, Nav Sat., KM 29.000, € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 320** S.W. BUSINESS ADVANTAGE, LUXURY & XDRIVE, 2013/15, KM CERTIFICATI. DA €13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CITROEN C3** 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**CITROEN C4** Picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**CLIO SPORTER** ZEN ENERGY 1.5 DCI 75 CV EURO 6, emissioni CO2 85 g/km, anno 2018 - km 25.000 circa. Alzacristalli

elettrici, climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, ABS, ESP, fendinebbia, € 10.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**CLIO ZEN ENERGY** 1.5 DCI 75 CV EURO 6, emissioni CO2 85 g/km, anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, ABS, Airbag conducente, chiusura centralizzata, ESP, fendinebbia, € 10.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**FIAT 500** 1.2 LOUNGE, OK NEOPATENTATI, 11/2016, CRONO TAGLIANDI, KM CERTIF, € 9.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500** 1.3 multijet 95 cv Lounge anno 2017 km 29.600, € 11.400. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT 500L** 0.9 TwinAir 105 CV Popstar. € 10.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500L** 1.3 / 1.6 MJT, Pop/Lounge, B Color, Anche 1.4 benzina City Cross, . DA 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L** 1.6 MultiJet 105 CV

Lounge. € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500X** 1.3 Mulijet 96 CV Pop. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500X** 1.3/1.6/2.0 MULTIJET, ANCHE 4X4 & CAMBIO AUTO, KM CERTIF. DA € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT BRAVO** 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**FIAT DOBLO** Doblò 1.3 MJ 16 V 85 CV DPF PC-TA Car.SVeSX. € 5.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.2 4x4 Climbing. € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.2 Easy. € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.2 Lounge anno 09/2017 km 31.000, € 8.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT PANDA** 1.3 MJT 16 V 4x4 Climbing. € 4.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT QUBO** 1.3 MJT 80 CV Attive. € 10.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT SEDICI** 2.0 MJT 16 V DPF 4x2 Dymanic. € 6.100. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT TIPO** 1.3 mjt s&s 5 porte 95 cv Easy anno 2017 colore beige km 33.200, € 12.650. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FORD ECOSPORT** 1.5 100cv Plus anno 08/2018 colore rosso km 4.500, € 16.600. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FORD FIESTA** autocarro van, 1.5 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, comandi bluetooth l'auto senza garanzia come previsto dalla legge per gli autocarri, garan-

zia commerciale a pagamento, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**FORD FOCUS** 1.5 TDCi 95 CV Start&Stop SW BUSINESS, 2016, NAV. SAT., KM 60.000., € 12.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FORD FOCUS** 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**JEEP WRANGLER** Unlimited 2.8 CRD DPF Sahara, Cambio Aut, Pelle, Nav. KM 52.500, € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**KIA PICANTO** 1.0 Active 5 porte colore bianco anno 04/2018 km 8.700, € 9.350. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**KIA SPORTAGE** 1.7 crdi 141 cv dct7 2wd Cool aut anno 2017 colore rosso met. km 31.000, € 19.40. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**LANCIA MUSA** automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**LANCIA YPSILON** 1.2 69 CV 5 P. GPL 2014/15/17 OK NEOPATENTATI, KM CERT., DA € 8.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA YPSILON** 1.2 benzina km. 81000, 5 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 6850 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**LANCIA YPSILON** Platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**MERCEDES CL.A 180** diesel, abs, clima, servo, airbag, l'auto e' garantita per 12 mesi

come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**MERCEDES SLK 200** Compressor, cabrio, 2.0 bz. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, finanziamenti in sede, ritiro usato € 4650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**MINI COOPER** Seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550. Per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**NISSAN NOTE** 1.4 benzina, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**OPEL AGILA** 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**OPEL CORSA** 1.2 bz/gpl 5, km. 106000, abs, clima, servo airbags, auto per neopatentati, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**OPEL INSIGNIA** 1.6 CDTI 136CV Sports Tourer aut. Cosmo, Cambio Aut., Nero Met., 12/2015, € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**OPEL ZAFIRA** 7 posti 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendi, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**PEUGEOT 206** cabrio 1.6 hdi abs, clima, servo airbags, ritiro

usato, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**PEUGEOT 208** BlueHDi 75 5 porte Active OK NEOPATENTATO, Radio Touch/Bluetooth, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**PEUGEOT 308** 1.6 e-HDi 115 CV Stop&Start SW Business, 2015, KM 78.000, € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**PEUGEOT 308** blue hdi 120 cv allure sw colore blu anno 06/2016 km 34.200, € 14.600. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**RENAULT SCENIC**, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, 'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

**RENEGADE** 1.6 / 2.0 MJT, AN-

CHE CAMBIO AUTOM. & 4X4, AZIENDALI, DA € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**SEAT ARONA** 1.6 tdi 115 cv Xcellence vision pack led pack anno 04/2018 km 21.700, € 17.950. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**SKODA FABIA** 1.4 TDI WAGON 75/90CV, ANCHE NEOPATENTATI, 2015/2016, DA € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**SKODA OCTAVIA** 2.0 TDI CR DSG Wagon Ambition EURO 6 - NAV TOUCH, Grigio Argento, € 14.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**SUZUKI VITARA** 1.6 VVT V-Cool, Bianco, 2016, NaV Sat, Retrocamera, Luci Led, KM 32.500, € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**TWINGO ZEN SCE** 69 CV EURO 6, emissioni CO2 112 g/km, anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, autoradio, computer di bordo, ABS, Airbag conducente, chiusura centralizzata, ESP, € 7.600. Autonord

Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**VOLKSWAGEN POLO** 1.6 tdi 95 cv scr 5p. comfortline bluemotion techn anno 2018 colore bianco km 950, € 16.250. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**VOLVO S60** D5 Geartronic Summum, 2016, FULL OPTIONAL, KM 68.500 CERTIFICATI, € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**VW FOX** 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**VW NEW BEETLE**, 1.6bz., bianco abs, clima, servo, airbags l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**WV GOLF** 1.6 tdi 115 cv 5p. Business Bluemotion 7a serie anno 03/2018 colore bianco km 16.700, € 18.250. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293



# UN MESE AL GIRO D'ITALIA

L'11 maggio partirà da Bologna la corsa rosa 2019: tre cronometro e tante salite. Lo Squalo insegue la tripletta, l'olandese il bis, Roglic il colpo e baby-Bernal...

## Nibali, Dumoulin e gli altri: un parterre di star così non lo si vedeva da 30 anni

Con negli occhi ancora l'impresa di **Alberto Bettiol** al Fianfrei e aspettando, chissà, una replica di **Gianni Moscon** domenica alla Roubaix o uno squillo di **Vincenzo Nibali** a fine mese alla Liegi, incombe ormai il Giro d'Italia edizione 102, che partirà esattamente tra un mese con la cronometro di 8 km a Bologna.

Una cosa a un mese di distanza dalla "rumba in rosa" è già certa: mai da trent'anni a questa parte ai nastri di partenza del Giro si era presentato un *parterre de roy* così importante. Ne abbiamo scelti tredici di corridori che puntano al podio 2019, ma, attenzione, a pensarci bene dal gruppetto potrebbero anche essere stati sacrificati due pesci grossi del ciclismo mondiale come l'olandese **Bauke Mollema** della Trek Segafredo e il canadese, ex promessa dell'atletica (ha corso i 1.500 in

3'39"), **Michael Woods** della EF, terzo al Mondiale. Tanto per intenderci. In un mese può accadere di tutto ma si profila all'orizzonte nitido uno scenario: una mezza dozzina di corridori che correranno per la maglia rosa e altrettanti che cercheranno di far saltare il banco. L'Italia si affida a **Vincenzo Nibali**, 34 anni suonati, un fuoriclasse che cercherà la maglia rosa numero tre da mettere in bacheca. Può vincere la corsa, ma per lui le cose saranno complicatissime. Per quanto fatto vedere un anno fa a Giro e Tour (secondo in entrambe le corse), e per quelle tre cronometro inserite nel percorso, l'avversario da battere sarà l'olandese **Tom Dumoulin**. La sua marcia di avvicinamento alla corsa rosa è stata finora costellata da prestazioni buone, tutte fatte in chiave "Giro".

La crono con arrivo in salita a San Luca in arrivo, la Riccione-San Mari-

no alla fine della prima settimana e quella conclusiva a Verona sono gli assi nella manica della maglia rosa 2017. Lo sloveno **Primoz Roglic**, in ascesa, in mano ha gli stessi assi.

Dalla tappa del Lago Serrù alla fine della seconda settimana di gara, però, inizierà un altro Giro, quello decisivo, quello delle montagne. **Egan Bernal**, il giovane cavallo di razza Sky, **Simon Yates**, assestato di rivincita dopo la rosa solo assaggiata un anno fa, il colombiano **Miguel Angel Lopez**, o il basco **Mikel Landa**, hanno numeri per far saltare il banco. E poi ci sono i giochi di squadra. E gli annunciati duelli in volata tra **Elia Viviani** e **Fernando Gaviria** nella prima settimana? Un mese e si saprà. E se mancheranno **Froome**, **Thomas** o **Quintana** nessuno stavolta, vedrete, se ne accorgerà. —

BY NINO AL CUNTI DIRTITI RISERVATI



### BOB JUNGELS

DECEUNINCK - QUICK STEEP

9 Cronomen super, due anni al Giro fa vinse a Montefalco, ma anche un signore delle classiche per aver trionfato alla Liegi Bastogne Liegi. Al Giro delle Fianfrei domenica era pure in prima fila sui muri decisivi: insomma, Bob Jungels con tre cronometro a disposizione va tenuto d'occhio. Il podio, crediamo, non sia roba per lui, ma per palmares e voglia di esserci al Giro, eccome se lo mettiamo tra la dozzina di pretendenti. È un cavallo di razza il campione di Lussemburgo.

### ESTEBAN CHAVES

MITCHELTON SCOTT

10 Il colombiano tornerà al Giro dopo la vittoria di tappa di un anno fa sull'Etna e, ancor di più, a tre anni di distanza da quella corsa sfiorata e persa in extremis da Nibali al Santuario di Sant'Anna di Vinadio. A 29 anni il simpatico Chaves vuole mettere alle spalle la sfortuna: a metà Giro 2018 il suo "motore" cominciò a battere in testa e Simon Yates perse la preziosa spalla. Implacabile il verdetto: mononucleosi. Dopo 8 mesi di stop il ritorno.

### DAVIDE FORMOLO

BORA HANSGROHE

11 Eterna promessa? A 26 anni Davide Formolo cerca di avvicinarsi al podio del Giro d'Italia dopo essere entrato un paio di volte per un soffio nella top ten. Ha leggermente modificato la posizione in sella il veronese della Bora Hansgrohe, team che avrà Rafal Majka come capitano, ma conta molto sull'italiano capace di una buona vittoria nell'ultima tappa della Valenciana due settimane fa. L'Italia dietro Nibali, e senza Fabio Aru, spera che nasca una stella.

### TOM DUMOULIN

TEAM SUNWEB

1 Sì, il ventottenne di Maastricht al momento parte un gradino sopra gli altri e non solo perché, in assenza di Froome, partirà col numero 1. Le tre crono lo favoriscono, dovrà stare attento alla tappa di Ceresole Reale e al Mortirolo, che avrà pendenze a lui indigeste, ma ha un motore super. Ha vinto il Giro 2018, un anno fa lo ha perso per 46" da Froome, praticamente quelli persi sul Colle delle Finestre per un imperdonabile errore tattico. È solido per vincere.

### EGAN BERNAL

TEAM SKY

3 Al suo primo Tour de France, un anno fa, ha già fatto capire di che pasta è fatto questo 21enne colombiano. In salita lo scalatore Sky va forte, a cronometro, nonostante sia minuto, si difende benone e non ha paura di buttarsi nelle volate. Alla Parigi-Nizza, la scoperta di Gianni Savio ha fatto bingo buttandosi pure nei ventagli e controllando nell'ultima tappa da navigato pro gli attacchi dei rivali. Punto di domanda? La tenuta nelle tre settimane. Non poca cosa.

### SIMON YATES

MITCHELTON SCOTT

5 Attenzione alle parole dette da questo inglese di 26 anni in autunno: «Tornerò al Giro, ho un lavoro da finire». A tre tappe dalla fine un anno fa Simon Yates era semplicemente il dominatore del Giro. Poi il crollo sotto i colpi di Froome sul Colle delle Finestre. Aveva speso troppe energie per difendere la maglia rosa in due settimane, già alla Vuelta poi dominata dimostrò di imparare la lezione. Le tre crono lo penalizzano? Occhio, in marzo ha vinto la crono di 25 km alla Parigi-Nizza.

### ALEJANDRO VALVERDE

MOVISTAR

7 Il 25 aprile il campione del mondo compirà 39 anni, decisamente troppi per ambire al successo finale, per nulla invece per dare spettacolo e onorare una corsa che ha dimostrato sempre di amare. Nel 2016 salì sul podio nel giorno della "remuntada" di Nibali al Santuario di Vinadio, domenica ha corso pure il Fianfrei, sarà uno dei favoriti alla Freccia e alla Liegi. Sta interpretando l'anno con la maglia iridata come una sorta di omaggio ai tifosi e alle corse. Ma va ancora forte don Alejandro.

### RICHARD CARAPAZ

MOVISTAR

12 Attenzione attenzione. Quarto un anno fa, l'ecuadoriano che compirà 27 anni il 20 marzo, punta diretto al podio. In salita, ovviamente visto che arriva dal Sudamerica, va forte. Il motore è da uomo della terza settimana. Un anno fa verso il santuario di Montevergine sotto la pioggia lasciò tutti e si prese la vittoria di tappa. Con Landa e Valverde in maglia Movistar possiamo già dirlo sarà l'ago della bilancia della prossima corsa rosa.

### VINCENZO NIBALI

BAHRAIN MERIDA

2 A 34 anni lo Squalo ha l'ultima occasione per vincere il terzo Giro. Lo facesse sarebbe al passo con Gimondi e, per come ha corso in 15 anni, lo meriterebbe. Le incognite, più che l'età, sono due: va verificata la sua tenuta in salita, e, se come pare, firmerà per la Trek Segafredo, rischia di correre in maggio la corsa più importante della sua stagione da separato in casa alla Bahrain-Merida. Ma Nibali è tosto: nel 2016 all'Astana accadde lo stesso e vinse.

### MIGUEL ANGEL LOPEZ

ASTANA

4 Terzo un anno fa sul podio a Roma (come poi alla Vuelta), primo a fine marzo alla Vuelta Catalogna, il colombiano soprannominato Superman ha le idee chiare: tornerà in Italia per scalare i gradini del podio. Quando era ragazzino affrontò due malviventi che in Colombia volevano rubargli la bici. Reagi, ci rimise un paio di coltellate alle gambe. Gambe di acciaio. In salita il 25enne dell'Astana va forte e ha un top team alle spalle il che non guasta.

### PRIMOZ ROGLIC

JUMBO VISMA

6 L'ex saltatore sugli sci sloveno fa sul serio. Un anno fa al Tour fece impazzire tutti nella tappa dell'Aubisque, non salì sul podio solo perché nella crono finale Froome fece un numero. Ma quest'anno il 29enne sloveno ha già vinto: Uae Tour, d'accordo la corsa nel deserto non sarà un granché, e la Tirreno Adriatico soffiandola per qualche centesimo a Yates (Adam). Ha tre crono per volare, siamo curiosi di vederlo sulle salite del Giro, molto meno pedalabili di quelle del Tour. Ma è da podio. Eccome se lo è.

### MIKEL LANDA

MOVISTAR

8 Dopo la caduta al Challenge Maiorca, prima corsa dell'anno, e la frattura alla clavicola, il 29enne spagnolo ha vinto una tappa alla Coppi&Bartali e ora sta salendo ancor di più di condizione al Giro dei Paesi Baschi, casa sua. Non è continuo ma potenzialmente è uno da maglia rosa: l'ha dimostrato in due occasioni, nel 2015 quando (più di Aru) fece una paura tremenda a Contador nella tappa del Sestriere e nel 2017 quando al Tour, in maglia Sky, andava più forte di capitano Froome in salita.

### ILNUR ZAKARIN

KATUSHA

13 C'è più di un punto di domanda sul 29enne russo della Katusha e non solo per quei due anni di squalifica nel 2009 per uso di steroidi, ma anche per una carriera costellata da alti e bassi. Però il motore di Zakarin, se tutto originale, è potente. Ricordate la tappa del Colle dell'Agnello 2016? Non ci rimise il Giro per una caduta solo l'olandese Kruijswijk, ma anche Zakarin che finì nel torrente e si fratturò una clavicola. Era quinto in classifica...



BASKET - SERIE A2

# L'avversaria della Gsa ai play-off? A Ovest è un vero e proprio rebus

La rivincita con Casale resta ancora la più gettonata: 30 per cento di probabilità. Ma conviene monitorare altre sei squadre: gli ultimi 40' possono cambiare tutto

Giuseppe Pisano

UDINE. Classifica fluida a Est e ingarbugliata a Ovest. A due giornate dal termine della regular season la Gsa Udine è sicura del quinto posto e ha qualche chance di riacciuffare il quarto, ma sul nome della possibile avversaria nel primo turno dei play-off c'è grandissima incertezza. Se il campionato finisse oggi, Udine troverebbe sulla propria strada Casale Monferrato, sesta nel girone Ovest. Rispetto alle previsioni di una settimana fa, però, c'è da registrare un ricompattamento verso l'alto nella classifica del girone Ovest. Ci sono ben sette squadre racchiuse nel giro di quattro punti: dal gruppo delle terze a quota 32, al gruppo che si divide gli ultimi tre posti (dal settimo al nono) a quota 28. Proviamo a fare un paio di calcoli e vediamo il borsino delle potenziali rivali di Udine nel primo turno play-off.



I bimbi della "Nostra Signora Dell'Orto" di Udine con giocatori e tecnico della Gsa

## 30% CASALE MONFERRATO

La rivincita contro i piemontesi, che l'anno scorso estromisero la Gsa ai quarti di finale, è ancora l'opzione più probabile. Casale è sesta in solitaria a quota 30, avendo staccato Agrigento e Latina, entrambe sconfitte nell'ultimo turno. Il calendario, però, promette possibili ribaltoni, in un senso

o nell'altro, visti gli scontri diretti da affrontare contro Bergamo e Biella.

## 25% BIELLA

Altra potenziale avversaria piemontese e altra possibile rivincita, visto che Biella nel 2017/18 eliminò Udine ai quarti di finale di Coppa Italia. Con il largo successo su Latina i biellesi sono risaliti al settimo

posto e il calendario facilita un'ulteriore scalata: domenica agevole trasferta a Cassino, poi lo scontro diretto in casa con Casale.

## 15% BERGAMO

Ecco un'altra vecchia conoscenza dell'Apu, che ha duellato con gli orobici nelle infuocate sfide dei play-off di serie B. Attualmente Bergamo è quin-

ta, ma domenica c'è la sfida diretta con Casale. Del gruppo di squadre a 32, è quella che sta peggio negli scontri diretti: può chiudere dal quinto posto in giù.

## 10% RIETI

La sconfitta di Scafati rischia di costare cara ai reatini, riagganciati da Treviglio, squadra contro cui si sfideranno all'ultima giornata. Oggi Rieti ha 32 punti, se chiude a 34 rischia di ritrovarsi sesta.

## 10% TREVIGLIO

Ha gli stessi punti di Rieti, e come detto all'ultimo turno riceve proprio i laziali. Domenica affronta in trasferta Tortona, compagine che non ha nulla da chiedere al campionato. A conti fatti Treviglio può fare il pieno e chiudere terza a 36, ma se fa solo due punti rischia di ritrovarsi sesta con 34 punti.

## 5% LATINA

Travolta a Biella, è scivolata all'ottavo posto, e domenica riceve Capo d'Orlando in piena lotta con la Virtus Roma per la promozione diretta. Difficile fare il pieno e puntare al sesto posto.

## 5% AGRIGENTO

Ai siciliani guidati da coach Ciani manca una sola partita al termine della regular season, dovendo affrontare il turno di riposo all'ultima giornata. Domenica chiude a Rieti, campo ostico: è oggettivamente complicato fare meglio del settimo posto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## L'INIZIATIVA

## Visita alla scuola e uovo di Pasqua: Apu a tutto bimbo

Piccoli tifosi crescono. Entusiasmo alle stelle ieri per i bimbi della scuola dell'infanzia e della scuola paritaria del collegio "Nostra Signora Dell'Orto" di Udine, che hanno ricevuto la visita di coach Martellosi e di Pellegrino e Penna. Guarda ai più piccoli anche il tifo organizzato: domenica uovo di Pasqua ai primi 20 bimbi che nell'intervallo si presenteranno in curva Ovest con sciarpia, berretto o t-shirt del Settore D. —

G.P.

## L'INFORTUNATO

## Visita per Cortese: oggi scocca l'ora X per la riabilitazione

Morale alto in casa Gsa, grazie a due vittorie di fila con cui è stato blindato il 5° posto. Al Carnera si comincia a respirare profumo di play-off, e c'è grande attesa per i verdeti dei prossimi giorni. Fuori dal campo, perché domani Riccardo Cortese tornerà a Forlì per farsi visitare dal dottor Giuseppe Porcellini: si spera nell'ok per iniziare la rieducazione. Domenica giornata decisiva sul campo: contro Verona ci si gioca il 4° posto. —

G.P.

SERIE C GOLD

## Floreati speranza per l'Ubc Ma salvarsi sarà durissima

La situazione della Latte Blanc Ubc Udine, adesso, è molto complicata. Per evitare la retrocessione diretta in C Silver, la matricola friulana deve vincere le ultime due partite di stagione regolare di C Gold (in trasferta sabato a Jesolo e poi con Arzignano al PalaBenedetti) e sperare nei concomitanti passi falsi di Montebelluna alla Polifunzionale di Monfalcone e in casa propria con Murano. Infatti, gli udinesi sono penultimi in classifica a 2 punti dai trevigiani e hanno il peso dello 0-2 negli

scontri diretti. Insomma, c'è ancora uno spiraglio per farcela e coach Andrea Paderni ha un'arma in più a livello offensivo da poter usare. Quella rappresentata dal ritorno di Tiziano Floreati dall'infortunio. Contro Murano, nel turno precedente, l'ala ha riassaggiato il parquet ed è pronto a sparare tutte le cartucce negli ultimi 80 minuti per centrare i play-out. «Ho accusato un fastidio muscolare all'adduttore che mi ha obbligato a stare fuori per alcuni mesi - dice Floreati -, ma ora fa parte del pas-

sato. Contro Murano non ho avuto problemi, bensì ho avuto buone sensazioni. Certo, mi manca il ritmo partita, ma il tempo stringe e non c'è più margine di errore». Il destino della Latte Blanc, come detto, non è più nelle sue mani. Bisogna vincere e sperare, altrimenti già cadendo a Jesolo il ritorno dell'Ubc nel massimo campionato regionale sarà cosa fatta. «Dobbiamo cercare di non mollare e tenere duro fino alla fine - conclude Floreati -. Pensiamo a sbancare Jesolo così mettiamo pressione a Montebelluna. Io ci credo e dobbiamo farlo tutti quanti. Può succedere di tutto. Contro Murano abbiamo retto fino al 34', bastano pochi minuti di più». —

M.F.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE C SILVER

## Tra Il Michelaccio e la gloria c'è di mezzo un super derby

L'ultima giornata del campionato di C Silver sarà determinante per la definizione dalla quarta alla nona posizione in ottica play-off e della terzultima e penultima in ottica play-out. In questi giorni, gli addetti ai lavori si sono sbizzarriti con i conteggi e gli incastri in base agli ipotetici risultati di sabato prossimo. Quel che è certo è che l'unica squadra udinese a non conoscere ancora il suo destino è Il Michelaccio San Daniele. I collinari, infatti, in questo momento con 26 punti sarebbero

noni e, quindi, fuori dai play-off. Dopo il colpaccio contro la Winner Plus Siste-ma Pordenone il 16 marzo scorso, il team del presidente Rudy Romanin è scivolato in casa della penultima Don Bosco Trieste e il bonus sfruttato contro la cenerentola Goriziana è stato cancellato dal ko nello scontro diretto nella tana della Radenska Bor Trieste (ora 7ª con 28 punti) nel turno precedente. Il destino di capitano Pellarini e compagni è nelle loro mani. Sabato, alle 18.30, Il Michelaccio rende-

rà visita alla Vis Spilimbergo che è a caccia del quarto posto, in una sfida da sempre molto sentita. In contemporanea si giocherà Humus Sacile (ora 8ª a pari merito con San Daniele) - Radenska. Il Michelaccio entrerà nei play-off a priori se vincesse, ma anche se perdesse purché la Humus cada in casa e contestualmente la Ser-volana regoli alle 20.30 la Vida Latisana, pure lei a caccia del fattore campo nel primo turno dei play-off. «Pensiamo solo a noi stessi», taglia corto il coach dei "bull dogs", Luca Malagoli. Di questi tempi, nella scorsa stagione, non c'era alcun assillo visto che San Daniele si coccolava la testa di serie numero uno nella griglia play-off. —

Massimo Fontanini

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET E DISABILITA'

## Dieci regole per fare tutti canestro: il Baskin con Zio Pino sbarca in città

UDINE. Basket e integrazione, in una parola: Baskin. Si tratta di una nuova attività sportiva che si ispira al basket, ma che è governata da sole dieci regole che rendono il gioco dinamico e sempre imprevedibile. Ieri, al Caffè dei Libri di via Poscolle, si è svolta la presentazione ufficiale dell'Associazione Zio Pino Baskin Udine, che con il suo pioniere e presidente Alberto Andriola sta diffondendo

su tutto il territorio regionale uno sport che si basa sull'inclusione, sull'aiuto reciproco e sulla collaborazione tra persone estremamente diverse una dall'altra.

«È passato meno di un anno - ha spiegato Andriola - da quando si è cominciato a parlare di Baskin a Udine, ma da allora la strada che abbiamo percorso è molta. L'obiettivo iniziale era portare il Baskin in regione e ci siamo

riusciti perché, da Tolmezzo a Trieste, sono nate diverse realtà e presto verrà istituita la sezione Fvg. In seguito, a Udine siamo riusciti a dare vita a un'associazione che porta il nome di Alberto Angeli, un caro amico e grande educatore».

La missione di Zio Pino è sensibilizzare la società, far conoscere uno sport rivolto a tutti che includa normodotati e disabili, e fornire risposte



La foto di copertina della pagina Facebook di Zio Pino Baskin Udine

adeguate a situazioni di disagio ed emarginazione, incentivando inoltre le competenze personali.

Tra i prossimi eventi da appuntare sull'agenda c'è l'istituzione della sezione Fvg in programma il 27 aprile, a cui seguirà all'istituto Bearzi, alle 20.30, il convegno dal titolo "Da don Milani al Baskin - I Care - la via dell'inclusione", dove il tema dell'inclusione sarà il filo conduttore di tutta la serata. Il 12 maggio invece sarà la volta del "Trofeo Alberto Angeli", primo torneo baskin Fvg. Successivamente saranno organizzati altri incontri informativi per diffondere l'attività e numerosi progetti nelle scuole. —

Michela Trotta

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



PRIMA CATEGORIA

# Il Sevegliano/Fauglis promosso pensa al rinnovo col tecnico Paviz

L'allenatore sarebbe molto contento di rimanere: «Per me non ci sono problemi»  
A Pertegada aspettano la festa, mentre in zona play-off la lotta è molto serrata

Stefano Martorano

È il Sevegliano/Fauglis il primo ad alzare le braccia al cielo in Prima categoria, dopo il traguardo di una Promozione inseguita da anni e adesso finalmente arrivata in pompa magna, addirittura con tre giornate di anticipo. Il tutto per la soddisfazione del tecnico Marco Paviz, che ha già dato una notizia importante, facendo capire che non avrà alcun problema a proseguire il rapporto con la società anche nella categoria superiore.

«C'è molta soddisfazione in tutto l'ambiente per l'importante obiettivo raggiunto. L'unità di intenti ha fatto la differenza, con società, staff tecnico e giocatori che hanno lavorato con serietà e dedizione – ha detto il tecnico –. Ora abbiamo la pausa per poter recuperare energie fisiche e mentali per finire al meglio la stagione. La mia permanenza? È presto, ma da parte mia non ci sono problemi a rinnovare il rap-

I NOSTRI 11 » Prima categoria 27ª giornata		
3-4-3	COMISSO (Rivignano)	All. Trangoni (Fulgor)
SPADOTTO (Vallenoncello)	NOBILE (Ruda)	STOIANOVIC (Colloredo)
MOCCHIUTTI (Santamaria)	PORTARO (Aviano)	MICHELIN (Sevegliano/Fauglis)
NAMIO (Sedegliano)	MOTTA (Maranese)	VENERUZ (Fulgor)
	TREVISANATO (Rive d'Arcano)	
I MARCATORI		
29 RETI Motta (Maranese)	19 RETI Reniero (Lavarian/Mortean) e Del Degan (San Quirino)	
25 RETI Trevisanato (Rive d'Arcano), Basso (Grigioneri)	18 RETI Basso (Grigioneri)	
LE CLASSIFICHE		
<b>Girone A.</b> Nuova Sadilese 64; Rive D'Arcano 63; Maniagolibero 57; Diana 54; San Quirino 48; Ragogna 45; Colloredo 38; Ceolini 33; Bannia, Aviano, Union Martignacco, Union Rorai 29; Vallenoncello, Barbeano 22; San Daniele 21; Porcia 8.		
<b>Girone B.</b> Sevegliano/Fauglis 58; Azzurra 48; Grigioneri, Buiese 47; Rivolto 46; Santamaria, Forum Julii 45; Fulgor 44; Venzona 37; Sedegliano 32; Torreanese 31; Lavarian/Mortean 29; Aurora 27; Serenissima 23; Ancona, Udine United 15.		
<b>Girone C.</b> Pertegada 58; Maranese 53; Staranzano 50; Ruda 49; Sant'Andrea 46; Isonzo 42; Rivignano 39; Sangiorgina 38; Ufm, Aquileia 34; Zarja 33; Dornio 32; Gradese, Isontina 23; Vesna 19; Primorec 11.		

porto con la società». Il campionato, infatti, ora se ne andrà a riposo per un paio di settimane, prima del gran finale che dal 28 aprile consegnerà altri verdeti. Nel prossimo turno potrebbe festeggiare anche il Pertegada, che ha mantenuto i 5 punti di vantaggio sulla Maranese. Un altro successo dei gialloneri, unito a una mancata vittoria della squadra di

Il Colloredo intanto è salvo e il Ruda di Terpin continua a sperare fino all'ultimo

Sinigaglia, porterebbe alla festa dei ragazzi di Berlasso. Ma c'è dell'altro, oltre alla corsa ai titoli, come le ambite posizioni play-off, là dove tutto (o quasi) è ancora da decidere. Prendete il girone B, dove Santamaria, Forum Julii e Fulgor non sono affatto distanti dalle posizioni che vanno dalla seconda alla quinta, formando una ve-



Mister Marco Paviz

ra tonnara con ben sette squadre in soli quattro punti. «Dopo la vittoria contro l'Azzurra ci ritroviamo nuovamente vicini alla seconda piazza ed è una situazione stimolante, perché ci permette di essere ancora in corsa e di potercela giocare fino in fondo, che poi era il grande desiderio che avevamo fin dall'inizio della stagione – ha detto il tecnico della Fulgor, Nicola Trangoni –. Avremo partite sicuramente impegnative, ma che ci vedranno mettere in campo tutto quello che abbiamo, perché siamo orgogliosi di quello che abbiamo fatto fino adesso e venderemo cara la pelle. La Fulgor c'è e ci sarà fino alla fine». Stessa promessa arriva da Stefano Chiarandini, allenatore del Santamaria: «Crediamo ai play-off e dipende da noi,

CARNICO

Ecco la prima giornata della Prima categoria

A causa di un errore, nelle pagine dello speciale sul Campionato Carnico di ieri è risultata sbagliata la composizione della prima giornata della Prima categoria, che si giocherà il 28 aprile alle 16.30 (ritorno il 21 luglio alle 17.30). Questo è il calendario di giornata corretto: Campagnola – Fus-ca; Cavazzo – Nuova Osoppo; Cedar-chis – Cercivento; Mobiliieri Surtio – Arta Terme; Ovaese – Amaro; Real Imponzo Cadu-nea – Pontebbana; Villa – Trasaghis. Ce ne scusiamo con i lettori. —

perché con tre vittorie sarebbe accesso matematico, e non è impossibile». Ottimismo anche a Ruda, da parte del tecnico Cristian Terpin: «Dovremo fare molto bene nelle ultime tre partite, cercando magari di guadagnare qualche posizione e tenendo presente che l'ultima giornata può cambiare tutto, visti gli scontri tra Pertegada-Staranzano e Maranese-Ruda». Ma c'è anche chi ha raggiunto la tranquillità di una salvezza in anticipo, come il Colloredo di Max Castenetto. «L'obiettivo fondamentale è stato raggiunto a tre giornate dalla fine e in un girone difficile come quello pordenonese, che è sempre il più complicato. A mente più leggera cercheremo di chiudere al meglio». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I NOSTRI 11

## Un super tridente da dieci gol per mister Fulgor Trangoni con una mediana talentuosa

Una partita perfetta confezionata e vinta a fronte di una diretta concorrente per i play-off. Basta questa motivazione per portare **Nicola Trangoni** a guida della panchina della squadra dei Nostri 11. D'altronde, la "sua" Fulgor ha vinto una partita chiave per la speranza chiamata play-off e per di più contro l'Azzurra, che è stata la squadra rivelazione del torneo. A servizio del tecnico troviamo il numero 1 del Rivignano, quel **David Comisso**, classe '97 e prodotto del vi-



Bomber Motta (Maranese)

vaio di casa, che con due parate strepitose ha tenuto a galla la squadra di Livon, alla fine vittoriosa sulla Gradese. In difesa troviamo il centrale del Vallenoncello **Omar Spadotto** ('88), goleador per l'occasione contro l'Union Rorai, e **Michele Nobile** del Ruda, ancora più decisivo visto che ha firmato il successo esterno in casa dello Zarja. A sinistra c'è **Alexandar Stojanovic** del Colloredo, alla terza presenza in campionato; suo il gol rompighiaccio con l'Union Martignacco, unito alle numerose scorribande sulla corsia di sinistra. La mediana è ricca di talento, a cominciare da **Diego Mocchiutti** ('85) ex storico capitano del Santamaria che è tornato a giocare a gennaio per dare una mano all'occorrenza ai biancoazzurri, trovandosi titolare nelle ultime partite. Gioca invece nell'Aviano

**Andrea Portaro** ('96), che domenica ne ha rifilati ben tre al San Quirino, mentre ne ha segnati "solo" due **David Michelin**, trequartista del '93, con grandi qualità tecniche e morali, che sta facendo un finale di campionato importante nel Sevegliano/Fauglis. Sulla corsia di sinistra vola ancora **Alberto Veneruz**, 39enne della Fulgor, grande trascinatore del gruppo con mentalità da professionista. L'attacco è portentoso, con 10 gol in tre. Alle triplete di **Mario Namio**, funambolico asso del Sedegliano classe '85 e **Simone Motta**, implacabile bomberone della Maranese ('88), ha risposto il poker calato dallo scatenato **Emilio Trevisanato** ('90), con cui il Rive d'Arcano ha sbancato Ceolini. —

S.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PUNTURE DI SPILLO

## Motta quasi a 30



STEFANO MARTORANO

30

Manca un solo gol a Simone Motta, capocannoniere della Maranese a quota 29, per eguagliare il proprio record personale ottenuto col Flam-bro, in Seconda categoria.

58

Sono i punti che a tre giornate dal termine hanno permesso al Sevegliano/Fauglis di laurearsi campione, con 37 ottenuti in casa e 21 fuori.

8

Nessuno ha colto così pochi punti come il Porcia (girone A), retrocesso aritmeticamente assieme al Primorec, che ne ha conquistati 11 nel girone C.

VOLLEY

## Cda, settimana tra sogno e realtà Capitan Lombardo: «Elettricità»

Alessia Pittoni

TALMASSONS. Stanno vivendo tra il sogno e la realtà le ragazze della Cda Volley Talmassons che domenica, nella terzultima giornata del campionato di B1 femminile di volley, potrebbero già mettere le mani sulla promozione in A2.

Tutti, a Talmassons, predicano la massima cautela,

ma che il traguardo sia lì, a portata di mano, e che potrebbe essere raggiunto di fronte al proprio pubblico addirittura con due giornate di anticipo sulla fine della stagione, è cosa reale e tangibile.

Lo sa bene la capitana Gilda Lombardo, che la promozione con la maglia della Cda l'ha solo sfiorata al termine della scorsa stagione: «Stiamo vivendo una setti-

mana particolare – dice –, la scaramanzia vorrebbe che facessimo finta di nulla ma è praticamente impossibile. Sappiamo a cosa andremo incontro e in palestra si respira una sorta di elettricità, c'è grande concentrazione e c'è grande entusiasmo. A dire il vero la possibilità di poter conquistare la A2 già domenica ci ha colto un po' di sorpresa perché non ci aspettavamo il passo falso



Capitan Gilda Lombardo

di Vicenza a Trento». Una promozione conquistata sul campo è ciò che aspetta da tempo la giocatrice catanese, trent'anni a luglio, che fino ad ora non l'ha mai potuta festeggiare. «Si tratta – spiega – di un sogno chiuso nel mio cassetto ma per poter esprimere bene ciò che significa per me voglio aspettare di aver aperto quel cassetto. Però, al di là del risultato di domenica, ci tengo a dire che questa squadra e queste ragazze, di cui sono orgogliosamente capitana, si meritano di realizzare questo grande sogno». L'appuntamento è dunque per le 17, a Talmassons, dove le ragazze in fucsia affronteranno un Bediz-

zolle a caccia di punti per restare fuori dalla zona rossa della classifica. Al di là delle motivazioni delle avversarie, il divario tecnico fra i due sestetti è netto e la Cda dovrà solo mantenere i nervi saldi ed essere concreta e determinata. Caratteristiche, queste, che Gomiero e compagne hanno mostrato di avere lungo tutto questo campionato e che hanno valso loro la vetta della classifica.

Gilda Lombardo non si sbilancia in merito a possibili festeggiamenti in caso di vittoria, ma giura che «se dovesse succedere, nessuna delle mie compagne tornerà a casa dopo la partita!». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Scelti per voi

aggiornamenti su [www.tvzap.it](http://www.tvzap.it)



**E poi c'è Cattelan**  
**SKYUNO**, ORE 21.15  
Dopo il successo del debutto, lo scorso anno, in prima serata del suo late night show, **Alessandro Cattelan** torna ogni giovedì, con le interviste di culto e le sue gag, da sempre inimitabile marchio di fabbrica.



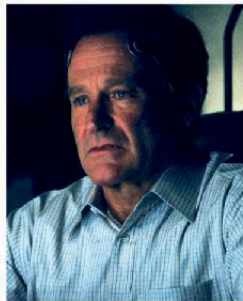
**Mentre ero via**  
**RAI 1**, ORE 21.25  
Mentre inquietanti frammenti del suo passato continuano a tormentarla, Monica (**Vittoria Puccini**) decide di andare di nascosto a Ginevra con Stefano.



**Escape Plan**  
**Fuga dall'inferno**  
**RAI 2**, ORE 21.20  
Considerato aragione un'autorità di primo piano nel campo della sicurezza carceraria, Ray Breslin (**Sylvester Stallone**) accetta un'ultima sfida. Ma...



**A raccontare comincia tu**  
**RAI 3**, ORE 21.20  
Secondo appuntamento con il talk show condotto da Raffaella Carrà, la quale questa sera intervista la celebre attrice premio Oscar **Sophia Loren**.



**The Final Cut**  
**RETE 4**, ORE 0.30  
Installato nel cervello, il chip Zoe registra i ricordi. Alan (**Robin Williams**), il più bravo montatore di filmati commemorativi, fa una scoperta sul proprio passato.



**ORE 20.30**  
**ORIZZONTI BIANCONERI**  
**Focus sull'attività del settore giovanile. A cura di Maurizio Ferrari**



**ORE 21.00**  
**L'AGENDA DI TERASSO**  
**Ospiti in studio: Angela Martina, Gianluca Gortani, Cristian Sergio, Fabiano Benedetti e Andrea Carletti**



RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	4	CANALE 5	5	ITALIA 1	ITALIA 1	LA 7	LA 7	TV8	8	
6.30 Tg1 6.40 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati UnoMattina Attualità 6.45 Tg1 9.55 Storie italiane Attualità 10.00 La prova del cuoco 11.30 Cooking Show Telegiornale 13.30 Vieni da me Talk Show 14.00 Il paradiso delle signore 15.40 Tg1 / Tg1 Economia 16.30 La vita in diretta Attualità 18.50 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show 21.25 Mentre ero via Miniserie 23.25 Tg1 - 60 Secondi 23.30 Porta a porta Attualità 1.05 Tg1 - Notte 1.40 Sottovoce Attualità 2.10 Padre padrone Film drammatico ('77) 4.00 Da Da Da Videoframmenti 4.30 La costa belga del Mare del Nord Doc.		7.05 Heartland Serie Tv 8.30 Tg2 8.40 Madam Secretary Serie Tv 9.25 Sereno variabile 40 anni insieme Rubrica 10.00 Tg2 Italia Rubrica 10.55 Tg2 Flash 11.00 Rai Tg Sport - Giorno 11.10 I fatti vostri Varietà 13.00 Tg2 Giorno 14.00 Detto fatto Tutorial Tv 16.35 Castle Serie Tv 18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica 18.10 Tg2 Flash L.I.S. 18.15 Tg2 / Rai Tg Sport Sera 18.50 Hawaii Five-0 Serie Tv 19.40 NCIS Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.00 Tg2 Post Attualità 21.20 Escape Plan Fuga dall'inferno Film azione ('13) 23.10 Stracult Live Show Rubrica 0.45 Cell Film thriller ('16) 2.15 Blue Bloods Serie Tv 2.55 Tg2 Eat Parade Rubrica 3.05 Piloti Sitcom 3.15 Cut Videoframmenti		6.00 RaiNews24 7.00 TGR Buongiorno Italia 7.30 TGR Buongiorno Regione 8.00 Agorà Attualità 10.00 Mi manda Raitre Attualità 10.45 Tutta salute Rubrica 11.30 Chi l'ha visto? 11.30 12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg 12.45 Quante storie Rubrica 13.15 Passato e Presente Rubrica 14.00 Tg Regione / Tg3 15.10 Tg3 LIS 15.20 Tg3 #Stavolta voto 15.30 Doc Martin Serie Tv 16.15 Aspettando Geo Doc. 17.00 Geo Rubrica 19.00 Tg3 19.30 Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.25 Non ho l'età Doc. 20.45 Un posto al sole Soap Opera 21.20 A raccontare comincia tu Talk Show 23.10 Ossigeno Musicale 24.00 Tg3 Linea notte Attualità 1.05 Memex Doc Rubrica di cultura 1.40 RaiNews24		6.55 Hazzard Serie Tv 9.00 Carabinieri 4 Miniserie 10.20 Un detective in corsia Serie Tv 11.20 Ricette all'italiana Rubrica 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.30 Ricette all'italiana Rubrica 13.00 La signora in giallo Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 Hamburg distretto 21 Serie Tv 16.30 Scialuppe a mare Film guerra ('56) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Fuori dal coro Attualità 19.50 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Stasera Italia Attualità 21.25 Dritto e rovescio Attualità 0.30 The Final Cut Film fantastico ('04) 2.40 Stasera Italia Attualità 3.50 Sette orchidee macchiate di rosso (1ª Tv) Film giallo ('72) 5.20 Due per tre Sitcom		6.00 Prima pagina Tg5 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Mattino Cinque Attualità 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Una vita Telenovela 14.45 Uomini e donne People Show 16.10 Grande Fratello Real Tv 16.20 Amici Real Tv 16.30 Il segreto Telenovela 17.10 Pomeriggio Cinque Attualità 18.45 Avanti un altro! Quiz 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 21.20 Sully Film biografico ('16) 23.20 Maurizio Costanzo Show Talk Show 1.35 Tg5 Notte 2.10 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 2.40 Uomini e donne 5.15 Tg5		7.45 Magica, magica Emi Cartoni 8.10 Piccoli problemi di cuore Cartoni 8.35 Chicago Fire Serie Tv 10.30 Chicago P.D. Serie Tv 12.25 Studio Aperto 13.00 Grande Fratello Real Tv 13.15 Sport Mediaset Rubrica 14.05 I Simpson Cartoni 15.20 The Big Bang Theory Sit 15.50 Mom Sitcom 16.10 The Middle Sitcom 16.40 Due uomini e mezzo Sit 17.35 La vita secondo Jim Sitcom 18.10 Mr. Bean Sitcom 18.30 Studio Aperto 19.00 Grande Fratello Real Tv 19.20 Sport Mediaset Rubrica 19.45 CSI New York Serie Tv 20.35 CSI Serie Tv 21.25 Colorado Show 0.15 Scary Movie 5 Film comico ('12) 2.05 Studio Aperto-La giornata 2.20 Sport Mediaset Rubrica 3.00 Batman: The Brave and the Bold Cartoni		6.00 Meteo Traffico Oroscopo Omnibus News Attualità 7.00 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira Rubrica 13.30 Tg La7 14.15 Tagadà Attualità 16.20 The District Serie Tv "Il vero terrorista" "Una strana malattia" 18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv "Cabaret" 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo Attualità 21.15 Piazzapulita Attualità 0.50 Tg La7 1.00 Otto e mezzo Attualità 1.40 L'aria che tira Rubrica 4.00 Tagadà Attualità		14.15 Giustizia fatale Film Tv thriller ('12) 16.00 Damigella in incognito Film Tv commedia ('12) 17.45 Vite da copertina Rubrica 18.30 Pupi e fornelli 19.30 Cuochi d'Italia 20.30 Europa League Prepartita 21.00 Calcio: Arsenal - Napoli (Quarti. Andata) UEFA Europa League 23.00 Europa League Postpartita 24.00 Terzo Tempo Europa		
NOVE	NOVE	NOVE	NOVE	NOVE	NOVE	NOVE	NOVE	NOVE	NOVE	NOVE	NOVE	NOVE	NOVE	NOVE	NOVE	
8.00 Alta infedeltà DocuReality 10.00 People Magazine Investigates Inchieste 14.00 911: omicidio al telefono 16.00 Il delitto della porta accanto 18.00 Airport Security Spagna DocuReality 18.30 Camionisti in trattoria 20.20 Boom! Game Show 21.25 Sirene Real Crime 1.20 Ho vissuto con un killer Real Crime		8.00 Alta infedeltà DocuReality 10.00 People Magazine Investigates Inchieste 14.00 911: omicidio al telefono 16.00 Il delitto della porta accanto 18.00 Airport Security Spagna DocuReality 18.30 Camionisti in trattoria 20.20 Boom! Game Show 21.25 Sirene Real Crime 1.20 Ho vissuto con un killer Real Crime		8.00 Alta infedeltà DocuReality 10.00 People Magazine Investigates Inchieste 14.00 911: omicidio al telefono 16.00 Il delitto della porta accanto 18.00 Airport Security Spagna DocuReality 18.30 Camionisti in trattoria 20.20 Boom! Game Show 21.25 Sirene Real Crime 1.20 Ho vissuto con un killer Real Crime		8.00 Alta infedeltà DocuReality 10.00 People Magazine Investigates Inchieste 14.00 911: omicidio al telefono 16.00 Il delitto della porta accanto 18.00 Airport Security Spagna DocuReality 18.30 Camionisti in trattoria 20.20 Boom! Game Show 21.25 Sirene Real Crime 1.20 Ho vissuto con un killer Real Crime		8.00 Alta infedeltà DocuReality 10.00 People Magazine Investigates Inchieste 14.00 911: omicidio al telefono 16.00 Il delitto della porta accanto 18.00 Airport Security Spagna DocuReality 18.30 Camionisti in trattoria 20.20 Boom! Game Show 21.25 Sirene Real Crime 1.20 Ho vissuto con un killer Real Crime		8.00 Alta infedeltà DocuReality 10.00 People Magazine Investigates Inchieste 14.00 911: omicidio al telefono 16.00 Il delitto della porta accanto 18.00 Airport Security Spagna DocuReality 18.30 Camionisti in trattoria 20.20 Boom! Game Show 21.25 Sirene Real Crime 1.20 Ho vissuto con un killer Real Crime		8.00 Alta infedeltà DocuReality 10.00 People Magazine Investigates Inchieste 14.00 911: omicidio al telefono 16.00 Il delitto della porta accanto 18.00 Airport Security Spagna DocuReality 18.30 Camionisti in trattoria 20.20 Boom! Game Show 21.25 Sirene Real Crime 1.20 Ho vissuto con un killer Real Crime		8.00 Alta infedeltà DocuReality 10.00 People Magazine Investigates Inchieste 14.00 911: omicidio al telefono 16.00 Il delitto della porta accanto 18.00 Airport Security Spagna DocuReality 18.30 Camionisti in trattoria 20.20 Boom! Game Show 21.25 Sirene Real Crime 1.20 Ho vissuto con un killer Real Crime		8.00 Alta infedeltà DocuReality 10.00 People Magazine Investigates Inchieste 14.00 911: omicidio al telefono 16.00 Il delitto della porta accanto 18.00 Airport Security Spagna DocuReality 18.30 Camionisti in trattoria 20.20 Boom! Game Show 21.25 Sirene Real Crime 1.20 Ho vissuto con un killer Real Crime
RAI 4	Rai 4	IRIS	IRIS	RAI 5	Rai 5	RAI MOVIE	Rai	RAI PREMIUM	Rai	CIELO	cielo	PARAMOUNT	Paramount			
8.10 Senza traccia Serie Tv 9.40 Criminal Minds Serie Tv 11.15 Elementary Serie Tv 12.45 24 Serie Tv 14.15 Criminal Minds Serie Tv 15.55 Just for Laughs 16.15 Senza traccia Serie Tv 17.35 Elementary Serie Tv 19.05 The Americans Serie Tv 20.45 Just for Laughs 21.10 MacGyver Serie Tv 23.35 Lake Bodom Film horror ('16) The Americans Serie Tv		12.40 La polizia incrimina, la legge assolve Film poliziesco ('73) 14.45 Tutti possono arricchire tranne i poveri Film ('76) 17.20 Penne nere Film drammatico ('52) 19.15 Renegade Serie Tv 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv 21.00 Miss Potter Film biografico ('06) 23.05 Identità violate Film thriller ('04)		14.40 Il libro della savana Doc. 15.35 The Art Show Lo spettacolo dell'arte 16.20 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc. 17.15 Punto di svolta Doc. 18.05 Save the date Rubrica 18.35 Rai News - Giorno 18.40 Money Art Rubrica 20.30 The Art Show Lo spettacolo dell'arte 21.15 Opera - Manon Lescaut 23.20 Sinatra: All or Nothing at All Miniserie		12.20 Operazione San Gennaro Film commedia ('66) 14.10 Per qualche dollaro in più Film western ('65) 16.30 The Magic of Belle Isle Film commedia ('12) 18.25 Hell's Rain - Pioggia di fuoco Film Tv azione ('07) 20.05 C'era una volta un piccolo naviglio Film comico ('40) 21.10 Windtalkers Film guerra ('02) 23.30 Due agenti molto speciali Film commedia ('12)		8.30 Incantesimo 8 Soap Opera 10.20 Tutto può succedere 2 Serie Tv 12.15 Donna detective Serie Tv 14.20 La ladra Miniserie 16.10 La signora del West Serie Tv 17.50 Il capitano Maria Miniserie 19.30 La mafia uccide solo d'estate Serie Tv 21.20 La corrida Talent Show 23.55 Nero a metà Serie Tv 1.50 La squadra Serie Tv 3.30 Doc Martin Serie Tv		12.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Doc. 13.00 Buying & Selling Doc. 14.00 MasterChef Italia 5 16.15 Fratelli in affari Doc. 17.00 Buying & Selling Doc. 18.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Doc. 19.15 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia Doc. 21.15 Contract to Kill Film azione ('16) 23.15 XXX - Un mestiere a luci rosse DocuReality		6.40 Giudice Amy Serie Tv 9.30 Le sorelle McLeod Serie Tv 11.30 La casa nella prateria Serie Tv 13.30 Cassandre 4 - Turbolenze Film Tv crime ('17) 15.10 Padre Brown Serie Tv 17.10 Giudice Amy Serie Tv 20.10 Vita da strega Serie Tv 21.10 Quel che resta del giorno Film drammatico ('93) 23.00 Allied-Un'ombra nascosta Film drammatico ('16) 1.10 Waco Serie Tv				
TV2000	TV2000	LA7 D	7d	LA 5	5	REAL TIME	Real Time	GIALLO	Giallo	TOP CRIME	TOP CRIME	DMAX	DMAX	RAI SPORT HD	Rai	
15.20 Siamo Noi Attualità 16.00 Grecia Telenovela 17.30 Il diario di papa Francesco 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 Tg 2000 19.00 Attenti al lupo Attualità 19.30 Sconosciuti DocuReality 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 20.30 Tg 2000 / Tg Tg 21.05 150 milligrammi (1ª Tv) Film drammatico ('16) 23.20 Today Attualità 0.35 L'ora solare Talk Show		6.10 The Dr. Oz Show 8.45 I menù di Benedetta 12.50 Cuochi e fiamme 13.55 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.20 I menù di Benedetta 20.25 Cuochi e fiamme Game Show 21.30 Grey's Anatomy Serie Tv 0.50 La Mala EducaXXXion Talk Show 2.00 The Dr. Oz Show		10.20 Una vita Telenovela 11.20 Divina cucina 11.35 Il segreto Telenovela 13.40 Cambio casa, cambio vita! 16.00 Hart of Dixie Serie Tv 17.55 Dr. House - Medical Division Serie Tv 19.50 9 mesi e poi DocuReality 19.55 Uomini e donne People Show 21.25 La sposa fantasma Film commedia ('08) 23.25 Uomini e donne People Show		8.30 Malati di pulito Doc. 10.30 Il mio gatto è indemoniato 12.30 Primo appuntamento Dating Show 13.55 Amici di Maria De Filippi 14.50 Cortesie per gli ospiti 15.45 Abito da sposa cercasi 18.10 Cortesie per gli ospiti Real Life 21.10 Vite al limite DocuReality 23.05 Dr. Pimple Popper: la dottorella schiacciabrufoi Real Tv		6.35 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime 8.35 Fast Forward Serie Tv 10.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv 14.35 Vera Serie Tv 16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv 18.25 Law & Order Serie Tv 21.10 Vera Serie Tv 23.05 I misteri di Brokenwood Serie Tv 1.00 Murder by Numbers Real Crime		10.40 Monk Serie Tv 11.40 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv 13.35 Rizzoli & Isles Serie Tv 14.30 The Closer Serie Tv 15.25 Bones Serie Tv 16.30 Monk Serie Tv 19.15 Rizzoli & Isles Serie Tv 20.15 The Closer Serie Tv 21.10 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 22.50 Major Crimes Serie Tv Law & Order: Unità speciale Serie Tv		6.00 Affare fatto! DocuReality 7.20 Airport Security Spagna 9.10 Nudi e crudi XL Doc. 12.00 Cucine da incubo USA Real Tv 14.00 Banco dei pugni Doc. Luipi di mare DocuReality 17.30 The Last Alaskans DocuReality 19.30 La febbre dell'oro DocuReality 22.20 I pionieri dell'oro Doc. 0.10 Deadliest Catch DocuReality		14.45 Calcio: Italia - Irlanda (amichevole) Nazionale F Automobilismo: GT - Categoria Endurance Campionato italiano 18.30 Rai Tg Sport Sera Rubrica 18.50 Perle di sport Rubrica 19.00 Radiocorsa Rubrica 20.00 Ciclismo: Le Classiche del Nord - Giro delle Fiandre 23.00 Champions EuroGol Rubrica di sport 24.00 Tg Sport Notte 0.05 Champions EuroGol		

RADIO	SKY-PREMIUM	RADIO LOCALI	CANALI LOCALI
<div><b>RADIO 1</b> 20.50 Ascolta si fa sera 20.55 Zona Cesarini 21.00 Europa League: Arsenal - Napoli 23.05 Radio1 Night Club 23.30 Tra poco in edicola</div> <div><b>RADIO 2</b> 18.00 Caterpillar 20.05 Decanter 21.00 Back2Back 22.30 Pascal 23.35 Me Anziano YouTuberS 0.30 Rock and Roll Circus</div> <div><b>RADIO 3</b> 19.50 Tre soldi 20.05 Radio3 Suite 20.30 Il Cartellone. Musiche di: Janacek, Ravel, Dvorak 23.00 Archivio teatrale 24.00 Battiti</div>	<div><b>DEEJAY</b> 17.00 Pinocchio 19.00 Il Rosario della Sera 20.00 Top Five 21.00 Say Waad 22.00 DeeNotte 24.00 DeeJay on the Road</div> <div><b>CAPITAL</b> 14.00 Capital House 16.00 Non c'è Duo senza te 20.00 Vibe 21.00 Whatever 22.00 Dodici79 23.00 Maryland</div> <div><b>M20</b> 18.00 Sport News 18.05 Mario &amp; the City 20.00 Happy Music 20.05 M20 Party 22.00 Waves 23.00 Soul Cooking</div>	<div><b>SKY CINEMA</b> 21.15 Chiudi gli occhi Film Sky Cinema Uno 21.15 La leggenda degli uomini straordinari Film Sky Cinema Collection 21.00 Belli di papà Film Sky Cinema Comedy 21.00 Aiuto, ho ristretto mamma e papà Film Sky Cinema Family  <b>PREMIUM CINEMA</b> 21.15 Ex Machina Film Cinema 21.15 Vacanze ai Caraibi Film Cinema Comedy 21.15 Blackhat Film Cinema Energy 21.15 Youth - La giovinezza Film Cinema Emotion</div> <div><b>RADIO 1</b> 07.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale 11.05 Presentazione programmi 11.08 Vuè o fevelin di: les tantis iniziativs de associazion "Friuli per Capo Verde" 11.18 Chiaro e tondo: domande e risposte sul fascicolo sanitario elettronico 12.00 "1919: quando finì la grande guerra ma non scoppio la pace" 12.30 Gr FVG 13.29 A tutto bit 2.0: Il digitale formato famiglia 14.05 Riverberi: Sea shell, un progetto musicale di Mauro Ottolini, e Ishi No Hoden 15.00 Gr FVG 15.15 Vuè o fevelin di: a Palme il Dorelab Festival 18.30 Gr FVG</div>	<div><b>RADIO REGIONALE</b> Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteò Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 18 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazioit Radio Onde Friulane 9 Ator Ator - A torzeon sul 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat, 11 Gerovini/55/60 - Agnol Tomasin, 12 Internazional - Pauli Carita- rot, 13 School's Out - Lavinia Sardi, 14 Lis Pensions - Giorgio Tulliso, 14.30 Consumador ogo - La Vós dai camilats; 15 Sister Blister - Pinda; 16 SunsSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescut- to; 19 Ti plas che robe lì - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilecta - Di Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.</div> <div><b>TELEFRIULI</b> 06.45 Un nuovo giorno 07.00 Ore 7 (D) 08.15 Un nuovo giorno 08.30 Ore 7 10.45 Sportello pensioni 12.15 Manca il sale 12.30 Telegiornale Fvg (D) 12.45 A voi la linea (D) 13.15 Family salute e benessere (D) 13.30 Telegiornale Fvg 13.45 A voi la linea 14.30 Electroshock 15.30 Community Fvg 16.00 Screenshot 17.45 Telefruts, ca. 18.45 Cuciniamo con... el Beker 19.00 Telegiornale Fvg 19.45 Screenshot (D) 20.15 Effemotori 20.45 Telegiornale Pn 21.00 Friuleconomy 22.15 A tutto campo il meglio 22.45 L'uomo delle stelle 23.15 Screenshot 23.45 Telegiornale Fvg</div> <div><b>UDINEWS TV</b> 07.00 Tg News 24 Rassegna 08.15 Fvg Motori 08.45 Musa Tv 09.00 Tg News 24 Rassegna 10.10 Detto da voi... 11.00 Tg News 24 (D) 11.35 Trm News 12.00 Tg News 24 (D) 12.30 L'Agenda di Terasso 13.00 Tg News 24 13.30 Basket Tonight 14.00 Speciale Europei Under 21 15.00 Tg 24 News Sport 16.00 Fvg Motori 17.00 Tg News 24 (D) 17.30 Pagine d'artista 18.00 Tg News 24 18.30 Mondo crociere 19.00 Tg News 24 (D) 19.35 Trm News 20.00 Tg 24 News 20.35 Orizzonti Bianconeri 21.00 L'Agenda di Terasso (D) 22.00 Tg News 24 Sport 22.30 Tg News 24 (D)</div> <div><b>TELEPN</b> 07.00 Il Tg del Nord Est 09.00 Vis à Vis 09.30 Delitti e misteri 12.30 Documentario 13.30 L'Arc di Sant Marc 18.15 Programmazione musicale 19.00 Il Tg del Nord Est 21.00 Cronache dal mondo 21.30 Fuori onda de Il Popolo 22.30 Il Tg del Nord Est 01.20 Cronache dal mondo</div> <div><b>IL 13TV</b> 07.30 Il 13 News 08.30 Alla scoperta del Fvg 09.00 Visti da Marte 09.15 Impresa al Centro 12.30 Il 13 Sport 19.00 Il 13 News 20.15 Il 13 Veneto Orientale 21.15 Il 13 Veneto Orientale 22.00 Il 13 Veneto Orientale 22.25 Il 13 Veneto Orientale 22.30 Il 13 in pillole 1g il ediz.</div>

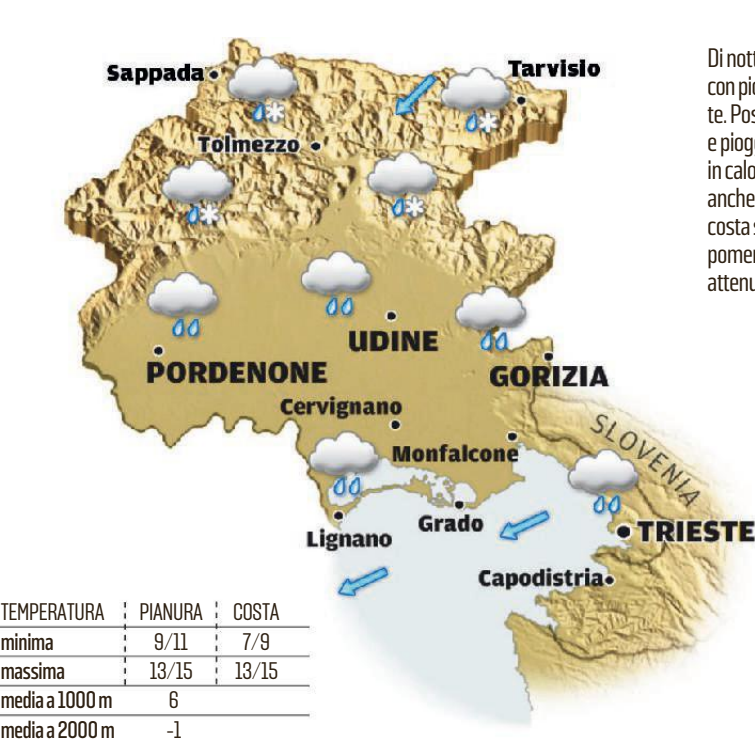


Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Di notte e di mattina cielo coperto con piogge diffuse, in genere moderate. Possibile ancora qualche rovescio e piogge più abbondanti. Quota neve in calo da 1700 m a 1300 m circa, anche 1000 m sul Tarvisiano. Sulla costa soffierà Bora moderata. Dal pomeriggio le piogge tenderanno ad attenuarsi o a cessare del tutto.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** piogge sparse e nevicate sulle Alpi occidentali dai 1500-1700m, più asciutto sulle Alpi orientali.  
**Centro:** piogge e rovesci intermittenti, anche a carattere di temporale. Neve in Appennino dai 1600m.  
**Sud:** piogge sparse e locali temporali lungo il Tirreno, variabilità altrove con piogge più isolate.  
**DOMANI**  
**Nord:** molto nuvoloso con fenomeni intermittenti ma generalmente deboli, scarsi o assenti al Nordovest e sulle Alpi.  
**Centro:** piogge e rovesci in Sardegna e lungo l'Appennino nelle ore pomeridiane. Migliora la sera.  
**Sud:** Variabilità con fenomeni anche a carattere di temporale.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

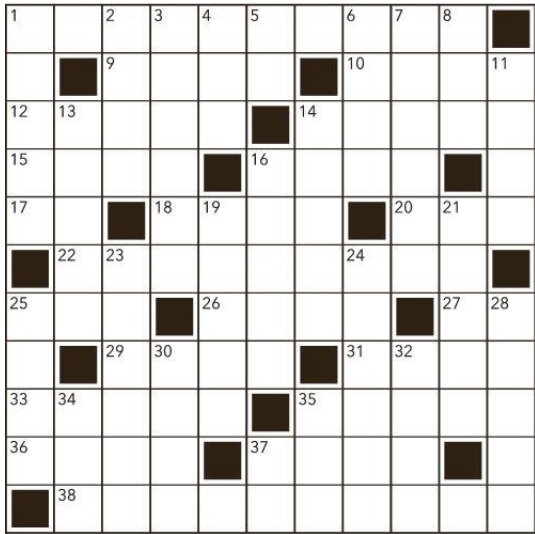
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	11,8	14,2	85%	19 km/h	Pordenone	10,3	12,7	76%	30 km/h
Monfalcone	11,7	17,9	84%	21 km/h	Tarvisio	6,5	8,2	100%	18 km/h
Gorizia	9,2	14,4	91%	15 km/h	Lignano	13,7	16,6	93%	18 km/h
Udine	11,5	15,2	84%	12 km/h	Gemona	11,7	15,9	78%	29 km/h
Grado	12,5	17,9	89%	17 km/h	Piancavallo	2,3	5,0	100%	14 km/h
Cervignano	11,0	18,0	88%	19 km/h	Forni di Sopra	5,9	9,1	98%	15 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	11,4	0,10 m
Monfalcone	quasi calmo	11,4	0,10 m
Grado	quasi calmo	11,4	0,10 m
Lignano	poco mosso	11,2	0,40 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



**■ ORIZZONTALI** 1. Camminare a lungo, con fatica, e tendenzialmente anche svelto - 9. Ovvero, ossia - 10. Spesso è liturgico - 12. Sono volatili - 14. Strumento simile alla lira - 15. Il continente con la Cina - 16. Stanno in mezzo ai volti - 17. Reggio Calabria - 18. Per il croupier, „ne va plus” - 20. Uomini che hanno commesso delitti - 22. Sede comunale in alcune città dell'alta Italia nel Medioevo - 25. Altari pagani - 26. Vi si svolgono le lezioni - 27. Né qui, né là - 29. Stirpe romana - 31. Orchestra di pochi elementi - 33. Le tesse chi ordisce - 35. Hermann, sciatore che ha vinto quattro coppe del mondo - 36. Non sono dittonghi - 37. Una parte del mutuo - 38. L'elenco dei programmi della rete televisiva.

**■ VERTICALI** 1. Uno strumento musicale indiano - 2. Aspri, acidi - 3. Rendere restituire - 4. In seguito - 5. Il dittongo di dietro - 6. Marte... ad Atene - 7. Raduni dei calciatori - 8. Elettrotreno (sigla) - 11. Un punto di ristoro nel deserto - 13. Un ambito premio cinematografico - 14. Il Grande è a Venezia - 16. Appellativo etipico del monarca - 19. Inutile, vano - 21. Le isole con Salina - 23. Gara di velocità tra imbarcazioni a vela - 24. Le esegue la polizia - 25. Quelli superiori sono le braccia - 28. Un padre dannunziano - 30. Il nome del filosofo Cioran - 32. Fiordi galiziani - 34. Un genere musicale - 35. Motoscafo italiano usato durante la prima guerra mondiale - 37. Il centro del Borneo.

DOMANI IN FVG



Su tutta la regione cielo in prevalenza coperto. Saranno possibili deboli piogge locali e intermittenti e qualche debole nevicata sui monti oltre i 1300 m circa, temporaneamente sotto i 1000 m sul Tarvisiano. Sulla costa soffierà Bora moderata.

Tendenza per sabato: previsione in parte incerta: cielo da nuvoloso a coperto con possibili locali e deboli precipitazioni; quota neve sui 1000-1300 m. Bora moderata sulla costa.

**DOSE**  
giardinaggio

IL NOSTRO STILE IL TUO GIARDINO

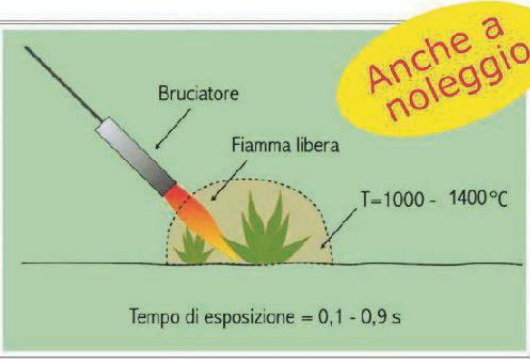
**33010 Tavagnacco UD**  
tel. 0432 572268 fax 0432 435570  
[www.dosegiardinaggio.it](http://www.dosegiardinaggio.it)

Orario  
**08.30/12.00 - 14.30/19.00**  
chiuso il lunedì

Aprile e Maggio aperto lunedì pomeriggio



PASSA ALL'ECO-DISERBO



NON BRUCIA, MA LESSA E POI SECCA



PIRODISERBO PROFESSIONALE



Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, Vicedirettore: Paolo Mosanghini  
Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Alberto Lauber (Cronaca di Udine), Antonio Bacchi (Cronaca di Pordenone)

GEDINEWSNETWORK S.p.A.  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:  
Presidente:  
**Luigi Vanetti**  
Amministratore Delegato e  
Direttore Generale:  
**Marco Moroni**  
Consigliere Preposto alla  
Divisione Nord-Est:  
**Fabiano Begal**  
Consiglieri:  
**Gabriele Acquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali  
**GEDI Gruppo Editoriale Spa**  
Direttore Editoriale:  
**Maurizio Molinari**  
Vicedirettore Editoriale:  
**Andrea Filippi**

Direzione, Redazione,  
Amministrazione e Tipografia  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale  
22808372 - ITALIA: annuale: sette  
numeri € 290, sei numeri € 252, cin-  
que numeri € 214; 1 numero € 56; se-  
mentale: 7 numeri € 155, 6 numeri €  
136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 nu-  
meri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri €  
63 (abbonamento con spedizione pos-  
tale decentrata); una copia arretrata €  
2,80

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più  
spese recapito - Arretrati doppio del  
prezzo di copertina (max 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in ab-  
bonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1,  
comma 1, DGB Udine.  
Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:  
**GEDIPrinting S.p.A.**  
V.le della Navigazione Interna, 40  
35129 Padova  
Pubblicità: **A. Manzoni&C. S.p.A.**  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone  
tel. 0434/20432

La tiratura del 10 aprile 2019  
è stata di 42.735 copie.  
Certificaton. 8.576 del 18.12.2018  
Registrazione Tribunale di Udine  
n. 4 del 23.10.1948  
Codice ISSN online UD 2499-0914  
Codice ISSN online PN 2499-0922  
Responsabile trattamento dati  
D.LGS. 30-6-2003 N. 196  
OMAR MONESTIER



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4  
Avete la lucidità adatta per fare il punto della situazione. Potrete dare risalto ai particolari che rendono il vostro lavoro un progetto realmente mirato al benessere collettivo.

**TORO**  
21/4 - 20/5  
Con energia e volontà riuscirete a superare un problema di lavoro che da tempo vi rende ansiosi. In amore sarà necessaria tutta la vostra fantasia per ravvivare il rapporto.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6  
Adottate una linea di condotta molto equilibrata. C'è chi vi osserva ed è pronto a criticarvi sia che facciate poco sia che facciate troppo. Ma l'equilibrio è difficile.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7  
Un errore di giudizio in campo finanziario vi costerà un mancato guadagno. Vi rimproverete per l'accaduto e per non aver ascoltato i consigli di chi è più esperto di voi.

**LEONE**  
23/7 - 23/8  
Gli astri vi sono oggi favorevoli e non soltanto nel lavoro. Approfittatene per trascorrere una giornata ben equilibrata che vi saprà dare le giuste soddisfazioni.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9  
Importante l'odierna posizione degli astri. Tirerete un grosso sospiro di sollievo nel sentirvi a poco a poco più affiatati con chi vi è caro. Aumenta la fiducia in sé stessi.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10  
Avrete capacità di giudizio, acume per gli affari e senso del dovere, così che la giornata correrà su binari di meritata tranquillità. Più tempo per le persone care.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11  
Non forzate la mano, non mettete troppa carne al fuoco. La situazione è incerta: limitatevi a quelle iniziative che si possono risolvere nell'arco della giornata. Un invito.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12  
Vi trovate in una situazione molto valida e stimolante. Esiste la possibilità di fare investimenti importanti, cercate di essere lungimiranti nelle decisioni.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1  
C'Un piccolo diverbio fra due compagni di lavoro vi metterà in imbarazzo. Non saprete come far tornare l'armonia, ma poi ad una battuta di spirito tutto si appianerà. Puntualità.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2  
I buoni influssi astrali di oggi non mancheranno di esercitarsi sul lavoro: risultati molto soddisfacenti. Cercate di fare nuove conoscenze, accettate inviti e datevi da fare.

**PESCI**  
20/2 - 20/3  
Ancora qualche momento di incertezza, non fatevi prendere la mano dall'ambizione. Si dovrebbero risolvere positivamente diversi problemi. Tutto bene in amore.





# Nasce Vodafone Business

**Il miglior alleato per la  
trasformazione digitale  
della tua azienda**

[voda.it/business](http://voda.it/business)

Il futuro è straordinario.

**Ready?**



**vodafone**  
business